



Dipartimenti disciplinari

Statuto delle discipline

Licei di Viale dei Tigli

INDICE

<i>IRC</i>	3
<i>Italiano</i>	13
<i>Latino</i>	43
<i>Greco</i>	74
<i>Inglese</i>	91
<i>Spagnolo</i>	107
<i>Storia & Geografia</i>	127
<i>Storia</i>	135
<i>Filosofia</i>	144
<i>Scienze Umane</i>	152
<i>Diritto & Economia Politica</i>	177
<i>Diritto ed Economia dello sport</i>	205
<i>Matematica</i>	219
<i>Fisica</i>	240
<i>Informatica</i>	252
<i>Scienze Naturali & Chimica</i>	266
<i>Disegno & Storia dell'Arte</i>	289
<i>Discipline Sportive</i>	337
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	342

Questo documento è di esclusiva proprietà dell' I.S.I.S. "Leonardo da Vinci – Giovanni Pascoli" di Gallarate e non può essere riprodotto e/o divulgato a terzi senza autorizzazione specifica del Dirigente scolastico.

© 2025 – LICEI DI VIALE DEI TIGLI – GALLARATE

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - I.R.C.



I.R.C.

Profilo generale

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

L'IRC condivide il profilo culturale ed educativo del liceo ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica e matematica.

Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

3

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Primo biennio

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente, nel rispetto della libertà d'insegnamento del singolo docente:

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;
- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- conosce in maniera essenziale i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.

Abilità

Lo studente:

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - I.R.C.



- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico.

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia, cogliendo la natura del linguaggio religioso e del linguaggio cristiano.

Secondo biennio

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici;
- legge direttamente pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento e ne apprende i principali criteri di interpretazione;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica.

4

Abilità

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - I.R.C.



Competenze:

Al termine dell'intero percorso di studio l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un senso critico e l'avvio di un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

Quinto anno

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

Abilità

Lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

5

Competenze:

Al termine dell'intero percorso di studio l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un senso critico e l'avvio di un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

Criteri di valutazione

Gli alunni potranno essere verificati sulla base di una prova orale e/o scritta e/o test, tale prova è facoltativa. Si terrà conto, comunque, dell'attenzione riposta, dell'interesse evidenziato, del coinvolgimento attivo, delle capacità propositive e riflessive.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - I.R.C.



Griglia di valutazione

9-10	Ottimo	Conoscenza esaustiva, ben assimilata e appropriata. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti, documentate ed espresse in modo brillante.
8	Distinto	Conoscenze approfondite, uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
7	Buono	Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano abbastanza ordinate. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio.
4-5	Insufficiente	Preparazione superficiale, frammentaria ed evidentemente lacunosa in elementi conoscitivi importanti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.

Rubrica di valutazione delle competenze - Biennio

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				6
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1	
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI : fatti, terminologia, elementi di base ... CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... PROCEDURALI algoritmi, tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti <p>ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate</p>	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: presenti <p>adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate</p>	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: essenziali <p>corrette rispetto ai contenuti minimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: scarse, assenti <p>parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - I.R.C.



<p>A Leggere comprendere ed interpretare il testo riconoscendo i generi letterari</p> <p>B Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale o scritta in vari contesti</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) vd. scheda B</p> <p>A1 Consultare correttamente la Bibbia e scoprirne la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico</p> <p>A2 Cogliere il messaggio globale del testo e distinguere le informazioni principali, accessorie, esplicite e implicite; interpretare autonomamente su testi noti.</p> <p>A3 Ricercare testi su supporto digitale e ricavare dati per integrare le conoscenze scolastiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi • in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica • in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo corretto, in situazioni semplici e note • opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • con incertezza o improprietà anche in situazioni note • in modo passivo • manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
		<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - I.R.C.



C Riflettere sul proprio apprendimento e sulle proprie strategie	<p>B1 Riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare la realtà e i contenuti della fede cattolica</p> <p>B2 Porre domande di senso e confrontarle con le risposte offerte dalla fede cattolica</p> <p>B3 Sviluppare riflessioni, operare confronti utilizzando il lessico settoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
	<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>C.1 riflettere sulle proprie interpretazioni</p> <p>C.2 riflettere sulle proprie azioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato 	<ul style="list-style-type: none"> argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice 	<ul style="list-style-type: none"> motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato autovalutando il

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - I.R.C.



		<p>C.3 cambiare le proprie interpretazioni e azioni in funzione di sollecitazioni che provengono dal contesto</p>	<ul style="list-style-type: none"> giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli 	<ul style="list-style-type: none"> autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato 	<p>proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato</p>
--	--	--	--	---	---	---

Rubrica di valutazione delle competenze - Triennio

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1
	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI : fatti, terminologia, elementi di base ... CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... PROCEDURALI algoritmi, tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti <p>ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate</p>	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: presenti <p>adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate</p>	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: essenziali <p>corrette rispetto ai contenuti minimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: scarse, assenti <p>parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - I.R.C.



<p>A Leggere comprendere ed interpretare un testo della tradizione o del Magistero</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>2. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) vd. scheda B</p> <p>A1 Consultare correttamente testi della tradizione o del Magistero e scoprirne la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico</p> <p>A2 Cogliere il messaggio globale del testo e distinguere le informazioni principali, accessorie, esplicite e implicite; interpretare autonomamente testi noti.</p> <p>A3 Ricercare testi su supporto digitale e ricavare dati per integrare le conoscenze scolastiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi • in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica • in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo corretto, in situazioni semplici e note 	<ul style="list-style-type: none"> • con incertezza o improprietà anche in situazioni note
		<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p> <p>B1 Riconoscere le diverse dimensioni del fenomeno storico (religiosa, economica, sociale, politica, culturale).</p> <p>B2 Collocare il fenomeno storico nell'ambito di un processo di lunga durata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - I.R.C.



<p>B Contestualizzare un fenomeno storico e trattarlo nelle sue diverse dimensioni (religiosa, Economica, sociale, politica, culturale...)</p>		<p>B3 Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco</p>	<p>completo, originale e coerente</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito • utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
<p>C Riflettere sul proprio apprendimento e sulle proprie strategie</p>		<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>C1 riflettere sulle proprie interpretazioni C2 riflettere sulle proprie azioni C3 cambiare le proprie interpretazioni e azioni in funzione di sollecitazioni che provengono dal contesto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato • giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato • autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice • autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato • autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - I.R.C.



			in modo autonomo	correggendoli	incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato	incongruenze e faticando a correggerli, anche guidato
--	--	--	------------------	---------------	---	---

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - TUTTI GLI INDIRIZZI -

FINALITÀ DISCIPLINA

Lo studio della lingua e letteratura italiana costituisce il fondamento per il potenziamento delle capacità di comprensione e comunicazione, specialmente in ambito letterario. Permette il consolidamento del metodo di studio, di analisi dei testi e di organizzazione logica del pensiero insieme all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze acquisite in ambito linguistico e umanistico. Costituisce infine un percorso irrinunciabile per lo sviluppo delle capacità di autovalutazione, di verifica e di scelta del successivo percorso di istruzione e/o formazione.

Biennio

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO	ABILITÀ ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO	ATTEGGIAMENTI
A. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<p>A.1. comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>A.2. cogliere i collegamenti logici all'interno di un testo orale</p> <p>A.3. conoscere e usare correttamente le strutture morfo – sintattiche</p> <p>A.4. conoscere i significati delle parole in relazione alle discipline e al contesto</p> <p>A.5. utilizzare in modo appropriato il lessico</p> <p>A.6. riconoscere ed usare correttamente i diversi registri comunicativi</p> <p>A.7. affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista</p> <p>A.8. giustificare le proprie idee e scelte <i>per la classe seconda:</i></p> <p>A.9. sviluppare confronti tra informazioni/argomenti affini, complementari, interdipendenti</p> <p>A.10. sviluppare confronti tra opinioni e interpretazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">• disponibilità all'ascolto• disponibilità alla comunicazione• disponibilità ad acquisire e migliorare competenze• disponibilità ad esprimere le proprie potenzialità• interesse ad interagire con gli altri• disponibilità al dialogo critico e costruttivo• disponibilità ad individuare e fissare obiettivi• disponibilità ad usare la lingua in modo appropriato ed efficace• consapevolezza dell'effetto persuasivo di una comunicazione chiara e pertinente• consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e suo uso positivo e socialmente responsabile
B. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<p>B.1. riconoscere le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>B.2. comprendere il messaggio nelle sue diverse articolazioni</p> <p>B.3. individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p>	<ul style="list-style-type: none">• disponibilità ad acquisire e migliorare competenze• disponibilità a interpretare strati di significato più o meno profondi

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



	<p>B.4. cogliere i caratteri specifici di un testo letterario: riconoscere la struttura (genere, metrica, impostazione ...), riconoscere le caratteristiche dello stile, riconoscere le principali figure retoriche e la loro funzione espressiva, riconoscere i caratteri e le funzioni dei vari registri espressivi, individuare le principali funzioni narratologiche</p> <p>B.5. acquisire consapevolezza dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità all'apprezzamento di qualità estetiche • interesse per la lettura, l'approfondimento, l'aggiornamento, il confronto, la valutazione critica • disponibilità a riflettere su se stessi • disponibilità ad apprezzare le diversità culturali
<p>C. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>C.1. comprendere e rispettare le consegne</p> <p>C.2. riconoscere e rispettare le caratteristiche principali delle diverse tipologie testuali</p> <p>C.3. prendere appunti e redigere sintesi</p> <p>C.4. pianificare le fasi della scrittura (reperimento delle idee, organizzazione delle idee, stesura, revisione)</p> <p>C.5. organizzare in modo ordinato e logico le informazioni e le idee (adottando schemi, mappe, scalette, modelli)</p> <p>C.6. produrre testi coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> <p>C.7. usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)</p> <p>C.8. usare il linguaggio settoriale e delle discipline in modo pertinente</p> <p>C.9. usare correttamente il vocabolario</p> <p>C.10. usare con proprietà logico – sintattica i connettivi</p> <p>C.11 riconoscere e correggere gli errori <i>per la classe seconda:</i></p> <p>C.12. individuare e definire con chiarezza la tesi da sviluppare</p> <p>C.13. selezionare dati concreti, opinioni autorevoli, ragioni plausibili</p> <p>C.14. organizzare l'argomentazione secondo la tecnica probatoria e confutatoria</p> <p>C.15. confrontare le proprie convinzioni con informazioni di vario orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • interesse a comunicare in modo chiaro e appropriato in base al contesto e allo scopo comunicativo • disponibilità alla rielaborazione autonoma dei contenuti • disponibilità alla riflessione personale e motivata • disponibilità ad acquisire e migliorare competenze • disponibilità alla creatività • disponibilità a riflettere su se stessi • disponibilità a gestire efficacemente il tempo e le informazioni

Contenuti specifici biennali

GRAMMATICA

- Revisione dei prerequisiti ortografici e dell'uso della punteggiatura
- La comunicazione: lingua e linguaggi
- Il testo: coesione e coerenza
- Grammatica: le parti del discorso, verbo e pronomi
- Sintassi della frase semplice (soggetto, predicato e predicativi, oggetto, attributo e apposizione, complementi di specificazione, termine, luogo, tempo, causa, fine, mezzo, modo, d'agente e causa efficiente)

per la classe seconda:

- Sintassi del periodo: principali, coordinate e subordinate, gradi e funzioni - complettive, attributive, le principali circostanziali (temporali, causali, finali, consecutive, concesive, periodo ipotetico)
- Riconoscimento e uso dei connettivi

LETTURA, COMPRENSIONE E ANALISI DEL TESTO

Per la classe prima:

- Testo espositivo
- Testo narrativo: fabula e intreccio, sequenze, spazio e tempo, sistema dei personaggi, voce narrante e punto di vista
- Testo descrittivo

Per la classe seconda:

- Testo argomentativo: riconoscimento del problema, della tesi e delle argomentazioni, distinzione tra dati e opinioni, ricostruzione della struttura argomentativa, individuazione dell'antitesi e delle confutazioni
- Testo poetico: parafrasi, schema metrico, principali figure retoriche di suono, ordine e significato, tema e messaggio,
- Testo teatrale
- Scelta antologica di passi dell'epica greca e latina (classe prima: *Iliade*, *Odissea*, *Eneide*; classe seconda: *Eneide*, se non è stata anticipata in prima). Trama dei poemi e caratteristiche del genere epico
- Scelta antologica dai *I promessi sposi* (classe seconda). Trama e genere del romanzo
- Il passaggio dal latino ai volgari e origine della letteratura italiana (classe seconda)

PRODUZIONE

- riassunto
- recensione
- comprensione
- descrizione
- narrazione

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



- esposizione
- argomentazione
- parafrasi

Saperi essenziali classe prima	Saperi essenziali classe seconda
<ul style="list-style-type: none">• Revisione dei prerequisiti ortografici e dell'uso della punteggiatura• Grammatica: le parti del discorso, verbo e pronomi• Sintassi della frase semplice (soggetto, predicato e predicativi, oggetto, attributo e apposizione, complementi di specificazione, termine, luogo, tempo, causa, fine, mezzo, modo, d'agente e causa efficiente)• Testo espositivo• Testo narrativo: fabula e intreccio, sequenze, spazio e tempo, sistema dei personaggi, voce narrante e punto di vista• Trama dei poemi e caratteristiche del genere epico• Produzione: riassunto, comprensione, narrazione, esposizione, parafrasi	<ul style="list-style-type: none">• Sintassi del periodo: principali, coordinate e subordinate, gradi e funzioni - complettive, attributive, le principali circostanziali (temporali, causali, finali, consecutive, concesive, periodo ipotetico)• Riconoscimento e uso dei connettivi• Testo argomentativo: riconoscimento del problema, della tesi e delle argomentazioni, distinzione tra dati e opinioni, ricostruzione della struttura argomentativa, individuazione dell'antitesi e delle confutazioni• Testo poetico: parafrasi, schema metrico, principali figure retoriche di suono, ordine e significato, tema e messaggio• Trama e genere del romanzo <i>I promessi sposi</i>• Produzione: comprensione, narrazione, esposizione, argomentazione, parafrasi

Metodi/strategie/strumenti

- lezione frontale e dialogata
- uso della piattaforma G SUITE
- flipped classroom
- cooperative learning (lavoro a coppie e di gruppo)
- peer education
- e-learning
- problem solving
- competizioni, gare, debate
- certificazioni
- progetti
- esercitazioni di classe e domestiche (test, questionari, relazioni)
- prove strutturate, semistrutturate
- prove comuni
- elaborazione di mappe, schemi e sintesi dei contenuti
- conferenze con esperti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, esibizioni musicali e/o sportive
- visite guidate, viaggi di istruzione
- audiovisivi
- strumenti digitali, multimediali
- laboratori
- corsi di recupero/sportelli

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



Verifiche	Criteri di valutazione
Verifiche scritte mediante produzione di diverse tipologie; colloquio e/o questionari, prove strutturate e semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti, prove comuni	<p>Costituiscono criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto - il livello di consapevolezza, di autonomia concettuale e di competenza linguistica raggiunto - significativi progressi rispetto alla situazione iniziale - l'analisi dell'andamento generale della classe - l'impegno nell'esecuzione dei compiti e il rispetto delle scadenze nella consegna dei lavori assegnati - la partecipazione qualificata all'attività scolastica e al dialogo educativo
In tutte le classi del biennio viene adottato il voto unico fin dal I quadri mestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di 3 valutazioni tra scritto e orale per quadri mestre	<p>Costituisce oggetto della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità sopra descritte, l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate, la partecipazione dell'allievo all'attività scolastica e al dialogo educativo, nel contesto della classe. <p>N.B.: il raggiungimento del livello minimo di conoscenze, competenze e abilità viene valutato con un voto non superiore a sei su una scala di dieci.</p>
Valutazione in DDI	
<p>Tutti i docenti assicureranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio dell'apprendimento da remoto • per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto • in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni. <p>(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo: https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf)</p>	

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PER ALUNNI NAI

PREMESSA

Il Dipartimento di Lingua e Letteratura italiane dell'Istituto, **preso atto** della documentazione relativa alla normativa – italiana ed europea - per l'inserimento, nelle strutture scolastiche pubbliche, di studenti NAI,
considerati gli obiettivi educativo – didattici previsti dal proprio curriculum scolastico, delineati dal Pof e dai relativi Allegati,
verificate le risorse, umane e finanziarie, messe a disposizione da Istituzioni ed Organi locali, quali USP e Rete degli Istituti Scolastici,
tenuta in considerazione l'esperienza acquisita dall'Istituto
individua i seguenti **criteri generali e obiettivi curriculari** per la delineazione di un percorso educativo – didattico in grado di contribuire alla costruzione di un'esperienza scolastica capace di accogliere ed inserire, nel contesto locale e nazionale, persone portatrici di conoscenze, competenze ed ottiche culturali diverse.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



Criteri generali

Nell'elaborazione del percorso educativo-didattico maggiormente adatto al singolo studente NAI, l'Istituto adotta i seguenti criteri generali:

- a) ascolto e valorizzazione delle conoscenze, competenze e ottica culturale, espresse dallo studente per il quale il percorso viene elaborato;
- b) **sulla base del criterio a**, elaborazione di percorsi educativo - didattici in grado di rappresentare un punto di equilibrio tra gli obiettivi curriculari del corso di studio e la malleabilità necessaria a fronte di situazioni culturali estremamente diversificate;
- c) sulla base **dei criteri a e b**, individuazione di un'ipotesi di durata **temporale** del percorso, compatibile col raggiungimento degli obiettivi individuati;
- d) assunzione, **da parte di tutte le discipline** rappresentate dal Consiglio di Classe coinvolto, degli obiettivi indicati dal percorso, così da creare una relazione didattica organica;
- e) monitoraggio costante del percorso, al fine di programmare eventuali **modifiche** dei contenuti proposti, delle competenze richieste e della durata temporale ipotizzata;
- f) sulla base del **criterio e**, attivazione di processi di **riduzione e/o semplificazione dei contenuti programmatici**, così da rispondere alle risultanze emerse dal monitoraggio e, nel contempo, consentire il raggiungimento, entro il quinto anno di studio, delle competenze e dei saperi indispensabili per affrontare l'esame di Stato.

Obiettivi curriculari che l'alunno NAI deve raggiungere entro il secondo anno di frequenza

Premessa: il QCER (*Quadro Comune Europeo* di riferimento per la conoscenza delle lingue) evidenzia come, per poter frequentare corsi di studio in L2, sia necessario aver acquisito abilità linguistiche nella lingua seconda di livello B1-B2. In considerazione del fatto che i tempi per l'acquisizione di tali abilità sono estremamente variabili e soggettivi, si individuano i seguenti obiettivi minimi, che appaiono essenziali per una proficua frequenza del secondo biennio del Liceo Scientifico, delle Scienze Umane e Classico.

SAPER FARE

Ascoltare e leggere

L'alunno deve essere in grado di comprendere brevi e semplici testi di tipo informativo e narrativo.

Parlare

L'alunno deve essere in grado di parlare in modo semplice ma comprensibile riguardo a fatti, situazioni, argomenti noti, spiegando anche le sue opinioni in proposito; deve saper interagire chiedendo chiarimenti o esprimendo il proprio punto di vista.

Scrivere

L'alunno deve saper comporre brevi testi (max 300 parole nel complesso) di tipo informativo, narrativo e valutativo, con sufficiente consapevolezza delle loro diverse strutture e caratteristiche formali.

SAPERE

Grammatica

Fonetica: pronuncia e accentazione comprensibili.

Morfologia: conoscenza e uso corretto di

- articoli;
- nomi di alta e altissima frequenza;
- aggettivi qualificativi;
- verbi (modo indicativo, almeno nei tempi presente, imperfetto, futuro semplice, passato prossimo, trapassato prossimo; infinito, gerundio, participio passato);
- pronomi possessivi, personali, dimostrativi, interrogativi, relativi (soggetto-oggetto), principali indefiniti;

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



- principali congiunzioni.

Sintassi:

- conoscenza degli elementi minimi della frase (soggetto, verbo, oggetto);
- conoscenza della distinzione fra proposizione principale, coordinata, subordinata.

Analisi del testo letterario

I contenuti curricolari saranno presentati gradualmente, in forma facilitata, semplificata e ridotta. Dove sarà possibile si farà ricorso all'ausilio di materiali audiovisivi, schemi riassuntivi, mappe concettuali.

Epica: Iliade, Odissea, Eneide: qualche passo significativo, in forma semplificata o facilitata.

Narrativa: qualche semplice racconto; qualche episodio dei *Promessi Sposi* in forma semplificata o facilitata.

Poesia: qualche semplice poesia.

Costituiscono **parametri** di valutazione di un elaborato scritto quelli esplicitati nella tabella seguente. Le griglie sotto riportate riguardano soltanto le tipologie di verifica più praticate, **MA NON ESCLUDONO PROVE A PUNTEGGIO O ALTRE GRIGLIE CHE VERRANNO ALLEGATE ALLE PROVE STESSE**.

Griglia di valutazione riassunto

Rispetto vincoli (numero righe, "regole" della tipologia)	Rispetto completo Rispetto parziale di un vincolo Rispetto parziale dei vincoli Completa mancanza di rispetto dei vincoli	3 2 1 0
Comprensione e selezione delle idee principali	Testo correttamente compreso, selezione efficace Comprensione corretta, selezione parzialmente efficace Qualche errore nella comprensione o selezione poco efficace Gravi errori di comprensione Fraintendimento completo del senso	4 3 2 1 0
Organizzazione del testo	Articolazione chiara, con continuità tra le parti (uso dei connettivi), proporzioni rispettate nella trasposizione Strutturazione semplice, a volte frammentaria Scarsa continuità tra le parti, sproporzioni rispetto al testo di partenza Testo disorganico, confuso	3 2 1 0
Uso del lessico	Scelta opportuna/buona elaborazione Rielaborato in modo semplice, ma corretto Improprietà Ripresa del testo di partenza senza rielaborazione lessicale	3 2 1 0

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



Correttezza ortografica	Buona Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente	3 2 1 0
Correttezza sintattica, punteggiatura	Ottima Buona Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente	4 3 2 1 0
		punti /20
		voto /10

Griglia di valutazione analisi testuale

Il livello di sufficienza per ciascuna voce viene indicato in grassetto		Fino a punti
Comprensione dei testi	Precisa e approfondita Buona / adeguata Adeguata nelle linee generali / limitati errori di comprensione Gravi errori di comprensione Testo completamente frainteso	4 3 2,5 1 0
Analisi e commento	Esaurienti Esaurienti pur con qualche disomogeneità Limitati ai punti essenziali Incompleti Gravemente incompleti o scorretti Analisi e commento assenti	5 4 3,5 2 1 0
Approfondimento e/o, contestualizzazione	Articolato Parziale / schematico Errato / assente	2 1 0
Strutturazione/organizzazione del discorso	Organica e coerente Semplice / a volte frammentaria Confusa / disorganica / farraginosa	2 1 0
Correttezza ortografica/morfologica/sintattica Punteggiatura	Corretto Con alcuni errori non significativi Con alcuni errori	4 3 2

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



	Con frequenti errori Gravemente scorretto	1 0
	Pertinente Semplice, ma adeguato	3 2
Uso pertinente del lessico (anche specifico)	Non sempre adeguato Rilevanti improprietà	1 0

Griglia di valutazione testo espositivo

Il livello di sufficienza per ciascuna voce viene indicato in grassetto		<i>Fino a punti</i>
Aderenza alla traccia	Completa e chiara Parziale / riduttiva Quasi del tutto assente Nulla	3 2 1 0
Conoscenza specifica dei contenuti richiesti	Ricca e articolata Adeguata Schematica Incompleta Gravemente lacunosa Assente	5 4 3 2 1 0
Rielaborazione	Valida / significativa / personale Parzialmente significativa Superficiale e inadeguata Assente	3 2 1 0
Strutturazione/organizzazione del discorso	Organico e coerente Semplice/lineare Confuso / disorganico / farraginoso	2 1 0
Correttezza ortografica/morfologica/sintattica Punteggiatura	Corretto Con alcuni errori non significativi Con alcuni errori Con frequenti errori Gravemente scorretto	4 3 2 1 0
Uso pertinente del lessico (anche specifico)	Pertinente Semplice, ma adeguato Non sempre adeguato Rilevanti improprietà	3 2 1 0

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



Griglia di valutazione testo argomentativo

Il livello di sufficienza per ciascuna voce viene indicato in grassetto		Fino a punti
Aderenza alla traccia	Completa e chiara Parziale / riduttiva Nulla	2 1 0
Conoscenza specifica dei contenuti richiesti	Ricca e articolata Adeguata Schematica Superficiale / incompleta Assente	3,5 3 2,5 1 0
Argomentazione	Articolata / ricca / conseguente e motivata Soddisfacente / con qualche discontinuità Piuttosto schematica / non ben articolata Carente / elementare / non pertinente Assente	3,5 3 2,5 1 0
Rielaborazione	Valida / significativa / personale Parzialmente significativa Assente	2 1 0
Strutturazione/organizzazione del discorso	Organica e coerente Semplice / a volte frammentaria Confusa / disorganica / farraginosa	2 1 0
Correttezza ortografica/morfologica/sintattica Punteggiatura	Corretto Con alcuni errori non significativi Con alcuni errori Con frequenti errori Gravemente scorretto	4 3 2 1 0
Uso pertinente del lessico (anche specifico)	Pertinente Semplice, ma adeguato Non sempre adeguato Rilevanti improprietà	3 2 1 0

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



TABELLA di CONVERSIONE ventesimi-decimi

1 / 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Griglia di valutazione orale

Conoscenze	Complete Corrette Essenziali Incomplete Frammentarie Assenti	4/3,5 3 2,5 2/1,5 1/0,5 0
Gestione degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Autonoma ed efficace Generalmente autonoma e corretta Adeguata Disorganica Confusa Assente	3 2,5/2 1,5 1 0,5 0
Lettura, comprensione e interpretazione di testi di vario tipo	Autonoma e completa Corretta Adeguata Pertinente solo guidata Confusa Assente	2,5 2 1,5 1 0,5 0
- giustificazione delle proprie idee e scelte, argomentando - riconoscimento e correzione dei propri errori	Presente Assente	0,5 0

N.B: Il livello di sufficienza per ciascuna voce viene indicato in grassetto; nel caso di punteggio pari a zero, il voto attribuito sarà 1.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - ITALIANO BIENNIO

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 - 1	
A. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI : fatti, terminologia, elementi di base ... CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente e articolate, coerentemente integrate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
B. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo						
C. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	ABILITÀ	<p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) vd. Scheda B</p> <p>1.1 comprendere il messaggio nelle sue diverse articolazioni</p> <p>1.2 comprendere le consegne</p> <p>1.3 riconoscere le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>1.4 cogliere i collegamenti logici all'interno di un testo</p> <p>1.5 riconoscere i significati delle parole in relazione alle discipline e al contesto</p> <p>1.6 individuare natura, funzione e principali</p>	<ul style="list-style-type: none"> con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi in modo 	<ul style="list-style-type: none"> in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica in modo 	<ul style="list-style-type: none"> in modo corretto, in situazioni semplici e note opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica in modo 	<ul style="list-style-type: none"> con incertezza o improprietà anche in situazioni note in modo passivo manifestando rilevanti

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



		<p>scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>1.7 riconoscere i diversi registri comunicativi</p> <p>1.8 cogliere i caratteri specifici di un testo letterario: riconoscere la struttura (genere, metrica, impostazione ...), riconoscere le caratteristiche dello stile, riconoscere le principali figure retoriche e la loro funzione espressiva, riconoscere i caratteri e le funzioni dei vari registri espressivi, individuare le principali funzioni narratologiche</p> <p>1.9 cogliere aspetti che evidenziano l'evoluzione della lingua italiana nel tempo</p>	autonomo e consapevole	generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute		difficoltà, anche se guidato
		<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p> <p>2.1 rispettare le consegne</p> <p>2.2 rispettare le caratteristiche principali delle diverse tipologie testuali</p> <p>2.3 prendere appunti e redigere sintesi</p> <p>2.4 pianificare le fasi della scrittura (reperimento delle idee, organizzazione delle idee, stesura, revisione)</p> <p>2.5 organizzare in modo ordinato e logico le informazioni e le idee (adottando schemi, mappe, scalette, modelli)</p> <p>2.6 produrre testi coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> <p>2.7 usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico)</p> <p>2.8 usare il linguaggio settoriale e delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito utilizzando un 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco

		<p>discipline in modo pertinente</p> <p>2.9 usare correttamente il vocabolario</p> <p>2.10 usare con proprietà logico – sintattica i connettivi</p> <p>2.11 usare correttamente i diversi registri comunicativi</p> <p><i>per la classe seconda:</i></p> <p>2.12 definire con chiarezza la tesi da sviluppare</p> <p>2.13 selezionare dati concreti, opinioni autorevoli, ragioni plausibili</p> <p>2.13 organizzare l'argomentazione secondo la tecnica probatoria e confutatoria</p> <p>2.14 confrontare le proprie convinzioni con informazioni di vario orientamento</p>	<p>linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale</p>	<p>lessico settoriale</p>	<p>anche se non sempre specifico</p>	<p>appropriato o scorretto</p>
		<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE)</p> <p>vd. scheda B</p> <p>3.1 giustificare le proprie idee e scelte, argomentando</p> <p>3.2 riconoscere e correggere i propri errori</p>	<ul style="list-style-type: none"> argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, 	<ul style="list-style-type: none"> argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze 	<ul style="list-style-type: none"> giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze autovalutando il proprio 	<ul style="list-style-type: none"> motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato autovalutando il proprio

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



			trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo	e correggendoli	, se sollecitato, e correggendoli, se guidato	operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato
--	--	--	---	-----------------	---	--

Triennio

FINALITÀ DISCIPLINA

Lo studio della storia della letteratura è finalizzato alla conoscenza del patrimonio letterario italiano e promuove, ove possibile, la consapevolezza delle interazioni con la cultura europea e l'acquisizione di un senso estetico, che contribuisca alla formazione di una personalità ricca e aperta alle sollecitazioni culturali e artistiche.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL TRIENIO	ABILITÀ ATTESE AL TERMINE DEL TRIENIO	ATTEGGIAMENTI
A. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<p>A 1. comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>A 2. cogliere i significati esplicativi e impliciti di un testo orale</p> <p>A 3. riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale</p> <p>A 4. utilizzare in modo appropriato il lessico</p> <p>A 5. formulare osservazioni pertinenti e documentate</p> <p>A 6. presentare con correttezza, chiarezza ed ordine i dati studiati</p> <p>A 7. definire una tesi e produrre adeguate motivazioni a supporto</p> <p>A 8. pianificare ed organizzare il discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, alla finalità, al tempo a disposizione</p> <p>A 9. esprimere il proprio ragionamento e il proprio punto di vista con coerenza e coesione argomentativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità all'ascolto • disponibilità alla comunicazione • disponibilità a migliorare le competenze • disponibilità ad esprimere le proprie potenzialità • interesse ad interagire con gli altri in modo chiaro e consapevole • disponibilità al dialogo critico e costruttivo • disponibilità ad individuare e fissare obiettivi • consapevolezza dell'effetto persuasivo di una comunicazione chiara, coerente e pertinente • consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e suo uso positivo, efficace e socialmente responsabile • riconoscimento e apprezzamento delle qualità estetiche di una comunicazione chiara e curata

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



	<p>A 10. distinguere la funzione denotativa e connotativa del linguaggio e adottarne le strategie a seconda del contesto e della finalità comunicativa</p> <p>A 11. giustificare le proprie idee e scelte</p>	
B. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<p>B1. padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>B2. comprendere il messaggio nelle sue diverse articolazioni</p> <p>B3. individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>B4. cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p> <p>B5. svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica di un testo</p> <p>B6. discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità a migliorare il proprio livello di competenze • disponibilità a interpretare strati di significato più o meno profondi • disponibilità all'apprezzamento di qualità estetiche • interesse per la lettura, l'approfondimento, l'aggiornamento, il confronto, la valutazione critica • disponibilità a riflettere su se stessi • disponibilità ad apprezzare le diversità culturali • disponibilità ad affrontare la complessità
C. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<p>C1. comprendere e rispettare le consegne e/o i vincoli</p> <p>C2. riconoscere e rispettare le caratteristiche delle diverse tipologie testuali</p> <p>C3. definire i concetti con chiarezza</p> <p>C4. rielaborare in forma efficace le informazioni</p> <p>C5. produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> <p>C6. sviluppare elaborati che discutano la tesi proposta con argomentazioni logiche, articolate in modo coerente, espresse in forma corretta, appropriata ed incisiva</p> <p>C7. usare in modo corretto ed efficace la lingua italiana, il linguaggio settoriale e della disciplina in modo pertinente</p> <p>C.11 riconoscere e correggere gli errori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • interesse a comunicare in modo chiaro, appropriato, efficace, consapevole • disponibilità alla rielaborazione autonoma dei contenuti • disponibilità alla rielaborazione critica e costruttiva • disponibilità ad acquisire e migliorare competenze • disponibilità alla creatività • disponibilità a riflettere su se stessi, • disponibilità a gestire efficacemente il tempo e le informazioni • disponibilità ad affrontare la complessità
D. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura e della sua attualità	<p>D1. inserire i testi letterari e le esperienze culturali e biografiche degli autori nel contesto storico – politico e culturale di riferimento, cogliendo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento del valore storico, artistico e universale del messaggio letterario

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



	<p>l'influenza che esso esercita su autori e testi</p> <p>D2. ricostruire forme della cultura e della civiltà, mettendo in relazione storia, ideali, letteratura</p> <p>D3. dialogare con autori di epoche diverse, confrontando le loro posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico</p> <p>D4. riconoscere il valore della tradizione letteraria come fondamento della civiltà presente</p> <p>D5. riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore, collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>D6. riconoscere il valore della tradizione letteraria come risposta ad un interesse e ad una esperienza personale del mondo</p>	
<p>Contenuti specifici classe terza</p> <p>Il Medioevo: quadro generale</p> <p>La tradizione letteraria transalpina: <i>chanson de geste</i>, romanzo cortese, lirica provenzale.</p> <p>La letteratura italiana tra '200 e '300: la Scuola Siciliana, la poesia comico - parodica, il Dolce Stilnovo;</p> <p>D. Alighieri: <i>Vita nova</i>, <i>Convivio</i>, <i>De vulgari eloquentia</i>, <i>Monarchia</i>, <i>Divina Commedia</i>, inquadramento generale dell'opera e dell'<i>Inferno</i>; lettura, analisi e commento di almeno 11 canti dell'<i>Inferno</i></p> <p>F. Petrarca: <i>Canzoniere</i></p> <p>G. Boccaccio: <i>Decameron</i></p> <p>Umanesimo e Rinascimento: quadro generale</p> <p>La letteratura alla corte dei Medici;</p> <p>M. M. Boiardo: <i>Orlando innamorato</i></p> <p>L. Ariosto: <i>Satire</i>, <i>Orlando furioso</i></p> <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> analisi e interpretazione di un testo letterario italiano analisi e produzione di un testo argomentativo riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità 	<p>Contenuti specifici classe quarta</p> <p>Machiavelli: Lettere, <i>Principe</i>, <i>Mandragola</i></p> <p>F. Guicciardini: <i>Pensieri</i></p> <p>Il Manierismo: caratteri generali</p> <p>Tasso: <i>Aminta</i>, <i>Gerusalemme liberata</i></p> <p>Il Barocco: quadro generale</p> <p>G. Galileo</p> <p>L'Arcadia: caratteri generali</p> <p>L'Illuminismo: caratteri generali</p> <p>G. Parini: <i>Il giorno</i>, le <i>Odi</i></p> <p>C. Goldoni: commedie (lettura integrale di un testo/passi scelti)</p> <p>V. Alfieri: <i>Vita</i>, tragedie</p> <p>Neoclassicismo: caratteri generali</p> <p>U. Foscolo: <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i>, <i>Sonetti/odi</i>, <i>I Sepolcri</i>, <i>Le Grazie</i></p> <p>Romanticismo: caratteri generali</p> <p>Manzoni: <i>Adelchi</i>, <i>Odi</i>, ripresa dei <i>Promessi sposi</i></p> <p>Inquadramento generale del <i>Purgatorio</i>: lettura, analisi e commento di almeno 8 canti</p> <p>PRODUZIONE</p>	<p>Contenuti specifici classe quinta</p> <p>G. Leopardi: <i>Canti</i>, <i>Zibaldone</i>, <i>Operette morali</i></p> <p>Verismo: caratteri generali</p> <p>G. Verga: novelle, romanzi</p> <p>Scapigliatura: quadro generale</p> <p>Decadentismo: quadro generale</p> <p>G. Pascoli: poesie, <i>Il Fanciullino</i></p> <p>G. D'Annunzio: poesie e romanzi</p> <p>Avanguardie storiche: quadro generale</p> <p>G. Gozzano, F.T. Marinetti</p> <p>I. Svevo: romanzi, <i>La coscienza di Zeno</i></p> <p>L. Pirandello: <i>Umorismo</i>, novelle, romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i>, dramm</p> <p>G. Ungaretti: <i>L'Allegria</i>, <i>Il Sentimento del tempo</i>, <i>Il Dolore</i></p> <p>E. Montale: <i>Ossi di seppia</i>, <i>Le occasioni</i>, <i>La Bufera</i></p> <p>U. Saba: <i>Canzoniere</i></p> <p>L'Ermetismo: caratteristiche generali</p> <p>Il Neorealismo: caratteristiche generali</p> <p>Inquadramento generale del <i>Paradiso</i>; lettura analisi e commento di almeno 6 canti</p> <p>PRODUZIONE</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



	<ul style="list-style-type: none"> analisi e interpretazione di un testo letterario italiano analisi e produzione di un testo argomentativo riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità 	<ul style="list-style-type: none"> analisi e interpretazione di un testo letterario italiano analisi e produzione di un testo argomentativo riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità
Saperi essenziali classe terza	Saperi essenziali classe quarta	Saperi essenziali classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> il Dolce Stilnovo Alighieri: <i>Vita nova, Convivio, De vulgari eloquentia, Monarchia, Divina Commedia</i>, inquadramento generale dell'opera e dell'<i>Inferno</i>; lettura, analisi e commento di almeno 8 canti dell'<i>Inferno</i> Petrarca: <i>Canzoniere</i> Boccaccio: <i>Decameron</i> Umanesimo e Rinascimento: quadro generale L. Ariosto: <i>Orlando furioso</i> <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> analisi e interpretazione di un testo letterario italiano analisi e produzione di un testo argomentativo 	<ul style="list-style-type: none"> Machiavelli: <i>Principe</i> Tasso: <i>Gerusalemme liberata</i> Il Barocco: quadro generale Galileo L'Illuminismo: caratteri generali Parini: <i>Il giorno</i> Goldoni V. Alfieri Neoclassicismo: caratteri generali U. Foscolo: <i>Sonetti, I Sepolcri</i> Romanticismo: caratteri generali Manzoni: ripresa dei <i>Promessi sposi</i> Inquadramento generale del <i>Purgatorio</i>: lettura, analisi e commento di almeno 8 canti <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> analisi e interpretazione di un testo letterario italiano analisi e produzione di un testo argomentativo riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità 	<ul style="list-style-type: none"> G. Leopardi: <i>Canti, Operette morali</i> Verismo: caratteri generali G. Verga: novelle, romanzi Decadentismo: quadro generale G. Pascoli: poesie, <i>Il Fanciullino</i> G. D'Annunzio: poesie I. Svevo: <i>La coscienza di Zeno</i> L. Pirandello: <i>Il fu Mattia Pascal</i>, G. Ungaretti: <i>L'Allegria</i>, E. Montale: <i>Ossi di seppia</i> U. Saba: <i>Canzoniere</i> L'Ermetismo: caratteristiche generali Il Neorealismo: caratteristiche generali Inquadramento generale del <i>Paradiso</i>; lettura analisi e commento di almeno 6 canti <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> analisi e interpretazione di un testo letterario italiano analisi e produzione di un testo argomentativo riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Saperi minimi per allievi delle classi quarte che frequentano l'anno all'estero

ITALIANO, anno intero all'estero	ITALIANO, semestre all'estero
<ul style="list-style-type: none"> Stesura di un elaborato secondo la modalità richiesta dall'Esame di Stato. Storia della letteratura: concetti chiave, esemplificati con almeno due testi a scelta per ogni autore o argomento, sui seguenti segmenti di programma: Machiavelli, Tasso, Barocco, Goldoni, Illuminismo, Parini, Alfieri, Foscolo e Manzoni Dante, <i>Divina Commedia, Purgatorio</i>: almeno due canti tra quelli letti durante l'a.s. Lettura di un romanzo di un autore italiano del '900, tra quelli letti durante 	<ul style="list-style-type: none"> Stesura di un elaborato secondo la modalità richiesta dall'Esame di Stato. Storia della letteratura: concetti chiave, esemplificati con almeno due testi a scelta per ogni autore o argomento, su quattro dei seguenti segmenti di programma, a seconda del periodo dell'anno trascorso all'estero: Machiavelli, Tasso, Barocco, Goldoni, Illuminismo, Parini, Alfieri, Foscolo e Manzoni Dante, <i>Divina Commedia, Purgatorio</i>: almeno un canto tra quelli letti durante l'a.s. Lettura di un romanzo di un autore italiano del '900, tra quelli letti durante l'a.s.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



l'a.s.	
Metodi/strategie/strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale e dialogata ● uso della piattaforma G SUITE ● flipped classroom ● cooperative learning (lavoro a coppie e di gruppo) ● peer education ● e-learning ● problem solving ● competizioni, gare, debate ● certificazioni ● progetti ● esercitazioni di classe e domestiche (test, questionari, relazioni) ● prove strutturate, semistrutturate ● prove comuni ● elaborazione di mappe, schemi e sintesi dei contenuti ● conferenze con esperti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, esibizioni musicali e/o sportive ● visite guidate, viaggi di istruzione ● audiovisivi ● strumenti digitali, multimediali ● laboratori ● corsi di recupero/sportelli 	
31	
verifiche	Criteri di valutazione
Verifiche scritte mediante produzione di diverse tipologie; colloquio e\o questionari, test oggettivi, trattazione sintetica di argomenti, prove comuni	<p>Costituiscono criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto - il livello di consapevolezza, di autonomia concettuale e di competenza linguistica raggiunto - significativi progressi rispetto alla situazione iniziale - l'analisi dell'andamento generale della classe - l'impegno nell'esecuzione dei compiti e il rispetto delle scadenze nella consegna dei lavori assegnati - la partecipazione qualificata all'attività scolastica e al dialogo educativo
In tutte le classi del biennio viene adottato il voto unico fin dal I quadrimestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di 3 valutazioni tra scritto e orale	<p>Costituisce oggetto della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità sopra descritte, l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate, la partecipazione dell'allievo all'attività scolastica e al dialogo educativo, nel contesto della classe. <p>N.B.: il raggiungimento del livello minimo di conoscenze, competenze e abilità viene valutato con un voto non</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



superiore a sei su una scala di dieci.

Valutazione in DDI

Tutti i docenti assicureranno:

- monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:

<https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>)

Costituiscono **parametri** di valutazione di un elaborato scritto quelli esplicitati nella tabella seguente. Le griglie sotto riportate riguardano soltanto le tipologie di verifica più praticate, **MA NON ESCLUDONO PROVE A PUNTEGGIO O ALTRE GRIGLIE CHE VERRANNO ALLEGATE ALLE PROVE STESSE**.

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	P.	
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo	2	
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata	4	
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara	6	
		L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa una idea di fondo chiara e specifica	8	
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito	10	
	COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante	2	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errato. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara	4	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta	6	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata	8	
		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata	10	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate	2	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari	4	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate	6	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate	8	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali varie, curate, articolate e ricche di particolati	10	
3	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI, USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA)	L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici, uso scorretto della sintassi e della punteggiatura	2	
		L'elaborato evidenzia qualche errore ortografico e un uso della punteggiatura non sempre corretto. La sintassi è semplice	4	
		L'elaborato evidenzia un uso corretto dell'ortografia. La punteggiatura è globalmente corretta. La sintassi è semplice ma adeguata	6	
		L'elaborato presenta un uso corretto dell'ortografia e della punteggiatura. La sintassi è adeguata	8	
		L'elaborato rispetta tutte le regole grammaticali in modo corretto ed efficace	10	
		L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti	2	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali	4	
		L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili	6	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali	8	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e approfondite con riferimenti culturali efficaci	10	
		L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali	2	
	ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali	4	
		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione	6	
		L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti	8	
		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci, ponderati e di valutazioni originali	10	
		TOTALE	60	
	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna	1	
		Nell'elaborato rispetto dei vincoli della consegna è carente	2	
		Nell'elaborato rispetto dei vincoli della consegna è sommario	3	
		Nell'elaborato rispetto dei vincoli della consegna è pressoché completo	4	
		L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna	5	
2	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L'elaborato evidenzia una comprensione difficoltosa	2	
		L'elaborato evidenzia una comprensione parziale	4	
		L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale, pur con qualche faintendimento	6	
		L'elaborato evidenzia una comprensione complessivamente corretta e completa	8	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e completa	10	
3	PUNTUALITA'	L'elaborato evidenzia un'analisi carente o erronea	2	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'elaborato evidenzia un'analisi imprecisa o incompleta	4		
		L'elaborato evidenzia un'analisi essenziale, ma non sempre completa	6		
		L'elaborato evidenzia un'analisi complessivamente corretta e completa	8		
		L'elaborato evidenzia un'analisi precisa e approfondita	10		
TOTALE			40		
Punteggio totale in centesimi				/100	

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	P	
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo	2	
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata	4	
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara	6	
		L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa una idea di fondo chiara e specifica	8	
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito	10	
1	COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante	2	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errato. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara	4	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta	6	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata	8	
		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata	10	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate	2	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari	4	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate	6	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate	8	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali varie, curate, articolate e ricche di particolati	10	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI, USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA)		L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici, uso scorretto della sintassi e della punteggiatura	2	
		L'elaborato evidenzia qualche errore ortografico e un uso della punteggiatura non sempre corretto. La sintassi è semplice	4	
		L'elaborato evidenzia un uso corretto dell'ortografia. La punteggiatura è globalmente corretta. La sintassi è semplice ma adeguata	6	
		L'elaborato presenta un uso corretto dell'ortografia e della punteggiatura. La sintassi è adeguata	8	
		L'elaborato rispetta tutte le regole grammaticali in modo corretto ed efficace	10	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti	2	
		L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali	4	
		L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili	6	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali	8	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e approfondite con riferimenti culturali efficaci	10	
	ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali	2	
		L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali	4	
		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione	6	
		L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti	8	
		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci, ponderati e di valutazioni originali	10	
TOTALE			60	
	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'elaborato confonde tesi e argomentazioni, dati e opinioni	2	
		L'elaborato seleziona solo alcuni dati, individua in parte tesi e/o argomenti principali	4	
		L'elaborato seleziona nel complesso i dati pertinenti, individua tesi e argomenti principali, pur con qualche imprecisione	6	
		L'elaborato seleziona i dati pertinenti, individua correttamente tesi e argomenti	8	
		L'elaborato individua tutti i dati, tesi e argomenti e coglie le informazioni implicite	10	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO	L'elaborato struttura il discorso in modo incoerente e disordinato; i connettivi sono assenti o usati impropriamente	3	
		L'elaborato struttura il discorso in modo in parte incoerente; i connettivi sono usati in misura limitata e talvolta impropriamente	6	
		L'elaborato struttura il discorso in modo schematico, utilizzando connettivi generalmente pertinenti	9	
		L'elaborato struttura il discorso in modo organizzato, utilizzando connettivi pertinenti	12	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



	ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L'elaborato struttura il discorso in modo coerente e coeso, utilizzando connettivi efficaci	15		
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti	3		
		I riferimenti culturali sono generici e non sempre corretti e pertinenti	6		
		I riferimenti culturali sono pertinenti, ma limitati	9		
		I riferimenti culturali sono, nel complesso, pertinenti e funzionali	12		
		I riferimenti culturali sono pertinenti, ampi e approfonditi	15		
TOTALE			40		
Punteggio totale in centesimi				/100	

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE

	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	P	
3	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo	2	
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata	4	
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara	6	
		L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa una idea di fondo chiara e specifica	8	
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito	10	
1	COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante	2	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errato. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara	4	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta	6	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata	8	
		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata.	10	
2	RICCHEZZA E	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate	2	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



	PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari	4	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate	6	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate	8	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali varie, curate, articolate e ricche di particolati	10	
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI, USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA)	L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici, uso scorretto della sintassi e della punteggiatura	2	
		L'elaborato evidenzia qualche errore ortografico e un uso della punteggiatura non sempre corretto. La sintassi è semplice	4	
		L'elaborato evidenzia un uso corretto dell'ortografia. La punteggiatura è globalmente corretta. La sintassi è semplice ma adeguata	6	
		L'elaborato presenta un uso corretto dell'ortografia e della punteggiatura. La sintassi è adeguata	8	
		L'elaborato rispetta tutte le regole grammaticali in modo corretto ed efficace	10	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti	2	
		L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali	4	
		L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili	6	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali	8	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e approfondite con riferimenti culturali efficaci	10	
3	ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali	2	
		L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali	4	
		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione	6	
		L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti	8	
		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci, ponderati e di valutazioni originali	10	
TOTALE				60
	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	P	
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	L'elaborato non focalizza la richiesta	2	
		L'elaborato focalizza parzialmente la richiesta	4	
		L'elaborato individua i tratti fondamentali della richiesta	6	
		L'elaborato individua in modo pressoché completo i tratti della richiesta	8	
		L'elaborato aderisce pienamente alla traccia	10	
2	Sviluppo ordinato e lineare	L'elaborato espone con difficoltà in modo molto disordinato	3	
		L'elaborato espone in modo poco lineare e disordinato	6	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



	DELL'ESPOSIZIONE	L'elaborato espone in modo globalmente lineare e ordinato	9		
		L'elaborato espone in modo quasi sempre lineare e ordinato	12		
		L'elaborato espone in modo lineare e ordinato	15		
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti	3		
		I riferimenti culturali sono generici, non sempre corretti e pertinenti e poco coesi	6		
		I riferimenti culturali sono pertinenti, ma limitati	9		
		I riferimenti culturali sono, nel complesso, pertinenti, funzionali e articolati	12		
		I riferimenti culturali sono pertinenti, ampi, approfonditi e ben articolati	15		
TOTALE			40		
Punteggio totale in centesimi			/100		

Griglia di valutazione orale

Conoscenze	Complete Corrette Essenziali Incomplete Frammentarie Assenti	3 2,5 2 1,5/1 0,5 0
Gestione degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Autonoma ed efficace Generalmente autonoma e corretta Adeguata Disorganica Confusa Assente	3 2,5/2 1,5 1 0,5 0
Lettura, comprensione e interpretazione di testi di vario tipo, anche cogliendo continuità e discontinuità rispetto al presente.	Autonoma e completa Generalmente autonoma e corretta Adeguata Pertinente solo guidata Confusa Assente	3 2,5 2 1,5/1 0,5 0
- Giustificazione delle proprie idee e scelte, argomentando - Riconoscimento e correzione dei propri errori	Presente Parziale Assente	1 0,5 0

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



.B: Il livello di sufficienza per ciascuna voce viene indicato in grassetto; nel caso di punteggio pari a zero, il voto attribuito sarà 1.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI disciplina: ITALIANO TRIENNIO						
COMPETENZE	INDICATORI		LIVELLI DI COMPETENZA			
			A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8 - 7	C = BASE 6	*BASE NON AGGIUNTO 5 - 1
A. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI : fatti, terminologia, elementi di base ... CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: presenti adequate, corrette, discretamente e articolate, coerentemente integrate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
B. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo						
C. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	ABILITÀ	<p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) vd. scheda B</p> <p>1.1 comprendere il messaggio di un testo nelle sue diverse articolazioni</p> <p>1.2 cogliere i significati esplicativi e impliciti di un testo</p> <p>1.3 individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>1.4 riconoscere le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>1.5 riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica in modo generalmente 	<ul style="list-style-type: none"> in modo corretto, in situazioni semplici e note opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> con incertezza o improprietà anche in situazioni note in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
D. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura e della sua attualità						

	<p>1.6 distinguere la funzione denotativa e connotativa del linguaggio</p> <p>1.7 cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p> <p>1.8 svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica di un testo</p> <p>1.9 inserire i testi letterari e le esperienze culturali e biografiche degli autori nel contesto storico – politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi</p> <p>1.10 ricostruire forme della cultura e della civiltà, mettendo in relazione storia, ideali, letteratura</p> <p>1.11 riconoscere il valore della tradizione letteraria come fondamento della civiltà presente</p> <p>1.12 riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore, collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>1.13 riconoscere il valore della tradizione letteraria come risposta ad un interesse e ad una esperienza personale del mondo</p>		<p>e autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute</p>		
	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p> <p>2.1 rispettare le consegne</p> <p>2.2 rispettare le caratteristiche delle diverse tipologie testuali</p> <p>2.3 presentare con correttezza, chiarezza ed ordine i dati studiati e rielaborare le informazioni e i concetti in modo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • sviluppando 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto accettabile • sviluppando 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



		<p>efficace</p> <p>2.4 formulare osservazioni pertinenti e documentate</p> <p>2.5 pianificare, organizzare, produrre un testo corretto e coerente in base al destinatario, alla situazione comunicativa, alla finalità, al tempo a disposizione</p> <p>2.6 sviluppare elaborati che definiscano e discutano la tesi con argomentazioni logiche, articolate in modo coerente, espresse in forma corretta, appropriata ed incisiva</p> <p>2.7 usare in modo corretto ed efficace la lingua italiana, il linguaggio settoriale e della disciplina</p> <p>2.8 adottare le strategie della funzione denotativa e connotativa del linguaggio a seconda del contesto e della finalità comunicativa</p> <p>2.9 dialogare con autori di epoche diverse, confrontando le loro posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico</p>	<p>completo, originale e coerente</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<p>collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<p>collegamenti in modo semplice e accettabile</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<p>stentato o inadeguato</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
		<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE)</p> <p>vd. scheda B</p> <p>3.1 giustificare le proprie idee e scelte</p> <p>3.2 discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri</p> <p>3.3 riconoscere e correggere gli errori</p>	<ul style="list-style-type: none"> argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato 	<ul style="list-style-type: none"> argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice 	<ul style="list-style-type: none"> motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - ITALIANO



			<ul style="list-style-type: none">• giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo• proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli• o il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato• autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato
--	--	--	---

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



LINGUA E CULTURA LATINA – LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

FINALITÀ DISCIPLINA

Lo studio del latino è elemento qualificante per la specificità del Liceo Scientifico in relazione alle finalità formative dell'indirizzo di studio, ed è finalizzato alla conoscenza della civiltà e della cultura da cui proveniamo, che ha sviluppato forme di altissimo livello artistico letterario e culturale. Tale conoscenza favorisce una piena comprensione della cultura occidentale, oltre ad approfondire le competenze relative alla lingua italiana.

Biennio

Competenze attese al termine del primo biennio	Abilità attese al termine del primo biennio	Atteggiamenti
A. Leggere, comprendere e analizzare testi scritti di vario tipo	A1 leggere e pronunciare correttamente A2 riconoscere le strutture morfosintattiche A3 memorizzare A4 individuare le informazioni principali A5 giustificare le proprie scelte	<ul style="list-style-type: none">• disponibilità all'ascolto• disponibilità a migliorarsi• disponibilità ad individuare e fissare obiettivi• disponibilità ad acquisire nuove competenze
B. Interpretare, produrre e ricodificare in italiano testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	B1 formulare varie ipotesi prima di fornire un'interpretazione B2 applicare regole sintattiche B3 individuare e utilizzare un lessico appropriato anche nella ricodificazione B4 usare correttamente il vocabolario B5 individuare, attraverso il metodo della retrotraduzione, i propri errori fornendo una nuova interpretazione	<ul style="list-style-type: none">• disponibilità a risolvere problemi• disponibilità ad aumentare e migliorare il proprio livello di competenze• disponibilità all'agire strategico• disponibilità ad usare la lingua in modo appropriato ed efficace• atteggiamento di valutazione critica, interesse e curiosità• disponibilità a gestire la complessità• disponibilità a gestire ostacoli e cambiamenti
C. Individuare collegamenti e relazioni	C1 cogliere nei testi i concetti e le parole chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina C2 stabilire relazioni tra elementi linguistici latini e italiani C3 avviare al confronto tra istituzioni e modelli comportamentali latini e italiani	<ul style="list-style-type: none">• atteggiamento favorevole a sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze• disponibilità alla comunicazione• disponibilità a ricercare molteplici approcci di apprendimento• disponibilità a interpretare strati di significato più o meno profondi

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



		<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità ad apprezzare le diversità culturali
Contenuti specifici biennali		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ elementi base di fonetica ▪ morfologia del nome, dell'aggettivo, del pronomo e del verbo ▪ strutture fondamentali della sintassi del periodo ▪ lessico di base, con attenzione all'etimologia ▪ elementi di civiltà: tematiche riconducibili all'educazione civica <p><u>N.B: la sequenza dei contenuti dipenderà dal libro di testo adottato</u></p>		
Saperi essenziali classe prima <p>Elementi base di fonetica Flessione nominale (nome, aggettivo, pronomo) Flessione verbale (4 coniugazioni, -io, anomali; indicativo, infinito, participio, congiuntivo attivo e passivo) Sintassi: soggetto, predicato e predicativi, oggetto, attributo e apposizione, complementi di specificazione, termine, luogo, tempo, causa, fine, mezzo, modo, d'agente e causa efficiente Subordinate all'indicativo Subordinate finali e consecutive, <i>cum</i> narrativo Ablativo assoluto/participio congiunto/perifrastica attiva Subordinate infinitive Subordinate relative</p> <p>N.B: la sequenza dei contenuti dipenderà dal libro di testo adottato</p>		Saperi essenziali classe seconda <p>Flessione pronominale Flessione verbale (deponenti, gerundio, gerundivo, supino) Subordinate finali e consecutive, <i>cum</i> narrativo Ablativo assoluto/participio congiunto/perifrastica attiva Subordinate infinitive Subordinate relative Subordinate interrogative indirette Perifrastica passiva</p>
Metodi/strategie/strumenti <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata • uso della piattaforma G SUITE • flipped classroom • cooperative learning (lavoro a coppie e di gruppo) • peer education • e-learning • problem solving • competizioni, gare, debate • certificazioni • progetti • esercitazioni di classe e domestiche (test, questionari, relazioni) 		44

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



- prove strutturate, semistrutturate
- prove comuni
- elaborazione di mappe, schemi e sintesi dei contenuti
- conferenze con esperti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, esibizioni musicali e/o sportive
- visite guidate, viaggi di istruzione
- audiovisivi
- strumenti digitali, multimediali
- laboratori
- corsi di recupero/sportelli

verifiche	Criteri di valutazione
Verifiche scritte mediante produzione di diverse tipologie; colloquio e\o questionari, prove strutturate e semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti, prove comuni	Costituiscono criteri di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto- il livello di consapevolezza, di autonomia concettuale e di competenza linguistica raggiunto- significativi progressi rispetto alla situazione iniziale- l'analisi dell'andamento generale della classe- l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate- la partecipazione qualificata all'attività scolastica e al dialogo educativo
In tutte le classi del biennio viene adottato il voto unico fin dal I quadrimestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di 3 valutazioni tra scritto e orale per quadrimestre	Costituisce oggetto della valutazione: <ul style="list-style-type: none">- il raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità sopra descritte, l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate, la partecipazione dell'allievo all'attività scolastica e al dialogo educativo, nel contesto della classe. <p>N.B.: il raggiungimento del livello minimo di conoscenze, competenze e abilità viene valutato con un voto non superiore a sei su una scala di dieci.</p>
Valutazione in DDI	
Tutti i docenti assicureranno: <ul style="list-style-type: none">• monitoraggio dell'apprendimento da remoto• per ogni quadrimestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto• in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni. (Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo: https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf)	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PER ALUNNI NAI

Si rimanda alla Premessa presenta nella disciplina Lingua e letteratura italiana

Obiettivi curriculari che l'alunno NAI deve raggiungere entro il secondo anno di frequenza:

- memorizzazione del lessico di base
- riconoscimento delle principali strutture linguistiche: parti del discorso, frase minima, coordinazione e subordinazione, principali funzioni sintattiche (oggetto, tempo, luogo, causa, fine)
- riconoscimento di relazioni tra istituzioni e modelli comportamentali latini e italiani

Costituiscono **parametri** di valutazione di un elaborato scritto quelli esplicitati nella tabella seguente. Le griglie sotto riportate riguardano soltanto le tipologie di verifica più praticate, **MA NON ESCLUDONO PROVE A PUNTEGGIO O ALTRE GRIGLIE CHE VERRANNO ALLEGATE ALLE PROVE STESSE.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TRADUZIONE DAL LATINO IN ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprensione del testo	Piena comprensione del testo in generale e nei dettagli	6
	Buona comprensione del testo in generale e nei punti essenziali	5
	Comprensione del senso generale del testo	4
	Comprensione approssimativa e parziale	3
	Comprensione lacunosa con alcuni gravi faintimenti	2
	Comprensione molto lacunosa con omissioni di ampie parti del testo	1
Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche	Corretta analisi morfo-sintattica	5
	Analisi morfo-sintattica corretta con qualche errore isolato	4
	Analisi morfo-sintattica non del tutto corretta o imprecisa	3
	Analisi morfo-sintattica con diversi errori	2
	Analisi morfo-sintattica con numerosi e/o gravi errori	1
Passaggio dal latino all'italiano e proprietà lessicale	Resa efficace e con lessico appropriato	4
	Discreta resa in italiano con lessico abbastanza appropriato	3
	Resa in italiano meccanica con qualche errore lessicale	2
	Resa in italiano scorretta con gravi e/numerosi faintimenti lessicali	1

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



tabella di conversione decimi-quindicesimi

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10

Griglia di valutazione orale

Lettura, comprensione e analisi testi scritti di vario tipo	Precise e approfondite Complete e corrette Con alcune imprecisioni Essenziali Superficiali Incomplete Assenti	4 3,5/3 2,5 2 1,5/1 0,5 0
Interpretazione, produzione e ricodificazione in italiano testi di vario tipo	Validi e personali Efficaci Adequate Con alcuni errori Frammentarie Parziali Assenti	3 2,5 2 1,5 1 0,5 0
Individuazione collegamenti e relazioni	Autonoma ed efficace Generalmente autonoma e corretta Adeguata Solo se guidata Confusa Assente	2,5 2 1,5 1 0,5 0
- Giustificazione delle proprie idee e scelte, argomentando - Riconoscimento e correzione dei propri errori	Presente Assente	0,5 0

N.B: Il livello di sufficienza per ciascuna voce viene indicato in grassetto; nel caso di punteggio pari a zero, il voto attribuito sarà 1.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - LATINO BIENNIO

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1	
<p>A. Leggere, comprendere e analizzare testi scritti di vario tipo</p> <p>B. Interpretare, produrre e ricodificare in italiano testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</p> <p>C. Individuare collegamenti e relazioni</p>	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI : fatti, terminologia, elementi di base ... CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
	ABILITÀ	<p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) Vd. Scheda B</p> <p>1.1 : leggere e pronunciare correttamente 1.2 : riconoscere le strutture morfosintattiche 1.3 : memorizzare 1.4 : individuare le informazioni principali 1.5 : cogliere nei testi i concetti e le parole chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina</p>	<ul style="list-style-type: none"> con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica in modo generalmente autonomo e 	<ul style="list-style-type: none"> in modo corretto, in situazioni semplici e note guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> con incertezza o improprietà anche in situazioni note in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato

				consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute		
	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) Vd. Scheda B</p> <p>2.1: formulare varie ipotesi prima di fornire un'interpretazione 2.2: applicare regole sintattiche 2.3: individuare e utilizzare un lessico appropriato anche nella ricodificazione 2.4: usare correttamente il vocabolario 2.5: stabilire relazioni tra elementi linguistici latini e italiani 2.6: avviare al confronto tra istituzioni e modelli comportamentali latini e italiani</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito • utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto 	
	<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le 	49

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



		<p>(STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>3.1 giustificare le proprie scelte 3.2 individuare, attraverso il metodo della retrotraduzione, i propri errori fornendo una nuova interpretazione</p>	<p>motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p> <ul style="list-style-type: none"> giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo 	<p>sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p> <ul style="list-style-type: none"> autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli 	<p>sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p> <ul style="list-style-type: none"> autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato 	<p>proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p> <ul style="list-style-type: none"> autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato
--	--	---	--	--	--	--

50

Triennio

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL TRIENNIO	ABILITÀ ATTESE AL TERMINE DEL TRIENNIO	ATTEGGIAMENTI
<p>A. Leggere, comprendere e analizzare testi in lingua di vario genere</p>	<p>A1 individuare la costruzione sintattica A2 comprendere il senso globale A3 riconoscere il contesto e i generi letterari A4 svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica di un testo A5 giustificare le proprie scelte A6 riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di</p>	<ul style="list-style-type: none"> disponibilità all'ascolto consapevolezza dei vari livelli di senso che può avere un messaggio disponibilità a migliorarsi disponibilità ad individuare e fissare obiettivi disponibilità ad acquisire nuove competenze

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



	derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole	
B. Interpretare, decodificare e ricodificare in italiano testi in prosa e poesia	<p>B1 discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri</p> <p>B2 riconoscere le strutture morfosintattiche</p> <p>B3 formulare varie ipotesi prima di fornire un'interpretazione</p> <p>B4 riflettere sull'etimologia</p> <p>B5 utilizzare la traduzione contrastiva e le note</p> <p>B6 contestualizzare</p> <p>B7 usare correttamente il vocabolario</p> <p>B8 individuare il lessico specifico di un campo semantico, di un autore, di un genere letterario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • abitudine a prendere in considerazione, nell'interpretazione di un messaggio, tutti gli elementi disponibili nel contesto comunicativo • attenzione ai dettagli e ai significati secondi delle parole • rigore speculativo e applicativo • disponibilità a risolvere problemi • disponibilità ad aumentare e migliorare il proprio livello di competenze • disponibilità all'agire strategico • disponibilità ad usare la lingua in modo appropriato ed efficace • atteggiamento di valutazione critica, interesse e curiosità • disponibilità a gestire la complessità • disponibilità a gestire ostacoli e cambiamenti • disponibilità all'apprezzamento di qualità estetiche
C. Contestualizzare storicamente e culturalmente un testo d'autore	<p>C1 padroneggiare le linee fondamentali della storia della letteratura e dei generi letterari</p> <p>C2 individuare i collegamenti tra il testo e il contesto storico – culturale di riferimento</p> <p>C3 confrontare tematiche analoghe in autori diversi</p> <p>C4 confrontare le diverse fonti di informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento del valore storico del messaggio letterario
D. Individuare i tratti significativi della civiltà occidentale, cogliendo continuità e discontinuità rispetto alla tradizione antica	<p>D1 cogliere la persistenza di alcuni topoi letterari</p> <p>D2 conoscere lo sviluppo dei generi letterari</p> <p>D3 elaborare collegamenti tra diversi contesti culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento del valore universale del messaggio letterario • atteggiamento favorevole a sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze. • disponibilità a ricercare molteplici approcci di apprendimento • disponibilità a interpretare strati di significato più o meno profondi • disponibilità ad apprezzare le diversità culturali
Contenuti specifici classe terza	Contenuti specifici classe quarta	Contenuti specifici classe quinta

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



<p>Completamento strutture fondamentali della sintassi del periodo Il testo d'autore: avvio alla traduzione La letteratura delle origini I generi letterari: la commedia, Plauto, Terenzio, il poema epico Brani d'autore (in latino e/o in traduzione): Cesare e Catullo Lettura, in una buona traduzione italiana, di una commedia</p>	<p>Proseguimento dello studio delle strutture della sintassi del periodo Completamento della letteratura di età repubblicana Brani d'autore (in latino e/o in traduzione): Cicerone, Sallustio e Lucrezio; Letteratura di età Augustea Brani d'autore (in latino e/o in traduzione): Orazio, Virgilio, Livio Lettura, in buona traduzione italiana, di un'opera a scelta tra gli autori più significativi</p>	<p>conclusione studio sintattico La letteratura dell'età imperiale Brani d'autore (in latino e/o in traduzione): Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio, Agostino Lettura, in buona traduzione italiana, di un'opera a scelta tra gli autori più significativi</p>
Saperi essenziali classe terza	Saperi essenziali classe quarta	Saperi essenziali classe quinta
Saperi minimi per allievi delle classi quarte che frequentano l'anno all'estero.		
LATINO, anno intero all'estero	LATINO, semestre all'estero	52
<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e traduzione di un testo di media difficoltà. - Storia della letteratura: concetti chiave, esemplificati con almeno due testi a scelta, su almeno quattro autori tra quelli affrontati in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e traduzione di un testo di media difficoltà. - Storia della letteratura: concetti chiave, esemplificati con almeno due testi a scelta, su almeno due autori tra quelli affrontati in classe, a seconda del periodo dell'anno trascorso all'estero. 	
Metodi/strategie/strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata • uso della piattaforma G SUITE • flipped classroom • cooperative learning (lavoro a coppie e di gruppo) • peer education • e-learning • problem solving • competizioni, gare, debate • certificazioni • progetti 		

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



- esercitazioni di classe e domestiche (test, questionari, relazioni)
- prove strutturate, semistrutturate
- prove comuni
- elaborazione di mappe, schemi e sintesi dei contenuti
- conferenze con esperti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, esibizioni musicali e/o sportive
- visite guidate, viaggi di istruzione
- audiovisivi
- strumenti digitali, multimediali
- laboratori
- corsi di recupero/sportelli

verifiche	Criteri di valutazione
Verifiche scritte mediante produzione di diverse tipologie; colloquio e/o questionari, test oggettivi, trattazione sintetica di argomenti, prove comuni	Costituiscono criteri di valutazione : <ul style="list-style-type: none">- il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto- il livello di consapevolezza, di autonomia concettuale e di competenza linguistica raggiunto- significativi progressi rispetto alla situazione iniziale- l'analisi dell'andamento generale della classe- l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate- la partecipazione qualificata all'attività scolastica e al dialogo educativo
In tutte le classi del biennio viene adottato il voto unico fin dal I quadri mestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di 3 valutazioni tra scritto e orale per quadri mestre	Costituisce oggetto della valutazione: <ul style="list-style-type: none">- il raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità sopra descritte, l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate, la partecipazione dell'allievo all'attività scolastica e al dialogo educativo, nel contesto della classe. N.B.: il raggiungimento del livello minimo di conoscenze, competenze e abilità viene valutato con un voto non superiore a sei su una scala di dieci.
Valutazione in DDI	
Tutti i docenti assicureranno: <ul style="list-style-type: none">• monitoraggio dell'apprendimento da remoto• per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto• in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni. (Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo: https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf)	

Per la valutazione di un elaborato scritto si rimanda, se traduzione dal latino, alla griglia del biennio, se prove di diversa tipologia ad altre griglie che verranno indicate alle prove stesse.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



Griglia di valutazione orale

Lettura, comprensione e analisi testi scritti di vario tipo	Precise e approfondite, anche con apporti personali Complete e corrette Con alcune imprecisioni Essenziali Incomplete Assenti	3 2,5 2 1,5/1 0,5 0
Interpretazione, decodifica e ricodifica in italiano di testi in prosa e poesia	Validi e personali Efficaci Adequate Con alcuni errori Parziali Assenti	3 2,5/2 1,5 1 0,5 0
Contestualizzazione storica e culturale di un testo d'autore, anche cogliendo continuità e discontinuità rispetto al presente.	Autonoma ed efficace Generalmente autonoma e corretta Adeguata Solo se guidata Confusa Assente	3 2,5/2 2 1,5/1 0,5 0
- Giustificazione delle proprie idee e scelte, argomentando - Riconoscimento e correzione dei propri errori	Presente Parziale Assente	1 0,5 0

N.B: Il livello di sufficienza per ciascuna voce viene indicato in grassetto; nel caso di punteggio pari a zero, il voto attribuito sarà 1.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - LATINO TRIENNIO

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8 - 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 - 1	
A. Leggere, comprendere e analizzare testi in lingua di vario genere	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI : fatti, terminologia, elementi di base ... CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: presenti adequate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
B. Interpretare, decodificare e ricodificare in italiano testi in prosa e poesia						
C. Contestualizzare storicamente e culturalmente un testo d'autore						
D. Individuare i tratti significativi della civiltà occidentale, cogliendo continuità e discontinuità rispetto alla tradizione antica	ABILITÀ	<p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) Vd. Scheda B</p> <p>1.1 riconoscere le strutture morfosintattiche 1.2 comprendere il senso globale 1.3 riconoscere il contesto e i generi letterari 1.4 svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica di un testo 1.5 riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli</p>	<ul style="list-style-type: none"> con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica in modo generalmente 	<ul style="list-style-type: none"> in modo corretto, in situazioni semplici e note opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> con incertezza o improprietà anche in situazioni note in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato

	<p>elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole</p> <p>1.6 riflettere sull'etimologia</p> <p>1.7 padroneggiare le linee fondamentali della storia della letteratura e dei generi letterari</p> <p>1.8 cogliere la persistenza di alcuni topoi letterari</p> <p>1.9 conoscere lo sviluppo dei generi letterari</p> <p>1.10 individuare i collegamenti tra il testo e il contesto storico – culturale di riferimento</p> <p>1.11 individuare il lessico specifico di un campo semantico, di un autore, di un genere letterario</p>		<p>autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute</p>		
	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE)</p> <p>Vd. Scheda B</p> <p>2.1 formulare varie ipotesi prima di fornire un'interpretazione</p> <p>2.2 utilizzare la traduzione contrastiva e le note</p> <p>2.3 contestualizzare</p> <p>2.4 usare correttamente il vocabolario</p> <p>2.5 confrontare tematiche analoghe in autori diversi</p> <p>2.6 confrontare le diverse fonti di informazione</p> <p>2.7 elaborare collegamenti tra diversi contesti culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo ampio e 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato

			<ul style="list-style-type: none"> • approfondito utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	lessico settoriale	corretto, anche se non sempre specifico	o scorretto
		<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) Vd. Scheda B</p> <p>3.1 giustificare le proprie scelte 3.2 discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato • giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato • autovalutando il proprio operato allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice • autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato • autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato 	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



Lo studio del latino è elemento qualificante per la specificità del **liceo Classico** in relazione alle finalità formative dell'indirizzo di studio.

Esso è finalizzato alla conoscenza della civiltà e della cultura da cui proveniamo, che ha sviluppato forme di altissimo livello artistico, letterario e culturale. Tale conoscenza favorisce una piena comprensione della cultura occidentale, oltre ad approfondire le competenze relative alla lingua italiana.

Biennio

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO	ABILITÀ ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO	ATTEGGIAMENTI
A. Leggere, comprendere e analizzare testi di vari autori	A1 leggere e pronunciare correttamente A2 riconoscere le strutture morfosintattiche A3 memorizzare A4 individuare le informazioni principali A5 giustificare le proprie scelte	<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità all'ascolto • disponibilità a migliorarsi • disponibilità ad individuare e fissare obiettivi • disponibilità ad acquisire nuove competenze
B. Interpretare e produrre ricodificando in italiano testi di vario tipo	B1 formulare varie ipotesi prima di fornire un'interpretazione B2 applicare regole sintattiche B3 contestualizzare B4 individuare e utilizzare un lessico appropriato anche nella ricodificazione B5 individuare, attraverso il metodo della retrotraduzione, i propri errori fornendo una nuova interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità a risolvere problemi • disponibilità ad aumentare e migliorare il proprio livello di competenze • disponibilità all'agire strategico • disponibilità ad usare la lingua in modo appropriato ed efficace • atteggiamento di valutazione critica, interesse e curiosità • disponibilità a gestire la complessità • disponibilità a gestire ostacoli e cambiamenti
C. Individuare collegamenti e relazioni	C1 cogliere nei testi i concetti e le parole chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina C2 stabilire relazioni tra elementi linguistici latini e italiani	<ul style="list-style-type: none"> • atteggiamento favorevole a sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze • disponibilità alla comunicazione • disponibilità a ricercare molteplici approcci di apprendimento • disponibilità a interpretare strati di significato più o meno profondi • disponibilità ad apprezzare le diversità culturali
D. Utilizzare e produrre percorsi di ricerca, anche in forma	D1 orientarsi nella ricerca delle informazioni necessarie e nella	<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità all'innovazione e al

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



multimediale.	selezione delle fonti D2 organizzare il materiale anche in forme diverse	cambiamento • disponibilità ad utilizzare materiali diversi (visivi, sonori, tecnologici)
Contenuti specifici biennali		
<ul style="list-style-type: none"> - elementi base di fonetica - morfologia del nome, dell'aggettivo, del pronomine e del verbo - strutture fondamentali della sintassi dei casi e del periodo - lessico di base, con attenzione all'etimologia - elementi di civiltà: la vita pubblica e privata a Roma 		
Saperi essenziali classe prima		Saperi essenziali classe seconda
Elementi base di fonetica Flessione nominale (nome, aggettivo, pronomine) Flessione verbale (4 coniugazioni, -io, anomali; indicativo, infinito, participio, congiuntivo attivo e passivo) Sintassi: soggetto, predicato e predicativi, oggetto, attributo e apposizione, complementi di specificazione, termine, luogo, tempo, causa, fine, mezzo, modo, d'agente e causa efficiente Subordinate all'indicativo Subordinate finali e consecutive, <i>cum</i> narrativo Ablativo assoluto/participio congiunto/perifrastica attiva Subordinate infinitive Subordinate relative N.B: la sequenza dei contenuti dipenderà dal libro di testo adottato		Flessione pronominale Flessione verbale (deponenti, gerundio, gerundivo, supino) Subordinate finali e consecutive, <i>cum</i> narrativo Ablativo assoluto/participio congiunto/perifrastica attiva Subordinate infinitive Subordinate relative Subordinate interrogative indirette Perifrastica passiva
Metodi/strategie/strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata • uso della piattaforma G SUITE • flipped classroom • cooperative learning (lavoro a coppie e di gruppo) • peer education • e-learning • problem solving • competizioni, gare, debate • certificazioni • progetti • esercitazioni di classe e domestiche (test, questionari, relazioni) 		

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



- prove strutturate, semistrutturate
- prove comuni
- elaborazione di mappe, schemi e sintesi dei contenuti
- conferenze con esperti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, esibizioni musicali e/o sportive
- visite guidate, viaggi di istruzione
- audiovisivi
- strumenti digitali, multimediali
- laboratori
- corsi di recupero/sportelli

verifiche	Criteri di valutazione
Verifiche scritte mediante produzione di diverse tipologie; colloquio e\o questionari, prove strutturate e semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti, prove comuni	Costituiscono criteri di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto- il livello di consapevolezza, di autonomia concettuale e di competenza linguistica raggiunto- significativi progressi rispetto alla situazione iniziale- l'analisi dell'andamento generale della classe- l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate- la partecipazione qualificata all'attività scolastica e al dialogo educativo
In tutte le classi del biennio viene adottato il voto unico fin dal I quadrimestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di 3 valutazioni tra scritto e orale	Costituisce oggetto della valutazione: <ul style="list-style-type: none">- il raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità sopra descritte, l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate, la partecipazione dell'allievo all'attività scolastica e al dialogo educativo, nel contesto della classe. <p>N.B.: il raggiungimento del livello minimo di conoscenze, competenze e abilità viene valutato con un voto non superiore a sei su una scala di dieci.</p>
Valutazione in DDI	
Tutti i docenti assicureranno: <ul style="list-style-type: none">• monitoraggio dell'apprendimento da remoto• per ogni quadrimestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto• in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni. (Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo: https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf)	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PER ALUNNI NAI

Si rimanda alla Premessa presenta nella disciplina Lingua e letteratura italiana

Obiettivi curriculari che l'alunno NAI deve raggiungere entro il secondo anno di frequenza:

- memorizzazione del lessico di base
- riconoscimento delle principali strutture linguistiche: parti del discorso, frase minima, coordinazione e subordinazione, principali funzioni sintattiche (oggetto, tempo, luogo, causa, fine)
- riconoscimento di relazioni tra istituzioni e modelli comportamentali latini e italiani

Costituiscono **parametri** di valutazione di un elaborato scritto quelli esplicitati nella tabella seguente. Le griglie sotto riportate riguardano soltanto le tipologie di verifica più praticate, **MA NON ESCLUDONO PROVE A PUNTEGGIO O ALTRE GRIGLIE CHE VERRANNO ALLEGATE ALLE PROVE STESSE**.

Griglia di correzione prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Piena comprensione del testo in generale e nei dettagli	6
	Buona comprensione del testo in generale e nei punti essenziali	5
	Comprensione del senso generale del testo	4
	Comprensione approssimativa e parziale	3
	Comprensione lacunosa con alcuni gravi fraintendimenti	2
	Comprensione molto lacunosa con omissioni di ampie parti del testo	1
Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche	Corretta analisi morfo-sintattica	5
	Analisi morfo-sintattica corretta con qualche errore isolato	4
	Analisi morfo-sintattica non del tutto corretta o imprecisa	3
	Analisi morfo-sintattica con diversi errori	2
	Analisi morfo-sintattica con numerosi e/o gravi errori	1
Proprietà lessicale	Resa efficace e con lessico appropriato	4
	Discreta resa in italiano con lessico abbastanza appropriato	3
	Resa in italiano meccanica con qualche errore lessicale	2
	Resa in italiano scorretta con gravi e/numerosi fraintendimenti lessicali	1

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



Tabella di conversione decimi-quindicesimi

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10

Orale

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	Complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
9	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo le conoscenze anche a problemi più complessi. Se guidato trova soluzioni migliori.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte ed analisi approfondite. Rielaborazione corretta, completa ed autonoma
8	Complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto, qualche imprecisione.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielaborazione corretta.
7	Essenziali con qualche approfondimento se guidato.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi con qualche errore.	Interpreta in modo globalmente corretto, sa ridefinire un concetto e gestisce in modo generalmente autonomo situazioni nuove.
6	Essenziali, ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime con qualche imperfezione.	Coglie il significato, interpreta singole informazioni ed analizza in modo sostanzialmente corretto. Gestisce semplici situazioni nuove.
5	Superficiali, con improprietà di linguaggio.	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore.	Fornisce analisi parziali, Sintesi imprecise, ha difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.
4	Carenti con errori ed espressione difficoltosa o impropria.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi parziali e con qualche errore. Sintesi scorrette.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Applica conoscenze isolate solo se guidato e con gravi errori.	Compie analisi errate. Non riesce a sintetizzare. Commette errori..
2	Gravemente errate. Espressione sconnessa.	Non mostra alcuna competenza.	Non si orienta.
1	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - LATINO BIENNIO						
COMPETENZE	INDICATORI		LIVELLI DI COMPETENZA			
			A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8 - 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 - 1
<p>A. Leggere, comprendere e analizzare testi scritti di vario tipo</p> <p>B. Interpretare e produrre ricodificando in italiano testi di vari autori</p> <p>C. Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>D. Utilizzare e produrre percorsi di ricerca, anche in forma multimediale.</p>	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI: fatti, terminologia e elementi di base CONCETTUALI: classificazioni, modelli e strutture PROCEDURALI: metodi e strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: presenti adequate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
			<p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE)</p> <p>Vd. Scheda B</p> <p>1:1 leggere e pronunciare correttamente</p> <p>1.2 riconoscere le strutture</p>	<ul style="list-style-type: none"> con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e 	<ul style="list-style-type: none"> in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della 	<ul style="list-style-type: none"> in modo corretto, in situazioni semplici e note opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste

		<p>morfosintattiche</p> <p>1.3 memorizzare</p> <p>1.4 individuare le informazioni principali</p> <p>1.5 cogliere nei testi i concetti e le parole chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina</p> <p>1.6 stabilire relazioni tra elementi linguistici latini e italiani</p> <p>1.7 orientarsi nella ricerca delle informazioni necessarie e nella selezione delle fonti</p>	<p>approcci metodologici diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> • in modo autonomo e consapevole 	<p>complessità in situazioni già viste nella didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> • in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<p>nella didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
		<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE)</p> <p>Vd. Scheda B</p> <p>2.1 formulare varie ipotesi prima di fornire un'interpretazione</p> <p>2.2 applicare regole sintattiche</p> <p>2.3 contestualizzare</p> <p>2.4 individuare e utilizzare un lessico appropriato anche nella ricodificazione</p> <p>2.5 organizzare il materiale anche in forme diverse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito • utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, effettivo 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



			ficace, anche nel lessico settoriale			appropriato o scorretto
	<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) Vd. Scheda B</p> <p>3.1 giustificare le proprie scelte 3.2 individuare, attraverso il metodo della retrotraduzione, i propri errori fornendo una nuova interpretazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato 	

Triennio

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL TRIENNIO	ABILITÀ ATTESE AL TERMINE DEL TRIENNIO	ATTEGGIAMENTI
A. Leggere, comprendere e analizzare testi in lingua di vario genere	A1 individuare la costruzione sintattica	<ul style="list-style-type: none"> disponibilità all'ascolto consapevolezza dei vari livelli di senso che può avere un

	<p>A2 comprendere il senso globale A3 riconoscere il contesto e i generi letterari A4 svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica di un testo A5 giustificare le proprie scelte A6 riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole</p>	messaggio <ul style="list-style-type: none"> • disponibilità a migliorarsi • disponibilità ad individuare e fissare obiettivi • disponibilità ad acquisire nuove competenze
<p>B. Interpretare, decodificare e ricodificare in italiano testi in prosa e poesia</p>	<p>B1 discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri B2 riconoscere le strutture morfosintattiche B3 formulare varie ipotesi prima di fornire un'interpretazione B4 riflettere sull'etimologia B5 utilizzare la traduzione contrastiva e le note B6 contestualizzare B7 usare correttamente il vocabolario B8 individuare il lessico specifico di un campo semantico, di un autore, di un genere letterario B9 utilizzare un lessico appropriato nella ricodificazione, rispettando le peculiarità retoriche e stilistiche proprie dell'autore e del genere letterario di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - abitudine a prendere in considerazione, nell'interpretazione di un messaggio, tutti gli elementi disponibili nel contesto comunicativo - attenzione ai dettagli e ai significati secondi delle parole - rigore speculativo e applicativo - disponibilità a risolvere problemi - disponibilità ad aumentare e migliorare il proprio livello di competenze - disponibilità all'agire strategico - disponibilità ad usare la lingua in modo appropriato ed efficace - atteggiamento di valutazione critica, interesse e curiosità - disponibilità a gestire la complessità - disponibilità a gestire ostacoli e cambiamenti - disponibilità all'apprezzamento di qualità estetiche
<p>C. Contestualizzare storicamente e culturalmente un testo d'autore</p>	<p>C1 padroneggiare le linee fondamentali della storia della letteratura e dei generi letterari C2 individuare i collegamenti tra il testo e il contesto storico – culturale di riferimento C3 confrontare tematiche analoghe in autori diversi C4 confrontare le diverse fonti di informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento del valore storico del messaggio letterario
<p>D. Individuare i tratti significativi della civiltà occidentale, cogliendo continuità e discontinuità rispetto alla tradizione antica</p>	<p>D1 cogliere la persistenza di alcuni topoi letterari D2 conoscere lo sviluppo dei generi letterari D3 riconoscere i tratti costitutivi e le permanenze della retorica latina D4 elaborare collegamenti tra diversi contesti culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento del valore universale del messaggio letterario - atteggiamento favorevole a sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze. - disponibilità a ricercare molteplici approcci di apprendimento

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



		<ul style="list-style-type: none"> - disponibilità a interpretare strati di significato più o meno profondi - disponibilità ad apprezzare le diversità culturali
Contenuti specifici classe terza	Contenuti specifici classe quarta	Contenuti specifici classe quinta
Completamento strutture fondamentali della sintassi del periodo Il testo d'autore: avvio alla traduzione La letteratura delle origini e di età cesariana Brani di autore: Sallustio o Cesare, Catullo e Cicerone Lettura integrale in italiano di testi della letteratura delle origini e di età cesariana e/o di testi di approfondimento	Eventuale prosecuzione dello studio delle strutture della sintassi del periodo Brani di autore: Lucrezio, Virgilio, Cicerone, Livio Completamento della letteratura di età cesariana La letteratura di età augustea Lettura integrale in italiano di testi della letteratura di età augustea e/o di testi di approfondimento	Completamento della letteratura di età augustea Letteratura di età imperiale Brani di autore: Orazio, Seneca, Tacito Lettura integrale in italiano di testi della letteratura di età imperiale e/o di testi di approfondimento
Saperi essenziali classe terza	Saperi essenziali classe quarta	Saperi essenziali classe quinta
Riduzione di circa un quarto dei testi di autori e letteratura	Riduzione di circa un quarto dei testi di autori e letteratura	Riduzione di circa un quarto dei testi di autori e letteratura
Metodi/strategie/strumenti <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata • uso della piattaforma G SUITE • flipped classroom • cooperative learning (lavoro a coppie e di gruppo) • peer education • e-learning • problem solving • competizioni, gare, debate • certificazioni • progetti • esercitazioni di classe e domestiche (test, questionari, relazioni) • prove strutturate, semistrutturate • prove comuni • elaborazione di mappe, schemi e sintesi dei contenuti • conferenze con esperti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, esibizioni musicali e/o sportive • visite guidate, viaggi di istruzione • audiovisivi • strumenti digitali, multimediali 		

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



- laboratori
- corsi di recupero/sportelli

verifiche	Criteri di valutazione
Verifiche scritte mediante produzione di diverse tipologie; colloquio e/o questionari, test oggettivi, trattazione sintetica di argomenti, prove comuni	Costituiscono criteri di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> - il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto - il livello di consapevolezza, di autonomia concettuale e di competenza linguistica raggiunto - significativi progressi rispetto alla situazione iniziale - l'analisi dell'andamento generale della classe - l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate - la partecipazione qualificata all'attività scolastica e al dialogo educativo
In tutte le classi del biennio viene adottato il voto unico fin dal I quadri mestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di 3 valutazioni tra scritto e orale	Costituisce oggetto della valutazione: <ul style="list-style-type: none"> - il raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità sopra descritte, l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate, la partecipazione dell'allievo all'attività scolastica e al dialogo educativo, nel contesto della classe. <p>N.B.: il raggiungimento del livello minimo di conoscenze, competenze e abilità viene valutato con un voto non superiore a sei su una scala di dieci.</p>
Valutazione in DDI	
Tutti i docenti assicureranno: <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio dell'apprendimento da remoto • per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto • in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni. 	
(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo: https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf)	

Costituiscono **parametri** di valutazione di un elaborato scritto quelli esplicitati nella tabella seguente. Le griglie sotto riportate riguardano soltanto le tipologie di verifica più praticate, **MA NON ESCLUDONO PROVE A PUNTEGGIO O ALTRE GRIGLIE CHE VERRANNO ALLEGATE ALLE PROVE STESE** .

Griglia di correzione prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Piena comprensione del testo in generale e nei dettagli	6
	Buona comprensione del testo in generale e nei punti essenziali	5

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



	Comprensione del senso generale del testo	4
	Comprensione approssimativa e parziale	3
	Comprensione lacunosa con alcuni gravi fraintendimenti	2
	Comprensione molto lacunosa con omissioni di ampie parti del testo	1
Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche	Corretta analisi morfo-sintattica	5
	Analisi morfo-sintattica corretta con qualche errore isolato	4
	Analisi morfo-sintattica non del tutto corretta o imprecisa	3
	Analisi morfo-sintattica con diversi errori	2
	Analisi morfo-sintattica con numerosi e/o gravi errori	1
Proprietà lessicale	Resa efficace e con lessico appropriato	4
	Discreta resa in italiano con lessico abbastanza appropriato	3
	Resa in italiano meccanica con qualche errore lessicale	2
	Resa in italiano scorretta con gravi e/numerosi fraintendimenti lessicali	1

NB: è inoltre consentito graduare l'attribuzione del punteggio assegnando anche valori intermedi agli indicatori

Tabella di conversione decimi-quindicesimi

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10

Orale

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	Complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
9	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo le conoscenze anche a problemi più complessi. Se guidato trova soluzioni migliori.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte ed analisi approfondite. Rielaborazione corretta, completa ed autonoma
8	Complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto, qualche imprecisione.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielaborazione corretta.
	Essenziali con qualche approfondimento se guidato.	Applica autonomamente le conoscenze anche a	Interpreta in modo globalmente corretto, sa

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



7		problemi più complessi con qualche errore.	ridefinire un concetto e gestisce in modo generalmente autonomo situazioni nuove.
6	Essenziali, ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime con qualche imperfezione.	Coglie il significato, interpreta singole informazioni ed analizza in modo sostanzialmente corretto. Gestisce semplici situazioni nuove.
5	Superficiali, con improprietà di linguaggio.	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore.	Fornisce analisi parziali, Sintesi imprecise, ha difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.
4	Carenti con errori ed espressione difficoltosa o impropria.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi parziali e con qualche errore. Sintesi scorrette.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Applica conoscenze isolate solo se guidato e con gravi errori.	Compie analisi errate. Non riesce a sintetizzare. Commette errori..
2	Gravemente errate. Espressione sconnessa.	Non mostra alcuna competenza.	Non si orienta.
1	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - LATINO TRIENNIO

(allegato 1 alla scheda B)

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8 - 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 - 1	
A. Leggere, comprendere e analizzare testi in lingua di vario genere	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI: fatti, terminologia e elementi di base CONCETTUALI: classificazioni, modelli e strutture PROCEDURALI: metodi e strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
B. Interpretare, decodificare e ricodificare in italiano testi in prosa e poesia						
C. Contestualizzare storicamente e culturalmente un testo d'autore						
D. Individuare i tratti						

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



<p>significativi della civiltà occidentale, cogliendo continuità e discontinuità rispetto alla tradizione antica</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>2. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE INTERPRETAZIONE) DI Vd. Scheda B</p> <p>1.1 individuare la costruzione sintattica 1.2 comprendere il senso globale 1.3 riconoscere il contesto e i generi letterari 1.4 svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica di un testo 1.5 riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole 1.6 riflettere sull'etimologia 1.7 padroneggiare le linee fondamentali della storia della letteratura e dei generi letterari 1.8 cogliere la persistenza di alcuni topoi letterari 1.9 conoscere lo sviluppo dei generi letterari 1.10 riconoscere i tratti costitutivi e le permanenze della retorica latina 1.11 riconoscere le strutture morfosintattiche 1.12 individuare il lessico specifico di un campo semantico, di un autore, di un</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi • in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica • in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo corretto, in situazioni semplici e note • opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • con incertezza o improprietà anche in situazioni note • in modo passivo • manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
--	----------------	---	---	--	--	---

	genere letterario				
	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) Vd. Scheda B</p> <p>2.1 formulare varie ipotesi prima di fornire un'interpretazione 2.2 utilizzare la traduzione contrastiva e le note 2.3 contestualizzare 2.4 usare correttamente il vocabolario 2.5 utilizzare un lessico appropriato nella ricodificazione, rispettando le peculiarità retoriche e stilistiche proprie dell'autore e del genere letterario di riferimento 2.6 individuare i collegamenti tra il testo e il contesto storico – culturale di riferimento 2.7 confrontare tematiche analoghe in autori diversi 2.8 confrontare le diverse fonti di informazione 2.9 elaborare collegamenti tra diversi contesti culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito • utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
	<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmen 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le pro- 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - LATINO



	<p>PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE AUTOREGOLAZIONE) Vd. Scheda B</p> <p>3.1 giustificare le proprie scelte 3.2 discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri</p>	<p>DI</p> <p>fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p> <ul style="list-style-type: none"> • giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo 	<p>te le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p> <ul style="list-style-type: none"> • autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato 	<p>prie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p> <ul style="list-style-type: none"> • autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato 	<p>vi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p> <ul style="list-style-type: none"> • autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli,
--	---	--	---	---	---

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



LINGUA E CULTURA GRECA

FINALITÀ DISCIPLINA

Lo studio del Greco apporta un contributo rilevante per quanto concerne:

- l'acquisizione dei concetti di linguistica teorica attraverso lo studio e la riflessione su un sistema-lingua concluso;
- il dominio dei meccanismi del linguaggio attraverso l'esame delle strutture di un linguaggio formalizzato;
- la competenza consapevole dei linguaggi settoriali e della loro specificità lessicale che consente l'accesso al sapere in campi diversificati.

Esso mira a:

- far conoscere opere di alto valore artistico e culturale attraverso la lingua originaria;
- realizzare una visione unitaria del patrimonio letterario greco come espressione della civiltà e di singole individualità;
- far acquisire gli strumenti che consentono di cogliere la specificità culturale della dimensione letteraria (topica del genere letterario, metrica, stilistica);
- formare la consapevolezza della permanenza di elementi tematici e formali della produzione letteraria classica in quella italiana e promuovere la coscienza dell'identità culturale attraverso il recupero di radici e di archetipi storico-culturali;
- avviare alla conoscenza delle metodologie operative e degli apporti delle varie discipline sussidiarie allo studio della civiltà classica.

Biennio

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO	ABILITÀ ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO	ATTEGGIAMENTI
A. Leggere, comprendere e analizzare testi di vari autori	A1 leggere e pronunciare correttamente A2 riconoscere le strutture morfosintattiche A3 memorizzare A4 individuare le informazioni principali A5 giustificare le proprie scelte	<ul style="list-style-type: none">• disponibilità all'ascolto• disponibilità a migliorarsi• disponibilità ad individuare e fissare obiettivi• disponibilità ad acquisire nuove competenze
B. Interpretare e produrre ricodificando in italiano testi di vario tipo	B1 formulare varie ipotesi prima di fornire un'interpretazione B2 applicare regole sintattiche B3 contestualizzare B4 individuare e utilizzare un lessico appropriato anche nella ricodificazione B5 individuare, attraverso il metodo della retrotraduzione, i propri errori fornendo una nuova interpretazione	<ul style="list-style-type: none">• disponibilità a risolvere problemi• disponibilità ad aumentare e migliorare il proprio livello di competenze• disponibilità all'agire strategico• disponibilità ad usare la lingua in modo appropriato ed efficace• atteggiamento di valutazione critica, interesse e curiosità• disponibilità a gestire la complessità• disponibilità a gestire ostacoli e cambiamenti

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



C. Individuare collegamenti e relazioni	C1 cogliere nei testi i concetti e le parole chiave che esprimono la civiltà e la cultura greca C2 stabilire relazioni tra elementi linguistici greci e italiani	<ul style="list-style-type: none"> atteggiamento favorevole a sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze disponibilità alla comunicazione disponibilità a ricercare molteplici approcci di apprendimento disponibilità a interpretare strati di significato più o meno profondi disponibilità ad apprezzare le diversità culturali
D. Utilizzare e produrre percorsi di ricerca, anche in forma multimediale.	D1 orientarsi nella ricerca delle informazioni necessarie e nella selezione delle fonti D2 organizzare il materiale anche in forme diverse	<ul style="list-style-type: none"> disponibilità all'innovazione e al cambiamento disponibilità ad utilizzare materiali diversi (visivi, sonori, tecnologici)

Contenuti specifici biennali

- elementi base di fonetica
- morfologia del nome, dell'aggettivo, del pronomine e del verbo
- strutture fondamentali della sintassi del periodo
- lessico di base, con attenzione all'etimologia
- elementi di civiltà

75

Saperi essenziali classe prima	Saperi essenziali classe seconda
Morfologia del nome, dell'aggettivo e dell'avverbio: - prima, seconda e terza declinazione; - aggettivi della prima e della seconda classe; - comparativi e superlativi. Morfologia del verbo: verbi della coniugazione tematica (anche contratti) e atematica: presente (tutti i modi); imperfetto indicativo; aoristo (tutti i modi); perfetto (tutti i modi); piuccheperfetto indicativo. Principali complementi e loro attributi e apposizioni Principali strutture sintattiche (e.g. Dativo di possesso) Sintassi del periodo: le proposizioni subordinate	<ul style="list-style-type: none"> - Morfologia del nome, dell'aggettivo e dell'avverbio (ripresa) - Morfologia del verbo: - verbi della coniugazione tematica (anche contratti) e atematica: aoristo (tutti i modi); perfetto (tutti i modi); piuccheperfetto indicativo; futuro (tutti i modi) - Principali strutture sintattiche (ripresa e completamento) - Sintassi del periodo : le proposizioni subordinate (ripresa e completamento) - Usi della particella "an"

Metodi/strategie/strumenti

- lezione frontale e dialogata
- uso della piattaforma G SUITE

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



- flipped classroom
- cooperative learning (lavoro a coppie e di gruppo)
- peer education
- e-learning
- problem solving
- competizioni, gare, debate
- certificazioni
- progetti
- esercitazioni di classe e domestiche (test, questionari, relazioni)
- prove strutturate, semistrutturate
- prove comuni
- elaborazione di mappe, schemi e sintesi dei contenuti
- conferenze con esperti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, esibizioni musicali e/o sportive
- visite guidate, viaggi di istruzione
- audiovisivi
- strumenti digitali, multimediali
- laboratori
- corsi di recupero/sportelli

verifiche	Criteri di valutazione
Verifiche scritte mediante produzione di diverse tipologie; colloquio e\o questionari, prove strutturate e semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti, prove comuni	Costituiscono criteri di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> - il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto - il livello di consapevolezza, di autonomia concettuale e di competenza linguistica raggiunto - significativi progressi rispetto alla situazione iniziale - l'analisi dell'andamento generale della classe - l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate - la partecipazione qualificata all'attività scolastica e al dialogo educativo
In tutte le classi del biennio viene adottato il voto unico fin dal I quadri mestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di 3 valutazioni tra scritto e orale	Costituisce oggetto della valutazione: <ul style="list-style-type: none"> - il raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità sopra descritte, l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate, la partecipazione dell'allievo all'attività scolastica e al dialogo educativo, nel contesto della classe. N.B.: il raggiungimento del livello minimo di conoscenze, competenze e abilità viene valutato con un voto non superiore a sei su una scala di dieci.
Valutazione in DDI	
Tutti i docenti assicureranno: <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio dell'apprendimento da remoto 	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



- per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:
<https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>)

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PER ALUNNI NAI

Si rimanda alla Premessa presenta nella disciplina Lingua e letteratura italiana

Obiettivi curriculari che l'alunno NAI deve raggiungere entro il secondo anno di frequenza:

- memorizzazione del lessico di base
- riconoscimento delle principali strutture linguistiche: parti del discorso, frase minima, coordinazione e subordinazione, principali funzioni sintattiche (oggetto, tempo, luogo, causa, fine)
- resa in italiano di un testo greco di lieve difficoltà in forma essenzialmente corretta

Costituiscono **parametri** di valutazione di un elaborato scritto quelli esplicitati nella tabella seguente. Le griglie sotto riportate riguardano soltanto le tipologie di verifica più praticate, **MA NON ESCLUDONO PROVE A PUNTEGGIO O ALTRE GRIGLIE CHE VERRANNO ALLEGATE ALLE PROVE STESSE**.

Griglia di correzione prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Piena comprensione del testo in generale e nel dettaglio	6
	Buona comprensione del testo in generale e nei punti essenziali	5
	Comprensione del senso generale del testo	4
	Comprensione approssimativa e parziale	3
	Comprensione lacunosa con alcuni gravi faintimenti	2
	Comprensione molto lacunosa con omissioni di ampie parti del testo	1
Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche	Corretta analisi morfo-sintattica	5
	Analisi morfo-sintattica corretta con qualche errore isolato	4
	Analisi morfo-sintattica non del tutto corretta o imprecisa	3
	Analisi morfo-sintattica con diversi errori	2
	Analisi morfo-sintattica con numerosi e/o gravi errori	1

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



Proprietà lessicale	Resa efficace e con lessico appropriato	4
	Discreta resa in italiano con lessico abbastanza appropriato	3
	Resa in italiano meccanica con qualche errore lessicale	2
	Resa in italiano scorretta con gravi e/numerosi fraintendimenti lessicali	1

NB: è inoltre consentito graduare l'attribuzione del punteggio assegnando anche valori intermedi agli indicatori

Tabella di conversione decimi-quindicesimi

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10

Orale

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	Complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
9	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo le conoscenze anche a problemi più complessi. Se guidato trova soluzioni migliori.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte ed analisi approfondite. Rielaborazione corretta, completa ed autonoma
8	Complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto, qualche imprecisione.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielaborazione corretta.
7	Essenziali con qualche approfondimento se guidato.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi con qualche errore.	Interpreta in modo globalmente corretto, sa ridefinire un concetto e gestisce in modo generalmente autonomo situazioni nuove.
6	Essenziali, ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime con qualche imperfezione.	Coglie il significato, interpreta singole informazioni ed analizza in modo sostanzialmente corretto. Gestisce semplici situazioni nuove.
5	Superficiali, con improprietà di linguaggio.	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore.	Fornisce analisi parziali, Sintesi imprecise, ha difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.
4	Carenti con errori ed espressione difficoltosa o impropria.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi parziali e con qualche errore. Sintesi scorrette.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Applica conoscenze isolate solo se guidato e con gravi errori.	Compie analisi errate. Non riesce a sintetizzare. Commette errori.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



2	Gravemente errate. Espressione sconnessa.	Non mostra alcuna competenza.	Non si orienta.
1	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI disciplina: GRECO BIENNIO

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1
A. Leggere, comprendere e analizzare testi scritti di vario tipo	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI: fatti, terminologia e elementi di base CONCETTUALI: classificazioni, modelli e strutture PROCEDURALI: metodi e strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate 		
B. Interpretare e produrre ricodificando in italiano testi di vari autori					
C. Individuare collegamenti e relazioni					
D. Utilizzare e produrre percorsi di ricerca,					

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



anche in forma multimediale.	ABILITÀ	1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE INTERPRETAZIONE) Vd. Scheda B <ul style="list-style-type: none"> 1.1 leggere e pronunciare correttamente 1.2 riconoscere le strutture morfosintattiche 1.3 memorizzare 1.4 individuare le informazioni principali 1.5 cogliere nei testi i concetti e le parole chiave che esprimono la civiltà e la cultura greca 1.6 stabilire relazioni tra elementi linguistici greci e italiani 1.7 orientarsi nella ricerca delle informazioni necessarie e nella selezione delle fonti 	DI	<ul style="list-style-type: none"> • con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi • in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica • in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo corretto, in situazioni semplici e note • opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • con incertezza o improprietà anche in situazioni note • in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
------------------------------	---------	--	----	---	--	--	--

	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) Vd. Scheda B</p> <p>2.1 formulare varie ipotesi prima di fornire un'interpretazione 2.2 applicare regole sintattiche 2.3 contestualizzare 2.4 individuare e utilizzare un lessico appropriato anche nella ricodificazione 2.5 organizzare il materiale anche in forme diverse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito • utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
	<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE AUTOREGOLAZIONE) Vd. Scheda B</p> <p>3.1 giustificare le proprie scelte 3.2 individuare, attraverso il metodo</p>	<p>DI</p> <ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato • autovalutando il proprio operato, allo scopo di 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice • autovalutando il proprio operato in modo accettabile, 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



		della retrotraduzione, i propri errori fornendo una nuova interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato
--	--	---	--	---	---	--

Triennio

82

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL TRIENNIO	ABILITÀ ATTESE AL TERMINE DEL TRIENNIO	ATTEGGIAMENTI
A. Leggere, comprendere e analizzare testi in lingua di vario genere	A1 individuare la costruzione sintattica A2 comprendere il senso globale A3 riconoscere il contesto e i generi letterari A4 svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica di un testo A5 giustificare le proprie scelte A6 riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione greca, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole	<ul style="list-style-type: none"> disponibilità all'ascolto consapevolezza dei vari livelli di senso che può avere un messaggio disponibilità a migliorarsi disponibilità ad individuare e fissare obiettivi disponibilità ad acquisire nuove competenze
B. Interpretare, decodificare e ricodificare in italiano testi in prosa e poesia	B1 discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri B2 riconoscere le strutture morfosintattiche B3 formulare varie ipotesi prima di fornire	<ul style="list-style-type: none"> abitudine a prendere in considerazione, nell'interpretazione di un messaggio, tutti gli elementi disponibili nel contesto comunicativo attenzione ai dettagli e ai significati secondi delle

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



	<p>un'interpretazione</p> <p>B4 riflettere sull'etimologia</p> <p>B5 utilizzare la traduzione contrastiva e le note</p> <p>B6 contestualizzare</p> <p>B7 usare correttamente il vocabolario</p> <p>B8 individuare il lessico specifico di un campo semantico, di un autore, di un genere letterario</p> <p>B9 utilizzare un lessico appropriato nella ricodificazione, rispettando le peculiarità retoriche e stilistiche proprie dell'autore e del genere letterario di riferimento</p>	<p>parole</p> <ul style="list-style-type: none"> • rigore speculativo e applicativo • disponibilità a risolvere problemi • disponibilità ad aumentare e migliorare il proprio livello di competenze • disponibilità all'agire strategico • disponibilità ad usare la lingua in modo appropriato ed efficace • atteggiamento di valutazione critica, interesse e curiosità • disponibilità a gestire la complessità • disponibilità a gestire ostacoli e cambiamenti • disponibilità all'apprezzamento di qualità estetiche
C. Contestualizzare storicamente e culturalmente un testo d'autore	<p>C1 padroneggiare le linee fondamentali della storia della letteratura e dei generi letterari</p> <p>C2 individuare i collegamenti tra il testo e il contesto storico – culturale di riferimento</p> <p>C3 confrontare tematiche analoghe in autori diversi</p> <p>C4 confrontare le diverse fonti di informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento del valore storico del messaggio letterario
D. Individuare i tratti significativi della civiltà occidentale, cogliendo continuità e discontinuità rispetto alla tradizione antica	<p>D1 cogliere la persistenza di alcuni topoi letterari</p> <p>D2 conoscere lo sviluppo dei generi letterari</p> <p>D3 riconoscere i tratti costitutivi e le permanenze della retorica greca</p> <p>D4 elaborare collegamenti tra diversi contesti culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento del valore universale del messaggio letterario • atteggiamento favorevole a sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze. • disponibilità a ricercare molteplici approcci di apprendimento • disponibilità a interpretare strati di significato più o meno profondi • disponibilità ad apprezzare le diversità culturali
Contenuti specifici classe terza	Contenuti specifici classe quarta	Contenuti specifici classe quinta
Completamento della morfologia verbale e della sintassi del periodo Il testo d'autore: avvio alla traduzione La letteratura di età arcaica e classica	Approfondimento e ripasso delle strutture linguistiche Brani di autore: antologia di lirici, passi di Lisia e di storici Letteratura di età classica Lettura integrale in italiano di testi della letteratura di età	Completamento della letteratura di età classica Letteratura di età ellenistica e imperiale Brani di autore: passi di una tragedia e scelta antologica di Platone

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



Brani di autore: Omero, antologia di lirici e passi di storici Lettura integrale in italiano di testi della letteratura di età arcaica e classica e/o di testi di approfondimento	classica e/o di testi di approfondimento	Lettura integrale in italiano di testi della letteratura di età classica, ellenistica e imperiale e/o di testi di approfondimento
Saperi essenziali classe terza	Saperi essenziali classe quarta	Saperi essenziali classe quinta
Riduzione di circa un quarto dei testi di autori e letteratura	Riduzione di circa un quarto dei testi di autori e letteratura	Riduzione di circa un quarto dei testi di autori e letteratura
Metodi/strategie/strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata • uso della piattaforma G SUITE • flipped classroom • cooperative learning (lavoro a coppie e di gruppo) • peer education • e-learning • problem solving • competizioni, gare, debate • certificazioni • progetti • esercitazioni di classe e domestiche (test, questionari, relazioni) • prove strutturate, semistrutturate • prove comuni • elaborazione di mappe, schemi e sintesi dei contenuti • conferenze con esperti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, esibizioni musicali e/o sportive • visite guidate, viaggi di istruzione • audiovisivi • strumenti digitali, multimediali • laboratori • corsi di recupero/sportelli 		
Verifiche		
<p>Verifiche scritte mediante produzione di diverse tipologie; colloquio e/o questionari, test oggettivi, trattazione sintetica di argomenti, prove comuni</p> <p>Costituiscono criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto - il livello di consapevolezza, di autonomia concettuale e di competenza linguistica raggiunto - significativi progressi rispetto alla situazione iniziale - l'analisi dell'andamento generale della classe - l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate 		

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



<p>In tutte le classi del biennio viene adottato il voto unico fin dal I quadri mestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di 3 valutazioni tra scritto e orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione qualificata all'attività scolastica e al dialogo educativo <p>Costituisce oggetto della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità sopra descritte, l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate, la partecipazione dell'allievo all'attività scolastica e al dialogo educativo, nel contesto della classe. <p>N.B.: il raggiungimento del livello minimo di conoscenze, competenze e abilità viene valutato con un voto non superiore a sei su una scala di dieci.</p>
Valutazione in DDI	
<p>Tutti i docenti assicureranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio dell'apprendimento da remoto • per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto • in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni. <p>(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo: https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf)</p>	

Costituiscono **parametri** di valutazione di un elaborato scritto quelli esplicitati nella tabella seguente. Le griglie sotto riportate riguardano soltanto le tipologie di verifica più praticate, **MA NON ESCLUDONO PROVE A PUNTEGGIO O ALTRE GRIGLIE CHE VERRANNO ALLEGATE ALLE PROVE STESSE** .

Griglia di correzione prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Piena comprensione del testo in generale e nei dettagli	6
	Buona comprensione del testo in generale e nei punti essenziali	5
	Comprensione del senso generale del testo	4
	Comprensione approssimativa e parziale	3
	Comprensione lacunosa con alcuni gravi fraintendimenti	2
	Comprensione molto lacunosa con omissioni di ampie parti del testo	1
Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche	Corretta analisi morfo-sintattica	5
	Analisi morfo-sintattica corretta con qualche errore isolato	4
	Analisi morfo-sintattica non del tutto corretta o imprecisa	3
	Analisi morfo-sintattica con diversi errori	2
	Analisi morfo-sintattica con numerosi e/o gravi errori	1

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



Proprietà lessicale	Resa efficace e con lessico appropriato	4
	Discreta resa in italiano con lessico abbastanza appropriato	3
	Resa in italiano meccanica con qualche errore lessicale	2
	Resa in italiano scorretta con gravi e/numerosi fraintendimenti lessicali	1

NB: è inoltre consentito graduare l'attribuzione del punteggio assegnando anche valori intermedi agli indicatori

Tabella di conversione decimi-quindicesimi

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10

Orale

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	Complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
9	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo le conoscenze anche a problemi più complessi. Se guidato trova soluzioni migliori.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte ed Analisi approfondite. Rielaborazione corretta, completa ed autonoma
8	Complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto, qualche imprecisione.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielaborazione corretta.
7	Essenziali con qualche approfondimento se guidato.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi con qualche errore.	Interpreta in modo globalmente corretto, sa ridefinire un concetto e gestisce in modo generalmente autonomo situazioni nuove.
6	Essenziali, ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime con qualche imperfezione.	Coglie il significato, interpreta singole informazioni ed analizza in modo sostanzialmente corretto. Gestisce semplici situazioni nuove.
5	Superficiali, con improprietà di linguaggio.	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore.	Fornisce analisi parziali, Sintesi imprecise, ha difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.
4	Carenti con errori ed espressione difficoltosa o impropria.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi parziali e con qualche errore. Sintesi scorrette.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Applica conoscenze isolate solo se guidato e con gravi errori.	Compie analisi errate. Non riesce a sintetizzare. Commette errori..
2	Gravemente errate. Espressione sconnessa.	Non mostra alcuna competenza.	Non si orienta.
1	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - GRECO TRIENNIO						
COMPETENZE	INDICATORI		LIVELLI DI COMPETENZA			
			A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8 - 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO NIZIALE 5 - 1
E. Leggere, comprendere e analizzare testi in lingua di vario genere	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI: fatti, terminologia e elementi di base CONCETTUALI: classificazioni, modelli e strutture PROCEDURALI: metodi e strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
F. Interpretare, decodificare e ricodificare in italiano testi in prosa e poesia						
G. Contestualizzare storicamente e culturalmente un testo d'autore						
H. Individuare i tratti significativi della civiltà occidentale, cogliendo continuità e discontinuità rispetto alla tradizione antica	ABILITÀ	<p>2. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) Vd. Schede B</p> <p>1.1 individuare la costruzione sintattica 1.2 comprendere il senso globale</p>	<ul style="list-style-type: none"> con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e 	<ul style="list-style-type: none"> in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza 	<ul style="list-style-type: none"> in modo corretto, in situazioni semplici e note opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già 	<ul style="list-style-type: none"> con incertezza o improprietà anche in situazioni note in modo passivo

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



		<p>1.3 riconoscere il contesto e i generi letterari</p> <p>1.4 svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica di un testo</p> <p>1.5 riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione greca, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole</p> <p>1.6 riflettere sull'etimologia</p> <p>1.7 padroneggiare le linee fondamentali della storia della letteratura e dei generi letterari</p> <p>1.8 cogliere la persistenza di alcuni topoi letterari</p> <p>1.9 conoscere lo sviluppo dei generi letterari</p> <p>1.10 riconoscere i tratti costitutivi e le permanenze della retorica greca</p> <p>1.11 riconoscere le strutture morfosintattiche</p> <p>1.12 individuare il lessico specifico di un campo semantico, di un autore, di un genere letterario</p>	<p>approcci metodologici diversi</p> <ul style="list-style-type: none">• in modo autonomo e consapevole	<p>della complessità in situazioni già viste nella didattica</p> <ul style="list-style-type: none">• in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute	viste nella didattica	manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
--	--	---	---	--	-----------------------	---

	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) Vd. Schede B</p> <p>2.1 formulare varie ipotesi prima di fornire un'interpretazione 2.3 utilizzare la traduzione contrastiva e le note 2.4 contestualizzare 2.5 usare correttamente il vocabolario 2.6 utilizzare un lessico appropriato nella ricodificazione, rispettando le peculiarità retoriche e stilistiche proprie dell'autore e del genere letterario di riferimento 2.7 individuare i collegamenti tra il testo e il contesto storico – culturale di riferimento 2.8 confrontare tematiche analoghe in autori diversi 2.9 confrontare le diverse fonti di informazione 2.10 elaborare collegamenti tra diversi contesti culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito • utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
	<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) Vd. Schede B</p> <p>3.1 giustificare le proprie scelte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice • autovalutando il 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - GRECO



		3.2 discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri	<p>rigoroso e documentato</p> <ul style="list-style-type: none">• giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo	<ul style="list-style-type: none">• autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli	<p>proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato</p>	<p>nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p> <ul style="list-style-type: none">• autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato
--	--	--	--	---	---	--

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



LINGUA STRANIERA - INGLESE

PRIMO BIENNIO

Competenze disciplinari	Abilità
A. Comprensione orale	A.1 Saper associare parole e suoni ai significati A.2 Sapere comprendere i vari elementi di un discorso chiaro in lingua standard
B. Produzione orale	B.1 Sapere parlare e leggere con adeguata pronuncia, formulando frasi grammaticalmente corrette ed usando il lessico in modo pertinente, B.2 Sapere conversare o riferire su argomenti di vario genere, esprimendo, eventualmente, la propria opinione.
C. Comprensione scritta	C.1 Sapere comprendere testi semplici su argomenti familiari e non, raggiungendo un livello di comprensione globale ed analitico C.2 Sapere estrapolare dal contesto il significato di parole sconosciute e ricostruire il significato della frase, avendo familiarità con l'argomento trattato
D. Produzione scritta	D.1 Saper produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico, utilizzando un lessico vario ed appropriato D.2 Utilizzare la lingua in modo personale e pertinente. D.3 Saper scrivere testi di diverse tipologie

CONOSCENZE

Lingua

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente acquisisce tutti gli aspetti fonologici, morfo-sintattici, lessicali, riflette sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) per il raggiungimento della competenza linguistica di livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

91

Cultura

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sulla cultura relativa alla lingua studiata, lo studente comprende aspetti relativi all'ambito sociale, culturale, educativo. Analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.. Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

SECONDO BIENNIO

Competenze disciplinari	Abilità
A Comprensione orale	A.1 Sapere comprendere ciò che viene detto in lingua standard (B1-B2), dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari, che non, che si affrontano normalmente nella scuola, nella vita, nei rapporti sociali e nel lavoro
B. Produzione orale	B.1 Saper utilizzare la lingua con correttezza ed efficacia, per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale e in ambito letterario, sostenendoli con informazioni pertinenti.
C. Comprensione scritta	C.1 Comprendere nel dettaglio testi scritti di varia tipologia (descrittivi, narrativi e argomentativi, come articoli di

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



	giornale, brevi saggi...) e relativi alle diverse discipline di indirizzo (es. discipline umanistiche: testi narrativi e poetici; discipline scientifiche: testi informativi).
D. Produzione scritta	D.1 Scrivere testi chiari ed articolati di diversa tipologia su vari argomenti ed esprimere il proprio punto di vista in modo critico ed efficace.

CONOSCENZE

Lingua

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente acquisisce tutti gli aspetti fonologici, morfo-sintattici, lessicali, riflette sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) per il raggiungimento della competenza linguistica di livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Cultura

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, culturale, educativo.

Lo studente comprende, contestualizza e analizza testi letterari:

- Classe terza: Dalle origini a Shakespeare – I Sonetti
- Classe quarta: Da Shakespeare al romanzo del Settecento

CLASSE QUINTA

Competenze disciplinari	Abilità
A Comprensione orale	A.1 Comprendere messaggi orali di varia tipologia (conversazioni, film, conferenze) su argomenti relativi ad ambiti diversi (in particolare di contenuto storico, letterario, artistico, economico, sociale, sportivo).
B. Produzione orale	B.1 Interagire nel dialogo e comunicare, eventualmente utilizzando supporti multimediali. B.2 Esporre gli argomenti trattati in ambito disciplinare. B.3 Esprimere il proprio punto di vista, supportando le proprie argomentazioni. B.4 Utilizzare una buona varietà di strutture morfosintattiche e di lessico.
C. Comprensione scritta	C.1 Comprendere nel dettaglio testi scritti di varia tipologia, letterari e non. C.2 Saper selezionare informazioni. C.3 Saper individuare elementi formali e stilistici C.4 Saper contestualizzare il testo scritto preso in esame. C.5 Sapere individuare collegamenti, anche interdisciplinari.
D. Produzione scritta	D.1 Produrre testi scritti organizzandoli in modo coerente e coeso, utilizzando i connettori adeguati ad esprimere sequenze temporali e nessi logici. D.2 Esprimersi in modo corretto a livello formale e lessicale, utilizzando strutture linguistiche varie. D.3 Analizzare, sintetizzare, rielaborare e articolare i concetti, in modo anche personale.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



CONOSCENZE

Lingua

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del quadro Comune di riferimento per le lingue.

Cultura

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Lo studente comprende e contestualizza testi letterari dal Pre-Romanticismo al Novecento, con un eventuale estensione alla letteratura contemporanea.

VALUTAZIONE A.S. 2023-24

Le prove di verifica saranno nel numero di almeno 3, tra scritto ed orale, nel I Quadrimestre e almeno 3, tra scritto ed orale, nel II Quadrimestre.

VALUTAZIONE IN DDI

Tutti i docenti assicureranno:

- monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- per ogni quadrimestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo: <https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>)

93

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE – PRIMO BIENNIO

VOTO		1-2	3- 4	5	6	7-8	9-10
COMPETENZE	ABILITA'	*BASE NON RAGGIUNTO <=69.5%			LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%	LIVELLO B LIV. INTERMEDI 78%-89.5%	LIVELLO A LIV. AVANZATO 90%-100%
A COMPRENSIONE ORALE	A.1 Sapere associare parole e suoni ai significati	In modo del tutto inefficace	In modo poco efficace	In modo parziale, approssimativo	In modo adeguato	In modo efficace	In modo completo e corretto
	A.2 Sapere comprendere i vari elementi e le informazioni di un discorso chiaro in lingua standard	In modo del tutto inefficace	In modo poco efficace	In modo approssimativo	In modo adeguato	In modo efficace	In modo completo e corretto

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



B PRODUZIONE ORALE	B.1 Sapere parlare e leggere con adeguata pronuncia, formulando frasi grammaticalmente corrette ed usando il lessico in modo pertinente	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Correttamente
	B.2 Sapere conversare o riferire su argomenti di vario genere, esprimendo eventualmente la propria opinione	In modo del tutto stentato	In modo frammentario e/o confuso	Poco chiaro	In modo adeguato	In modo significativo	Efficace, fluente

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA - PRIMO BIENNIO

VOTO		1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
COMPETENZE	ABILITA'	LIV. D = BASE NON RAGGIUNTO $<= 69.5\%$			LIVELLO C – LIV. BASE 70%-77.5%	LIVELLO B LIV. INTERMEDIO 78%-89.5%	LIVELLO A LIV. AVANZATO 90%-100%
C COMPRENSIONE SCRITTA	C.1 Sapere comprendere testi semplici su argomenti familiari e non, raggiungendo un livello di comprensione globale ed analitico	Comprensione errata	Comprensione molto lacunosa	Comprensione parziale	Comprensione essenziale	Comprensione significativa	Comprensione completa e dettagliata
	C.2 sapere estrapolare dal contesto il significato di parole sconosciute e ricostruire il significato della frase, avendo familiarità con l'argomento trattato	Non estrapola e non ricostruisce	In modo molto lacunoso	In modo parziale	In modo funzionale alla comprensione	In modo corretto	In modo preciso

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



D PRODUZIONE SCRITTA	D.1 Sapere produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico, utilizzando un lessico vario ed appropriato	Produzione scorretta e/o incompleta	Produzione incerta e faticosa	Produzione limitata e non sempre corretta e/o adeguata, coerente	Produzione essenziale e adeguata	Produzione coerente e coesa con lessico ampio	Produzione articolata con lessico ricco e significativo
	D.2 Utilizzare la lingua in modo personale e pertinente	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	D.3 Sapere scrivere testi di diverse tipologie.	In modo incoerente e/o incomprensibile	In modo scorretto, lacunoso, frammentario	In modo confuso, poco chiaro	In modo coerente e adeguatamente strutturato	In modo ben organizzato	In modo ben organizzato e con apporti personali

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE – SECONDO BIENNIO

VOTO		1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
COMPETENZE	ABILITA'	*BASE NON RAGGIUNTO <=69.5%		LIVELLO C LIVELLO BASE 70%-77.5%	LIVELLO B LIVELLO INTERMEDIO 78%-89.5%	LIVELLO A LIVELLO AVANZATO 90%-100%	
A- COMPRENSIONE ORALE	A.1 Sapere comprendere ciò che viene detto in lingua standard (B1-B2), dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari, che non, che si affrontano normalmente nella scuola, nella vita, nei rapporti sociali e nel lavoro	In modo del tutto inefficace	In modo poco efficace	In modo approssimativo	In modo adeguato	In modo efficace	In modo completo e corretto
B- PRODUZIONE ORALE	B.1 Saper utilizzare la lingua con correttezza ed efficacia, per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale e in ambito letterario, sostenendoli con informazioni pertinenti.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Consapevolmente, fluentemente

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA – SECONDO BIENNIO

VOTO		1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
COMPETENZE	ABILITA'	*BASE NON RAGGIUNTO <=69.5%			LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%	LIVELLO B LIV. INTERMEDIO 78%-89.5%	LIVELLO A LIV. AVANZATO 90%-100%
C COMPRENSIONE SCRITTA	C.1 Comprendere nel dettaglio testi scritti di varia tipologia (descrittivi, narrativi e argomentativi come articoli di giornale, brevi saggi...) e relativi alle diverse discipline di indirizzo. (es. discipline umanistiche: testi narrativi e poetici; discipline scientifiche: testi informativi.	Comprensione errata	Comprensione molto lacunosa	Comprensione parziale	Comprensione essenziale	Comprensione significativa	Comprensione completa e dettagliata
D PRODUZIONE SCRITTA	D.1 Scrivere testi chiari e articolati di diversa tipologia su vari argomenti ed esprimere il proprio punto di vista in modo critico ed efficace	Produzione scorretta e/o incompleta	Produzione incerta e faticosa	Produzione limitata e non sempre corretta e/o adeguata, coerente	Produzione essenziale e adeguata	Produzione coerente e coesa con lessico ampio	Produzione articolata con lessico ricco e significativo

96

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE – CLASSE QUINTA

VOTO		1-2	3 - 4	5	6	7-8	9-10
COMPETENZE	ABILITA'	*BASE NON RAGGIUNTO <=69.5%			LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%	LIVELLO B LIV. INTERMEDIO 78%-89.5%	LIVELLO A LIV. AVANZATO 90%-100%
A COMPRENSIONE ORALE	A.1 Comprendere messaggi orali di varia tipologia (conversazioni, film, conferenze) su argomenti relativi ad ambiti diversi (in particolare di contenuto storico-letterario, artistico, economico-sociale, sportivo).	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



B PRODUZIONE ORALE	B.1 Interagire nel dialogo e comunicare, eventualmente utilizzando supporti multimediali.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	B.2 Esporre gli argomenti trattati in ambito disciplinare	In modo del tutto stentato	In modo frammentario e/o confuso	In modo poco chiaro	In modo adeguato	In modo pertinente e corretto.	In modo significativo, preciso, efficace e scorrevole
	B.3 Esprimere il proprio punto di vista, supportando le proprie argomentazioni.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	B.4. Utilizzare una buona varietà di strutture-morfosintattiche e di lessico.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA – CLASSE QUINTA

VOTO		1-2	3 - 4	5	6	7-8	9-10
COMPETENZE	ABILITA'	*BASE NON RAGGIUNTO <=69.5%			LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%	LIVELLO B LIV. INTERMEDIO 78%-89.5%	LIVELLO A LIV. AVANZATO 90%-100%
C COMPRENSIONE SCRITTA	C.1Comprendere nel dettaglio testi scritti di varia tipologia, letterari e non.	Non comprende	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	C.2 Saper selezionare informazioni.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	C.3 Saper individuare elementi formali e stilistici	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	C.4 Saper contestualizzare il testo scritto preso in esame.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



	C.5 Sapere individuare collegamenti, anche interdisciplinari.	In modo incoerente	In modo scorretto, lacunoso, frammentario	In modo parziale	In modo sufficiente / accettabile	In modo corretto	In modo preciso e completo
D PRODUZIONE SCRITTA	D.1 Produrre testi scritti organizzandoli in modo coerente e coeso, utilizzando i connettori adeguati ad esprimere sequenze temporali e nessi logici.	Produzione scorretta, molto limitata e/o stentata o mancante	Produzione incerta e confusa	Produzione non sempre corretta e/o adeguata	Produzione essenziale ma adeguata	Produzione esauriente	Produzione articolata
	D.2 Esprimersi in modo corretto a livello formale e lessicale, utilizzando strutture linguistiche varie.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	D.3 Analizzare, sintetizzare, rielaborare e articolare i concetti, in modo anche personale.	In modo incoerente	In modo scorretto, lacunoso, frammentario	In modo parziale	In modo sufficiente / accettabile	In modo corretto	In modo preciso e completo

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – INGLESE BIENNIO (allegato 1 alla scheda B)

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1	
A. PADRONEGGIARE ... B. LEGGERE... C. PRODURRE ... D. DIMOSTRARE ...	CONOSCENZE	FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base CONCETTUALI: classificazioni, strutture, modelli PROCEDURALI Metodi, tecniche, strategie utili per compiere operazioni specifiche	conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate	conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate	conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi	conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
	ABILITÀ	INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) 1.1 riconoscere i suoni e gli elementi base della lingua straniera 1.2 comprendere informazioni, dati 1.3 dedurre il significato di termini nuovi 1.4 leggere i contesti, le situazioni 1.5 cogliere gli elementi chiave 1.6 cogliere i collegamenti	con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi in modo autonomo e consapevole	in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica in modo generalmente autonomo e consapevole,	in modo corretto, in situazioni semplici e note opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica	con incertezza o improprietà anche in situazioni note in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



			scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute		
	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE)</p> <p>2.1 riassumere contenuti, processi 2.2 spiegare fenomeni, processi 2.3 produrre elaborati 2.4 applicare procedure 2.5 ricavare conclusioni 6.6 mettere a confronto L1 e L2</p>	<p>con competenza, originalità e padronanza</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente</p> <p>sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito</p> <p>utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale</p>	<p>con proprietà</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo</p> <p>sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato</p> <p>utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale</p>	<p>in modo esecutivo</p> <p>utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile</p> <p>sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile</p> <p>utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico</p>	<p>con difficoltà</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi</p> <p>sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato</p> <p>utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto</p>
	<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE)</p> <p>3.1 riflettere sulle proprie interpretazioni 3.2 riflettere sulle proprie azioni 3.3 giustificare le proprie scelte</p>	<p>argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e</p>	<p>argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p>	<p>giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p>	<p>motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



		3.4 correggere i propri errori	documentato giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo	autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli	autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato	giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato
--	--	--------------------------------	--	---	---	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - TRIENNIO – INGLESE

(allegato 1 alla scheda B)

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8 - 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1	
A. Comprensione orale	CONOSCENZE	FATTUALI: fatti, informazioni, dati CONCETTUALI: classificazioni, modelli, strutture grammaticali a livello B2 PROCEDURALI metodi, tecniche, strategie utili per compiere operazioni specifiche	conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate	conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate	conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi	conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
B. Produzione orale						
C. Comprensione scritta						
D. Produzione scritta						

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



	ABILITÀ	1 INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE)	con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi	in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica	in modo corretto, in situazioni semplici e note	con incertezza o improprietà anche in situazioni note
		1.1 comprendere informazioni, dati e concetti 1.2 leggere i contesti, le situazioni 1.3 cogliere gli elementi chiave 1.4 selezionare informazioni 1.5 individuare modelli adeguati 1.6 individuare elementi formali e stilistici	in modo autonomo e consapevole	in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute	opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica	in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
		2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE)	con competenza, originalità e padronanza	con proprietà	in modo esecutivo	con difficoltà
		2.1 analizzare e spiegare contenuti 2.2 riassumere contenuti 2.3 applicare tecniche di lettura 2.4 analizzare testi di varia tipologia 2.5 ricavare conclusioni 2.6 produrre elaborati 2.7 interagire in situazioni comunicative 2.8 confrontare realtà culturali diverse	utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente	utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo	utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile	utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi
			sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito	sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato	sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile	sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato

			utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale	utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale	utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico	utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE)	<p>3.1 riflettere sulle proprie interpretazioni 3.2 riflettere sulle proprie azioni 3.3 cambiare le proprie interpretazioni e azioni in funzione di sollecitazioni che provengono dal contesto 3.4 argomentare 3.5 giustificare e motivare le proprie scelte 3.6 correggere i propri errori</p>	<p>argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p> <p>giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo</p>	<p>argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p> <p>autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli</p>	<p>giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato</p>	<p>motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato</p>	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



SAPERI MINIMI

Nell'individuazione dei Saperi Minimi, si rimanda alle Griglie di Valutazione relative al Primo Biennio, al Secondo Biennio e al Quinto Anno che sotto si riportano. I Saperi Minimi si intendono relativi allo sviluppo delle Competenze e delle Abilità individuate che raggiungono un livello base di prestazione ovvero Livello C nella Valutazione per Competenze e che nelle prove di verifica orali e scritte corrispondono al voto 6 in decimi.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE - PRIMO BIENNIO

VOTO		6
COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%
A COMPRENSIONE ORALE	A.1 Sapere associare parole e suoni ai significati	In modo adeguato
	A.2 Sapere comprendere i vari elementi e le informazioni di un discorso chiaro in lingua standard	In modo adeguato
B PRODUZIONE ORALE	B1. Sapere parlare e leggere con adeguata pronuncia, formulando frasi grammaticalmente corrette ed usando il lessico in modo pertinente	Sufficientemente
	B2 Sapere conversare o riferire su argomenti di vario genere, esprimendo eventualmente la propria opinione	In modo adeguato

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA - PRIMO BIENNIO

VOTO		6
COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO C – LIV. BASE 70%-77.5%
C COMPRENSIONE SCRITTA	C.1 Sapere comprendere testi semplici su argomenti familiari e non, raggiungendo un livello di comprensione globale ed analitico	Comprensione essenziale
	C.2 sapere estrapolare dal contesto il significato di parole sconosciute e ricostruire il significato della frase, avendo familiarità con l'argomento trattato	in modo funzionale alla comprensione
D PRODUZIONE SCRITTA	D.1 Sapere produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico, utilizzando un lessico vario ed appropriato	Produzione essenziale e adeguata
	D.2 Utilizzare la lingua in modo personale e pertinente	Sufficientemente
	D.3 Sapere scrivere testi di diverse tipologie.	In modo coerente e adeguatamente strutturato

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE – SECONDO BIENNIO

VOTO		6
COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO C LIVELLO BASE 70%-77.5%
A- COMPRENSIONE ORALE	A.1 Sapere comprendere ciò che viene detto in lingua standard (inglese B1-B2; spagnolo A2-B1), dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari, che non, che si affrontano normalmente nella scuola, nella vita, nei rapporti sociali e nel lavoro	In modo adeguato
B- PRODUZIONE ORALE	B.1 Saper utilizzare la lingua con correttezza ed efficacia, per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale e in ambito letterario, sostenendoli con informazioni pertinenti.	Sufficientemente

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA – SECONDO BIENNIO

VOTO		6
COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%
C- COMPRENSIONE SCRITTA	C.1 Comprendere nel dettaglio testi scritti di varia tipologia (descrittivi, narrativi e argomentativi come articoli di giornale, brevi saggi...) e relativi alle diverse discipline di indirizzo. (es. discipline umanistiche: testi narrativi e poetici; discipline scientifiche: testi informativi,	Comprensione essenziale
D- PRODUZIONE SCRITTA	D.1 Scrivere testi chiari e articolati di diversa tipologia su vari argomenti ed esprimere il proprio punto di vista in modo critico ed efficace	Produzione essenziale e adeguata

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE – CLASSE QUINTA

VOTO		6
COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%
A- COMPRENSIONE ORALE	A.1 Comprendere messaggi orali di varia tipologia (conversazioni, film, conferenze) su argomenti relativi ad ambiti diversi (in particolare di contenuto storico-letterario, artistico, economico-sociale, sportivo).	Sufficientemente
B- PRODUZIONE ORALE	B.1 Interagire nel dialogo e comunicare, eventualmente utilizzando supporti multimediali.	Sufficientemente
	B.2 Esporre gli argomenti trattati in ambito disciplinare	In modo adeguato
	B.3 Esprimere il proprio punto di vista, supportando le proprie argomentazioni.	Sufficientemente
	B.4 Utilizzare una buona varietà di strutture-morfosintattiche e di lessico.	Sufficientemente

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INGLESE



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA – CLASSE QUINTA

VOTO		6
COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%
C- COMPRENSIONE SCRITTA	C.1 Comprendere nel dettaglio testi scritti di varia tipologia, letterari e non.	Sufficientemente
	C.2 Saper selezionare informazioni.	Sufficientemente
	C.3 Saper individuare elementi formali e stilistici	Sufficientemente
	C.4 Saper contestualizzare il testo scritto preso in esame.	Sufficientemente
	C.5 Sapere individuare collegamenti, anche interdisciplinari.	In modo sufficiente / accettabile
D- PRODUZIONE SCRITTA	D.1 Produrre testi scritti organizzandoli in modo coerente e coeso, utilizzando i connettori adeguati ad esprimere sequenze temporali e nessi logici.	Produzione essenziale ma adeguata
	D.2 Esprimersi in modo corretto a livello formale e lessicale, utilizzando strutture linguistiche varie.	Sufficientemente
	D.3 Analizzare, sintetizzare, rielaborare e articolare i concetti, in modo anche personale.	In modo sufficiente / accettabile

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



LINGUA STRANIERA- SPAGNOLO

PRIMO BIENNIO – SPAGNOLO

Competenze disciplinari	Abilità
A. Comprensione orale	A.1 Saper associare parole e suoni ai significati A.2 Sapere comprendere i vari elementi di un discorso chiaro in lingua standard
B. Produzione orale	B.1 Sapere parlare e leggere con adeguata pronuncia, formulando frasi grammaticalmente corrette ed usando il lessico in modo pertinente, B.2 Sapere conversare o riferire su argomenti di vario genere, esprimendo, eventualmente, la propria opinione.
C. Comprensione scritta	C.1 Sapere comprendere testi semplici su argomenti familiari e non, raggiungendo un livello di comprensione globale ed analitico C.2 Sapere estrapolare dal contesto il significato di parole sconosciute e ricostruire il significato della frase, avendo familiarità con l'argomento trattato
D. Produzione scritta	D.1 Saper produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico, utilizzando un lessico vario ed appropriato D.2 Utilizzare la lingua in modo personale e pertinente. D.3 Saper scrivere testi di diverse tipologie

CONOSCENZE –SPAGNOLO

Lingua

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente acquisisce tutti gli aspetti riguardanti il sistema fonologico, morfologico-sintattico, lessicale e le funzioni linguistiche, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana, fino a raggiungere un livello A1/A2 al termine del primo biennio

Cultura

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale. Analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di interesse personale e sociale; confronta aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.

SECONDO BIENNIO-SPAGNOLO

Competenze disciplinari	Abilità
A. Comprensione orale	A.1 Sapere comprendere ciò che viene detto in lingua standard (inglese B1-B2; spagnolo A2-B1), dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari, che non, che si affrontano normalmente nella scuola, nella vita, nei rapporti sociali e nel lavoro
B. Produzione orale	B.1 Saper utilizzare la lingua con correttezza ed efficacia, per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale e in ambito

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



	letterario, sostenendoli con informazioni pertinenti.
C. Comprensione scritta	C.1 Comprendere nel dettaglio testi scritti di varia tipologia (descrittivi, narrativi e argomentativi, come articoli di giornale, brevi saggi...) e relativi alle diverse discipline di indirizzo (es. discipline umanistiche: testi narrativi e poetici; discipline scientifiche: testi informativi.)
D. Produzione scritta	D.1 Scrivere testi chiari ed articolati di diversa tipologia su vari argomenti ed esprimere il proprio punto di vista in modo critico ed efficace.

CONOSCENZE -SPAGNOLO

Lingua

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente acquisisce tutti gli aspetti fonologici, morfo-sintattici, lessicali, le funzioni linguistiche, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana fino a raggiungere un livello A2/B1 al termine del secondo biennio

Cultura

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito socio-economico; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

Lo studente comprende, contestualizza e analizza testi letterari:

- Classe terza: Dalle origini al Rinascimento
- Classe quarta: Dal Rinascimento all'Illuminismo

108

CLASSE QUINTA - SPAGNOLO

Competenze disciplinari	Abilità
A. Comprensione orale	A.1 Comprendere messaggi orali di varia tipologia (conversazioni, film, conferenze) su argomenti relativi ad ambiti diversi (in particolare di contenuto storico, letterario, artistico, economico, sociale, sportivo).
B. Produzione orale	B.1 Interagire nel dialogo e comunicare, eventualmente utilizzando supporti multimediali. B.2 Esporre gli argomenti trattati in ambito disciplinare. B.3 Esprimere il proprio punto di vista, supportando le proprie argomentazioni. B.4 Utilizzare una buona varietà di strutture morfosintattiche e di lessico.
C. Comprensione scritta	C.1 Comprendere nel dettaglio testi scritti di varia tipologia, letterari e non. C.2 Saper selezionare informazioni. C.3 Saper individuare elementi formali e stilistici C.4 Saper contestualizzare il testo scritto preso in esame.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



	C.5 Sapere individuare collegamenti, anche interdisciplinari.
D. Produzione scritta	<p>D.1 Produrre testi scritti organizzandoli in modo coerente e coeso, utilizzando i connettori adeguati ad esprimere sequenze temporali e nessi logici.</p> <p>D.2 Esprimersi in modo corretto a livello formale e lessicale, utilizzando strutture linguistiche varie.</p> <p>D.3 Analizzare, sintetizzare, rielaborare e articolare i concetti, in modo anche personale.</p>

CONOSCENZE –SPAGNOLO

Lingua

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del quadro Comune di riferimento per le lingue.

Cultura

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio; comprende ed elabora brevi testi su temi di interesse personale (letteratura, attualità, cinema, musica, arte); comprende ed analizza documenti in ambito socio-economico, anche con il ricorso alle nuove tecnologie; utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.

Inoltre lo studente comprende e contestualizza testi letterari dall'Illuminismo ai giorni nostri.

VALUTAZIONE A.S. 2023-2024

Le prove di verifica saranno nel numero di almeno 3, tra scritto ed orale nel I Quadrimestre e almeno 3, tra scritto ed orale, nel II Quadrimestre.

109

VALUTAZIONE IN DDI

Tutti i docenti assicureranno:

- monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:

<https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>)

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE – PRIMO BIENNIO – SPAGNOLO

VOTO		1-2	3- 4	5	6	7-8	9-10
COMPETENZE	ABILITA'	*BASE NON RAGGIUNTO <=69.5%			LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%	LIVELLO B LIV. INTERMEDIO 78%-89.5%	LIVELLO A LIV. AVANZATO 90%-100%
A COMPRENSIONE ORALE	A.1 Sapere associare parole e suoni ai significati	In modo del tutto inefficace	In modo poco efficace	In modo parziale, approssimativo	In modo adeguato	In modo efficace	In modo completo e corretto
	A.2 Sapere comprendere i vari elementi e le informazioni di un discorso chiaro in lingua standard	In modo del tutto inefficace	In modo poco efficace	In modo approssimativo	In modo adeguato	In modo efficace	In modo completo e corretto
B PRODUZIONE ORALE	B.1 Sapere parlare e leggere con adeguata pronuncia, formulando frasi grammaticalmente corrette ed usando il lessico in modo Pertinente	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Correttamente
	B.2 Sapere conversare o riferire su argomenti di vario genere, esprimendo eventualmente la propria opinione	In modo del tutto stentato	In modo frammentario e/o confuso	Poco chiaro	In modo adeguato	In modo significativo	In modo efficace, fluente

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA – PRIMO BIENNIO – SPAGNOLO

VOTO		1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
COMPETENZE	ABILITA'	*BASE NON RAGGIUNTO < = 69.5%			LIVELLO C – LIV. BASE 70%-77.5%	LIVELLO B LIV. INTERMEDIO 78%-89.5%	LIVELLO A LIV. AVANZATO 90%-100%
C COMPRENSIONE SCRITTA	C.1 Sapere comprendere testi semplici su argomenti familiari e non, raggiungendo un livello di comprensione globale ed analitico	Comprensione errata	Comprensione molto lacunoso	Comprensione parziale	Comprensione essenziale	Comprensione significativa	Comprensione completa e dettagliata
	C.2 sapere estrapolare dal contesto il significato di parole sconosciute e ricostruire il significato della frase, avendo familiarità con l'argomento trattato	Non estrapola e non ricostruisce	In modo molto lacunoso	In modo parziale	in modo funzionale alla comprensione	In modo corretto	In modo preciso

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



D PRODUZIONE SCRITTA	D.1 Sapere produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico, utilizzando un lessico vario ed appropriato	Produzione scorretta e/o incompleta	Produzione incerta e faticosa	Produzione limitata e non sempre corretta e/o adeguata, coerente	Produzione essenziale e adeguata	Produzione coerente e coesa con lessico ampio	Produzione articolata con lessico ricco e significativo
	D.2 Utilizzare la lingua in modo personale e pertinente	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	D.3 Sapere scrivere testi di diverse tipologie.	In modo incoerente e/o incomprensibile	In modo scorretto, lacunoso, frammentario	In modo confuso, poco chiaro	In modo coerente e adeguatamente strutturato	In modo ben organizzato	In modo ben organizzato e con apporti personali

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE –SECONDO BIENNIO –SPAGNOLO

VOTO		1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
COMPETENZE	ABILITA'	*BASE NON RAGGIUNTO <=69.5%			LIVELLO C LIVELLO BASE 70%-77.5%	LIVELLO B LIVELLO INTERMEDIO 78%-89.5%	LIVELLO A LIVELLO AVANZATO 90%-100%
A COMPRENSIONE ORALE	A.1 Sapere comprendere ciò che viene detto in lingua standard (A2-B1), dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari, che non, che si affrontano normalmente nella scuola, nella vita, nei rapporti sociali e nel lavoro.	In modo del tutto inefficace	In modo poco efficace	In modo approssimativo	In modo adeguato	In modo efficace	In modo completo e corretto
B PRODUZIONE ORALE	B.1 Saper utilizzare la lingua con correttezza ed efficacia, per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale e in ambito letterario, sostenendoli con informazioni pertinenti.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Consapevolmente, fluentemente

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA –SECONDO BIENNIO –SPAGNOLO

VOTO		1-2	3- 4	5	6	7-8	9-10
COMPETENZE	ABILITA'	*BASE NON RAGGIUNTO <=69.5%			LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%	LIVELLO B LIV. INTERMEDI 78%-89.5%	LIVELLO A LIV. AVANZATO 90%-100%
C COMPRENSIONE SCRITTA	C.1 Comprendere nel dettaglio testi scritti di varia tipologia (descrittivi, narrativi e argomentativi come articoli di giornale, brevi saggi...) e relativi alle diverse discipline di indirizzo (es. discipline umanistiche: testi narrativi e poetici; discipline scientifiche: testi informativi).	Comprensione errata	Comprensione molto lacunosa	Comprensione parziale	Comprensione essenziale	Comprensione significativa	Comprensione completa e dettagliata
D PRODUZIONE SCRITTA	D.1 Scrivere testi chiari e articolati di diversa tipologia su vari argomenti ed esprimere il proprio punto di vista in modo critico ed efficace	Produzione scorretta e/o incompleta	Produzione incerta e faticosa	Produzione limitata e non sempre corretta e/o adeguata, coerente	Produzione essenziale e adeguata	Produzione coerente e coesa con lessico ampio	Produzione articolata con lessico ricco e significativo

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE – CLASSE QUINTA - SPAGNOLO

VOTO		1-2	3 - 4	5	6	7-8	9-10
COMPETENZE	ABILITA'	*BASE NON RAGGIUNTO <=69.5%			LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%	LIVELLO B LIV. INTERMEDIO 78%-89.5%	LIVELLO A LIV. AVANZATO 90%-100%
A COMPRENSIONE ORALE	A.1Comprendere messaggi orali di varia tipologia (conversazioni, film, conferenze) su argomenti relativi ad ambiti diversi (in particolare di contenuto storico-letterario, artistico, economico-sociale, sportivo).	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
B PRODUZIONE ORALE	B.1 Interagire nel dialogo e comunicare eventualmente utilizzando supporti multimediali.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	B.2 Esporre gli argomenti trattati in ambito disciplinare	In modo del tutto stentato	In modo frammentario e/o confuso	In modo poco chiaro	In modo adeguato	In modo pertinente e corretto.	In modo significativo, preciso, efficace e scorrevole
	B.3 Esprimere il proprio punto di vista, supportando le proprie argomentazioni.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	B.4. Utilizzare una buona varietà di strutture morfosintattiche e di lessico.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA – CLASSE QUINTA - SPAGNOLO

VOTO		1-2	3 - 4	5	6	7-8	9-10
COMPETENZE	ABILITA'	*BASE NON RAGGIUNTO <=69.5%			LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%	LIVELLO B LIV. INTERMEDIO 78%-89.5%	LIVELLO A LIV. AVANZATO 90%-100%
C COMPRENSIONE SCRITTA	C.1Comprendere nel dettaglio testi scritti di varia tipologia, letterari e non.	Non comprende	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	C.2 Saper selezionare informazioni.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	C.3 Saper individuare elementi formali e stilistici	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	C.4 Saper contestualizzare il testo scritto preso in esame.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	C.5 Sapere individuare collegamenti, anche interdisciplinari.	In modo incoerente	In modo scorretto, lacunoso, frammentario	In modo parziale	In modo sufficiente / accettabile	In modo corretto	In modo preciso e completo
D PRODUZIONE SCRITTA	D.1 Produrre testi scritti organizzandoli in modo coerente e coeso, utilizzando i connettori adeguati ad esprimere sequenze temporali e nessi logici.	Produzione scorretta, molto limitata e/o stentata o mancante	Produzione incerta e confusa	Produzione non sempre corretta e/o adeguata	Produzione essenziale ma adeguata	Produzione esauriente	Produzione articolata

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



	D.2 Esprimersi in modo corretto a livello formale e lessicale, utilizzando strutture linguistiche varie.	Per niente	Pochissimo	Poco	Sufficientemente	Discretamente	Significativamente
	D.3 Analizzare, sintetizzare, rielaborare e articolare i concetti, in modo anche personale.	In modo incoerente	In modo scorretto, lacunoso, frammentario	In modo parziale	In modo sufficiente / accettabile	In modo corretto	In modo preciso e completo

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – BIENNIO - SPAGNOLO

(allegato 1 alla scheda B)

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1	
A. PADRONEGGIARE ...	CONOSCENZE	FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base CONCETTUALI: classificazioni, strutture, modelli PROCEDURALI Metodi, tecniche, strategie utili per compiere operazioni specifiche	conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate	conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate	conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi	conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
B. LEGGERE...						
C. PRODURRE ...						
D. DIMOSTRARE ...						

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



	ABILITÀ	<p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE INTERPRETAZIONE)</p> <p>1.1 riconoscere i suoni e gli elementi base della lingua straniera</p> <p>1.2 comprendere informazioni, dati</p> <p>1.3 dedurre il significato di termini nuovi</p> <p>1.4 leggere i contesti, le situazioni</p> <p>1.5 cogliere gli elementi chiave</p> <p>1.6 cogliere i collegamenti</p>	DI	<p>con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi</p> <p>in modo autonomo e consapevole</p>	<p>In modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità</p> <p>in situazioni già viste nella didattica</p> <p>in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute</p>	<p>in modo corretto, in situazioni semplici e note</p> <p>opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica</p>	<p>con incertezza o improprietà anche in situazioni note</p> <p>in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato</p>
--	---------	---	----	--	--	---	---

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



		2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE)	con competenza, originalità e padronanza	con proprietà	in modo esecutivo	con difficoltà
		<p>2.1 riassumere contenuti, processi</p> <p>2.2 spiegare fenomeni, processi</p> <p>2.3 produrre elaborati</p> <p>2.4 applicare procedure</p> <p>2.5 ricavare conclusioni</p> <p>2.6 mettere a confronto L1 e L2</p>	<p>utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente</p> <p>sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito</p> <p>utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale</p>	<p>utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo</p> <p>sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato</p> <p>utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale</p>	<p>utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile</p> <p>sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile</p> <p>utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico</p>	<p>utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi</p> <p>sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato</p> <p>utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



		<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE AUTOREGOLAZIONE)</p> <p>3.1 riflettere sulle proprie interpretazioni 3.2 riflettere sulle proprie azioni 3.3 giustificare le proprie scelte 3.4 correggere i propri errori</p>	<p>DI</p> <p>argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p> <p>giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo</p>	<p>argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p> <p>autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli</p>	<p>giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato</p>	<p>motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato</p>
--	--	---	--	---	---	--

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI- TRIENNIO - SPAGNOLO (allegato 1 alla scheda B)

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1	
A. Comprensione orale	CONOSCENZE	FATTUALI: fatti, informazioni, dati CONCETTUALI: classificazioni, modelli, strutture grammaticali a livello B1 (lingua spagnola) e B2 (lingua inglese) PROCEDURALI metodi, tecniche, strategie utili per compiere operazioni specifiche	conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate	conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate	conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi	conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
		1.1 comprendere informazioni, dati e concetti 1.2 leggere i contesti, le situazioni 1.3 cogliere gli elementi chiave 1.4 selezionare informazioni 1.5 individuare modelli adeguati 1.6 individuare elementi formali e stilistici	con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi in modo autonomo e consapevole	in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute	in modo corretto, in situazioni semplici e note opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato	
B. Produzione orale	ABILITÀ					
C. Comprensione scritta	ABILITÀ					
D. Produzione scritta	ABILITÀ					

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



		<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE)</p> <p>2.1 analizzare e spiegare contenuti 2.2 riassumere contenuti 2.3 applicare tecniche di lettura 2.4 analizzare testi di varia tipologia 2.5 ricavare conclusioni 2.6 produrre elaborati 2.7 interagire in situazioni comunicative 2.8 confrontare realtà culturali diverse</p>	<p>con competenza, originalità e padronanza</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente</p> <p>sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito</p> <p>utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale</p>	<p>con proprietà</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo</p> <p>sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato</p> <p>utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale</p>	<p>in modo esecutivo</p> <p>utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile</p> <p>sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile</p> <p>utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico</p>	<p>con difficoltà</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi</p> <p>sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato</p> <p>utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto</p>
--	--	---	--	--	--	--

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



		<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE)</p> <p>3.1 riflettere sulle proprie interpretazioni</p> <p>3.2 riflettere sulle proprie azioni</p> <p>3.3 cambiare le proprie interpretazioni e azioni in funzione di sollecitazioni che provengono dal contesto</p> <p>3.4 argomentare</p> <p>3.5 giustificare e motivare le proprie scelte</p> <p>3.6 correggere i propri errori</p>	<p>argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p> <p>giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo</p>	<p>argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p> <p>autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli</p>	<p>giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato</p>	<p>motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato</p>
--	--	---	--	---	---	--

SAPERI MINIMI

Nell'individuazione dei Saperi Minimi, si rimanda alle Griglie di Valutazione relative al Primo Biennio, al Secondo Biennio e al Quinto Anno che sotto si riportano. I Saperi Minimi si intendono relativi allo sviluppo delle Competenze e delle Abilità individuate che raggiungono un livello base di prestazione ovvero Livello C nella Valutazione per Competenze e che nelle prove di verifica orali e scritte corrispondono al voto 6 in decimi.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE –PRIMO BIENNIO – SPAGNOLO

VOTO		6
COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO C LIV. BASE 70%-77.5%
A - COMPRENSIONE ORALE	A.1 Sapere associare parole e suoni ai significati	In modo adeguato
	A.2 Sapere comprendere i vari elementi e le informazioni di un discorso chiaro in lingua standard	In modo adeguato

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



B - PRODUZIONE ORALE	B1. Sapere parlare e leggere con adeguata pronuncia, formulando frasi grammaticalmente corrette ed usando il lessico in modo pertinente	Sufficientemente
	B2 Sapere conversare o riferire su argomenti di vario genere, esprimendo eventualmente la propria opinione	In modo adeguato

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA –PRIMO BIENNIO – SPAGNOLO

VOTO		6
COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO C – LIV. BASE 70%-77.5%
C - COMPRENSIONE SCRITTA	C.1 Sapere comprendere testi semplici su argomenti familiari e non, raggiungendo un livello di comprensione globale ed analitico	Comprensione essenziale
	C.2 sapere estrapolare dal contesto il significato di parole sconosciute e ricostruire il significato della frase, avendo familiarità con l'argomento trattato	in modo funzionale alla comprensione
D - PRODUZIONE SCRITTA	D.1 Sapere produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico, utilizzando un lessico vario ed appropriato	Produzione essenziale e adeguata
	D.2 Utilizzare la lingua in modo personale e pertinente	Sufficientemente
	D.3 Sapere scrivere testi di diverse tipologie.	In modo coerente e adeguatamente strutturato

124

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE – SECONDO BIENNIO – SPAGNOLO

VOTO		6
COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO C - LIVELLO BASE 70%-77.5%
A - COMPRENSIONE ORALE	A.1 Sapere comprendere ciò che viene detto in lingua standard (inglese B1-B2; spagnolo A2-B1), dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari, che non, che si affrontano normalmente nella scuola, nella vita, nei rapporti sociali e nel lavoro	In modo adeguato
B - PRODUZIONE ORALE	B.1 Saper utilizzare la lingua con correttezza ed efficacia, per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale e in ambito letterario, sostenendoli con informazioni pertinenti.	Sufficientemente

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA – SECONDO BIENNIO – SPAGNOLO

VOTO		6
COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO C - LIV. BASE 70%-77.5%
C - COMPRENSIONE SCRITTA	C.1 Comprendere nel dettaglio testi scritti di varia tipologia (descrittivi, narrativi e argomentativi come articoli di giornale, brevi saggi...) e relativi alle diverse discipline di indirizzo. (es. discipline umanistiche: testi narrativi e poetici; discipline scientifiche: testi informativi,	Comprendere essenziale
D - PRODUZIONE SCRITTA	D.1 Scrivere testi chiari e articolati di diversa tipologia su vari argomenti ed esprimere il proprio punto di vista in modo critico ed efficace	Produzione essenziale e adeguata

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE – CLASSE QUINTA - SPAGNOLO

VOTO		6
COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO C - LIV. BASE 70%-77.5%
A - COMPRENSIONE ORALE	A.1 Comprendere messaggi orali di varia tipologia (conversazioni, film, conferenze) su argomenti relativi ad ambiti diversi (in particolare di contenuto storico-letterario, artistico, economico-sociale, sportivo).	Sufficientemente
B - PRODUZIONE ORALE	B.1 Interagire nel dialogo e comunicare, eventualmente utilizzando supporti multimediali.	Sufficientemente
	B.2 Esporre gli argomenti trattati in ambito disciplinare	In modo adeguato
	B.3 Esprimere il proprio punto di vista, supportando le proprie argomentazioni.	Sufficientemente
	B.4 Utilizzare una buona varietà di strutture-morfosintattiche e di lessico.	Sufficientemente

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA – CLASSE QUINTA - SPAGNOLO

VOTO		6
COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO C - LIV. BASE 70%-77.5%
C - COMPRENSIONE SCRITTA	C.1 Comprendere nel dettaglio testi scritti di varia tipologia, letterari e non.	Sufficientemente
	C.2 Saper selezionare informazioni.	Sufficientemente
	C.3 Saper individuare elementi formali e stilistici	Sufficientemente
	C.4 Saper contestualizzare il testo scritto preso in esame.	Sufficientemente
	C.5 Sapere individuare collegamenti, anche interdisciplinari.	In modo sufficiente / accettabile

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SPAGNOLO



D - PRODUZIONE SCRITTA	D.1 Produrre testi scritti organizzandoli in modo coerente e coeso, utilizzando i connettori adeguati ad esprimere sequenze temporali e nessi logici.	Produzione essenziale ma adeguata
	D.2 Esprimersi in modo corretto a livello formale e lessicale, utilizzando strutture linguistiche varie.	Sufficientemente
	D.3 Analizzare, sintetizzare, rielaborare e articolare i concetti, in modo anche personale.	In modo sufficiente / accettabile

STORIA E GEOGRAFIA

FINALITÀ DISCIPLINA

La disciplina ha per oggetto lo studio della società umana nel suo sviluppo diacronico (Storia) e sincronico (Geografia). In particolare, la Storia comprende e spiega il passato, attraverso le testimonianze materiali e documentarie, interpreta il presente e permette una partecipazione consapevole e responsabile alla vita civile; la Geografia permette di affrontare problematiche di carattere geografico, sociopolitico, economico e culturale, anche in stretto collegamento con questioni emerse nella trattazione dell'educazione alla cittadinanza e della storia, tenendo conto del rapido e continuo mutamento dello scenario politico internazionale e dei fenomeni connessi con la globalizzazione.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL BIENNIO	ABILITÀ ATTESE AL TERMINE DEL BIENNIO	ATTEGGIAMENTI
A. Comprendere i nuclei concettuali di un evento o di un fenomeno, attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi, fonti, documenti, contestualizzandoli nel tempo e nello spazio	A1. collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio A2. Leggere, analizzare e sintetizzare documenti e fonti storiche e geografiche semplici, seguendo le indicazioni dell'insegnante A3. leggere e interpretare tabelle e grafici A4. selezionare dati e informazioni per fornire spiegazioni e collegare fenomeni e concetti A5. utilizzare gli strumenti digitali di supporto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> • orientamento spazio – temporale più maturo • disponibilità all'ascolto • atteggiamento favorevole a sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze. • disponibilità a migliorarsi • disponibilità a ricercare diversi approcci di apprendimento • disponibilità al potenziamento di strumenti e risorse interne/esterne • abitudine ad organizzare e a classificare i dati • abitudine a verificare e a motivare le affermazioni • disponibilità ad utilizzare materiali diversi (visivi, sonori, tecnologici)
B. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	B1. identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e periodi diversi B2. riconoscere rapporti di causa – effetto nel divenire storico B3. confrontare con la guida dell'insegnante diverse prospettive e interpretazioni storiografiche B4. collegare fenomeni e concetti anche in relazione passato - presente	<ul style="list-style-type: none"> • attitudine alla profondità storica • attitudine a problematizzare i fenomeni e l'azione dell'uomo nella comunità e nell'ambiente • disponibilità a creare, esplorare e/o ricercare rapporti tra le varie discipline • disponibilità alla creatività • disponibilità a ricercare molteplici approcci di apprendimento • disponibilità a interpretare strati di significato più o meno profondi
C. Assimilare il lessico disciplinare e usare in modo pertinente i termini nella comunicazione	C1 conoscere il lessico specifico della disciplina C2 esporre con proprietà terminologica le conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • attenzione alla proprietà e alla precisione espressiva

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA E GEOGRAFIA



D. Imparare a imparare, anche accogliendo i contributi di docenti e compagni	D1. motivare le proprie scelte D2. riconoscere le difficoltà incontrate D3. riconoscere e correggere gli errori commessi D4. partecipare e collaborare alle attività di gruppo	• disponibilità al confronto e al dialogo all'interno del gruppo
---	---	--

Contenuti specifici biennali

STORIA

Classe prima

- dalla Preistoria ai Micenei
- dai Greci a Roma

Classe seconda

- da Roma repubblicana all'impero
- dalla crisi dell'impero all'Alto Medioevo

GEOGRAFIA

Sviluppo di almeno uno a quadri mestre dei temi indicati o di temi analoghi:

- l'orientamento
- i grafici
- l'acqua, una risorsa insostituibile
- le risorse
- l'inquinamento e i cambiamenti climatici
- Mediterraneo, il mare che unisce e che divide
- Questioni demografiche
- Italia: quadro fisico, politico, economico
- La globalizzazione dell'economia: i consumi
- globali vs le produzioni locali
- Nord e Sud del mondo: le disuguaglianze globali
- Le risorse globali: distribuzione, scambi, consumi
- La disponibilità del cibo e la crescita della popolazione
- Europa: quadro fisico, politico, economico
- I continenti: quadro fisico, politico, economico

ED. CIVICA

CLASSE PRIMA:

Identità individuale e collettiva

COSTITUZIONE:

- la molteplicità delle appartenenze di gruppo per ciascun individuo e le comunità politiche cui apparteniamo
- la "comunità" scuola: il Regolamento d'Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità regolamenti relativi alla sicurezza anche sanitaria
- la "comunità" scuola: le funzioni degli Organi Collegiali
- valori e principi fondamentali: la Costituzione Italiana

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- l'interdipendenza ecologica

CITTADINANZA DIGITALE:

- bullismo e cyberbullismo

CLASSE SECONDA:

Benessere individuale e collettivo

COSTITUZIONE:

- valori e principi fondamentali: la Dichiarazione Universale e la Carta dei Diritti UE
- l'alterità

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- educazione alla salute, intesa come benessere fisico, psicologico, relazionale
- sicurezza alimentare
- identità e alterità
- disuguaglianze
- transizione energetica

CITTADINANZA DIGITALE:

- l'impatto del digitale sull'ambiente e sulla salute

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA E GEOGRAFIA



Saperi essenziali classe prima	Saperi essenziali classe seconda
<ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione urbana e l'invenzione della scrittura - La nascita della polis e i processi di colonizzazione - Atene e Sparta - Le guerre persiane - La guerra del Peloponneso - L'Ellenismo - Basi della civiltà romana - Le istituzioni repubblicane - Espansione romana (guerre puniche) 	<ul style="list-style-type: none"> - Crisi repubblica (guerre civili) - Augusto e il principato - Sviluppo, crisi e crollo dell'impero romano - Cristianesimo - Regni romano germanici - Islam - Impero carolingio
Metodi/strategie/strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale e dialogata ● uso della piattaforma G SUITE ● flipped classroom ● cooperative learning (lavoro a coppie e di gruppo) ● peer education ● e-learning ● problem solving ● competizioni, gare, debate ● certificazioni ● progetti ● esercitazioni di classe e domestiche (test, questionari, relazioni) ● prove strutturate, semistrutturate ● prove comuni ● elaborazione di mappe, schemi e sintesi dei contenuti ● conferenze con esperti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, esibizioni musicali e/o sportive ● visite guidate, viaggi di istruzione ● audiovisivi ● strumenti digitali, multimediali ● laboratori ● corsi di recupero/sportelli 	
verifiche	Criteri di valutazione
Verifiche scritte mediante produzione di diverse tipologie; colloquio e/o questionari, prove strutturate e semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti, prove comuni	<p>Costituiscono criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto - il livello di consapevolezza, di autonomia concettuale e di competenza linguistica raggiunto - significativi progressi rispetto alla situazione iniziale

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA E GEOGRAFIA



	<ul style="list-style-type: none">- l'analisi dell'andamento generale della classe- l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate- la partecipazione qualificata all'attività scolastica e al dialogo educativo
Sono previste almeno 2 valutazioni per quadri mestre (di cui almeno una orale).	<p>Costituisce oggetto della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- il raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità sopra descritte, l'impegno e il rispetto delle scadenze concordate, la partecipazione dell'allievo all'attività scolastica e al dialogo educativo, nel contesto della classe. <p>N.B.: il raggiungimento del livello minimo di conoscenze, competenze e abilità viene valutato con un voto non superiore a sei su una scala di dieci.</p>
<p>Sulla base di quanto codificato nella scheda B rispetto al raggiungimento dei traguardi di competenza, tarati sulla cernita dei contenuti disciplinari e delle abilità, il docente somministra verifiche in forma scritta, formative o sommative, secondo prove a punteggio. Si procede alla misurazione degli indicatori (conoscenze/abilità) da vagliare, attribuendo ad essi peso e punteggio su criterio docimologico discrezionale; la risultante misurativa viene poi rapportata al ventaglio dei quattro livelli di competenza fissati. Particolare attenzione andrà riservata alla definizione degli obiettivi minimi, che fungeranno da discriminante soprattutto in occasione della prova di saldo del debito.</p>	
<p>Valutazione in DDI</p> <p>Tutti i docenti assicureranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• monitoraggio dell'apprendimento da remoto• per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto• in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni. <p>(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo: https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf)</p>	

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PER ALUNNI NAI

Si rimanda alla Premessa presenta nella disciplina Lingua e letteratura italiana

- La rivoluzione urbana e l'invenzione della scrittura
- La nascita della polis
- Atene e Sparta
- Le guerre persiane
- Basi della civiltà romana
- Le istituzioni repubblicane
- Espansione romana (guerre puniche)
- Crisi repubblica (guerre civili)
- Augusto e il principato
- Sviluppo, crisi e crollo dell'impero romano

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA E GEOGRAFIA



- Islam
- Impero carolingio

Costituiscono **parametri** di valutazione orale quelli esplicitati nella tabella seguente, **NON ESCLUDONO PROVE A PUNTEGGIO O ALTRE GRIGLIE CHE VERRANNO ALLEGATE ALLE PROVE STESE**

Griglia di valutazione

Conoscenze	Complete Corrette Essenziali Incomplete Frammentarie Assenti	3 2,5 2 1,5/1 0,5 0
Comprensione dei nuclei concettuali di un evento o di un fenomeno, attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi, fonti, documenti, contestualizzandoli nel tempo e nello spazio	Precisa Corretta Essenziale Confusa Assente	2 1,5 1 0,5 0
Comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Autonoma Corretta, ma guidata Essenziale Pertinente solo guidata Confusa Assente	2,5 2 1,5 1 0,5 0
Assimilazione del lessico disciplinare e uso pertinente dei termini nella comunicazione	Approfondita e precisa Generalmente adeguata Essenziale Limitata Incorta	2 1,5 1 0,5 0
- Giustificazione delle proprie idee e scelte, argomentando - Riconoscimento e correzione dei propri errori	Presente Assente	0,5 0

N.B: Il livello di sufficienza per ciascuna voce viene indicato in grassetto; nel caso di punteggio pari a zero, il voto attribuito sarà 1.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA E GEOGRAFIA



RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - GEOSTORIA

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8 - 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 - 1	
A. Comprendere i nuclei concettuali di un evento o di un fenomeno, attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi, fonti, documenti, contestualizzando nel tempo e nello spazio	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI : fatti, terminologia, elementi di base CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
B. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		<p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) vd. Scheda B</p> <p>1.1. collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio</p> <p>1.2. leggere, analizzare e sintetizzare documenti e fonti storiche e geografiche semplici, seguendo le indicazioni dell'insegnante</p> <p>1.3. leggere e interpretare tabelle e grafici</p> <p>1.4. selezionare dati e informazioni per fornire spiegazioni e collegare fenomeni e concetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le 	<ul style="list-style-type: none"> in modo corretto, in situazioni semplici e note opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> con incertezza o improprietà anche in situazioni note in modo passivo, manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
C. Assimilare il lessico disciplinare e usare in modo pertinente i termini nella comunicazione	ABILITÀ					

<p>D. Imparare a imparare, anche accogliendo i contributi di docenti e compagni</p>	<p>1.5. identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e periodi diversi 1.6. riconoscere rapporti di causa – effetto nel divenire storico 1.7 conoscere il lessico specifico della disciplina</p> <p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. Scheda B</p> <p>2.1. utilizzare gli strumenti digitali di supporto allo studio 2.2. confrontare con la guida dell'insegnante diverse prospettive e interpretazioni storiografiche 2.3. collegare fenomeni e concetti anche in relazione passato – presente 2.4. esporre con proprietà terminologica le conoscenze 2.5. partecipare e collaborare alle attività di gruppo</p> <p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI)</p>	<p>risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute</p>	<ul style="list-style-type: none"> con competenza, originalità e padronanza utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato utilizzando un linguaggio chiaro, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> con proprietà utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> in modo esecutivo utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto accettabile sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> con difficoltà utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto

		<p>AUTOREGOLAZIONE) Vd. Scheda B</p> <p>3.1. motivare le proprie scelte 3.2. riconoscere le difficoltà incontrate 3.3. riconoscere e correggere gli errori commessi</p>	<p>in modo coerente, rigoroso e documentato</p> <ul style="list-style-type: none"> • giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo 	<p>opinioni in modo adeguato</p> <ul style="list-style-type: none"> • autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli 	<p>opinioni in modo semplice</p> <ul style="list-style-type: none"> • autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato 	<p>carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p> <ul style="list-style-type: none"> • autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato
--	--	--	--	--	--	---

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA



Storia

Finalità

La disciplina storica nel triennio si propone di avviare gli alunni a una corretta conoscenza del passato, favorendo l'acquisizione di elementi di conoscenza e di valutazione critica della realtà in cui vivono e di un approccio consapevole alla realtà contemporanea.

L'ordine della tabulazione seguente non rappresenta una gerarchizzazione delle competenze – e delle relative abilità e competenze – di cui piuttosto si riafferma l'orizzontalità.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Possesso e utilizzo del lessico specifico come gestione progressiva delle strutture comunicative proprie della storia.	Lo studente espone i fatti storici in maniera corretta e puntuale ed è in grado di selezionare i termini più appropriati in relazioni a nuovi contesti.	Lo studente conosce e utilizza in maniera consapevole il vocabolario specifico della disciplina.
Contestualizzazione come riconoscimento degli avvenimenti significativi che costituiscono i punti nodali dello sviluppo storico e dei rapporti di causa ed effetto che legano i fenomeni storici rispetto alle dimensioni diacronica e sincronica.	Lo studente è in grado, nell'analisi di un fenomeno storico, utilizzando gli opportuni strumenti, di riconoscere le diverse dimensioni (economica, sociale, politica, culturale) cogliendone le interazioni.	Lo studente conosce e inserisce opportunamente un fatto storico attraverso la costruzione di sequenze temporali significative.
Modellizzazione come riconoscimento e utilizzo di modelli teorici per interpretare l'oggetto di analisi, per evidenziare elementi di continuità e di rottura nel percorso storico e per operare confronti tra modelli diversi	Lo studente è in grado, nell'analisi di un fenomeno storico, utilizzando gli opportuni strumenti, di riconoscere le diverse dimensioni (economica, sociale, politica, culturale) cogliendone le interazioni.	Lo studente conosce gli elementi caratterizzanti un modello inserendoli nel giusto contesto storico e geografico, cogliendo gli elementi di continuità e di discontinuità rispetto alle prospettive passate.

Contenuti e “Saperi essenziali”

Posto che il docente – tenuto conto della situazione didattico-educativa della classe – formulerà la propria programmazione alla luce del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211 «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento», si prevede la possibilità di affrontare i temi sottoindicati con percorsi articolati anche in relazione al diverso monte ore di lezione curricolare nei differenti indirizzi.

Classe terza: Dal Basso Medioevo al Seicento. In questo contesto si prevede l'eventuale svolgimento di attività di raccordo con l'Alto Medioevo, lo studio del Basso medioevo dalla rinascita dopo il Mille alla crisi del Trecento, alla formazione degli Stati nazionali, all'espansione europea nel mondo, agli sviluppi dell'economia; Riforma e Controriforma, Assolutismo, rivoluzioni inglesi e crisi del Seicento.

Classe quarta: Dal Settecento a fine Ottocento, con particolare riguardo alle rivoluzioni industriale, americana e francese, alle unificazioni nazionali, alla storia del Regno d'Italia fino alla crisi di fine secolo e allo sviluppo dell'imperialismo.

Classe quinta: Il Novecento, dall'età giolittiana alla I guerra mondiale, la rivoluzione bolscevica e la costruzione del socialismo reale, la crisi del 1929, fascismo e nazismo, la II guerra mondiale e le Resistenze, e il nuovo ordine mondiale nell'epoca della guerra fredda. Particolare attenzione potrà essere dedicata alla storia dell'Italia repubblicana in rapporto al contesto europeo e internazionale.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA



CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Lo sviluppo e la presentazione dei contenuti storici e filosofici offrono numerosi spunti di riflessione in riferimento all'educazione alla cittadinanza attiva, considerata parte integrante della formazione storica. I docenti di Storia concordano che, nell'arco dell'intero triennio, vengano trattati i seguenti argomenti essenziali:

Costituzione italiana; Unione Europea e istituzioni internazionali; Organismi internazionali e sovranazionali.

L'ordine della tabulazione seguente non rappresenta una gerarchizzazione delle competenze – e delle relative abilità e competenze – di cui piuttosto si riafferma l'orizzontalità.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comunicazione e progettazione come assimilazione ed utilizzo di informazioni per argomentare le scelte e costruire percorsi creativi e critici per la risoluzione di problemi.	Lo studente sa cogliere il nesso tra i fatti, le esperienze e i problemi locali con le vicende nazionali ed internazionali.	Lo studente conosce i concetti di cittadinanza, diritto civile, democrazia, uguaglianza e giustizia nei fondamenti filosofici e nella progressione storica.
Autonomia e responsabilità come pieno sviluppo della persona in grado di prendere decisioni e di rispondere coscientemente	Lo studente sa avviare una riflessione critica rispetto a quanto studiato giustificando il proprio pensiero	Lo studente conosce i principi e i documenti fondamentali delle istituzioni italiane, europee e internazionali
Partecipazione e collaborazione come riconoscimento e valorizzazione dell'esperienza personale e collettiva e interazione positiva con la realtà.	Lo studente partecipa in modo attivo e costruttivo al dialogo, rispettando le opinioni altrui ed assumendosi la responsabilità delle proprie scelte.	Lo studente conosce le tappe fondamentali del processo di integrazione europea e le strutture, gli obiettivi e i valori dell'UE.

Metodologia

Sarà in genere basata su:

- presentazione, analisi e interpretazione degli avvenimenti significativi inquadrati nel loro contesto storico in modo sempre più approfondito nei tre anni;
- sintesi e valutazione critica, specialmente nell'ultimo anno degli studi
- individuazione e articolazione delle diverse dimensioni storiche (politico-istituzionale, socio-economico, ideologico-culturale)
- lezioni con esperti
- CLIL
- Debate

136

Strumenti

Premesso che gli strumenti di cui si serve la ricerca storica non possono prescindere dalla mediazione e dalla metodologia dell'insegnante, l'indagine storica fa uso delle fonti, documenti scritti e non scritti (orali, archeologici, iconografici...), delle testimonianze singole e di quelle della memoria collettiva. Su tali basi opera un lavoro di selezione e di interpretazione critica. Oltre ai supporti tradizionali altri strumenti potranno essere gli audiovisivi e i prodotti multimediali, conferenze ed incontri con esperti a integrazione e maggiore comprensione dei fenomeni storici, uscite didattiche e visite di istruzione.

Verifiche e valutazioni

La valutazione terrà conto dei risultati del controllo operato mediante le verifiche, ma il processo nella sua interezza non si limita all'analisi circoscritta dei singoli episodi e si articola considerando anche i progressi compiuti dall'alunno rispetto al livello di partenza; in quest'ottica la dinamica valutativa si declina per competenze e includerà la

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA



considerazione dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno all'interno della classe. Le tabelle successivamente riportate rispondono a queste esigenze: la *Rubrica di valutazione delle competenze* serve a determinare i livelli di competenza raggiunti dallo studente rispetto a determinati indicatori associati alle competenze disciplinari; per completezza è stata riportata la sezione del format della *Scheda B* in cui è stato recepito e tradotto l'orizzonte della didattica per competenze; la *Griglia di valutazione per le verifiche (orali)* rappresenta lo strumento per la valutazione in decimi dei risultati delle singole attività di verifica.

Nel I quadrimestre e nel II quadrimestre gli alunni saranno valutati attraverso non meno di due prove orali (una delle quali può essere sostituita da test, verifiche scritte o prove comuni). Per completezza si esplicita che la sostituzione di una qualunque forma di interrogazione con uno scritto porta chiaramente a modificare la modalità ma non comporta la trasmutazione della natura della prova, che resta quella propria della disciplina; di conseguenza, nella sua essenza, il sistema valutativo di riferimento resta collocato in una dimensione *orale*. Nel caso lo si desideri, è possibile registrare il test o comunque la verifica come "scritto", per rispondere all'esigenza di una descrizione *de facto*, tuttavia vale l'indicazione precedente: *de iure* lo statuto epistemico della prova resta ancorato all'orizzonte dell'oralità.

La griglia e la rubrica per la valutazione dello studente in un momento circoscritto non si differenziano dalla sostanza della Griglia e della Rubrica delle Competenze dipartimentali, sia che siano impiegate per una verifica propriamente orale sia che siano impiegate per la valutazione di uno scritto, ma possono essere frutto di una declinazione dovuta ad alcune esigenze specifiche. Infatti, nel caso in cui una prova si concentri su di un particolare focus e non verta sull'insieme costituito dalle conoscenze e da tutte le abilità connesse alle competenze, si dovrà articolare una griglia aggiustando di conseguenza e secondo proporzione la Griglia di Dipartimento, che è stata invece pensata per una valutazione in decimi delle verifiche comprensive di *tutti* gli aspetti. Un discorso simile vale per la Rubrica, la quale ha valore soprattutto nell'ottica del progetto complessivo e del risultato finale, e dunque nel caso di una verifica non comprensiva della totalità delle sezioni – conoscenze e strutture (interpretazione, azione e autoregolazione) – ci si potrà limitare a considerare specifici riquadri della tabella interessata, la quale d'altra parte permette di individuare sia il livello di competenza sia la fascia numerica di riferimento per ciascuna delle sue categorie.

La valutazione in DDI

Tutti i docenti assicureranno:

- monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- per ogni quadrimestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

137

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:

<https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>)

Per quanto concerne i contenuti e i "saperi essenziali" non si rende necessario provvedere a modifiche rispetto a quanto indicato, in precedenza, a prescindere dal tipo di didattica in atto. La metodologia e gli strumenti non richiedono riassetti particolari e, tuttavia, devono essere adeguati al fine di permettere di fronteggiare alcune limitazioni strutturali imposte dalla DDI (o DaD) o comunque, in corrispondente misura, da una situazione di didattica non in piena presenza. Dal momento che la riuscita di alcune strategie valutative può rivelarsi difficoltosa, o impossibile, anche le verifiche devono essere parzialmente ripensate – per esempio le prove comuni non possono essere considerate obbligatorie – e occorre tenere conto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, che vengono dimostrati nel caso dell'interazione a distanza, secondo una prospettiva che deve risultare distinta ma anche convergente rispetto a quella normale. La valutazione può quindi essere attuata ipotizzando una potenziale assenza di alcuni riferimenti strategici, in DDI (o DaD), però avviene comunque secondo gli stessi principi, le stesse dinamiche di fondo e gli stessi sistemi di attribuzione di giudizi e voti.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA



Rubrica di valutazione delle competenze

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1	
A. Possesso e utilizzo del <i>lessico specifico</i> come gestione progressiva delle strutture comunicative proprie della storia.	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI: contesti, fatti, terminologia. CONCETTUALI: classificazioni, categorie, generalizzazioni, cause, principi, modelli, strutture. PROCEDURALI tecniche, metodi inferenziali, strategie utili per compiere operazioni specifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze: esaurienti 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze: presenti 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze: essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze: scarse, assenti
B. <i>Contestualizzazione</i> come riconoscimento degli avvenimenti significativi che costituiscono i punti nodali dello sviluppo storico e dei rapporti di causa ed effetto che legano i fenomeni storici rispetto alle dimensioni diacronica e sincronica.			ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate	adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate	corrette rispetto ai contenuti minimi	parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
C. <i>Modellizzazione</i> come riconoscimento e utilizzo di modelli teorici per interpretare l'oggetto di analisi, per evidenziare elementi di continuità e di rottura nel percorso storico e	ABILITÀ	1. COMPRENDERE E INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (<i>STRUTTURE DI</i> <i>INTERPRETAZIONE</i>)	<ul style="list-style-type: none"> con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi 	<ul style="list-style-type: none"> in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> in modo corretto in situazioni semplici e note 	<ul style="list-style-type: none"> con incertezza o improprietà anche in situazioni note
		1.1 Comprendere lessico, dati, contesti della comunicazione storica. 1.2 Cogliere gli elementi-chiave. 1.3 Cogliere i collegamenti. 1.4 Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità del processo storico.	<ul style="list-style-type: none"> in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> in modo generalmente autonomo e 	<ul style="list-style-type: none"> opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste 	<ul style="list-style-type: none"> in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA



<p>per operare confronti tra modelli diversi.</p>	<p>1.5 Individuare gli elementi strutturali di un modello. 1.6 Individuare analogie e differenze fra dinamiche storiche diverse. 1.7 Riconoscere la complessità delle interazioni fra i vari piani (politico, economico, sociale, filosofico, scientifico) di un fenomeno storico.</p>		<p>consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute</p>	<p>nella didattica</p>	
	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE)</p> <p>2.1 Utilizzare in modo consapevole il lessico adeguandolo ai diversi contesti comunicativi. 2.2 Utilizzare uno schema interpretativo. 2.3 Compire operazioni di analisi e sintesi di contenuti e processi storici. 2.4 Spiegare, organizzare e costruire contenuti e processi storici esprimendosi con crescente padronanza e rigore terminologico 2.5 Ricavare informazioni dalle fonti storiche e confrontare i dati raccolti da fonti diverse. 2.6 Operare analogie e differenze fra quadri storici diversi. 2.7 Applicare modelli interpretativi al problema storico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito • utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA



		<p>eventualmente anche in contesti non conosciuti.</p>				
<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE)</p> <p>3.1 Motivare coerentemente le proprie posizioni</p> <p>3.2 Trovare errori nei modelli e negli schemi</p> <p>3.3 Difendere con strumenti logici le proprie posizioni.</p> <p>3.4 Argomentare criticamente le proprie posizioni.</p> <p>3.5 Riflettere sulle proprie interpretazioni.</p> <p>3.6 Modificare le proprie interpretazioni e azioni in funzione di sollecitazioni che provengono dal contesto.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> • autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo • giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli • autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli • autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA



Traduzione delle abilità e delle competenze della *Rubrica di valutazione delle competenze* nella *Scheda B*

Competenze disciplinari	Abilità	Atteggiamenti
A. Possesso e utilizzo del lessico specifico come gestione progressiva delle strutture comunicative proprie della storia.	<p>A.1 Sa comprendere lessico, dati, contesti della comunicazione storica.</p> <p>A.2 Sa individuare gli elementi-chiave della comunicazione.</p> <p>A.3 Sa organizzare e spiegare contenuti e processi storici esprimendosi con crescente padronanza e rigore terminologico.</p> <p>A.4 Sa utilizzare in modo consapevole il lessico adeguandolo ai diversi contesti comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra interesse per le discipline umanistiche. • Rivela consapevolezza dell'impatto della lingua sull'interazione con gli altri. • È disponibile a un dialogo critico e costruttivo.
B. Contestualizzazione come riconoscimento degli avvenimenti significativi che costituiscono i punti nodali dello sviluppo storico e dei rapporti di causa ed effetto che legano i fenomeni storici rispetto alle dimensioni diacronica e sincronica.	<p>B.1 Sa cogliere gli elementi di continuità e discontinuità del processo storico.</p> <p>B.2 Sa individuare analogie e differenze fra dinamiche storiche diverse.</p> <p>B.3 Sa riconoscere la complessità delle interazioni fra i vari piani (politico, economico, sociale, filosofico, scientifico) di un fenomeno storico, cogliendo la dimensione storica dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fa un uso positivo e socialmente responsabile della lingua. • Dimostra rispetto dei diritti umani. • Affronta i problemi con la disposizione a risolverli e a gestire responsabile gli ostacoli e i cambiamenti.
C. Modellizzazione come riconoscimento e utilizzo di modelli teorici per interpretare l'oggetto di analisi, per evidenziare elementi di continuità e di rottura nel percorso storico e per operare confronti tra modelli diversi.	<p>C.1 Sa individuare gli elementi strutturali di un modello</p> <p>C.2 Sa operare analogie e differenze fra modelli.</p> <p>C.3 Sa sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute.</p> <p>C.4 Sa argomentare efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni, correggendosi in modo autonomo.</p> <p>C.5 Sa applicare modelli interpretativi al problema storico, a quadri di civiltà, a sistemi sociali ed economici, a diagrammi esplicativi di processi, eventualmente anche in contesti non conosciuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra desiderio di applicare in modo costruttivo quanto si è appreso alle proprie esperienze di vita. • Dimostra apertura e rispetto nei confronti delle diverse manifestazioni ed espressioni culturali.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA



Griglia di valutazione delle verifiche orali

CONOSCENZE Punteggio massimo: 3 Punteggio-sufficienza: 2	CONTENUTI DI TIPO FATTUALE, CONCETTUALE E PROCEDURALE	Conoscenze esaurenti, approfondite e criticamente rielaborate	3
		Conoscenze corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate	2,5
		Conoscenze essenziali, corrette rispetto ai contenuti minimi	2
		Conoscenze parziali	1,5
		Conoscenze scarse	1
		Conoscenze assenti	0,5
		Con padronanza e consapevolezza, anche in contesti nuovi e complessi	2
ABILITÀ Punteggio massimo: 7 Punteggio-sufficienza: 4	Comprende gli elementi fondamentali della comunicazione filosofica Punteggio massimo: 2 Punteggio-sufficienza: 1	In modo autonomo e consapevole	1,5
		In modo corretto, in situazioni semplici e note	1
		Con incertezza o improprietà, anche in situazioni note e guidato	0,5
		Manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato	0
		Con padronanza argomentativa e lessicale, completezza, consapevolezza e <i>originalità</i>	2,5
	Aplica strategie argomentative, utilizzando il lessico specifico. Punteggio massimo: 2,5 Punteggio-sufficienza: 1,5	Con completezza e consapevolezza a livello argomentativo e lessicale.	
		Con proprietà di lessico e metodo, chiarezza e <i>consapevolezza</i>	1,5-2
		In modo esecutivo, con lessico essenziale, in situazioni semplici e note	1,5
		Con difficoltà e povertà lessicale, in modo incompleto	1
		In modo stentato o inadeguato	
	Motiva le proprie posizioni e valuta il proprio operato Punteggio massimo: 2,5 Punteggio-sufficienza: 1,5	Con difficoltà, anche gravi, o incoerenza	0,5
		Argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie posizioni in modo coerente, rigoroso e documentato	
		Valutando con precisione il proprio lavoro, anche attraverso una rielaborazione di eventuali rilievi, e correggendo errori e incongruenze in modo autonomo	2,5
		Argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie posizioni in modo adeguato	
		Valutando il proprio operato, anche alla luce di eventuali rilievi o critiche, riconoscendo errori e incongruenze	1,5-2

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - STORIA



	<p>Giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice Valutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, e correggendoli, se guidato</p>	1,5
	<p>Motivando e valutando con difficoltà o incoerenza le proprie scelte Autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, senza riuscire comunque a riconoscere errori e incongruenze</p>	1
	<p>Motivando e valutando con grande difficoltà le proprie scelte Autovalutando il proprio operato in modo del tutto inadeguato, senza riuscire comunque a riconoscere errori e incongruenze</p>	0.5

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FILOSOFIA



FILOSOFIA

Finalità

L'impegno educativo acquista nell'insegnamento della filosofia un rilievo specifico, proprio perché esso è tematicamente indirizzato a promuovere nell'alunno la disponibilità a problematizzare la propria esperienza e i dibattiti culturali del proprio tempo, a sviluppare un atteggiamento razionale nel dialogo e l'attitudine a ricercare soluzioni autonome e ad argomentare le proprie scelte.

L'ordine della tabulazione seguente non rappresenta una gerarchizzazione delle competenze – e delle relative abilità e competenze – di cui piuttosto si riafferma l'orizzontalità.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Possesso e utilizzo del lessico specifico come gestione progressiva delle strutture comunicative proprie della filosofia.	Lo studente utilizza il linguaggio filosofico in maniera corretta e puntuale ed è in grado di selezionare i termini più appropriati anche in relazione a nuovi contesti.	Lo studente conosce e utilizza in maniera consapevole il vocabolario specifico della disciplina.
Argomentazione come conduzione di un ragionamento logicamente corretto e volto a sostenere con prove il proprio pensiero.	Lo studente è in grado di utilizzare lo schema argomentativo per problematizzare la propria esperienza e cogliere le sollecitazioni culturali del proprio tempo.	Lo studente riconosce la struttura di un'argomentazione (tesi, nessi logici e conclusione), seleziona le conoscenze coerenti e ne argomenta la scelta.
Modellizzazione come riconoscimento e utilizzo di modelli teorici per interpretare l'oggetto di analisi e per operare confronti tra differenti prospettive di pensiero	Lo studente opera confronti tra modelli diversi, rilevando analogie e differenze e elabora una propria posizione su temi specifici.	Lo studente comprende le problematiche di una determinata epoca e riconosce gli elementi fondamentali delle diverse visioni teoriche nella loro progressione logica.

Contenuti e “saperi essenziali”

Posto che il docente – tenuto conto della situazione didattico-educativa della classe – formulerà la propria programmazione alla luce del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211 «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento», si prevede la possibilità di affrontare i temi sottoindicati con percorsi articolati anche in relazione al diverso monte ore di lezione curricolare nei differenti indirizzi.

Classe terza. Dalla nascita della filosofia all'incontro tra cultura greca e cristiana, con particolare riferimento alla filosofia presocratica, all'età della sofistica, a quella classica e a quella ellenistica, all'elaborazione della filosofia cristiana. Come autori di particolare interesse e di rilevanza strategica, ai fini didattici, sono da evidenziare Socrate, Platone e Aristotele. L'orizzonte della Patristica, con Agostino, e quello della Scolastica, con Tommaso d'Aquino, possono essere fatti rientrare nelle attività curricolari della Classe Quarta in considerazione della citata eterogeneità del quantitativo di ore tra i diversi indirizzi.

Classe quarta. Dal Rinascimento all'Idealismo, con particolare riferimento ai problemi del metodo e della rivoluzione scientifica, alle correnti di pensiero razionalistiche ed empiristiche, al criticismo Kantiano, con introduzione all'idealismo. Come autori di particolare interesse e di rilevanza strategica, ai fini didattici, sono da evidenziare Galilei, Cartesio e Locke; un discorso a parte riguarda la riflessione etico-politica, che può comprendere diverse scelte. L'orizzonte della Critica, con Kant, può essere fatto rientrare nelle attività curricolari della Classe Quinta in considerazione della citata eterogeneità del quantitativo di ore tra i diversi indirizzi.

Classe quinta: Dall'Idealismo alla filosofia del Novecento. Si prevede la trattazione delle principali posizioni filosofiche ottocentesche e di almeno una corrente filosofica rilevante o di un percorso tematico significativo nell'ambito del pensiero novecentesco o di due autori del Novecento.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FILOSOFIA



Metodologia

Nel corso delle lezioni saranno formulati i problemi ed enucleati i temi mediante:

- il dialogo fra studenti e insegnanti per ricostruire gli elementi essenziali delle diverse concezioni;
- l'analisi e la discussione delle posizioni dei singoli pensatori o integralmente o attraverso scelte antologiche e tematiche;
- lezioni con esperti.

Al fine di sviluppare le competenze logico-argomentative ci si potrà avvalere anche della metodologia Debate.

Strumenti

Oltre ai supporti tradizionali, manuali, dizionari, encyclopedie, ecc. altri strumenti potranno essere gli audiovisivi e i prodotti multimediali, conferenze ed incontri con esperti a integrazione e maggiore comprensione degli argomenti trattati, uscite didattiche e visite di istruzione.

Verifiche e valutazioni

La valutazione terrà conto dei risultati del controllo operato mediante le verifiche, ma il processo nella sua interezza non si limita all'analisi circoscritta dei singoli episodi e si articola considerando anche i progressi compiuti dall'alunno rispetto al livello di partenza; in quest'ottica la dinamica valutativa si declina per competenze e includerà la considerazione dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno all'interno della classe. Le tabelle successivamente riportate rispondono a queste esigenze: la *Rubrica di valutazione delle competenze* serve a determinare i livelli di competenza raggiunti dallo studente rispetto a determinati indicatori associati alle competenze disciplinari; per completezza è stata riportata la sezione del format della *Scheda B* in cui è stato recepito e tradotto l'orizzonte della didattica per competenze; la *Griglia di valutazione per le verifiche* (orali) rappresenta lo strumento per la valutazione in decimi dei risultati delle singole attività di verifica.

Nel I quadrimestre e nel II quadrimestre gli alunni saranno valutati attraverso non meno di due prove orali (una delle quali può essere sostituita da test, verifiche scritte o prove comuni). Per completezza si esplicita che la sostituzione di una qualunque forma di interrogazione con uno scritto porta chiaramente a modificare la modalità ma non comporta la trasmutazione della natura della prova, che resta quella propria della disciplina; di conseguenza, nella sua essenza, il sistema valutativo di riferimento resta collocato in una dimensione *orale*. Nel caso lo si desideri, è possibile registrare il test o comunque la verifica come "scritto", per rispondere all'esigenza di una descrizione *de facto*, tuttavia vale l'indicazione precedente: *de iure* lo statuto epistemico della prova resta ancorato all'orizzonte dell'oraliità.

La griglia e la rubrica per la valutazione dello studente in un momento circoscritto non si differenziano dalla sostanza della Griglia e della Rubrica delle Competenze dipartimentali, sia che siano impiegate per una verifica propriamente orale sia che siano impiegate per la valutazione di uno scritto, ma possono essere frutto di una declinazione dovuta ad alcune esigenze specifiche. Infatti, nel caso in cui una prova si concentri su di un particolare focus e non verta sull'insieme costituito dalle conoscenze e da tutte le abilità connesse alle competenze, si dovrà articolare una griglia aggiustando di conseguenza e secondo proporzione la Griglia di Dipartimento, che è stata invece pensata per una valutazione in decimi delle verifiche comprensive di *tutti* gli aspetti. Un discorso simile vale per la Rubrica, la quale ha valore soprattutto nell'ottica del progetto complessivo e del risultato finale, e dunque nel caso di una verifica non comprensiva della totalità delle sezioni – conoscenze e strutture (interpretazione, azione e autoregolazione) – ci si potrà limitare a considerare specifici riquadri della tabella interessata, la quale d'altra parte permette di individuare sia il livello di competenza sia la fascia numerica di riferimento per ciascuna delle sue categorie.

La valutazione in DDI

Tutti i docenti assicureranno:

- monitoraggio dell'apprendimento da remoto;
- per ogni quadrimestre almeno due valutazioni, tra orale e "scritto", anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto;

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FILOSOFIA



- in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo: <https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>)

Per quanto concerne i *contenuti* e i "saperi essenziali" non si rende necessario provvedere a modifiche rispetto a quanto indicato, in precedenza, a prescindere dal tipo di didattica in atto. La *metodologia* e gli *strumenti* non richiedono riasetti particolari e, tuttavia, devono essere adeguati al fine di permettere di fronteggiare alcune limitazioni strutturali imposte dalla DDI (o DaD) o comunque, in corrispondente misura, da una situazione di didattica non in piena presenza. Dal momento che la riuscita di alcune strategie valutative può rivelarsi difficoltosa, o impossibile, anche le *verifiche* devono essere parzialmente ripensate – per esempio le prove comuni non possono essere considerate obbligatorie e occorre tenere conto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, che vengono dimostrati nel caso dell'interazione a distanza, secondo una prospettiva che deve risultare distinta ma anche convergente rispetto a quella normale. La valutazione può quindi essere attuata ipotizzando una potenziale assenza di alcuni riferimenti strategici, in DDI (o DaD), però avviene comunque secondo gli stessi principi, le stesse dinamiche di fondo e gli stessi sistemi di attribuzione di giudizi e voti.

Rubrica di valutazione delle competenze

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 - 1	
A. Possesso e utilizzo del lessico specifico come gestione progressiva delle strutture comunicative proprie della filosofia.	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> FATTUALI: contesti, fatti, terminologia. CONCETTUALI: classificazioni, categorie, generalizzazioni, cause, principi, modelli, strutture. PROCEDURALI tecniche, metodi inferenziali, strategie utili per compiere operazioni specifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze: esaurienti <p>ampie, precise, articolate, approfondate, personalmente e criticamente rielaborate</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze: presenti <p>adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze: essenziali <p>corrette rispetto ai contenuti minimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze: scarse, assenti <p>parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate</p>
B. Argomentazione come conduzione di un ragionamento logicamente corretto e volto a sostenere con prove il proprio pensiero.		1. COMPRENDERE E INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (<i>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</i>) 1.1 Comprendere lessico, dati, contesti della	<ul style="list-style-type: none"> con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che 	<ul style="list-style-type: none"> in modo adeguato, anche in situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> in modo corretto in situazioni semplici e note 	<ul style="list-style-type: none"> con incertezza o improprietà anche in situazioni
C. Modellizzazione come riconoscimento e utilizzo						

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FILOSOFIA



<p>di modelli teorici per interpretare l'oggetto di analisi e per operare confronti tra differenti prospettive di pensiero.</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>comunicazione filosofica.</p> <p>1.2 Cogliere gli elementi-chiave e in particolare quelli speculativi.</p> <p>1.3 Cogliere i collegamenti.</p> <p>1.4 Individuare gli elementi strutturali di un modello.</p> <p>1.5 Riconoscere i principi e le connessioni logiche di un'argomentazione.</p>	<p>implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> • In modo autonomo e consapevole 	<p>nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> • In modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<ul style="list-style-type: none"> • opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<p>note</p> <ul style="list-style-type: none"> • in modo passivo • manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
		<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE)</p> <p>2.1 Rappresentare contenuti e processi.</p> <p>2.2 Ricavare implicazioni e conclusioni.</p> <p>2.3 Utilizzare uno schema interpretativo.</p> <p>2.4 Spiegare, organizzare e costruire contenuti e processi argomentativi esprimendosi con crescente padronanza.</p> <p>2.5 Analizzare criticamente le argomentazioni.</p> <p>2.6 Operare analogie e differenze fra modelli.</p> <p>2.7 Applicare a differenti contesti comunicativi i modelli argomentativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo ampio e articolato 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e accettabile 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile 	<p>147</p> <ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato

			<p>approfondito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
		<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE <i>(STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE)</i></p> <p>3.1 Motivare coerentemente le proprie posizioni.</p> <p>3.2 Trovare errori nei modelli e negli schemi.</p> <p>3.3 Difendere con strumenti logici le proprie posizioni.</p> <p>3.4 Argomentare criticamente le proprie posizioni.</p> <p>3.5 Riflettere sulle proprie interpretazioni.</p> <p>3.6 Modificare le proprie interpretazioni e azioni in funzione di sollecitazioni che provengono dal contesto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FILOSOFIA



						incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato
--	--	--	--	--	--	--

Traduzione delle abilità e delle competenze della *Rubrica di valutazione delle competenze* nella *Scheda B*

Competenze disciplinari	Abilità	Atteggiamenti
A. Possesso e utilizzo del <i>lessico specifico</i> come gestione progressiva delle strutture comunicative proprie della filosofia.	A.1 Sa comprendere lessico, dati, contesti della comunicazione filosofica. A.2 Sa cogliere gli elementi-chiave e in particolare quelli speculativi. A.3 Sa rappresentare contenuti e processi.	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra interesse per le discipline umanistiche. • Rivela consapevolezza dell'impatto della lingua sull'interazione con gli altri.
B. <i>Argomentazione</i> come conduzione di un ragionamento logicamente corretto e volto a sostenere con prove il proprio pensiero.	B.1 Sa riconoscere i principi e le connessioni logiche di un'argomentazione. B.2 Sa ricavare implicazioni e conclusioni. B.3 Sa spiegare, organizzare e costruire contenuti e processi argomentativi esprimendosi con crescente padronanza. B.4 Sa analizzare criticamente le argomentazioni. B.5 Sa applicare a differenti contesti comunicativi i modelli argomentativi. B.6 Sa motivare coerentemente le proprie posizioni, difenderle in modo logico e argomentarle in senso critico.	<ul style="list-style-type: none"> • È disponibile a un dialogo critico e costruttivo. • Fa un uso positivo e socialmente responsabile della lingua. • Dimostra rispetto dei diritti umani. • Affronta i problemi con la disposizione a risolverli e a gestire responsabile gli ostacoli e i cambiamenti. • Mostra desiderio di applicare in modo costruttivo quanto si è appreso alle proprie esperienze di vita. • Dimostra apertura e rispetto nei confronti delle diverse manifestazioni ed espressioni culturali.
C. <i>Modellizzazione</i> come riconoscimento e utilizzo di modelli teorici per interpretare l'oggetto di analisi e per operare confronti tra differenti prospettive di pensiero.	C.1 Sa cogliere i collegamenti. C.2 Sa individuare gli elementi strutturali di un modello. C.3 Sa utilizzare uno schema interpretativo. C.4 Sa operare analogie e differenze fra modelli. C.5 Sa trovare errori nei modelli e negli schemi. C.6 Sa riflettere sulle proprie interpretazioni. C.7 Sa modificare le proprie interpretazioni e azioni in funzione di sollecitazioni che provengono dal contesto.	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FILOSOFIA



Griglia di valutazione delle verifiche orali

CONOSCENZE Punteggio massimo: 3 Punteggio-sufficienza: 2	CONTENUTI DI TIPO FATTUALE, CONCETTUALE E PROCEDURALE	Conoscenze esaurienti, approfondite e criticamente rielaborate	3
		Conoscenze corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate	2,5
		Conoscenze essenziali, corrette rispetto ai contenuti minimi	2
		Conoscenze parziali	1,5
		Conoscenze scarse	1
		Conoscenze assenti	0,5
		Con padronanza e consapevolezza, anche in contesti nuovi e complessi	2
ABILITÀ Punteggio massimo: 7 Punteggio-sufficienza: 4	Comprende gli elementi fondamentali della comunicazione filosofica Punteggio massimo: 2 Punteggio-sufficienza: 1	In modo autonomo e consapevole	1,5
		In modo corretto, in situazioni semplici e note	1
		Con incertezza o improprietà, anche in situazioni note e guidato	0,5
		Manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato	0
		Con padronanza argomentativa e lessicale, completezza, consapevolezza e <i>originalità</i>	2,5
	Applica strategie argomentative, utilizzando il lessico specifico. Punteggio massimo: 2,5 Punteggio-sufficienza: 1,5	Con completezza e consapevolezza a livello argomentativo e lessicale.	2
		Con proprietà di lessico e metodo, chiarezza e <i>consapevolezza</i>	1,5-2
		In modo esecutivo, con lessico essenziale, in situazioni semplici e note	1,5
		Con difficoltà e povertà lessicale, in modo incompleto In modo stentato o inadeguato	1
		Con difficoltà, anche gravi, o incoerenza	0,5
	Motiva le proprie posizioni e valuta il proprio operato Punteggio massimo: 2,5 Punteggio-sufficienza: 1,5	Argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie posizioni in modo coerente, rigoroso e documentato Valutando con precisione il proprio lavoro, anche attraverso una rielaborazione di eventuali rilievi, e correggendo errori e incongruenze in modo autonomo	2,5
		Argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie posizioni in modo adeguato Valutando il proprio operato, anche alla luce di eventuali rilievi o critiche, riconoscendo errori e incongruenze	1,5-2

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FILOSOFIA



	Giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice Valutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, e correggendoli, se guidato	1,5
	Motivando e valutando con difficoltà o incoerenza le proprie scelte Autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, senza riuscire comunque a riconoscere errori e incongruenze	1
	Motivando e valutando con grande difficoltà le proprie scelte Autovalutando il proprio operato in modo del tutto inadeguato, senza riuscire comunque a riconoscere errori e incongruenze	0.5

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



SCIENZE UMANE

CLASSE
I E II ANNO PRIMO BIENNIO

Finalità della disciplina

- Favorire la comprensione dei fenomeni psicologici e sociali, colti nella loro complessità e problematicità, con particolare attenzione al contesto lavorativo.
- Sviluppare la capacità di analisi delle situazioni e della posizione dell'altro, promuovendo indirettamente processi di socializzazione e cooperazione, oltre ad una più consapevole conoscenza di sé.
- Sviluppare nello studente la sensibilità verso la ricerca scientifica a livello metodologico.

Obiettivi della disciplina in termini di:

<u>Competenze disciplinari specifiche del Primo Biennio Scuola Secondaria di II grado: PSICOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA</u>	<u>Conoscenze</u> <u>PRIMO BIENNIO</u>	<u>Abilità</u> <u>I ANNO</u>	<u>Atteggiamenti</u> <u>I ANNO</u>
<u>I ANNO</u> Saper cogliere la differenza fra psicologia scientifica e quella del senso comune Saper individuare in modo consapevole i modelli di riferimento scientifici in relazione ai fenomeni psico-sociali Comprendere gli aspetti principali del funzionamento della mente Saper utilizzare le	<u>PSICOLOGIA</u> I diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistematica) e con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni); I processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro; Concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-	Spiegare correttamente termini e concetti specifici Spiegare i contenuti fondamentali in modo ordinato e corretto, usando il linguaggio disciplinare Riconoscere le differenze tra il metodo della psicologia scientifica (verificabile e sistematico) e quello della psicologia ingenua Cogliere la distinzione tra il piano dei fenomeni organici, attinenti alla biologia, e quello dei fenomeni psichici, oggetto di studio della psicologia Individuare caratteristiche e funzioni dei processi cognitivi e affettivi studiati Confrontare contributi di autori e orientamenti di pensiero per riflettere sulla complessità della realtà umana Analizzare l'impatto emotivo affettivo sul funzionamento dei processi cognitivi. Descrivere e analizzare le dinamiche evolutive e sociali di ciascun processo psichico Cogliere il ruolo dei fattori biologici e socioculturali nella formazione della personalità Distinguere le posizioni teoriche assunte dalle principali correnti riguardo alcuni fenomeni psichici e sociali	Riconoscere il valore e la responsabilità dello stare in relazione; Rispettare le caratteristiche e le opinioni altrui nelle relazioni interpersonali e nel confronto Agire in modo responsabile e costruttivo di fronte ai problemi collettivi Contrastare nella vita privata come in quella pubblica, nel rapporto con gli esseri umani e con l'ambiente, atteggiamenti, comportamenti, idee e argomentazioni improntate all'istinto di "chiusura autoreferenziale" Affrontare situazioni problematiche in modo creativo Individuare i propri punti di forza e di debolezza nello studio Modificare, dove necessario, le proprie strategie di studio e di apprendimento <u>II ANNO</u> Individuare l'incidenza che i modelli

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



<p>conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale</p>	<p>costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).</p>	<p>Riconoscere e autovalutare il proprio stile di apprendimento e di approccio motivazionale allo studio Selezionare e individuare le strategie cognitive più efficaci a seconda dei diversi compiti di apprendimento Cogliere le variabili affettive ed emozionali, implicate in ogni processo di apprendimento e in particolare nell'apprendimento scolastico, Riflettendo anche sulle proprie prestazioni Motivare le proprie argomentazioni in modo opportuno</p>	<p>estetici socialmente diffusi hanno sulla percezione di sé e le ripercussioni sul processo emotivo Individuare gli strumenti per combattere e prevenire atteggiamenti di emarginazione sociale e rifiuto Atteggiamento positivo di rispetto, reciprocità e inclusione, favorevole alle relazioni interpersonali Atteggiamento di apprezzamento nei confronti di una persona o di un gruppo Atteggiamento positivo nell'uso di abilità sociali per sostenere se stessi e ottenere cambiamenti Riconoscere la libertà e la responsabilità come tratti fondamentali di qualsiasi ricerca scientifica</p>
<p><u>II ANNO</u></p> <p>Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle motivazioni dell'agire e alle relazioni di intergruppo Padroneggiare le principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali</p>	<p>Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (meta cognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.</p>	<p><u>METODOLOGIA DELLA RICERCA</u> <u>PRIMO BIENNIO (SECONDO ANNO)</u></p> <p>I principi e le tecniche della ricerca nelle Scienze umane: le fasi della ricerca, l'osservazione, l'inchiesta, l'esperimento e le variabili</p>	<p><u>II ANNO</u></p> <p>Cogliere le caratteristiche specifiche e le regole della comunicazione umana verbale e non verbale Individuare i fattori che intervengono nella formazione del sé in relazione agli altri Cogliere la pluralità delle prospettive sul fenomeno linguistico e la molteplicità dei saperi in esso implicati</p>
<p>Comprendere, attraverso le diverse prospettive teoriche sullo sviluppo del linguaggio, la natura della facoltà linguistica Cogliere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi, in particolare la loro valenza pragmatica Individuare e spiegare il rapporto tra ambiente e atteggiamenti, stereotipi, pregiudizi Conoscere e analizzare le dinamiche interne ai gruppi e la loro influenza sull'individuo Nello svolgere una ricerca, individuare le variabili d'interesse e i metodi d'indagine più appropriati rispetto alle finalità prefissate Applicare le procedure previste dai metodi scelti e rappresentare graficamente i dati raccolti Argomentare le strategie applicate per giustificare i metodi scelti in una ricerca Interpretare correttamente i risultati e trarne le relative conclusioni</p>	<p>Comprendere l'importanza delle componenti socio-affettive del comportamento Cogliere la presenza e l'importanza dei processi di influenza reciproca all'interno della vita sociale Individuare la stretta connessione tra componenti cognitive, affettive e sociali degli atteggiamenti e dei comportamenti Utilizzare i contributi della psicologia sociale per la comprensione dei più comuni meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale Comprendere il nesso tra conoscenza e interpretazione, confrontando prospettive teoriche diverse Individuare i molteplici canali, codici e contesti della nostra comunicazione quotidiana Cogliere il carattere intenzionale e progettuale di ogni attività di ricerca Comprendere la complessità delle tecniche di ricerca anche di quelle apparentemente più semplici Progettare ed eseguire piccole attività di ricerca Motivare le proprie argomentazioni in modo opportuno</p>		
<p>Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali</p>			<p>153</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



Trovare incongruenze nel proprio lavoro e li espone oralmente
 Riflettere sulle proprie prestazioni
 Individuare criticamente modelli scientifici noti per comprendere fenomeni psicosociali

SAPERI ESSENZIALI PRIMO BIENNIO

<u>Competenze disciplinari</u> <u>specifiche del Primo Biennio Scuola Secondaria di II grado: PSICOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA</u>	<u>Conoscenze</u> <u>PRIMO BIENNIO</u>	<u>Abilità</u> <u>I ANNO</u>
Saper cogliere la differenza fra psicologia scientifica e quella del senso comune	<u>PSICOLOGIA</u> <u>I ANNO</u> <ul style="list-style-type: none"> -Le principali correnti psicologiche -Le attività cognitive (percezione, memoria, apprendimento, intelligenza) -La componente affettiva della psiche (bisogni, motivazioni, emozioni) -La psicoanalisi e lo sviluppo della personalità. <u>II ANNO</u> <ul style="list-style-type: none"> -Il linguaggio e la comunicazione -La psicologia sociale (la cognizione sociale, il ragionamento sociale, le attribuzioni, gli stereotipi, i pregiudizi) - La psicologia del lavoro (la motivazione al lavoro, la leadership, la comunicazione, la gestione dei conflitti) 	Spiegare correttamente termini e concetti specifici Spiegare i contenuti fondamentali in modo ordinato e corretto, usando il linguaggio disciplinare Riconoscere le differenze tra il metodo della psicologia scientifica (verificabile e sistematico) e quello della psicologia ingenua Individuare caratteristiche e funzioni dei processi cognitivi e affettivi studiati Cogliere il ruolo dei fattori biologici e socioculturali nella formazione della personalità Distinguere le posizioni teoriche assunte dalle principali correnti riguardo alcuni fenomeni psichici e sociali Trovare errori e incongruenze nel proprio lavoro sulla base di criteri di autovalutazione forniti dal docente Riflette sulle proprie prestazioni
Saper individuare in modo consapevole i modelli di riferimento scientifici in relazione ai fenomeni psicosociali		
Comprendere gli aspetti principali del funzionamento della mente		
Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale	<u>METODOLOGIA DELLA RICERCA</u> <u>PRIMO BIENNIO (SECONDO ANNO)</u> <ul style="list-style-type: none"> -Le fasi della ricerca -L'osservazione e l'inchiesta 	Cogliere le caratteristiche specifiche e le regole della comunicazione umana verbale e non verbale Individuare i fattori che intervengono nella formazione del sé in relazione agli altri Cogliere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi, in particolare la loro valenza pragmatica Stabilire il rapporto tra ambiente e atteggiamenti, stereotipi, pregiudizi Conoscere le dinamiche interne ai gruppi e la loro influenza sull'individuo Nello svolgere una ricerca, individuare le variabili d'interesse e i metodi d'indagine più appropriati rispetto alle finalità prefissate
<u>II ANNO</u> Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle motivazioni dell'agire e alle relazioni di intergruppo		
Orientarsi nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce come persona Padroneggiare le principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale		
Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali		
Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali		<u>II ANNO</u> Cogliere le caratteristiche specifiche e le regole della comunicazione umana verbale e non verbale Individuare i fattori che intervengono nella formazione del sé in relazione agli altri Cogliere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi, in particolare la loro valenza pragmatica Stabilire il rapporto tra ambiente e atteggiamenti, stereotipi, pregiudizi Conoscere le dinamiche interne ai gruppi e la loro influenza sull'individuo Nello svolgere una ricerca, individuare le variabili d'interesse e i metodi d'indagine più appropriati rispetto alle finalità prefissate Interpretare correttamente i risultati e trarne le relative conclusioni Utilizzare i contributi della psicologia sociale per la comprensione dei più comuni meccanismi di

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



		<p>esclusione ed emarginazione sociale Individuare i molteplici canali, codici e contesti della nostra comunicazione quotidiana Cogliere il carattere intenzionale e progettuale di ogni attività di ricerca Giustificare le scelte fatte nel selezionare dati e nel definire situazioni Chiarificare il proprio punto di vista per interpretare le dinamiche proprie della realtà sociale Argomentare le proprie interpretazioni relative alle tematiche proposte Riflette sulle proprie prestazioni</p>
--	--	---

Metodi/strategie/strumenti

- lezione frontale e dialogata
- uso della piattaforma G SUITE
- flipped classroom
- cooperative learning (lavoro a coppie e di gruppo)
- peer education
- e-learning
- problem solving
- competizioni, gare, debate
- certificazioni
- progetti
- esercitazioni di classe e domestiche (test, questionari, relazioni)
- prove strutturate, semistrutturate
- prove comuni
- elaborazione di mappe, schemi e sintesi dei contenuti
- conferenze con esperti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, esibizioni musicali e/o sportive
- visite guidate, viaggi di istruzione
- audiovisivi
- strumenti digitali, multimediali
- laboratori
- corsi di recupero/sportelli
- altro:

155

Modalità di verifica e n° minimo delle prove

Almeno 2 prove orali a quadri mestre (è possibile sostituire 1 prova orale con un test scritto), le interrogazioni orali verteranno sempre su tutto il programma svolto, in particolare sugli ultimi argomenti trattati.

Criteri di valutazione

Viene adottato il voto unico sia nel primo che nel secondo quadri mestre. Si registreranno non meno di due valutazioni per quadri mestre, di cui almeno una orale.

PROVA DI SALDO DEL DEBITO PRIMO BIENNIO

Tipologia della prova: prova orale relativa ai saperi minimi indicati nello Statuto. La durata è definita dalla verifica dei saperi minimi. La valutazione terrà conto dei contenuti disciplinari e delle competenze dello studente, si utilizzerà la griglia di valutazione della prova orale di Scienze umane contenuta nel presente documento e relativa al primo biennio. Nella valutazione si terrà conto della situazione di partenza, del lavoro svolto nel periodo estivo, delle attività di recupero e di consolidamento progettate e proposte dal docente.

La valutazione in DDI

Tutti i docenti assicureranno:

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



- monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:

<https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>)

Valutazione

Saranno oggetto di valutazione:

- le competenze disciplinari e interdisciplinari, con riferimento alle conoscenze acquisite e alle abilità relative alle strutture di interpretazione, di azione e di autoregolazione
- il livello di partenza
- il livello raggiunto
- il livello di interesse, partecipazione e impegno
- il rispetto delle consegne
- il livello di accuratezza nello svolgimento dei lavori assegnati
- la completezza e correttezza degli interventi, sia di quelli spontanei, sia di quelli stimolati dal docente

Si valuteranno da remoto:

- rispetto delle regole della DDI, capacità organizzativa, senso di responsabilità e impegno, presenza regolare, partecipazione attiva.

Per la valutazione delle **competenze**, del **colloquio orale** e della **prova scritta** si utilizzeranno: la **rubrica d'Istituto** e le seguenti **griglie**.

156

Griglia di valutazione delle verifiche orali (primo biennio)

VOTO	GIUDIZIO
1 - 2	Non manifesta conoscenze e competenze relative ai contenuti proposti. Non fornisce giustificazioni sulle proprie prestazioni.
3	Manifesta una conoscenza lacunosa e scorretta dei contenuti. Valuta le proprie prestazioni in modo inadeguato.
4	Manifesta una conoscenza lacunosa dei contenuti; distingue i dati, senza saperli classificare e non riesce ad applicarli in contesti diversi da quelli appresi. Manifesta carenze nel valutare le proprie prestazioni
5	Ha appreso i contenuti in maniera superficiale o parziale o con improprietà di linguaggio. Distingue e collega tali contenuti tra loro in modo frammentario; sa orientarsi nella loro applicazione solo se guidato. Riflette con difficoltà sulle proprie prestazioni.
6	Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Li sa distinguere e sintetizzare in modo elementare ma corretto. Riflette sulle proprie prestazioni in modo accettabile
7	Ha una conoscenza complessiva ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia. Li sa analizzare e sintetizzare con sufficiente chiarezza e competenza linguistica. Riflette sulle proprie prestazioni in modo semplice
8	Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti. Li sa ordinare, classificare e sintetizzare, sa esprimere valutazioni argomentate. Riflette sulle proprie prestazioni in modo adeguato

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



9	Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega confrontandoli opportunamente con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Riflette sulle proprie prestazioni in modo coerente
10	Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega confrontandole opportunamente con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Compie analisi critiche personali e sintesi corrette e originali in piena autonomia.

Griglia di valutazione della verifica scritta (primo biennio)

		<i>Fino a punti</i>
Conoscenza specifica dei contenuti richiesti	Ricca e articolata Adeguata Schematica / incompleta Assente	3 2 1 0.25
Argomentazione	Articolata / ricca / conseguente e motivata Soddisfacente / con qualche discontinuità Piuttosto schematica / non ben articolata Carente / elementare / non pertinente	3 2 1 0.25
Strutturazione/organizzazione del discorso	Organica e coerente Semplice ma chiara Frammentata e leggermente confusa Disorganica e farraginosa	2 1.5 1 0.25
Uso pertinente del lessico specifico	Pertinente Sufficientemente adeguato Scarsamente adeguato Rilevanti improprietà	2 1,5 1 0.25

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – BIENNIO

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	BASE NON RAGGIUNTO
<p>A. Cogliere la differenza fra psicologia scientifica e quella del senso comune</p> <p>B. Individuare in modo consapevole i modelli di riferimento scientifici in relazione ai fenomeni psico-sociali</p> <p>C. Comprendere gli aspetti principali del funzionamento della mente</p> <p>D. Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale</p> <p>E. Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali</p> <p>F. Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle motivazioni dell'agire e alle relazioni di intergruppo</p> <p>G. Padroneggiare le principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale</p> <p>H. Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali</p> <p>I. Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali</p>	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture PROCEDURALI: tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti <p>ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate</p>	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: presenti <p>adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate</p>	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: essenziali <p>corrette rispetto ai contenuti minimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: scarse, assenti <p>parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate</p>
	ABILITÀ <p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE)</p> <p>1.1 Riconoscere le differenze tra il metodo della psicologia scientifica (verificabile e sistematico) e quello della psicologia ingenua</p> <p>1.2 Cogliere la distinzione tra il piano dei fenomeni organici, attinenti alla biologia, e quello dei fenomeni psichici, oggetto di studio della psicologia</p> <p>1.3 Individuare caratteristiche e funzioni dei processi cognitivi e affettivi studiati</p> <p>1.4 Cogliere il ruolo dei fattori biologici e socioculturali nella formazione della personalità</p> <p>1.5 Distinguere le posizioni teoriche assunte dalle principali correnti riguardo alcuni fenomeni psichici e sociali</p> <p>1.6 Riconoscere e valutare il proprio stile di apprendimento e di approccio motivazionale allo studio</p> <p>1.7 Selezionare e individuare le strategie cognitive più efficaci a seconda dei diversi compiti di apprendimento</p> <p>1.8 Cogliere le variabili affettive ed emozionali, implicate in ogni processo di apprendimento e in particolare nell'apprendimento scolastico, riflettendo anche sulle proprie prestazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<ul style="list-style-type: none"> in modo corretto, in situazioni semplici e note opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> con incertezza o improprietà anche in situazioni note in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato

	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE)</p> <p>2.1 Spiegare correttamente termini e concetti specifici 2.2 Spiegare i contenuti fondamentali in modo ordinato e corretto, usando il linguaggio disciplinare 2.3 Confrontare contributi di autori e orientamenti di pensiero per riflettere sulla complessità della realtà umana 2.4 Analizzare l'impatto emotivo affettivo sul funzionamento dei processi cognitivi. 2.5 Descrivere e analizzare le dinamiche evolutive e sociali di ciascun processo psichico 2.6 Spiegare il rapporto tra ambiente e atteggiamenti, stereotipi, pregiudizi 2.7 Analizzare le dinamiche interne ai gruppi e la loro influenza sull'individuo 2.8 Applicare le procedure previste dai metodi scelti e rappresentare graficamente i dati raccolti 2.9 Utilizzare i contributi della psicologia sociale per la comprensione dei più comuni meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale 2.10 Progettare ed eseguire piccole attività di ricerca 2.11 Progettare ed eseguire piccole attività di ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito • utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
	<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE)</p> <p>3.1 Valutare il proprio stile di apprendimento e di approccio motivazionale allo studio 3.2 Riflettere sulle proprie prestazioni 3.3 Motivare le proprie argomentazioni in modo opportuno 3.4 Argomentare le strategie applicate per giustificare i metodi scelti in una ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato • giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato • autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice • autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato • autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



				incongruenze e correggendoli	correggendoli, se guidato	correggerli, anche se guidato
--	--	--	--	------------------------------	---------------------------	-------------------------------

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI: CONOSCENZE, COMPRENSIONE, USO DEL LESSICO, ESPOSIZIONE

Obiettivi curriculari che l'alunno NAI deve raggiungere entro il secondo anno di frequenza

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PER ALUNNI NAI

Il Dipartimento di Scienze umane del Liceo Scientifico *Leonardo da Vinci* e del liceo classico *Giovanni Pascoli* di Gallarate, preso atto della documentazione relativa alla normativa – italiana ed europea - per l'inserimento, nelle strutture scolastiche pubbliche, di studenti NAI, considerati gli obiettivi educativo – didattici previsti dal proprio curriculum scolastico, delineati dal Ptof, tenuta in considerazione l'esperienza acquisita dall'Istituto, grazie al lavoro svolto dalla competente Commissione, individua i seguenti **criteri generali e obiettivi curriculari** per la delineazione di un percorso educativo – didattico in grado di contribuire alla costruzione di un'esperienza scolastica capace di accogliere ed inserire, nel contesto locale e nazionale, persone portatrici di conoscenze, competenze ed ottiche culturali diverse.

CONOSCENZE

- conoscenza di base della terminologia specifica psicologica e della metodologia di ricerca
- conoscenza di base delle macro aree riguardanti le scienze umane
- conoscenza di base delle correnti psicologiche e degli studiosi che ne fanno parte
- conoscenza di base delle particolari applicabilità delle tematiche psicologiche in ambito contemporaneo
- conoscenza di base delle linee di sviluppo delle aree psicologiche (psicologia generale / dello sviluppo / sociale / dinamica)
- Utilizzo di base delle tecniche della metodologia della ricerca psicologica
- Conoscenza ed utilizzo di base delle regole comunicative

160

COMPRENSIONE, USO DEL LESSICO, ESPOSIZIONE

Ascoltare e leggere

L'alunno deve essere in grado di comprendere brevi e semplici testi scolastici.

Parlare

L'alunno deve essere in grado di parlare in modo semplice ma comprensibile riguardo a fatti, situazioni, argomenti noti, spiegando anche le sue opinioni in proposito; deve saper interagire chiedendo chiarimenti o esprimendo il proprio punto di vista.

Scrivere

L'alunno deve saper comporre brevi testi con sufficiente consapevolezza dei loro contenuti.

CLASSE
III E IV ANNO SECONDO
BIENNIO

Finalità della disciplina

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane si propone di fornire agli studenti competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze antropologiche e sociali, permettendo agli alunni di orientarsi con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori, la ricerca in campo antropologico e sociale.

<p>Competenze disciplinari specifiche del Secondo Biennio Scuola Secondaria di II grado: ANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA</p>	<p>Conoscenze</p> <p>SECONDO BIENNIO</p> <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi di base del discorso antropologico. In particolare i concetti di: cultura, evoluzionismo, etnocentrismo, relativismo culturale, rete di significati culturali, diffusionismo - Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese - Le strutture culturali, la prospettiva funzionalista e quella strutturalista - Le diverse culture e la loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica - L'antropologia e il mutamento culturale, i rapporti tra dinamica e struttura nello sviluppo della società, potere e conflitto - La prospettiva dell'antropologia interpretativa - Gli aspetti antropologici della globalizzazione: i concetti di locale, globale, modernizzazione, postmodernità culturale, transnazionale, economia globale <p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia - Alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la 	<p>Abilità</p> <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi utilizzando il lessico delle scienze umane - Acquisire e utilizzare nei contesti appropriati il lessico specifico dell'antropologia della parentela - Comprendere qual è l'oggetto di indagine della ricerca antropologica - Distinguere e confrontare tra diverse accezioni del termine "cultura" - Giustificare le scelte fatte per stabilire collegamenti di concetti e metodi propri delle scienze umane e per descrivere e analizzare le dinamiche proprie della realtà sociale - Comprendere e analizzare testi e documenti - Interpretare e riflettere criticamente sui diversi temi proposti - Giustificare le proprie scelte nel formulare ipotesi di significato - Cogliere il contributo dell'antropologia alla comprensione delle specificità culturali, in particolare delle cosiddette "società primitive" - Cogliere l'importanza del contributo critico dell'antropologia all'interpretazione del mondo attuale - Distinguere e descrivere diversi modelli antropologici - Applicare gli studi sulle diverse dimensioni culturali tematizzate a nuovi casi individuati anche nell'esperienza quotidiana - Produrre un'argomentazione coerente, originale e documentata a supporto della sua trattazione - Giustificare le scelte fatte nel selezionare le informazioni, nell'esporre le proprie argomentazioni, motivandole - Distinguere e confrontare tra loro le diverse interpretazioni dell'azione e del cambiamento sociale che ci offre la storia del pensiero sociologico - Comprendere e spiegare il contributo fornito allo sviluppo dell'antropologia e della sociologia dai "classici" del pensiero antropologico e sociologico - Cogliere le profonde trasformazioni storico-sociali che nel corso del XIX secolo hanno stimolato la nascita della sociologia - Cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la 	<p>Atteggiamenti</p> <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità e interesse di interazione con gli altri - Comunicazione efficace sentendosi a proprio agio - Interesse e valorizzazione per l'interazione proficua tra individuo e comunità - Atteggiamento proattivo in cui predomina l'iniziativa e la tendenza ad agire autonomamente - Atteggiamento favorevole di apertura all'esperienza: fare confronti positivi con gli altri, sentirsi motivati di fronte a complessità - Atteggiamento favorevole di curiosità: propensione a porsi domande nuove, vedere le cose da prospettive diverse - Atteggiamento di positività: prendere decisioni in termini di fiducia e di progetto - Consapevolezza della propria condizione di individuo immerso nelle molteplici interdipendenze sociali e culturali - Interagire con gli altri, ascoltando i diversi punti di vista e negoziando la realizzazione dei propri interessi e desideri personali in base alle esigenze e agli interessi degli altri individui e delle collettività di cui fa parte. - È disponibile al dialogo interculturale, esprimendo le proprie idee, motivando le proprie posizioni, ascoltando le ragioni e le posizioni degli altri
---	---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza - I concetti di struttura sociale e di mutamento sociale - Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi - Le prospettive di analisi della modernità: l'analisi materialista della società, il concetto di élite politica e culturale, il concetto di metropoli, i tipi ideali, l'industria culturale, il pensiero critico <p>METODOLOGIA DELLA RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principi, i metodi e i modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo - Le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione 	<ul style="list-style-type: none"> - differente lettura della realtà che essi propongono - Identificare e descrivere (<i>strutture di azione</i>) i concetti di: modernità, stratificazione, mobilità, devianza, materialismo storico, tipologie ideali di potere, sociazione, élite - Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati nel campo delle scienze sociali - Applicare tecniche e strumenti appropriati ai diversi ambiti di ricerca - Comprendere il senso e la complessità di una ricerca - Giudicare le proprie proposte e soluzioni - Selezionare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca - Classificare nell'ambito della ricerca qualitativa, differenti metodi e strumenti finalizzati allo studio della realtà sociale - Interpretare i dati di un grafico per analizzare un fenomeno sociale - Organizzare le informazioni provenienti da fonti diverse per ricavare conclusioni e spiegare eventi - Argomentare le proprie proposte - Riflettere sulle proprie prestazioni, identificando punti di forza e punti di debolezza 	
--	--	--	--

SAPERI ESSENZIALI SECONDO BIENNIO		
Competenze disciplinari specifiche del Secondo Biennio Scuola Secondaria di II grado: ANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica - Comprendere la realtà sociale con gli strumenti dell'antropologia culturale - Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente a progetti interdisciplinari - Individuare collegamenti e relazioni tra le Scienze Umane, confrontando la propria 	<p>ANTROPOLOGIA</p> <p>I fondamenti dell'antropologia, il concetto classico di cultura, la revisione attuale del concetto di cultura; le principali correnti dell'antropologia (evoluzionismo, particolarismo culturale, funzionalismo antropologico, antropologia strutturale (Tylor, Morgan, Boas, Malinowski, Lévy-Strauss). I concetti fondamentali di parentela. Il potere (l'organizzazione politica della società). L'antropologia interpretativa (Clifford Geertz). Lo sguardo antropologico sul sacro.</p> <p>SOCIOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi utilizzando il lessico delle Scienze Umane - Comprendere qual è l'oggetto di indagine della ricerca antropologica - Distinguere tra diverse accezioni del termine "cultura" - Cogliere il contributo dell'antropologia alla comprensione delle specificità culturali, in particolare delle cosiddette "società primitive" - Interpretare e riflettere criticamente sui diversi temi proposti - Comprendere il contributo fornito allo sviluppo dell'antropologia e della sociologia dai "classici" del pensiero antropologico e sociologico - Cogliere le profonde trasformazioni storico-sociali che nel corso del XIX secolo hanno stimolato la nascita della sociologia - Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati nel campo delle scienze sociali - Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



<p>realità sociale con realtà sociali e storiche diverse</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea- Individuare principi, metodi e tecniche di ricerca nel campo delle scienze sociali	<p>I fondamenti della sociologia, l'oggetto della sociologia; le società nel tempo; gli autori classici della sociologia: Comte, Marx, Durkheim, Weber, Simmel, la Scuola di Chicago; le norme e le istituzioni; il funzionalismo; la stratificazione sociale; devianza e controllo sociale; le dinamiche della società di massa (industria culturale e comunicazione di massa).</p> <p>METODOLOGIA DELLA RICERCA</p> <p>La ricerca antropologica (lavoro sul campo e interpretazione dei dati); la ricerca sociologica (fasi e strumenti dell'indagine). La ricerca qualitativa: metodo etnografico ed osservazione partecipante, intervista in profondità, focus group. La ricerca quantitativa: gli strumenti della ricerca quantitativa, il campione, il concetto di variabile.</p>	<p>agli scopi della ricerca</p> <ul style="list-style-type: none">- Classificare nell'ambito della ricerca qualitativa, differenti metodi e strumenti finalizzati allo studio della realtà sociale- Riflettere sulle proprie prestazioni, identificando punti di forza e punti di debolezza- Giustificare le scelte fatte nel selezionare le informazioni, nell'esporre le sue argomentazioni
---	--	---

Metodi/strategie/strumenti

- lezione frontale e dialogata
- uso della piattaforma G SUITE
- flipped classroom
- cooperative learning (lavoro a coppie e di gruppo)
- peer education
- e-learning
- problem solving
- competizioni, gare, debate
- certificazioni
- progetti
- esercitazioni di classe e domestiche (test, questionari, relazioni)
- prove strutturate, semistrutturate
- prove comuni
- elaborazione di mappe, schemi e sintesi dei contenuti
- conferenze con esperti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, esibizioni musicali e/o sportive
- visite guidate, viaggi di istruzione
- audiovisivi
- strumenti digitali, multimediali
- laboratori
- corsi di recupero/sportelli
- pcto
- altro:

163

Modalità di verifica e n° minimo delle prove

Almeno 2 prove a quadri mestre (1 prova orale e 1 prova scritta). Le interrogazioni orali verteranno sempre su tutto il programma svolto, in particolare sugli ultimi argomenti trattati. Lo svolgimento della prova scritta comprenderà: la trattazione di tematiche disciplinari, l'analisi di casi socio-antropologici, politici ed economici, quesiti di approfondimento.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



Criteri di valutazione

Viene adottato il voto unico sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Si registreranno non meno di due valutazioni per quadrimestre, di cui almeno una orale.

PROVA DI SALDO DEL DEBITO SECONDO BIENNIO

Tipologia della prova: prova orale relativa ai saperi minimi indicati nello Statuto. La durata è definita dalla verifica dei saperi minimi. La valutazione terrà conto dei contenuti disciplinari e delle competenze dello studente, si utilizzerà la griglia di valutazione della prova orale di Scienze umane contenuta nel presente documento e relativa al secondo biennio. Nella valutazione si terrà conto della situazione di partenza, del lavoro svolto nel periodo estivo, delle attività di recupero e di consolidamento progettate e proposte dal docente.

La valutazione in DDI

Tutti i docenti assicureranno:

- monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- per ogni quadrimestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:

<https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>)

Valutazione

Saranno oggetto di valutazione:

- le competenze disciplinari e interdisciplinari, con riferimento alle conoscenze acquisite e alle abilità relative alle strutture di interpretazione, di azione e di autoregolazione
- il livello di partenza
- il livello raggiunto
- il livello di interesse, partecipazione e impegno
- il rispetto delle consegne
- il livello di accuratezza nello svolgimento dei lavori assegnati
- la completezza e correttezza degli interventi, sia di quelli spontanei, sia di quelli stimolati dal docente

Si valuteranno da remoto:

- rispetto delle regole della DDI, capacità organizzativa, senso di responsabilità e impegno, presenza regolare, partecipazione attiva.

Per la valutazione delle **competenze**, del **colloquio orale** e della **prova scritta** si utilizzeranno: la **rubrica d'Istituto** e le seguenti **griglie**.

164

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA 2° BIENNIO

CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze complete, articolate e criticamente rielaborate	3,5
	Conoscenze esaurienti e approfondite	3
	Conoscenze ampie e precise	2,5
	Conoscenze essenziali e corrette	2
	Conoscenze incomplete e superficiali	1,5

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	1
	Conoscenze scarse e inadeguate	0,5
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione esaustiva e approfondita	2,5
	Comprensione consapevole e corretta	2
	Comprensione semplice e chiara	1,5
	Comprensione essenziale e non sempre corretta	1
	Comprensione inadeguata e incompleta	0,5
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione originale e con padronanza di approcci metodologici diversi	2
	Interpretazione appropriata e adeguata alle richieste	1,5
	Interpretazione incerta e lacunosa	1
	Interpretazione inadeguata e con improprietà	0,5
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione originale, rigorosa, documentata, con chiara capacità di riflessione critica	2
	Argomentazione articolata e con spunti di riflessione critica	1,5
	Argomentazione sufficientemente articolata e motivata	1
	Argomentazione inadeguata, motivata con difficoltà o incoerente	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI 2° BIENNIO

		PUNTI
CONOSCENZE	Complete e approfondite, con piena padronanza	2,5
	Complete e uso consapevole	2
	Corrette e appropriate	1,5
	Essenziali	1

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



	Frammentarie e lacunose	0,50
COLLEGAMENTI	Collegamenti originali, ampi e approfonditi	2,5
	Collegamenti articolati e corretti	2
	Collegamenti corretti, utilizzando le conoscenze acquisite	1,5
	Collegamenti semplici e utilizzo abbastanza adeguato delle conoscenze acquisite	1
	Collegamenti guidati e faticosi, con difficoltà di utilizzare le conoscenze acquisite	0,50
ANALISI E COMPRENSIONE	Analisi approfondita e riflessione critica	2,5
	Analisi approfondita e attenta riflessione	2
	Analisi adeguata e corretta riflessione	1,5
	Analisi poco approfondita, sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze	1
	Analisi approssimativa, solo se guidato	0,50
ARGOMENTAZIONE RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, con rielaborazione originale dei contenuti acquisiti. Ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica Valutazione efficace e motivazione rigorosa delle proprie argomentazioni	2,5
	Articolate argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. Lessico preciso e accurato Valutazione adeguata e motivazione coerente delle proprie prestazioni	2
	Semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. Lessico adeguato Valutazione accettabile e motivazione semplice delle proprie prestazioni	1,5
	Semplici argomentazioni personali solo a tratti e in relazione a specifici argomenti. Lessico semplice Valutazione accettabile delle proprie prestazioni	1
	Semplici argomentazioni non del tutto coerenti e confuse. Lessico inadeguato o stentato Valutazione inadeguata delle proprie prestazioni	0,50

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI: CONOSCENZE, COMPRENSIONE, USO DEL LESSICO, ESPOSIZIONE

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI CHE L'ALUNNO NAI DEVE RAGGIUNGERE ENTRO IL TERZO/QUARTO ANNO DI FREQUENZA

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PER ALUNNI NAI

Il Dipartimento di Scienze umane del Liceo Scientifico *Leonardo da Vinci* e del liceo classico *Giovanni Pascoli* di Gallarate, preso atto della documentazione relativa alla normativa – italiana ed europea - per l'inserimento, nelle strutture scolastiche pubbliche, di studenti NAI, considerati gli obiettivi educativo – didattici previsti dal proprio curriculum scolastico, delineati dal Ptof, tenuta in considerazione l'esperienza acquisita dall'Istituto, grazie al lavoro svolto dalla competente Commissione, individua i seguenti **criteri generali e obiettivi curriculari** per la delineazione di un percorso educativo – didattico in grado di contribuire alla costruzione di un'esperienza scolastica capace di accogliere ed inserire, nel contesto locale e nazionale, persone portatrici di conoscenze, competenze ed ottiche culturali diverse.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



CONOSCENZE - SAPERE

- conoscenza della terminologia specifica sociologica, antropologica e della metodologia della ricerca
- conoscenza delle correnti antropologiche, sociologiche, della metodologia della ricerca e degli studiosi che ne fanno parte
- conoscenza delle particolari applicabilità delle tematiche antropologiche, sociologiche e della metodologia della ricerca
- conoscenza delle linee di sviluppo delle aree antropologiche, sociologiche e della metodologia della ricerca
- utilizzo delle tecniche della metodologia della ricerca
- conoscenza ed utilizzo delle regole comunicative

COMPRENSIONE, USO DEL LESSICO, ESPOSIZIONE – SAPER FARE

Ascoltare e leggere

L'alunno deve essere in grado di comprendere testi scolastici.

Parlare

L'alunno deve essere in grado di parlare riguardo a fatti, situazioni, argomenti noti, spiegando anche le sue opinioni in proposito; deve saper interagire chiedendo chiarimenti o esprimendo il proprio punto di vista.

Scrivere

L'alunno deve saper comporre testi con consapevolezza dei loro contenuti.

CLASSE	Finalità della disciplina
V ANNO	L'insegnamento delle scienze umane si propone di fornire agli studenti competenze particolarmente avanzate nella ricerca e in ambito sociologico, permettendo agli alunni di orientarsi con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori, la ricerca in campo sociale. Obiettivi della disciplina in termini di:

<ul style="list-style-type: none"> - Competenze disciplinari - specifiche del V anno Scuola Secondaria di II grado: <u>SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DI RICERCA</u> 	<p>Conoscenze</p> <p>ANTROPOLOGIA DEL MONDO CONTEMPORANEO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Locale e globale - Media e comunicazione globale <p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I fenomeni comunicativi: le principali teorie sociologiche sulla comunicazione e i media - Le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, - le tematiche relative alla multiculturalità, la mondializzazione dei mercati, la guerra globale - Le manifestazioni e gli effetti della globalizzazione sul piano sociale, economico, politico e culturale - Rischio, incertezza, identità e consumi, esserci nel mondo globale - Il lavoro immateriale - Politiche e politiche sociali <p>METODOLOGIA DELLA RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principi, i metodi e i modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali sia di tipo quantitativo che qualitativo - Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo" per lo studio della realtà sociale 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi utilizzando il lessico delle scienze umane - Acquisire e utilizzare il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione - Interpretare le informazioni ricevute - Argomentare le proprie scelte, utilizzando opportunamente i contenuti disciplinari studiati - Individuare strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni - Motivare le proprie argomentazioni in merito ai temi assegnati - Osservare in maniera critica la realtà in cui si vive con gli strumenti teorici delle Scienze Umane, producendo una riflessione approfondita - Individuare un fenomeno sociale all'interno della globalizzazione e leggerlo attraverso le teorie sociologiche studiate - Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni - Individuare e interpretare componenti della realtà - Individuare le potenzialità dei media e dei new media come risorsa sociale - Cogliere i processi storico-sociali legati alla nascita di società multiculturali - Individuare e analizzare i principali fenomeni socio-demografici legati ai flussi migratori - Comprendere e descrivere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni - Cogliere e descrivere i tratti essenziali del Welfare State, Individuando risorse e fattori di debolezza - Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura d'indagine in relazione agli scopi della ricerca - Progettare e realizzare una ricerca, volta ad approfondire temi e/o fenomeni sociali, giustificando le scelte fatte - Interpretare dati sociologici e argomentare proprie interpretazioni - Comprendere il senso e la complessità di un'attività di ricerca - Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale - Argomentare in modo opportuno motivando, criticando, difendendo le proprie proposte - Produrre una trattazione su un tema utilizzando le informazioni presenti in documenti proposti - Produrre un'argomentazione a supporto della propria trattazione - Riflettere sulle proprie prestazioni, difendendole e/o criticandole, identificando punti di forza e punti di debolezza 	<p>Atteggiamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettersi in atteggiamento di ascolto per riflettere sul significato delle parole senza fermarsi in superficie - Atteggiamento attivo aperto al dialogo, disposto a mettere in discussione le proprie certezze - Lasciarsi coinvolgere dalle relazioni tra Scienze Umane e la propria realtà sociale, con domande e curiosità - Atteggiamento favorevole di apertura all'esperienza: fare confronti positivi con gli altri, sentirsi motivati di fronte a complessità - Atteggiamento di positività: prendere decisioni in termini di fiducia e di progetto - Atteggiamento di avventura cognitiva, orientato ad una visione non ripetitiva e cumulativa, ma critica, riflessiva e innovativa - Atteggiamento di sensibilità verso la conoscenza per costruire attivamente significati attraverso un'attività riflessiva e consapevole - Dimostrare un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili anche con strumenti digitali
--	---	---	---

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



Metodi e strategie

- Conferenze e approfondimenti con esperti
- Visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni all'estero
- Rappresentazioni teatrali ed esibizioni musicali e/o sportive
- Debate
- Competizioni e gare
- Lezione frontale e dialogata
- Cooperative learning (Lavoro di gruppo)
- Esercitazioni domestiche
- Peer education
- Flipped classroom
- Prove strutturate e semistrutturate
- Prove comuni
- Test, questionari e relazioni
- Elaborazioni di schemi, mappe e sintesi dei contenuti
- Strutture multimediali e laboratori
- Corsi di recupero/sportelli
- Progetti
- PCTO

169

Modalità di verifica e n° minimo delle prove

- Almeno 2 prove a quadri mestre (1 prova orale e 1 prova scritta). Le interrogazioni orali verteranno sempre su tutto il programma svolto, in particolare sugli ultimi argomenti trattati. Lo svolgimento della prova scritta comprenderà: la trattazione di tematiche disciplinari, l'analisi di casi socio-antropologici, politici ed economici, quesiti di approfondimento.

Criteri di valutazione

- Viene adottato il voto unico sia nel primo che nel secondo quadri mestre. Si registreranno non meno di due valutazioni per quadri mestre, di cui almeno una orale.

La valutazione in DDI

Tutti i docenti assicureranno:

- monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:

<https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>)

Valutazione

Saranno oggetto di valutazione:

- le competenze disciplinari e interdisciplinari, con riferimento alle conoscenze acquisite e alle abilità relative alle strutture di interpretazione, di azione e di autoregolazione
- il livello di partenza
- il livello raggiunto
- il livello di interesse, partecipazione e impegno

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



- il rispetto delle consegne
- il livello di accuratezza nello svolgimento dei lavori assegnati
- la completezza e correttezza degli interventi, sia di quelli spontanei, sia di quelli stimolati dal docente.

Si valuteranno da remoto:

- rispetto delle regole della DDI, capacità organizzativa, senso di responsabilità e impegno, presenza regolare, partecipazione attiva.

Per la valutazione delle **competenze**, del **colloquio orale** e della **prova scritta** si utilizzeranno: la **rubrica d'Istituto** e le seguenti **griglie**.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA 5° ANNO

CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze complete, articolate e criticamente rielaborate	3,5
	Conoscenze esaurienti e approfondite	3
	Conoscenze ampie e precise	2,5
	Conoscenze essenziali e corrette	2
	Conoscenze incomplete e superficiali	1,5
	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	1
	Conoscenze scarse e inadeguate	0,5
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione esaustiva e approfondita	2,5
	Comprensione consapevole e corretta	2
	Comprensione semplice e chiara	1,5
	Comprensione essenziale e non sempre corretta	1
	Comprensione inadeguata e incompleta	0,5
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione originale e con padronanza di approcci metodologici diversi	2
	Interpretazione appropriata e adeguata alle richieste	1,5
	Interpretazione incerta e lacunosa	1
	Interpretazione inadeguata e con improprietà	0,5
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione originale, rigorosa, documentata, con chiara capacità di riflessione critica	2
	Argomentazione articolata e con spunti di riflessione critica	1,5
	Argomentazione sufficientemente articolata e motivata	1
	Argomentazione inadeguata, motivata con difficoltà o incoerente	0,5

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI 5° ANNO

		PUNTI
CONOSCENZE	Complete e approfondite, con piena padronanza	2,5
	Complete e uso consapevole	2
	Corrette e appropriate	1,5
	Essenziali	1
	Frammentarie e lacunose	0,50
COLLEGAMENTI	Collegamenti originali, ampi e approfonditi	2,5
	Collegamenti articolati e corretti	2
	Collegamenti corretti, utilizzando le conoscenze acquisite	1,5
	Collegamenti semplici e utilizzo abbastanza adeguato delle conoscenze acquisite	1
	Collegamenti guidati e faticosi, con difficoltà di utilizzare le conoscenze acquisite	0,50
ANALISI E COMPRENSIONE	Analisi approfondita e riflessione critica	2,5
	Analisi approfondita e attenta riflessione	2
	Analisi adeguata e corretta riflessione	1,5
	Analisi poco approfondita, sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze	1
	Analisi approssimativa, solo se guidato	0,50
ARGOMENTAZIONE RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, con rielaborazione originale dei contenuti acquisiti. Ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica Valutazione efficace e motivazione rigorosa delle proprie argomentazioni	2,5
	Articolate argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. Lessico preciso e accurato Valutazione adeguata e motivazione coerente delle proprie prestazioni	2
	Semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. Lessico adeguato Valutazione accettabile e motivazione semplice delle proprie prestazioni	1,5
	Semplici argomentazioni personali solo a tratti e in relazione a specifici argomenti. Lessico semplice Valutazione accettabile delle proprie prestazioni	1
	Semplici argomentazioni non del tutto coerenti e confuse. Lessico inadeguato o stentato Valutazione inadeguata delle proprie prestazioni	0,50

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - TRIENNIO

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		AVANZATO	INTERMEDI	BASE	BASE NON RAGGIUNTO
<p>TRIENNIO</p> <p>A. Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica</p> <p>B. Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico</p> <p>C. Comprendere la realtà sociale con gli strumenti dell'antropologia culturale</p> <p>D. Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate, valutando ipotesi e teorie</p> <p>E. Individuare collegamenti e relazioni tra le Scienze Umane, confrontando la propria realtà sociale con realtà sociali e storiche diverse</p> <p>F. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale</p> <p>G. Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea</p> <p>H. Padroneggiare principi, metodi e tecniche di ricerca nel campo delle scienze sociali</p> <p>I. Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici direzioni</p> <p>L. Essere in grado di riflettere sui dati di una ricerca per formulare un'interpretazione</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture PROCEDURALI: tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: esaurienti, ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: presenti, adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: essenziali, corrette rispetto ai contenuti minimi 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze: scarse, assenti, parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
	<p>ABILITÀ</p> <p>2. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) SECONDO BIENNIO</p> <p>2.1 Comprendere qual è l'oggetto di indagine della ricerca antropologica</p> <p>2.2 Distinguere tra diverse accezioni del termine "cultura"</p> <p>2.3 Cogliere il contributo dell'antropologia alla comprensione delle specificità culturali, in particolare delle cosiddette "società primitive"</p> <p>2.4 Distinguere diversi modelli antropologici</p> <p>2.5 Cogliere l'importanza del contributo critico dell'antropologia all'interpretazione del mondo attuale</p> <p>2.6 Comprendere testi e documenti</p> <p>2.7 Comprendere il contributo fornito allo sviluppo dell'antropologia e della sociologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<ul style="list-style-type: none"> in modo corretto, in situazioni semplici e note opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> con incertezza o improprietà anche in situazioni note in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato

		<p>dai "classici" del pensiero antropologico e sociologico</p> <p>2.8 Cogliere le profonde trasformazioni storico-sociali che nel corso del XIX secolo hanno stimolato la nascita della sociologia</p> <p>2.9 Cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà che essi propongono</p> <p>2.10 Identificare i concetti di: modernità, stratificazione, mobilità, devianza, materialismo storico, tipologie ideali di potere, sociazione, élite</p> <p>2.11 Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati nel campo delle scienze sociali</p> <p>2.12 Interpretare e riflettere criticamente sui diversi temi proposti</p> <p>2.13 Comprendere il senso e la complessità di una ricerca</p> <p>2.14 Selezionare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca</p> <p>2.15 Interpretare i dati di un grafico</p> <p>QUINTO ANNO</p> <p>2.16 Interpretare le informazioni ricevute</p> <p>2.17 Individuare strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni</p> <p>2.18 Individuare un fenomeno sociale all'interno della globalizzazione e leggerlo attraverso le teorie sociologiche studiate</p> <p>2.19 Individuare e interpretare componenti della realtà</p> <p>2.20 Individuare le potenzialità dei media come risorsa sociale</p> <p>2.21 Cogliere i processi storico-sociali legati alla nascita di società multiculturali</p> <p>2.22 Individuare i principali fenomeni socio-demografici legati ai flussi migratori</p> <p>2.23 Comprendere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni</p> <p>2.24 Cogliere i tratti essenziali del Welfare State, Individuando risorse e fattori di debolezza</p>			
--	--	--	--	--	--

	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) SECONDO BIENNIO</p> <p>2.1 Esprimersi utilizzando il lessico delle scienze umane</p> <p>2.2 Acquisire e utilizzare nei contesti appropriati il lessico specifico dell'antropologia della parentela</p> <p>2.3 Confrontare tra diverse accezioni del termine "cultura"</p> <p>2.4 Applicare gli studi sulle diverse dimensioni culturali tematizzate a nuovi casi individuati anche nell'esperienza quotidiana</p> <p>2.5 Analizzare testi e documenti</p> <p>2.6 Produrre un'argomentazione coerente, originale e documentata a supporto della sua trattazione</p> <p>2.7 Descrivere diversi modelli antropologici</p> <p>2.8 Distinguere e confrontare tra loro le diverse interpretazioni dell'azione e del cambiamento sociale che ci offre la storia del pensiero sociologico</p> <p>2.9 Spiegare il contributo fornito allo sviluppo dell'antropologia e della sociologia dai "classici" del pensiero antropologico e sociologico</p> <p>2.10 Descrivere i concetti di: modernità, stratificazione, mobilità, devianza, materialismo storico, tipologie ideali di potere, sociazione, élite</p> <p>2.12 Analizzare un fenomeno sociale</p> <p>2.13 Organizzare le informazioni provenienti da fonti diverse per ricavare conclusioni e spiegare eventi</p> <p>2.14 Applicare gli studi sulle diverse dimensioni culturali tematizzate a nuovi casi individuati anche nell'esperienza quotidiana</p> <p>2.15 Applicare tecniche e strumenti appropriati ai diversi ambiti di ricerca</p> <p>2.16 Classificare nell'ambito della ricerca qualitativa, differenti metodi e strumenti finalizzati allo studio della realtà sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito • utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
--	---	---	--	---	---

		<p>QUINTO ANNO</p> <p>2.17 Analizzare criticamente un fenomeno sociale producendo una riflessione approfondita</p> <p>2.18 Acquisire e utilizzare il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione</p> <p>2.19 Produrre una riflessione approfondita, osservando in maniera critica la realtà con gli strumenti teorici delle Scienze umane</p> <p>2.20 Analizzare i principali fenomeni socio-demografici legati ai flussi migratori</p> <p>2.21 Descrivere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni</p> <p>2.22 Descrivere i tratti essenziali del Welfare State, individuando risorse e fattori di debolezza</p>				
		<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) SECONDO BIENNIO</p> <p>3.1 Giudicare le proprie proposte e soluzioni</p> <p>3.2 Giustificare le proprie scelte nel formulare ipotesi di significato</p> <p>3.3 Cambiare le proprie interpretazioni e azioni in funzione di sollecitazioni che provengono dal contesto</p> <p>3.4 Giustificare le scelte fatte nel selezionare le informazioni, nell'esporre le proprie argomentazioni, motivandole</p> <p>3.5 Argomentare le proprie proposte</p> <p>3.6 Riflettere sulle proprie prestazioni, identificando punti di forza e di debolezza</p> <p>QUINTO ANNO</p> <p>3.7 Motivare le proprie argomentazioni in merito ai temi assegnati</p> <p>3.8 Argomentare le proprie scelte, utilizzando opportunatamente i contenuti disciplinari studiati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato • giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato • autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice • autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato • autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - SCIENZE UMANE



		<p>3.9 Progettare e realizzare una ricerca, volta ad approfondire temi e fenomeni sociali, giustificando le scelte fatte</p> <p>3.9 Argomentare in modo opportuno motivando, criticando e difendendo le proprie proposte</p> <p>3.10 Riflettere sulle proprie prestazioni, difendendole e/o criticandole, identificando punti di forza e punti di debolezza</p>				
--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI: CONOSCENZE, COMPRENSIONE, USO DEL LESSICO, ESPOSIZIONE

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PER ALUNNI NAI

Il Dipartimento di Scienze umane del Liceo Scientifico *Leonardo da Vinci* e del liceo classico *Giovanni Pascoli* di Gallarate, preso atto della documentazione relativa alla normativa – italiana ed europea - per l'inserimento, nelle strutture scolastiche pubbliche, di studenti NAI, considerati gli obiettivi educativo – didattici previsti dal proprio curriculum scolastico, delineati dal Ptof, tenuta in considerazione l'esperienza acquisita dall'Istituto, grazie al lavoro svolto dalla competente Commissione, individua i seguenti criteri generali e obiettivi curriculari per la delineazione di un percorso educativo – didattico in grado di contribuire alla costruzione di un'esperienza scolastica capace di accogliere ed inserire, nel contesto locale e nazionale, persone portatrici di conoscenze, competenze ed otiche culturali diverse.

CONOSCENZE - SAPERE

- conoscenza della terminologia specifica sociologica e della metodologia della ricerca
- conoscenza delle correnti sociologiche, della metodologia della ricerca e degli studiosi che ne fanno parte
- conoscenza delle particolari applicabilità delle tematiche sociologiche e della metodologia della ricerca in ambito contemporaneo
- conoscenza delle linee di sviluppo delle aree sociologiche e della metodologia della ricerca
- utilizzo delle tecniche della metodologia della ricerca
- conoscenza ed utilizzo delle regole comunicative

176

COMPRENSIONE, USO DEL LESSICO, ESPOSIZIONE - SAPER FARE

Ascoltare e leggere

L'alunno deve essere in grado di comprendere testi scolastici.

Parlare

L'alunno deve essere in grado di parlare riguardo a fatti, situazioni, argomenti noti, spiegando anche le sue opinioni in proposito; deve saper interagire chiedendo chiarimenti o esprimendo il proprio punto di vista.

Scrivere

L'alunno deve saper comporre testi con consapevolezza dei loro contenuti.

DIRITTO – ECONOMIA POLITICA

PRIMO BIENNIO - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DIRITTO

Apprendere significato e funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile

Imparare ad utilizzare la Costituzione e i codici

Riconoscere l'evoluzione storica della disciplina

giuridica

Apprendere ruolo e funzioni dell'individuo e delle organizzazioni collettive nella società

civile Riconoscere e analizzare i principi fondamentali alla base dello Stato

Comprendere il concetto di cittadinanza e di sovranità popolare anche in una dimensione europea e internazionale

Riconoscere e distinguere le diverse forme di stato e di governo

Conoscere caratteristiche e funzioni degli organi dello Stato e le relazioni che intercorrono fra gli stessi.

ECONOMIA POLITICA

Riconoscere la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo
 Saper cogliere la natura dei principali problemi di matrice economica che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale Saper leggere e comprendere, anche attraverso l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di dati statistici, l'evoluzione dei sistemi economici.

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
A. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	A.1. comprendere il messaggio contenuto in un testo orale A.2. cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale A.3. riconoscere e sapere utilizzare i termini fondamentali del linguaggio giuridico ed economico necessari ad ogni cittadino A.4. utilizzare in modo appropriato il lessico A.5. affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista	disponibilità all'ascolto disponibilità ad esprimere le proprie potenzialità disponibilità ad acquisire nuove competenze disponibilità alla comunicazione disponibilità al dialogo critico e costruttivo interesse ad interagire con gli altri in modo chiaro e consapevole consapevolezza dell'effetto persuasivo di una comunicazione chiara, coerente e pertinente disponibilità ad individuare e fissare obiettivi disponibilità ad esprimere le proprie potenzialità disponibilità ad aumentare e migliorare il proprio livello di competenze
B. Leggere, comprendere e interpretare le richieste contenute in testi scritti di vario tipo (domande a risposta aperta, chiusa, temi...)	B.1. comprendere il messaggio nelle sue diverse articolazioni B.2. individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo B.3 saper distinguere le diverse richieste poste dalla traccia B.4 individuare le categorie essenziali del diritto e dell'economia,	disponibilità alla creatività disponibilità a interpretare strati di significato più o meno profondi interesse per l'approfondimento, l'aggiornamento, il confronto, la valutazione critica disponibilità a riflettere su se stessi interesse a comunicare con gli altri in modo chiaro, appropriato, efficace, consapevole disponibilità alla rielaborazione autonoma dei contenuti disponibilità alla rielaborazione critica e costruttiva interesse a sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze.
C. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio, collocando l'esperienza personale in un sistema di regole.	C.1. consultare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche ed economiche, confrontare situazioni giuridiche e modelli economici con situazioni reali C.2 risolvere piccoli casi o problemi di carattere giuridico o economico	disponibilità ad aumentare e migliorare il proprio livello di competenze disponibilità ad acquisire nuove competenze

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - DIRITTO & ECONOMIA POLITICA



D. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (ricerche, ppt., riassunti, temi.....)	<p>D.1. comprendere e rispettare le consegne</p> <p>D.2 riconoscere e rispettare le caratteristiche principali delle diverse tipologie testuali</p> <p>D.3. prendere appunti e redigere sintesi</p> <p>D.4. pianificare le fasi della scrittura (reperimento delle idee, organizzazione delle idee, stesura, revisione)</p> <p>D.5. organizzare in modo ordinato e logico le informazioni e le idee (adottando schemi, mappe, scalette, modelli)</p> <p>D.6. produrre testi coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> <p>D.7. usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)</p> <p>D.8. usare il linguaggio settoriale e delle discipline in modo pertinente</p> <p>D.9. usare correttamente il vocabolario</p> <p>D.10 usare con proprietà logico – sintattica i connettivi</p> <p>D.11. individuare e definire con chiarezza la tesi da sviluppare</p> <p>D.12. selezionare dati concreti, opinioni autorevoli, ragioni plausibili</p>	<p>disponibilità alla creatività</p> <p>disponibilità a riflettere su se stessi,</p> <p>disponibilità a gestire efficacemente il tempo e le informazioni</p> <p>disponibilità a gestire la complessità</p>
	<p>D.13. organizzare l'argomentazione secondo la tecnica probatoria e confutatoria</p> <p>D.14. confrontare le proprie convinzioni con informazioni di vario orientamento</p>	

CONTENUTI SPECIFICI BIENNALI DI DIRITTO	CONTENUTI SPECIFICI BIENNALI DI ECONOMIA POLITICA
<p>Le norme giuridiche e i loro caratteri</p> <p>Le fonti del diritto L'efficacia delle leggi nel tempo e nello spazio</p> <p>I soggetti del diritto</p>	<p>Bisogni, beni, servizi e utilità</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche</p>
<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <p>Forme di Stato e forme di governo</p> <p>Origini storiche della Costituzione</p>	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - DIRITTO & ECONOMIA POLITICA



I principi fondamentali della Costituzione La tutela delle libertà	Le famiglie: reddito, consumo, risparmio e investimento Il lavoro: concetti fondamentali del mercato del lavoro Le imprese e la produzione Il funzionamento del mercato Le attività economiche dello Stato Il resto del mondo
Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo La Pubblica amministrazione e gli enti locali La Magistratura La Corte costituzionale	Concetto di sviluppo economico Caratteri, cause e possibili rimedi relativi al sottosviluppo Caratteristiche ed effetti della globalizzazione
Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea Ruolo delle organizzazioni internazionali	

COORDINATE METODOLOGICHE

Lezioni frontali e dialogate.

Approccio sistematico ai manuali e libri di testo.

Consultazione / utilizzo di sussidi funzionali all'apprendimento, anche multimediali.

Cooperative learning;

Flipped classroom

Lavori di gruppo, forme di apprendimento cooperativo, brainstorming e discussioni guidate, analisi di casi, peer tutoring, circle time

Utilizzo di esercitazioni e analisi di caso.

180

Libro di testo

A. L. Martignano, R. Mistroni: Erasmus, Diritto Economia Cittadinanza – Scuola e Azienda - Le Monnier, 2018

Materiali cartacei e/o digitali forniti dal docente

Carta Costituzionale

Per quanto concerne i tempi per lo sviluppo degli apprendimenti, si specifica che è nella libertà dell'insegnante scegliere una tempistica ed uno sviluppo dei contenuti disciplinari con modalità operative meglio rispondenti e più adatte al progredire del ritmo di apprendimento scolastico degli alunni.

Verifiche

Colloqui orali e/o verifiche scritte costituite da domande a risposta aperta o esercizi logico-pratici. Almeno 2 verifiche tra scritto e orale a quadri mestre

L'orale sarà da preferire, come modalità di recupero in caso di insufficienze.

La valutazione in DDI

Tutti i docenti assicureranno:

monitoraggio dell'apprendimento da remoto

per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto in caso di media insufficiente, il

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - DIRITTO & ECONOMIA POLITICA



Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo: <https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>)

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – BIENNIO

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (domande a risposta aperta, chiusa, temi...)	CONOSCENZE FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base ... CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche	conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate	conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate	conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi	conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - DIRITTO & ECONOMIA POLITICA



<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio, collocando l'esperienza personale in un sistema di regole</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (ricerche, ppt., riassunti, temi.....)</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>A.1. comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>A.2. cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</p> <p>A.3. riconoscere e sapere utilizzare i termini fondamentali del linguaggio giuridico ed economico necessari ad ogni cittadino</p> <p>A.4. utilizzare in modo appropriato il lessico</p> <p>A.5. affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista</p>	<p>Con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi</p> <p>In modo Autonomo e consapevole</p>	<p>In modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica</p> <p>In modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute</p>	<p>in modo corretto, in situazioni semplici e note</p> <p>opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica</p>	<p>con incertezza o improprietà anche in situazioni note</p> <p>in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato</p>
---	-----------------------	--	--	---	---	---

	<p>B.1. comprendere il messaggio nelle sue diverse articolazioni</p> <p>B.2. individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>B.3 saper distinguere le diverse richieste poste dalla traccia</p> <p>B.4 individuare le categorie essenziali del diritto e dell'economia,</p>	<p>con competenza, originalità e padronanza</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente</p> <p>sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale</p>	<p>con proprietà</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo</p> <p>sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale</p>	<p>in modo esecutivo utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto accettabile</p> <p>sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile</p> <p>utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico</p>	<p>con difficoltà</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi</p> <p>sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato</p> <p>utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto</p>
--	---	---	---	---	--

	<p>C.1. consultare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche ed economiche, confrontare situazioni giuridiche e modelli economici con situazioni reali</p> <p>C.2. risolvere piccoli casi o problemi di carattere giuridico o economico</p>	<p>Argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p>	<p>Argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p>	<p>giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p>	<p>Motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p>
--	--	--	--	--	---

	<p>D.1. comprendere e rispettare le consegne</p> <p>D.2 riconoscere e rispettare le caratteristiche principali delle diverse tipologie testuali</p> <p>D.3. prendere appunti e redigere sintesi</p> <p>D.4. pianificare le fasi della scrittura (reperimento delle idee, organizzazione delle idee, stesura, revisione)</p> <p>D.5. organizzare in modo ordinato e logico le informazioni e le idee (adottando schemi, mappe, scalette, modelli)</p> <p>D.6. produrre testi coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> <p>D.7. usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)</p> <p>D.8. usare il linguaggio settoriale e delle discipline in modo pertinente</p> <p>D.9. usare correttamente il vocabolario</p> <p>D.10 usare con proprietà logico – sintattica i connettivi</p> <p>D.11. individuare e definire con chiarezza la tesi da sviluppare</p> <p>D.12. selezionare dati concreti, opinioni autorevoli, ragioni plausibili</p> <p>D.13. organizzare l'argomentazione secondo la tecnica probatoria e confutatoria</p> <p>D.14. confrontare le proprie convinzioni con</p>	<p>In modo corretto, completo ed esaustivo</p> <p>Mediante l'uso di un corretto e coerente linguaggio giuridico</p> <p>Mediante un'efficace capacità organizzativa e argomentativa del discorso</p>	<p>In modo corretto, Mediante l'uso di un corretto linguaggio giuridico</p>	<p>In modo parzialmente corretto,</p> <p>Mediante l'uso di un linguaggio giuridico poco corretto e non ben articolato</p> <p>Mediante una capacità organizzativa semplice e poco articolata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In modo poco corretto <p>Utilizzando un linguaggio insicuro e inappropriate</p> <p>Mediante una capacità organizzativa semplice e poco articolata</p>
--	--	---	---	---	---

		informazioni di vario orientamento				
--	--	------------------------------------	--	--	--	--

INDICAZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI MINIMI PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

CONTENUTI SPECIFICI BIENNIALI DI DIRITTO	CONTENUTI SPECIFICI BIENNIALI DI ECONOMIA POLITICA
Le norme giuridiche e i loro caratteri Le fonti del diritto L'efficacia delle leggi nel tempo e nello spazio I soggetti del diritto Lo Stato e i suoi elementi costitutivi	Bisogni, beni, servizi e utilità Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche
Origini storiche della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione	Le famiglie: reddito, consumo, risparmio e investimento Il lavoro: concetti fondamentali del mercato del lavoro Le imprese e la produzione Il funzionamento del mercato Le attività economiche dello Stato Il resto del mondo
Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo	Concetto di sviluppo economico Caratteri, cause e possibili rimedi relativi al sottosviluppo Caratteristiche ed effetti della globalizzazione
Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea Ruolo delle organizzazioni internazionali	

SECONDO BIENNIO

FINALITA' DEL SECONDO BIENNIO

L'insegnamento del diritto e dell'economia politica, in stretto contatto con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche e matematiche:

- fornirà gli strumenti che consentano la conoscenza e la comprensione del funzionamento del sistema economico
- favorirà la comprensione delle attività economiche considerando le implicazioni etiche e psicologiche del comportamento umano che influiscono sull'uso delle risorse (materiali e immateriali)
- consentirà l'apprendimento degli istituti del diritto civile e del diritto commerciale
- consentirà l'applicazione del diritto all'economia al fine di riconoscere e contestualizzare alcune problematiche della società di mercato, del mondo produttivo e del mercato del lavoro
- completerà la conoscenza e l'utilizzo del linguaggio giuridico ed economico

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NEL SECONDO BIENNIO:

DIRITTO:

- Indagare i diversi rami del diritto
- Nell'ambito del diritto civile analizzare i diritti reali, con particolare riferimento al diritto di proprietà ed alla funzione sociale della proprietà privata; i diritti reali di godimento e di garanzia
- Analizzare ancora i diritti di obbligazione, i negozi giuridici e i contratti, con particolare attenzione ai riflessi che detti istituti hanno sui rapporti sociali derivanti e ai collegamenti con i temi economici
- Apprendere il diritto di famiglia e le successioni
- Nell'ambito del diritto applicato all'economia, apprendere e contestualizzare la libertà di iniziativa economica, la tutela del consumatore e della concorrenza
- Apprendere il concetto giuridico di imprenditore e distinguere le imprese individuali da quelle collettive, con riguardo anche alla responsabilità d'impresa, agli elementi di gestione economica, al fallimento, al terzo settore
- Apprendere le implicazioni sociali del lavoro, con particolare riguardo alle fonti giuridiche e al valore del lavoro come insostituibile risorsa per il sistema produttivo e cardine di stabilità sociale nonché fondamento costituzionale

ECONOMIA POLITICA:

- Analizzare criticamente i fatti economici osservabili nella realtà
- Apprendere la logica microeconomica e macroeconomica sapendole distinguere e riconoscendone le diverse finalità
- Comprendere il funzionamento del sistema economico nel suo complesso e il ruolo specifico che in esso ha lo Stato, a partire dall'impresa nelle sue diverse forme, dal mercato del lavoro al sistema monetario e finanziario, dalla crescita economica e i cicli economici all'inflazione, dalle disuguaglianze alla povertà e al sottosviluppo
- Apprendere i meccanismi di finanziamento dell'economia di mercato
- Ampliare l'indagine storico-economica dal mercantilismo all'affermazione dell'economia capitalistica fino al commercio globale, utilizzando in parallelo le teorie delle principali scuole di pensiero economico

186

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
	A1. comprendere agevolmente il messaggio contenuto in un testo	disponibilità all'ascolto

<p>A. Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede</p> <p>B. Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	<p>A2. cogliere le relazioni logiche esplicite e implicite tra le varie componenti di un testo</p> <p>A3. utilizzare in modo appropriato il lessico</p> <p>A4. formulare osservazioni pertinenti e documentate</p> <p>A5. presentare con correttezza, chiarezza ed ordine i dati studiati</p> <p>A6 definire una tesi e produrre adeguate motivazioni a supporto</p> <p>A7. pianificare ed organizzare il discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, alla finalità, al tempo a disposizione</p> <p>A8. esprimere il proprio ragionamento e il proprio punto di vista con coerenza e coesione argomentativa</p> <p>B1. padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>B2. comprendere il messaggio nelle sue diverse articolazioni</p> <p>B3. applicare diverse strategie di lettura</p> <p>B4. discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri</p>	<p>disponibilità ad esprimere le proprie potenzialità</p> <p>disponibilità ad acquisire nuove competenze</p> <p>disponibilità alla comunicazione</p> <p>disponibilità al dialogo critico e costruttivo</p> <p>interesse ad interagire con gli altri in modo chiaro e consapevole</p> <p>consapevolezza dell'effetto persuasivo di una comunicazione chiara, coerente e pertinente</p> <p>disponibilità ad individuare e fissare obiettivi</p> <p>disponibilità ad esprimere le proprie potenzialità</p> <p>disponibilità ad aumentare e migliorare il proprio livello di competenze</p> <p>disponibilità alla creatività</p> <p>disponibilità a interpretare strati di significato più o meno profondi</p> <p>interesse per l'approfondimento, l'aggiornamento, il confronto, la valutazione critica</p> <p>disponibilità a riflettere su se stessi</p>
<p>C. Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	<p>C1. comprendere e rispettare le consegne e/o i vincoli</p> <p>C2. Cogliere le interazioni fra fenomeni economici e giuridici</p> <p>C3. definire i concetti con chiarezza</p> <p>C4. rielaborare in forma efficace e critica le informazioni</p> <p>C5. produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> <p>C6. sviluppare elaborati che discutano la tesi proposta con argomentazioni logiche, articolate in modo coerente, espresse in forma corretta, appropriata ed incisiva</p> <p>C7. usare in modo corretto ed efficace la lingua italiana, il linguaggio settoriale e della disciplina in modo pertinente</p>	<p>interesse a comunicare con gli altri in modo chiaro, appropriato, efficace, consapevole</p> <p>disponibilità alla rielaborazione autonoma dei contenuti</p> <p>disponibilità alla rielaborazione critica e costruttiva</p> <p>interesse a sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze.</p> <p>disponibilità ad aumentare e migliorare il proprio livello di competenze</p> <p>disponibilità ad acquisire nuove competenze</p> <p>disponibilità alla creatività</p> <p>disponibilità a riflettere su se stessi,</p> <p>disponibilità a gestire efficacemente il tempo e le informazioni</p> <p>disponibilità a gestire la complessità</p>

<p>D. dimostrare di saper utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali</p>	<p>D1. inserire le prospettive filosofiche e storico-geografiche nel contesto economico, politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esse esercitano sulle istituzioni e sui fenomeni economici.</p> <p>D2. ricostruire forme della cultura e della civiltà, mettendo in relazione storia, ideali e dimensione giuridica ed economica</p> <p>D3. dialogare con autori di epoche diverse, confrontando le loro posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico</p> <p>D4. riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore, collegando tematiche giuridiche ed economiche a fenomeni della contemporaneità</p> <p>D6. riconoscere il valore del diritto e dell'economia come risposta ad un interesse e ad una esperienza personale del mondo</p>	<p>riconoscimento del valore storico del messaggio giuridico-economico</p> <p>disponibilità all'introspezione e all'analisi</p>
---	---	---

CONTENUTI SPECIFICI BIENNALI DI DIRITTO	CONTENUTI SPECIFICI BIENNALI DI ECONOMIA POLITICA	188
<p>Conoscere la proprietà e i diritti reali di godimento</p> <p>Conoscere il negozio giuridico come fonte dell'obbligazione e del contratto</p> <p>Conoscere il contratto e le sue caratteristiche</p> <p>Conoscere l'imprenditore e le diverse figure di imprenditore</p> <p>Conoscere l'azienda e i beni dell'azienda</p> <p>Conoscere la società di persone e le società di capitali</p> <p>Conoscere i segni distintivi d'azienda, la loro tutela e i principi della concorrenza sleale</p> <p>Conoscere le società cooperative</p>	<p>Conoscere gli aspetti più importanti del pensiero economico</p> <p>Conoscere il mercato e il suo funzionamento</p> <p>Conoscere le scelte del consumatore</p> <p>Conoscere le scelte dell'impresa</p> <p>Conoscere l'attività di produzione e l'organizzazione dell'impresa</p> <p>Conoscere i principali indicatori della contabilità nazionale</p> <p>Conoscere la teoria keynesiana</p> <p>Conoscere la politica monetaria</p> <p>Conoscere la disoccupazione e i suoi effetti</p> <p>Conoscere le cause e gli effetti dell'inflazione</p> <p>Conoscere il mercato finanziario e la Borsa valori</p>	

Conoscere il concetto di famiglia come unione civile e religiosa
Conoscere il concetto di separazione e divorzio
Conoscere il regime di filiazione
Conoscere la successione legittima e testamentaria e il concetto di legato
Conoscere il contratto di lavoro collettivo e individuale
Conoscere i diritti e i doveri dei lavoratori
Conoscere le tutele sindacali
Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea
Ruolo delle organizzazioni internazionali

Le funzioni della moneta
Le banche
L'inflazione

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti verrà effettuata attraverso interrogazioni orali e/o verifiche scritte. Il numero minimo sarà due verifiche tra scritto e orale per quadri mestre.

Le verifiche potranno prevedere modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale

Le prove scritte potranno consistere in prove strutturate, test a scelta multipla o a risposta guidata, o semi-strutturate, comprendenti anche quesiti a risposta aperta, temi economici e ogni altra tipologia, ritenuta idonea dal docente.

L'orale sarà comunque utilizzato a recupero delle prove scritte in relazione alle competenze valutabili in doppia modalità. Per la valutazione di tali verifiche verranno utilizzate le griglie inserite nello statuto delle discipline.

189

Per la valutazione delle prove scritte, inoltre, l'insegnante potrà formulare una griglia in relazione alla diversa tipologia, oltre quelle inserite nel presente statuto, attribuendo a ciascun esercizio un punteggio a seconda del grado di difficoltà e della competenza da valutare e un punteggio totale, in modo che la soglia della sufficienza venga raggiunta con il 60% del punteggio totale.

Per la valutazione quadri mestrale, oltre ai voti delle diverse verifiche verranno considerati i seguenti elementi: progresso nell'apprendimento, mantenimento dei risultati positivi, impegno costante e interesse per la disciplina.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni partecipate (domande stimolo, scoperta guidata)

Problem solving, peer education, cooperative learning, flipped classroom (per approfondimenti, lezioni guidate e recuperi) Interventi

di recupero (recupero in itinere, e/o corsi di recupero e sportelli)

Risoluzione di casi pratici attraverso l'uso di didattica laboratoriale

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo

Codice civile e leggi collegate Appunti;

mappe concettuali Lim

Approfondimenti ipertestuali

Incontri con esperti di settore (avvocati, commercialisti ecc..) che possono anche sostituire o approfondire le spiegazioni del docente e divengono occasioni di arricchimento culturale e/o oggetto di valutazione

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - DIRITTO & ECONOMIA POLITICA



INDICAZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI MINIMI PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

CONTENUTI CLASSE TERZA

DIRITTO	ECONOMIA POLITICA
I diritti reali: proprietà (funzione sociale, limiti, modi di acquisto e tutela) I diritti reali di godimento Possesso e detenzione; azioni possessorie Le obbligazioni (tipi e classificazioni) Adempimento delle obbligazioni Inadempimento e risarcimento del danno Il contratto in generale Requisiti essenziali del contratto; autonomia contrattuale e suoi limiti Effetti del contratto	Principi generali dell'economia politica Il pensiero economico: il mercantilismo; la fisiocrazia L'economia classica e A.Smith; Say; Malthus Karl Marx Il neoclassicismo Il mercato: domanda del consumatore e domanda di mercato Consumo e reddito; tutela del consumatore Le scelte dell'impresa: fattori produttivi, funzione di produzione, costi di produzione e ricavi I ricavi e l'equilibrio dell'imprenditore Domanda e offerta L'equilibrio di mercato e il prezzo di equilibrio L'organizzazione dell'impresa: Finanziamenti, assunzione e gestione del personale, pianificazione e programmazione aziendale

CONTENUTI CLASSE QUARTA

DIRITTO	ECONOMIA POLITICA
Imprenditore: nozione e tipi di imprenditore L'imprenditore commerciale, il suo statuto Azienda: nozione, segni distintivi e creazioni intellettuali La disciplina della concorrenza Il fallimento e le altre procedure concorsuali (aspetti essenziali) La società in generale La società semplice: costituzione e conferimenti Diritti, obblighi e responsabilità dei soci della s.s. Lo scioglimento, la liquidazione e l'estinzione della s.s. La società in nome collettivo: nozione, costituzione L'autonomia patrimoniale della s.n.c. La società per azioni in generale La costituzione e i conferimenti della s.p.a. Azioni e obbligazioni La s.r.l e la s.a.p.a.	La contabilità nazionale Il Prodotto Interno Lordo Il Reddito Nazionale e la distribuzione funzionale del reddito L'equilibrio macroeconomico: la teoria keynesiana Il consumo; il risparmio; gli investimenti; la spesa pubblica La politica monetaria e i suoi effetti sul sistema economico Il mercato finanziario e la Borsa valori Gli intermediari e gli strumenti finanziari La vigilanza sul mercato finanziario Inflazione: cause, effetti, politica dei redditi La disoccupazione ed effetti della disoccupazione sul sistema economico

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti verrà effettuata attraverso interrogazioni orali.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - DIRITTO & ECONOMIA POLITICA



CLASSE QUINTA

FINALITÀ

L'insegnamento del diritto in collegamento con l'economia politica consentirà di:

- conoscere i principi filosofici della teoria dello Stato che ha modellato le istituzioni e la società
- conoscere l'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna attraverso i temi della sussidiarietà, del decentramento, del federalismo, del regionalismo e della globalizzazione
- approfondire la conoscenza della nostra Costituzione e della nostra forma di governo, anche nel contesto delle istituzioni europee e internazionali.
- comprendere gli interventi di politica economica e riflettere sulle interazioni tra mercato e politiche economiche, sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore
- analizzare le interazioni tra le politiche locali, nazionali e sovranazionali, considerando il ruolo delle Organizzazioni Internazionali, in particolare dell'Unione Europea, nelle scelte economiche
- conoscere la globalizzazione per comprendere i problemi economici di oggi e analizzare le scelte politiche finalizzate a ridurre gli squilibri nello sviluppo

OBIETTIVI DELLA CLASSE QUINTA

Il lavoro proposto nel quinto anno del Liceo economico sociale intende completare e rafforzare le conoscenze giuridiche ed economiche, per fornire dei solidi elementi che permettano agli alunni un'attenta e consapevole analisi delle relazioni e delle problematiche politiche ed economiche, in ambito nazionale ed internazionale. A conclusione del percorso quinquennale, l'alunno utilizza in modo appropriato il lessico giuridico ed economico di base; acquisisce le competenze necessarie ad analizzare testi giuridici ed economici e ad operare collegamenti tra l'economia, il diritto e le altre scienze sociali; conosce gli organi costituzionali e le relazioni fra gli stessi; riconosce il ruolo dello Stato nel sistema economico e valuta le diverse scelte economiche operate dai governi; riconosce il ruolo rilevante assunto dal diritto e dalle Organizzazioni internazionali nelle scelte politiche ed economiche; conosce le principali Istituzioni internazionali; è consapevole della necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
A. Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	A1. comprendere agevolmente il messaggio contenuto in un testo A2. cogliere le relazioni logiche esplicite e implicite tra le varie componenti di un testo A3. utilizzare in modo appropriato il lessico A4. formulare osservazioni pertinenti e documentate A5. presentare con correttezza, chiarezza ed ordine i dati studiati A6. definire una tesi e produrre adeguate motivazioni a supporto	disponibilità all'ascolto Disponibilità ad esprimere le proprie potenzialità disponibilità ad acquisire nuove competenze disponibilità alla comunicazione disponibilità al dialogo critico e costruttivo interesse ad interagire con gli altri in modo chiaro e consapevole consapevolezza dell'effetto persuasivo di una comunicazione chiara, coerente e pertinente disponibilità ad individuare e fissare obiettivi

<p>B.Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	<p>A7. pianificare ed organizzare il discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, alla finalità, al tempo a disposizione A8. esprimere il proprio ragionamento e il proprio punto di vista con coerenza e coesione argomentativa B1. padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi B2. comprendere il messaggio nelle sue diverse articolazioni B3. applicare diverse strategie di lettura B4. discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri</p>	<p>disponibilità ad esprimere le proprie potenzialità disponibilità ad aumentare e migliorare il proprio livello di competenze disponibilità alla creatività disponibilità a interpretare strati di significato più o meno profondi interesse per l'approfondimento, l'aggiornamento, il confronto, la valutazione critica disponibilità a riflettere su se stessi</p>
<p>C. Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	<p>C1. comprendere e rispettare le consegne e/o i vincoli C2. Cogliere le interazioni fra fenomeni economici e giuridici C3. definire i concetti con chiarezza C4. rielaborare in forma efficace e critica le informazioni C5. produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative C6. sviluppare elaborati che discutano la tesi proposta con argomentazioni logiche, articolate in modo coerente, espresse in forma corretta, appropriata ed incisiva C7. usare in modo corretto ed efficace la lingua italiana, il linguaggio settoriale e della disciplina in modo pertinente C8. Formulare collegamenti logici</p>	<p>interesse a comunicare con gli altri in modo chiaro, appropriato, efficace, consapevole disponibilità alla rielaborazione autonoma dei contenuti disponibilità alla rielaborazione critica e costruttiva interesse a sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze. disponibilità ad aumentare e migliorare il proprio livello di competenze disponibilità ad acquisire nuove competenze disponibilità alla creatività disponibilità a riflettere su se stessi, disponibilità a gestire efficacemente il tempo e le informazioni disponibilità a gestire la complessità</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - DIRITTO & ECONOMIA POLITICA



D. dimostrare di saper utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali	<p>D1. inserire le prospettive filosofiche e storico-geografiche nel contesto economico, politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esse esercitano sulle istituzioni e sui fenomeni economici.</p> <p>D2. ricostruire forme della cultura e della civiltà, mettendo in relazione storia, ideali e dimensione giuridica ed economica</p> <p>D3. dialogare con autori di epoche diverse, confrontando le loro posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico</p> <p>D4. riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore, collegando tematiche giuridiche ed economiche a fenomeni della contemporaneità</p> <p>D6. riconoscere il valore del diritto e dell'economia come risposta ad un interesse e ad una esperienza personale del mondo</p>	riconoscimento del valore storico del messaggio giuridico-economico disponibilità all'introspezione e all'analisi
--	---	--

CONTENUTI SPECIFICI BIENNIALI DI DIRITTO	CONTENUTI SPECIFICI BIENNIALI DI ECONOMIA POLITICA
<p>Conoscere le forme di Stato nel loro processo evolutivo</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano</p> <p>Approfondire i principi costituzionali e i principali diritti e doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea</p> <p>Conoscere la nostra forma di governo, gli Organi Costituzionali e le relazioni tra essi</p> <p>Conoscere le funzioni della Corte Costituzionale e i tipi di giudizio</p> <p>Conoscere la Magistratura</p> <p>Conoscere le funzioni e ruolo del CSM</p> <p>L'importanza dell'indipendenza dei giudici dal potere politico</p> <p>Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali</p>	<p>Conoscere il ruolo dello Stato nell'economia</p> <p>Conoscere i fallimenti di mercato e dello stato</p> <p>Conoscere le forme di intervento dello Stato nell'economia</p> <p>La politica economica</p> <p>La politica di bilancio</p> <p>Lo stato sociale: approfondire le politiche del welfare e il contributo del terzo settore</p> <p>Conoscere il ruolo dell'operatore resto del mondo e lo scambio internazionale</p> <p>Comprendere le politiche economiche anche nel contesto dell'unione economica e monetaria</p> <p>Comprendere il processo di globalizzazione</p> <p>Conoscere la dinamica del sistema economico</p>

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti verrà effettuata attraverso interrogazioni orali e scritte.

Il numero minimo sarà due verifiche tra scritto e orale per quadri mestre. Queste ultime potranno consistere in prove strutturate, test a scelta multipla o a risposta guidata, o semi-

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - DIRITTO & ECONOMIA POLITICA



strutturate, comprendenti anche quesiti a risposta aperta e temi economici, simulazioni di seconda prova per l'Esame di Stato.

Per la valutazione di tali verifiche verranno utilizzate le griglie inserite nello statuto delle discipline. Per la valutazione delle prove scritte, inoltre, l'insegnante potrà formulare una griglia in relazione alla diversa tipologia, attribuendo a ciascun esercizio un punteggio parziale, in base alla diversa competenza da valutare e uno finale per la valutazione dell'intera prova, in modo tale che la soglia della sufficienza venga raggiunta con il 60% del punteggio totale.

Per la valutazione quadriennale, oltre ai voti delle diverse verifiche verranno considerati i seguenti elementi: progresso nell'apprendimento, mantenimento dei risultati positivi, impegno costante e interesse per la disciplina.

La valutazione in DDI

Tutti i docenti assicureranno:

monitoraggio dell'apprendimento da remoto

per ogni quadriennale almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:

<https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>)

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni partecipate (domande stimolo, scoperta guidata)

Problem solving, peer education, cooperative learning, flipped classroom (per approfondimenti, lezioni guidate e recuperi) Interventi di recupero specifici (recupero in itinere, e/o corsi di recupero e sportelli)

Risoluzione di casi pratici attraverso l'uso di didattica laboratoriale

Lezioni CLIL, qualora l'insegnamento in lingua inglese sia affidato all'interno del C.d.C al docente di diritto Interventi di recupero (recupero in itinere, e/o corsi di recupero, sportelli help)

Incontri con esperti di settore (avvocati, commercialisti ecc..) che possono anche sostituire o approfondire le spiegazioni del docente e divengono occasioni di arricchimento culturale e/o oggetto di valutazione

194

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo

Costituzione e altre fonti giuridiche Appunti;

mappe concettuali

Lim

Approfondimenti ipertestuali

Rubriche di valutazione delle competenze disciplinari – Triennio

LIVELLI DI COMPETENZA

COMPETENZE	INDICATORI		A AVANZATO 10 - 9	= B = INTERMEDI O 8 - 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 - 1
<p>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede</p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p> <p>C. Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva;</p> <p>dimostrare di saper utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali</p>	CONOSCENZE	<p>FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base ...</p> <p>CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ...</p> <p>PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche</p>	<p>conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate</p>	<p>conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate</p>	<p>conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi</p>	<p>conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate</p>
	ABILITÀ	<p>A1. comprendere agevolmente il messaggio contenuto in un testo</p> <p>A2. cogliere le relazioni logiche esplicite e implicite tra le varie componenti di un testo</p> <p>A3. utilizzare in modo appropriato il lessico</p> <p>A4. formulare osservazioni pertinenti e documentate</p> <p>A5. presentare con correttezza, chiarezza ed ordine i dati studiati</p> <p>A6 definire una tesi e produrre adeguate motivazioni a supporto</p> <p>A7. pianificare ed organizzare il discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, alla finalità, al tempo a disposizione</p> <p>A8. esprimere il proprio ragionamento e il proprio punto di vista con coerenza e coesione argomentativa</p>	<p>In modo autonomo e consapevole</p>	<p>In modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute</p>	<p>In modo corretto, in situazioni semplici e note</p>	<p>con incertezza o improprietà anche in situazioni note</p>

<p>B1. padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>B2. comprendere il messaggio nelle sue diverse articolazioni</p> <p>B3. applicare diverse strategie di lettura</p> <p>B4. discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri</p>	<p>con competenza, originalità e padronanza</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente</p> <p>sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito</p> <p>utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale</p>	<p>con proprietà utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo</p> <p>sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato</p> <p>utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale</p>	<p>In modo esecutivo utilizzando le conoscenze fondamentali</p> <p>In modo corretto accettabile</p> <p>sviluppando collegamenti in modo semplice</p> <p>utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico</p>	<p>con difficoltà utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi</p> <p>sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato</p> <p>utilizzando un linguaggio incerto e poco appropriato o scorretto</p>
<p>C1. comprendere e rispettare le consegne e/o i vincoli</p> <p>C2. Cogliere le interazioni fra fenomeni economici e giuridici</p> <p>C3. definire i concetti con chiarezza</p>	<p>argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e</p>	<p>argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le</p>	<p>giustificando con qualche incertezza le proprie scelte,</p>	<p>motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le</p>

		<p>C4. rielaborare in forma efficace e critica le informazioni</p> <p>C5. produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> <p>C6. sviluppare elaborati che discutano la tesi proposta con argomentazioni logiche, articolate in modo coerente, espresse in forma corretta, appropriata ed incisiva</p> <p>C7. usare in modo corretto ed efficace la lingua italiana, il linguaggio settoriale e della disciplina in modo pertinente</p> <p>C8. Formulare collegamenti logici</p>	<p>motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p>	<p>proprie opinioni in modo adeguato</p>	<p>sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p>	<p>proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p>
		<p>D1. inserire le prospettive filosofiche e storico-geografiche nel contesto economico, politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esse esercitano sulle istituzioni e sui fenomeni economici.</p> <p>D2. ricostruire forme della cultura e della civiltà, mettendo in relazione storia, ideali e dimensione giuridica ed economica</p> <p>D3. dialogare con autori di epoche diverse, confrontando le loro posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico</p> <p>D4. riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore, collegando tematiche giuridiche ed economiche a fenomeni della contemporaneità</p> <p>D5. riconoscere il valore del diritto e dell'economia come risposta ad un interesse e ad una esperienza personale del mondo</p>	<p>analizzando in modo efficace</p> <p>collegando in modo esauriente e preciso</p>	<p>Analizzando in modo consapevole</p> <p>Collegando in modo adeguato</p>	<p>analizzando con qualche incertezza</p> <p>collegando in modo semplice e poco argomentato</p>	<p>analizzando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire collegamenti, anche se guidato</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BIENNIO (SCRITTO E ORALE)

Competenze	Abilità	DESCRITTORI				
		LIVELLO AVANZATO (9-10)	LIVELLO INTERMEDI (7-8)	LIVELLO BASE (6)	*BASE NON RAGGIUNTO (5)	*BASE NON RAGGIUNTO (1-4)
A. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<p>A.1. comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>A.2. cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</p> <p>A.3. riconoscere e sapere utilizzare i termini fondamentali del linguaggio giuridico ed economico necessari ad ogni cittadino</p> <p>A.4. utilizzare in modo appropriato il lessico</p> <p>A.5. affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende tutti i generi di messaggi di diversa complessità trasmessi con diversi supporti; • Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati; • Si esprime utilizzando i diversi linguaggi disciplinari in maniera sicura, corretta, appropriata e originale trasmessi con diversi supporti; • organizza il discorso in modo chiaro e articolato e argomenta in modo pertinente e corretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi trasmessi con diversi supporti; • Generalmente si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati; • Si esprime utilizzando i diversi linguaggi disciplinari in maniera corretta e appropriata trasmessi con diversi supporti. • organizza il discorso in modo chiaro e articolato e argomenta in modo pertinente e corretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti; • Generalmente si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati; • Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi disciplinari trasmessi con alcuni supporti • organizza il discorso in modo semplice e lineare e argomenta in modo abbastanza corretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha difficoltà e necessità di essere continuamente guidato nella comprensione di semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti, pur se guidato; • Generalmente si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati; • Ha difficoltà ad esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto, utilizzando i diversi linguaggi; • Si esprime utilizzando in modo non corretto diversi linguaggi disciplinari trasmessi con alcuni supporti. • organizza il discorso in modo poco corretto e fatica ad argomentare 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha difficoltà e non riesce a comprendere semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti, pur se guidato; • non riesce ad esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto, utilizzando i diversi linguaggi; • Si esprime utilizzando in modo non corretto diversi linguaggi disciplinari trasmessi con alcuni supporti • organizza il discorso in modo non corretto e non riesce ad argomentare

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - DIRITTO & ECONOMIA POLITICA



<p>B. Leggere, comprendere e interpretare le richieste contenute in testi scritti di vario tipo (domande a risposta aperta, chiusa, temi...)</p>	<p>B.1. comprendere il messaggio nelle sue diverse articolazioni B.2. individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo B.3 saper distinguere le diverse richieste poste dalla traccia B.4 individuare le categorie essenziali del diritto e dell'economia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni e li interpreta in modo critico e autonomo; • Utilizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata e sa valutare l'attendibilità e l'utilità; • Interagisce utilizzando correttamente i diversi strumenti di comunicazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni e li interpreta in modo autonomo; • Utilizza autonomamente l'informazione, ricavata in modo non sempre preciso; 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni; • Utilizza l'informazione, ricavata in modo non impreciso; 	<ul style="list-style-type: none"> • Opportunamente guidato utilizza l'informazione, ricavata dalle più comuni tecnologie di comunicazione; • Utilizza l'informazione, ricavata in modo non impreciso; • Stimolato interagisce utilizzando gli strumenti di comunicazione conosciuti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha difficoltà e non riesce a comprendere semplici messaggi trasmessi, pur se guidato; • Utilizza l'informazione, ricavata errato • Stimolato interagisce utilizzando gli strumenti di comunicazione conosciuti in modo errato
<p>C. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio, collocando l'esperienza personale in un sistema di regole.</p>	<p>C.1.consultare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche ed economiche, confrontare situazioni giuridiche e modelli economici con situazioni reali C.2 risolvere piccoli casi o problemi di carattere giuridico o economico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i dati essenziali di una situazione Problematica anche complessa; • Autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e corretti; • Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i dati essenziali di una situazione problematica; • Autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e corretti; • Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i dati essenziali di una situazione problematica; • Autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza abbastanza corretta di passaggi logici • Individua i collegamenti e le relazioni tra i 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre individua i dati essenziali di una situazione problematica; • Autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza abbastanza corretta di passaggi logici • Individua i collegamenti e le relazioni tra i 	<ul style="list-style-type: none"> • Non individua i dati essenziali di una situazione problematica; • non riesce a individuare in modo corretto le fasi del percorso risolutivo attraverso una di passaggi logici • non è in grado di Individuare i collegamenti e le relazioni tra i

		i concetti appresi, formula ipotesi e propone soluzioni originali secondo il tipo di problema;	appresi,	fenomeni, gli eventi e i concetti appresi, in modo sufficientemente corretto	relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi, in modo abbastanza corretto	fenomeni, gli eventi e i concetti appresi, in modo corretto
D. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (ricerche, ppt., riassunti, temi.....)	<p>D.1. comprendere e rispettare le consegne ai differenti scopi comunicativi (ricerche, ppt., riassunti, temi.....)</p> <p>D.2 riconoscere e rispettare le caratteristiche principali delle diverse tipologie testuali</p> <p>D.3. prendere appunti e redigere sintesi</p> <p>D.4. pianificare le fasi della scrittura (reperimento delle idee, organizzazione delle idee, stesura, revisione)</p> <p>D.5. organizzare in modo ordinato e logico le informazioni e le idee (adottando schemi, mappe, scalette, modelli)</p> <p>D.6. produrre testi coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura) tecnica probatoria e confutatoria</p> <p>D.7. confrontare le proprie convinzioni con informazioni di vario orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto; • Valuta autonomamente tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato; • Progetta autonomamente un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive; • Sa autovalutarsi riflettendo sul percorso svolto 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto; • Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato; • Progetta un percorso operativo e opportunamente indirizzato lo ristruttura in base a problematiche insorte trovando strategie risolutive. • Sa autovalutarsi riflettendo sul percorso svolto. 	Utilizza le conoscenze essenziali apprese per realizzare un semplice prodotto; <ul style="list-style-type: none"> • Opportunamente guidato valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un semplice compito assegnato; • Opportunamente guidato progetta un semplice percorso operativo in situazioni note. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha difficoltà ad utilizzare le conoscenze per ideare e realizzare un semplice prodotto; • Ha difficoltà a valutare tempi, strumenti, risorse rispetto ad un semplice compito assegnato; • Ha difficoltà a progettare un percorso operativo anche se opportunamente indirizzato. 	<ul style="list-style-type: none"> • non è in grado di utilizzare le conoscenze per ideare e realizzare un semplice prodotto; • non riesce a valutare tempi, strumenti, risorse rispetto ad un semplice compito assegnato; • non è in grado di progettare un percorso operativo anche se opportunamente indirizzato.

CONOSCERE <i>Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</i>	Conoscenze complete, articolate e personali	3,5
	Conoscenze esaurienti	3
	Conoscenze ampie e corrette	2,5
	Conoscenze essenziali e corrette	2
	Conoscenze incomplete	1,5
	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	1
	Conoscenze inadeguate	0,5
COMPRENDERE <i>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.</i>	Comprensione completa e dettagliata	2,5
	Comprensione buona	2
	Comprensione semplice	1,5
	Comprensione essenziale e poco chiara	1
	Comprensione inadeguata	0,5
INTERPRETARE <i>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</i>	Interpretazione appropriata e originale	2
	Interpretazione adeguata	1,5
	Interpretazione lacunosa	1
	Interpretazione inadeguata	0,5
ARGOMENTARE <i>Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</i>	Argomentazione originale, con chiara capacità di riflessione critica	2
	Argomentazione articolata e con spunti di riflessione critica	1,5
	Argomentazione sufficientemente articolata e con spunti di riflessione	1
	Argomentazione inadeguata	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI 2° BIENNIO

CONOSCENZE	Complete e approfondite, con piena padronanza	2,5
	Complete e uso consapevole	2
	Corrette e appropriate	1,5
COLLEGAMENTI	Essenziali	1
	Frammentarie e lacunose	0,50
ANALISI E COMPRENSIONE	Collegamenti originali, ampi e approfonditi	2,5
	Collegamenti articolati e corretti	2
	Collegamenti corretti, utilizzando le conoscenze acquisite	1,5
	Collegamenti semplici e utilizzo abbastanza adeguato delle conoscenze acquisite	1
	Collegamenti guidati e faticosi, con difficoltà di utilizzare le conoscenze acquisite	0,50
ARGOMENTAZIONE RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Analisi approfondita e riflessione critica	2,5
	Analisi approfondita e attenta riflessione	2
	Analisi adeguata e corretta riflessione	1,5
	Analisi poco approfondita, sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze	1
	Analisi approssimativa, solo se guidato	0,50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA 5° ANNO

CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze complete, articolate e criticamente rielaborate	3,5
	Conoscenze esaurienti e approfondite	3
	Conoscenze ampie e precise	2,5
	Conoscenze essenziali e corrette	2
	Conoscenze incomplete e superficiali	1,5
	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	1
	Conoscenze scarse e inadeguate	0,5
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione esaustiva e approfondita	2,5
	Comprensione consapevole e corretta	2
	Comprensione semplice e chiara	1,5
	Comprensione essenziale e non sempre corretta	1
	Comprensione inadeguata e incompleta	0,5
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione originale e con padronanza di approcci metodologici diversi	2
	Interpretazione appropriata e adeguata alle richieste	1,5
	Interpretazione incerta e lacunosa	1
	Interpretazione inadeguata e con improprietà	0,5
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione originale, rigorosa, documentata, con chiara capacità di riflessione critica	2
	Argomentazione articolata e con spunti di riflessione critica	1,5
	Argomentazione sufficientemente articolata e motivata	1
	Argomentazione inadeguata, motivata con difficoltà o incoerente	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI 5° ANNO

		PUNTI
CONOSCENZE	Complete e approfondite, con piena padronanza	2,5
	Complete e uso consapevole	2
	Corrette e appropriate	1,5
	Essenziali	1
	Frammentarie e lacunose	0,50
COLLEGAMENTI	Collegamenti originali, ampi e approfonditi	2,5
	Collegamenti articolati e corretti	2
	Collegamenti corretti, utilizzando le conoscenze acquisite	1,5
	Collegamenti semplici e utilizzo abbastanza adeguato delle conoscenze acquisite	1
	Collegamenti guidati e faticosi, con difficoltà di utilizzare le conoscenze acquisite	0,50
ANALISI E COMPRENSIONE	Analisi approfondita e riflessione critica	2,5
	Analisi approfondita e attenta riflessione	2
	Analisi adeguata e corretta riflessione	1,5
	Analisi poco approfondita, sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze	1
	Analisi approssimativa, solo se guidato	0,50
ARGOMENTAZIONE RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, con rielaborazione originale dei contenuti acquisiti. Ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica Valutazione efficace e motivazione rigorosa delle proprie argomentazioni	2,5
	Articolate argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. Lessico preciso e accurato Valutazione adeguata e motivazione coerente delle proprie prestazioni	2
	Semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. Lessico adeguato Valutazione accettabile e motivazione semplice delle proprie prestazioni	1,5
	Semplici argomentazioni personali solo a tratti e in relazione a specifici argomenti. Lessico semplice Valutazione accettabile delle proprie prestazioni	1
	Semplici argomentazioni non del tutto coerenti e confuse. Lessico inadeguato o stentato Valutazione inadeguata delle proprie prestazioni	0,50

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

FINALITA' DEL SECONDO BIENNIO

1. Formare nello studente una visione generale sul funzionamento dei più importanti istituti di diritto civile
2. Formare nello studente una conoscenza generale dei principali fenomeni di macroeconomia
3. Sviluppare le conoscenze dello studente sul funzionamento del mercato
4. Formare e sviluppare nello studente una sensibilità sull'importanza del valore della legalità nell'ambito della società civile
5. Sollecitare la curiosità dello studente nel comprendere i fenomeni economici a partire dai fatti della vita quotidiana fino ai fenomeni socio-economici più complessi
6. Conoscere e sapersi orientare nella complessità delle relazioni sociali che caratterizzano la società contemporanea in un contesto aperto e globalizzato

OBIETTIVI SECONDO BIENNIO

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'
A. Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	A1. comprendere agevolmente il messaggio contenuto in un testo A2. cogliere le relazioni logiche esplicite e implicite tra le varie componenti di un testo A3. utilizzare in modo appropriato il lessico A4. formulare osservazioni pertinenti e documentate A5. presentare con correttezza, chiarezza ed ordine i dati studiati A6. definire una tesi e produrre adeguate motivazioni a supporto A7. pianificare ed organizzare il discorso in base al destinatario, alla situazione A8. esprimere il proprio ragionamento e il proprio punto di vista con coerenza e coesione argomentativa
B. Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	B1. padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi B2. comprendere il messaggio nelle sue diverse articolazioni B3. applicare diverse strategie di lettura B4. discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri
C. Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	C1. comprendere e rispettare le consegne e/o i vincoli C2. Cogliere le interazioni fra fenomeni economici e giuridici C3. definire i concetti con chiarezza C4. rielaborare in forma efficace e critica le informazioni C5. produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative C6. sviluppare elaborati che discutano la tesi proposta con argomentazioni logiche, articolate in modo coerente, espresse in forma corretta, appropriata ed incisiva C7. usare in modo corretto ed efficace la lingua italiana, il linguaggio settoriale e della disciplina in modo pertinente

<p>D. dimostrare di saper utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;</p>	<p>C8. Formulare collegamenti logici</p> <p>D1. inserire le prospettive filosofiche e storico-geografiche nel contesto economico, politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esse esercitano sulle istituzioni e sui fenomeni economici.</p> <p>D2. ricostruire forme della cultura e della civiltà, mettendo in relazione storia, ideali e dimensione giuridica ed economica</p> <p>D3. dialogare con autori di epoche diverse, confrontando le loro posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico</p> <p>D4. riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore, collegando tematiche giuridiche ed economiche a fenomeni della contemporaneità</p> <p>D6. riconoscere il valore del diritto e dell'economia come risposta ad un interesse e ad una esperienza personale del mondo</p>
--	--

CONOSCENZE E CONTENUTI DI DIRITTO	CONOSCENZE E CONTENUTI DI ECONOMIA POLITICA	206
<p>Il diritto e lo sport Introduzione al diritto Diritto e società La relatività del Diritto Norme giuridiche e norme non giuridiche (Caratteri ed elementi della norma giuridica. Il rapporto tra le norme). I sistemi di common law e di civil law L'interpretazione delle norme giuridiche I vari tipi di sanzioni previste per la violazione delle norme giuridiche con particolare riferimento alle sanzioni sportive</p> <p>Le fonti del diritto La gerarchia delle fonti. Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio Cessazione di efficacia delle norme giuridiche L'ordinamento sportivo Fonti e caratteristiche dell'ordinamento Autonomia e riconoscimento dell'ordinamento (Dipendenza e autonomia dall'ordinamento statale. Diritto comunitario e ordinamento sportivo)</p> <p>Ordinamento sportivo e Costituzione italiana Un sistema normativo riconosciuto La normativa che ha istituito il CONI - Approfondimento sulla L. 426 del 16/2/1942</p>	<p>Introduzione all'economia Micro e Macroeconomia Le variabili di stock e le variabili di flusso Ricchezza, reddito e patrimonio Risparmio e investimento Il ciclo economico Il mercato</p> <p>Il sistema monetario e finanziario Costo, ricavo e profitto</p> <p>Introduzione al marketing Che cosa è il marketing Il marketing dei servizi</p> <p>Beni pubblici, privati, misti e collettivi</p>	

Il ruolo dello sport nel diritto dell'Unione Europea

Tutela, agevolazioni e garanzie di accesso.

I soggetti del diritto:

Persone fisiche

La capacità dei soggetti del diritto: la capacità giuridica, la capacità di agire, la capacità naturale

L'incapacità di agire e gli istituti di protezione

L'istituto della rappresentanza: le fonti della rappresentanza e la sua funzione

Cenni sugli istituti giuridici della scomparsa, assenza e morte presunta

I soggetti del diritto:

persone giuridiche

Le organizzazioni sociali: le associazioni, le fondazioni, i comitati, lo Stato e gli enti locali

Le organizzazioni sociali: costituzione, organizzazione interna, organi ed estinzione. In particolare, la natura giuridica, le caratteristiche e la funzione delle associazioni non riconosciute

I soggetti di diritto dello sport

Persone fisiche dello sport (Gli atleti. I tecnici. I procuratori sportivi)

Persone giuridiche dello sport (Il CIO, L'IPC. Le federazioni sportive internazionali.)

Le Confederazioni sportive continentali.

Il Coni ed i suoi organi. Le federazioni sportive nazionali.

Le discipline sportive associate. Gli enti di promozione sportiva. Le società e le associazioni sportive)

La Costituzione italiana: origini

Struttura della Costituzione

I principi ispiratori della Costituzione

Tutela sanitaria e previdenza sportiva

Le norme di tutela sanitaria dell'esercizio fisico (Malattia, inabilità, infortunio. La visita medica.

I defibrillatori semiautomatici esterni.)

Obblighi di sicurezza nello sport (Possibili rischi relativi a palestre, piscine e insegnamento)

La tutela previdenziale (L'obbligo della contribuzione. La contribuzione minore. Sportivi professionisti e società)

La dual career

Gli atleti militari in Italia

Le caratteristiche dei servizi

I modelli del marketing (Il modello molecolare dell'impresa sportiva. Il modello di erogazione dei servizi. Il modello di gestione incentrato sul mercato).

Devianza, responsabilità e doping.

Devianza e responsabilità

- Il fatto illecito

- La responsabilità giuridica (civile, penale, amministrativa e disciplinare)

Devianza e responsabilità nell'attività sportiva

L'illecito sportivo

La giustizia sportiva

La responsabilità sportiva

Il doping

Definizione e pericolosità della pratica

Istituzioni e norme antidoping

La procedura giuridica

Il procedimento disciplinare per doping

Le obbligazioni

Caratteristiche delle obbligazioni, elementi costitutivi

Le obbligazioni dello sportivo

I contratti

Il contratto

Classificazione dei contratti

Elementi costitutivi essenziali del contratto

Elementi accidentali del contratto

Efficacia e validità

invalidità del contratto, in particolare la nullità e l'annullabilità

La formazione del contratto (trattative e contratto preliminare)

Il contratto sportivo e il calcio mercato

Diritti di immagine

diritti della personalità degli atleti minorenni

Approfondimenti: contratto di sponsoring e merchandising

MODALITA' DI VERIFICA

Interrogazioni orali svolte anche in forma scritta.

Sono previste due prove tra scritto e/o orale per quadrimestre

E' previsto sempre il recupero orale in caso di prova scritta insufficiente

Utilizzo di questionari con risposta multipla e/o aperta e elaborazione di saggi brevi.

La soglia di sufficienza è fissata al 60%

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione interattiva aperta ad interventi e diretta a stimolare, se possibile, un dibattito in classe. Lettura di quotidiani e riviste; presentazione degli argomenti sotto forma di casi concreti con significativo valore esperienziale; ricerca su siti web quale strumento di potenziamento della lezione ed approfondimento dei temi trattati.

Utilizzo di tecniche di Peer Education e Cooperative learning

Premesso che il recupero non rappresenta un momento isolato all'interno dell'attività didattica, né un'unità didattica a sé stante, esso viene attuato come parte integrante di ciascuna unità, in modo costante e continuo, secondo le seguenti modalità:

- Recupero curricolare
- Corso di recupero
- Corso d'istituto
- Peer education

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo

Costituzione e altre fonti giuridiche

Appunti;

mappe concettuali

Lim

Approfondimenti ipertestuali

209

SAPERI MINIMI CHE DEVONO ESSERE ACQUISITI IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO PER IL TERZO ANNO:

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Le funzioni del diritto• La norma giuridica; le sue caratteristiche fondamentali• Il significato di fonte del diritto e il ruolo della Costituzione• I soggetti del diritto, la nozione di capacità e la condizione giuridica degli incapaci• I vari tipi di organizzazioni sociali, anche di tipo sportivo• I principi fondamentali e le libertà basilari nella Costituzione• Concetto di bisogni e beni economici• Ricchezza, reddito e patrimonio• Il concetto di sistema economico• Il funzionamento del mercato	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la stretta relazione tra diritto e società• Riconoscere le caratteristiche della norma giuridica• Saper riconoscere le principali fonti del diritto• Saper riconoscere i soggetti del diritto e le principali organizzazioni sociali, anche di tipo sportivo• Conoscere le tutele apprestate dal nostro ordinamento in tema di previdenza e assistenza• Saper individuare i principi fondamentali e le libertà più importanti nella Costituzione repubblicana• Conoscere le nozioni di base di micro e macro economia

SAPERI MINIMI CHE DEVONO ESSERE ACQUISITI IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO PER IL QUARTO ANNO:

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche, elementi costitutivi e fonti delle obbligazioni • Classificazione, adempimento e inadempimento delle obbligazioni • Il contratto e le sue caratteristiche: • Saper distinguere i diritti reali dalle obbligazioni • Saper individuare il concetto e gli elementi del rapporto obbligatorio • Riconoscere le fonti e i principali tipi di elementi essenziali e accidentali • Formazione, nullità ed annullabilità del contratto • Rescissione e risoluzione del contratto • Conoscere il concetto di devianza e di responsabilità sportiva in caso di illecito • Conoscere la normativa del antidoping e la relativa responsabilità disciplinare e giuridica • Il marketing sportivo e i principali modelli di marketing • Tutela sanitaria e previdenza sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere i diritti reali dalle obbligazioni • Saper individuare il concetto e gli elementi del rapporto obbligatorio • Riconoscere le fonti e i principali tipi di obbligazioni • Saper individuare il concetto di contratto • Essere in grado di individuare i casi di invalidità e di inefficacia del contratto • Saper comprendere i comportamenti devianti • Saper riconoscere gli illeciti e gli organi di giustizia sportiva • comprendere il valore della normativa antidoping e saper individuare le relative tutele • conoscere il marketing sportivo e il marketing dei servizi e saper distinguere i diversi modelli di marketing

FINALITA' DEL QUINTO ANNO

- 1) Formare nello studente una visione generale sul funzionamento dei più importanti istituti di diritto pubblico.
- 2) Formare nello studente una conoscenza generale sugli organismi internazionali e il loro funzionamento.
- 3) Sviluppare le conoscenze dello studente sul funzionamento delle imprese in ambito sportivo, sul marketing, sulla convergenza sportiva.

210

OBIETTIVI CLASSE QUINTA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'
B. Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	<ul style="list-style-type: none"> A1. comprendere agevolmente il messaggio contenuto in un testo A2. cogliere le relazioni logiche esplicite e implicite tra le varie componenti di un testo A3. utilizzare in modo appropriato il lessico A4. formulare osservazioni pertinenti e documentate A5. presentare con correttezza, chiarezza ed ordine i dati studiati A6. definire una tesi e produrre adeguate motivazioni a supporto A7. pianificare ed organizzare il discorso in base al destinatario, alla situazione A8. esprimere il proprio ragionamento e il proprio punto di vista con coerenza e coesione argomentativa
B. Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> B1. padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi B2. comprendere il messaggio nelle sue diverse articolazioni B3. applicare diverse strategie di lettura

<p>C. Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici</p>	<p>B4. discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri</p> <p>C1. comprendere e rispettare le consegne e/o i vincoli</p> <p>C2. Cogliere le interazioni fra fenomeni economici e giuridici</p> <p>C3. definire i concetti con chiarezza</p> <p>C4. rielaborare in forma efficace e critica le informazioni</p> <p>C5. produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> <p>C6. sviluppare elaborati che discutano la tesi proposta con argomentazioni logiche, articolate in modo coerente, espresse in forma corretta, appropriata ed incisiva</p> <p>C7. usare in modo corretto ed efficace la lingua italiana, il linguaggio settoriale e della disciplina in modo pertinente</p> <p>C8. Formulare collegamenti logici</p>
<p>D. dimostrare di saper utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;</p>	<p>D1. inserire le prospettive filosofiche e storico-geografiche nel contesto economico, politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esse esercitano sulle istituzioni e sui fenomeni economici.</p> <p>D2. ricostruire forme della cultura e della civiltà, mettendo in relazione storia, ideali e dimensione giuridica ed economica</p> <p>D3. dialogare con autori di epoche diverse, confrontando le loro posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico</p> <p>D4. riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore, collegando tematiche giuridiche ed economiche a fenomeni della contemporaneità</p> <p>D6. riconoscere il valore del diritto e dell'economia come risposta ad un interesse e ad una esperienza personale del mondo</p>

CONOSCENZE E CONTENUTI DI DIRITTO	CONOSCENZE E CONTENUTI DI ECONOMIA
<p>Fondamenti di teoria dello Stato</p> <p>Forme di Stato e forme di governo</p> <p>Le istituzioni dello Stato italiano Sport e fascismo.</p> <p>I moderni ordinamenti in tema di sport.</p> <p>Lo sport e l'integrazione nelle società multietniche</p> <p>L'inclusione nello sport</p> <p>Le principali organizzazioni internazionali: ONU e UE</p> <p>L'Unione europea</p> <p>Gli organi dell'UE.</p>	<p>Il sistema economico.</p> <p>Il sistema economico sportivo.</p> <p>L'imprenditore e l'impresa I segni distintivi dell'impresa</p> <p>Lo statuto dell'imprenditore</p> <p>Realtà societarie e questioni fiscali sportive</p> <p>Il bilancio economico</p> <p>Strumenti di credito nello sport</p>

I principi fondanti dell'UE.

Lo sport nella dimensione comunitaria e internazionale.

Rubriche di valutazione delle competenze disciplinari - Triennio

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8 - 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 - 1	
C. Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base ... • CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... • PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentari e, gravemente lacunose e/o inadeguate
D. Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca						
C. Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva;						

D. Dimostrare di saper utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali	ABILITÀ	<p>A1. comprendere agevolmente il messaggio contenuto in un testo</p> <p>A2. cogliere le relazioni logiche esplicite e implicite tra le varie componenti di un testo</p> <p>A3. utilizzare in modo appropriato il lessico</p> <p>A4. formulare osservazioni pertinenti e documentate</p> <p>A5. presentare con correttezza, chiarezza ed ordine i dati studiati</p> <p>A6 definire una tesi e produrre adeguate motivazioni a supporto</p> <p>A7. pianificare ed organizzare il discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, alla finalità, al tempo a disposizione</p> <p>A8. esprimere il proprio ragionamento e il proprio punto di vista con coerenza e coesione argomentativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo corretto, in situazioni semplici e note 	<ul style="list-style-type: none"> • con incertezza o improprietà anche in situazioni note
		<p>B1. padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>B2. comprendere il messaggio nelle sue diverse articolazioni</p> <p>B3. applicare diverse strategie di lettura</p> <p>B4. discutere la propria interpretazione alla luce dei rilievi proposti da altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • con conoscenze in modo chiaro e completo 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto accettabile 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà

		<p>completo, originale e coerente</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<p>collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> sviluppando collegamenti in modo semplificato utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<p>e in modo stentato o inadeguato</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzando un linguaggio incerto e poco appropriato o scorretto
	<p>C1. comprendere e rispettare le consegne e/o i vincoli C2. Cogliere le interazioni fra fenomeni economici e giuridici C3. definire i concetti con chiarezza C4. rielaborare in forma efficace e critica le informazioni C5. produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, 	<ul style="list-style-type: none"> argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le 	<ul style="list-style-type: none"> motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematici

		<p>lingua italiana, il linguaggio settoriale e della disciplina in modo pertinente</p> <p>C8. Formulare collegamenti logici</p>				anche se guidato
		<p>D1. inserire le prospettive filosofiche e storico-geografiche nel contesto economico, politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esse esercitano sulle istituzioni e sui fenomeni economici.</p> <p>D2. ricostruire forme della cultura e della civiltà, mettendo in relazione storia, ideali e dimensione giuridica ed economica</p> <p>D3. dialogare con autori di epoche diverse, confrontando le loro posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico</p> <p>D4. riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore, collegando tematiche giuridiche ed economiche a fenomeni della contemporaneità</p> <p>D5. riconoscere il valore del diritto e dell'economia come risposta ad un interesse e ad una esperienza personale del mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • analizzando in modo efficace • collegando in modo esauriente e preciso 	<ul style="list-style-type: none"> • analizzando in modo consapevole • collegando in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • analizzando con qualche incertezza • collegando in modo semplice e poco argomentato 	<ul style="list-style-type: none"> • analizzando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire collegamenti, anche se guidato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE 2° BIENNIO

CONOSCERE <i>Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</i>	Conoscenze complete, articolate e personali	3,5
	Conoscenze esaurienti	3
	Conoscenze ampie e corrette	2,5
	Conoscenze essenziali e corrette	2
	Conoscenze incomplete	1,5
	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	1
	Conoscenze inadeguate	0,5

COMPRENDERE <i>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.</i>	Comprensione completa e dettagliata	2,5
	Comprensione buona	2
	Comprensione semplice	1,5
	Comprensione essenziale e poco chiara	1
	Comprensione inadeguata	0,5
INTERPRETARE <i>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</i>	Interpretazione appropriata e originale	2
	Interpretazione adeguata	1,5
	Interpretazione lacunosa	1
	Interpretazione inadeguata	0,5
ARGOMENTARE <i>Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</i>	Argomentazione originale, con chiara capacità di riflessione critica	2
	Argomentazione articolata e con spunti di riflessione critica	1,5
	Argomentazione sufficientemente articolata e con spunti di riflessione	1
	Argomentazione inadeguata	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI 2° BIENNIO

CONOSCENZE	Complete e approfondite, con piena padronanza	2,5
	Complete e uso consapevole	2
	Corrette e appropriate	1,5
	Essenziali	1
	Frammentarie e lacunose	0,50
COLLEGAMENTI	Collegamenti originali, ampi e approfonditi	2,5
	Collegamenti articolati e corretti	2
	Collegamenti corretti, utilizzando le conoscenze acquisite	1,5
	Collegamenti semplici e utilizzo abbastanza adeguato delle conoscenze acquisite	1
	Collegamenti guidati e faticosi, con difficoltà di utilizzare le conoscenze acquisite	0,50
ANALISI E COMPRENSIONE	Analisi approfondita e riflessione critica	2,5
	Analisi approfondita e attenta riflessione	2
	Analisi adeguata e corretta riflessione	1,5
	Analisi poco approfondita, sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze	1
	Analisi approssimativa, solo se guidato	0,50

ARGOMENTAZIONE RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, con rielaborazione originale dei contenuti acquisiti. Ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica. Valutazione efficace e motivazione rigorosa delle proprie argomentazioni.	2,5
	Articolate argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. Lessico preciso e accurato. Valutazione adeguata e motivazione coerente delle proprie prestazioni.	2
	Semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. Lessico adeguato. Valutazione accettabile e motivazione semplice delle proprie prestazioni.	1,5
	Semplici argomentazioni personali solo a tratti e in relazione a specifici argomenti. Lessico semplice. Valutazione accettabile delle proprie prestazioni.	1
	Semplici argomentazioni non del tutto coerenti e confuse. Lessico inadeguato o stentato. Valutazione inadeguata delle proprie prestazioni.	0,50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE 5 ANNO

CONOSCERE <i>Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</i>	Conoscenze complete, articolate e personali	3,5
	Conoscenze esaurienti	3
	Conoscenze ampie e corrette	2,5
	Conoscenze essenziali e corrette	2
	Conoscenze incomplete	1,5
	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	1
	Conoscenze inadeguate	0,5
COMPRENDERE <i>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.</i>	Comprendere completa e dettagliata	2,5
	Comprendere buona	2
	Comprendere semplice	1,5
	Comprendere essenziale e poco chiara	1
	Comprendere inadeguata	0,5
INTERPRETARE <i>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</i>	Interpretazione appropriata e originale	2
	Interpretazione adeguata	1,5
	Interpretazione lacunosa	1
	Interpretazione inadeguata	0,5
ARGOMENTARE <i>Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</i>	Argomentazione originale, con chiara capacità di riflessione critica	2
	Argomentazione articolata e con spunti di riflessione critica	1,5
	Argomentazione sufficientemente articolata e con spunti di riflessione	1
	Argomentazione inadeguata	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI 5 ANNO

CONOSCENZE	Complete e approfondite, con piena padronanza	2,5
	Complete e uso consapevole	2
	Corrette e appropriate	1,5
	Essenziali	1
	Frammentarie e lacunose	0,50
COLLEGAMENTI	Collegamenti originali, ampi e approfonditi	2,5
	Collegamenti articolati e corretti	2
	Collegamenti corretti, utilizzando le conoscenze acquisite	1,5
	Collegamenti semplici e utilizzo abbastanza adeguato delle conoscenze acquisite	1
	Collegamenti guidati e faticosi, con difficoltà di utilizzare le conoscenze acquisite	0,50
ANALISI E COMPRENSIONE	Analisi approfondita e riflessione critica	2,5
	Analisi approfondita e attenta riflessione	2
	Analisi adeguata e corretta riflessione	1,5
	Analisi poco approfondita, sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze	1
	Analisi approssimativa, solo se guidato	0,50
ARGOMENTAZIONE RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, con rielaborazione originale dei contenuti acquisiti. Ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica. Valutazione efficace e motivazione rigorosa delle proprie argomentazioni.	2,5
	Articolate argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. Lessico preciso e accurato. Valutazione adeguata e motivazione coerente delle proprie prestazioni.	2
	Semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. Lessico adeguato. Valutazione accettabile e motivazione semplice delle proprie prestazioni.	1,5
	Semplici argomentazioni personali solo a tratti e in relazione a specifici argomenti. Lessico semplice. Valutazione accettabile delle proprie prestazioni.	1
	Semplici argomentazioni non del tutto coerenti e confuse. Lessico inadeguato o stentato. Valutazione inadeguata delle proprie prestazioni.	0,50

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



MATEMATICA

Competenze disciplinari, abilità e atteggiamenti per tutti gli indirizzi e per tutte le classi

Competenze disciplinari	Abilità	Atteggiamenti
A Utilizzare tecniche e procedure di calcolo	A1- Conoscere e saper applicare gli strumenti matematici A2- Saper individuare tra le tecniche e le procedure di calcolo conosciute quelle più adatte per giungere ai risultati attesi in maniera fluida e veloce A3- Saper operare in maniera precisa, completa e complessivamente corretta	
B Individuare strategie adeguate per la risoluzione dei problemi	B1- Saper individuare tra le possibili strategie risolutive quella più adatta ai vari contesti B2- Saper formalizzare una situazione problematica B3- Saper risolvere i problemi B4- Saper valutare la coerenza del risultato ottenuto al contesto del problema	Curiosità Rispetto della verità Disponibilità a cercare le cause ed a valutarne la validità
C Analizzare, interpretare e rappresentare i dati e funzioni	C1- Saper analizzare la situazione problematica C2- Saper interpretare i dati raccolti C3- Saper rappresentare graficamente i dati raccolti C4- Saper elaborare un modello	
D Comunicare utilizzando linguaggi specifici	D1- Saper giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva D2- Saper commentare i passaggi fondamentali del processo esecutivo D3- Saper comunicare il risultato ottenuto D4- Saper effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	

219

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8 - 7	C = BASE 6	BASE NON RAGGIUNTO 5 - 1

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



A Utilizzare tecniche e procedure di calcolo	C FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base ... N CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... E PROCEDURALI: algoritmi, tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche	conoscenze: esaurenti	conoscenze: presenti	conoscenze: essenziali	conoscenze: scarse, assenti
B Individuare strategie adeguate per la risoluzione dei problemi	O ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate		adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate	corrette rispetto ai contenuti minimi	parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
C Analizzare, interpretare e rappresentare i dati e funzioni	Z				
D Comunicare utilizzando linguaggi specifici	E				

A	1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) I L vd. scheda B I T À A1- Conoscere e saper applicare gli strumenti matematici A2- Saper individuare tra le tecniche e le procedure di calcolo conosciute quelle più adatte per giungere ai risultati attesi in maniera fluida e veloce B1- Saper individuare tra le possibili strategie risolutive quella più adatta ai vari contesti B2- Saper formalizzare una situazione problematica C2- Saper interpretare dati raccolti e/o funzioni	con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi	in modo adeguato, anche in situazioni nuove e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica	in modo corretto, in situazioni semplici e note	con incertezza o improprietà anche in situazioni note
---	--	---	--	---	---

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



	<p>2. APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p> <p>A3- Saper operare in maniera precisa, completa e complessivamente corretta B3- Saper risolvere i problemi C1-Saper analizzare la situazione problematica C3- Saper rappresentare graficamente i dati raccolti e/o funzioni C4- Saper elaborare un modello D4- Saper effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	<p>con competenza, originalità e padronanza, utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente</p> <p>sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale</p>	<p>con proprietà, utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo</p> <p>sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale</p>	<p>in modo esecutivo, utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile</p> <p>sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico</p>	<p>con difficoltà, utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi</p> <p>sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto</p>
	<p>3. RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>A2- Saper individuare tra le tecniche e le procedure di calcolo conosciute quelle più adatte per giungere ai risultati attesi in maniera fluida e veloce B4- Saper valutare la coerenza del risultato ottenuto al contesto del problema D1- Saper giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva</p>	<p>argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p> <p>giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo</p>	<p>argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p> <p>autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli</p>	<p>giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato</p>	<p>motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



	D2- Saper commentare i passaggi fondamentali del processo esecutivo D3- Saper comunicare il risultato ottenuto				
--	---	--	--	--	--

PRIMO BIENNIO

CLASSE PRIMA Liceo Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo Conoscenze

- Elementi di teoria degli insiemi
- Insiemi numerici: N, Z, Q
- Concetto di algoritmo
- Calcolo letterale; fattorizzazioni di polinomi
- Frazioni algebriche
- Equazioni di primo grado
- Disequazioni di primo grado (interi, fratte, sistemi)
- Criteri di congruenza dei triangoli
- Perpendicolarità e parallelismo; parallelogrammi e trapezi
- Parallelogrammi particolari: rombi, rettangoli, quadrati
- Funzioni e piano cartesiano
- Simmetrie (cenni)
- Problemi geometrici di dimostrazione
- Introduzione alla statistica (vedi fisica)

222

Abilità dettagliate per la classe prima

- Utilizzare linguaggio specifico nei vari ambiti della disciplina
- Eseguire operazioni tra insiemi
- Riconoscere se una relazione è una funzione e se è una relazione d'ordine o di equivalenza
- Risolvere equazioni e disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni di primo grado in un'incognita ed interpretarne graficamente le soluzioni
- Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra
- Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.
- Calcolare potenze ed eseguire operazioni tra di esse. Utilizzare le proprietà delle potenze per eseguire calcoli in modo rapido
- Risolvere espressioni numeriche.
- Utilizzare il concetto di approssimazione.
- Padroneggiare l'uso delle lettere come costanti, come variabili e come strumento per scrivere formule e rappresentare relazioni.
- Eseguire le operazioni con i polinomi e fattorizzare un polinomio. Eseguire operazioni con le frazioni algebriche
- Riconoscere la congruenza di due triangoli.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



- Determinare la lunghezza di un segmento e l'ampiezza di un angolo
- Eseguire costruzioni geometriche elementari
- Riconoscere se due rette sono parallele o perpendicolari ed i teoremi ad esso relativi
- Riconoscere se un quadrilatero è un trapezio, un parallelogramma, un rombo, un rettangolo o un quadrato
- Eseguire operazioni con i vettori
- Determinare la figura corrispondente di una data in una isometria e riconoscere eventuali simmetrie di una figura
- Dimostrare proprietà di figure geometriche
- Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione
- Analizzare un insieme di dati, scegliendone le rappresentazioni più idonee; ricavare semplici inferenze dai diagrammi statistici.

CLASSE SECONDA Liceo Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo Conoscenze

- Sistemi di primo grado
- Numeri reali, radicali
- Calcolo determinante matrici quadrate di ordine due e di ordine tre
- Equazioni e sistemi di secondo grado e grado superiore al secondo
- Disequazioni e sistemi di disequazioni; semplici equazioni e disequazioni con valore assoluto (queste ultime solo per scientifico) ed interpretarne graficamente le soluzioni
- Relazioni e funzioni; luoghi geometrici
- La retta nel piano cartesiano
- Equivalenza e calcolo di aree
- Circonferenza e cerchio
- Triangoli con angoli particolari
- Trasformazioni geometriche: isometrie (solo scientifico di ordinamento)
- Similitudine
- Introduzione e/o consolidamento argomenti di statistica
- Problemi geometrici di dimostrazione
- Problemi geometrici risolubili mediante equazioni
- Nozioni di probabilità. I primi teoremi di calcolo delle probabilità

223

Abilità dettagliate per la classe seconda

- Semplificare espressioni contenenti radici. Operare con le potenze a esponente razionale
- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di primo e secondo grado e saperli interpretare graficamente
- Risolvere semplici equazioni, disequazioni e sistemi di grado superiore al secondo, anche con valori assoluti (solo scientifico di ordinamento), saperli interpretare graficamente
- Calcolare nel piano cartesiano il punto medio e la lunghezza di un segmento
- Scrivere l'equazione di una retta nel piano cartesiano, riconoscendo rette parallele e perpendicolari
- Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione lineare
- Calcolare l'area delle principali figure geometriche del piano
- Utilizzare i teoremi di Pitagora, di Euclide e di Talete per calcolare lunghezze
- Applicare le relazioni fra lati, perimetri e aree di poligoni simili
- Risolvere problemi con il punto mobile

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



- Determinare la figura corrispondente di una data tramite un'omotetia o una similitudine
- Risolvere un triangolo rettangolo
- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati
- Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione
- Calcolare la probabilità di eventi in spazi equiprobabili finiti
- Calcolare la probabilità dell'evento unione e intersezione di due eventi dati

CLASSE PRIMA Liceo Classico e Scienze Umane Economico Sociale Conoscenze

- Elementi di teoria degli insiemi
- Insiemi numerici: N, Z, Q
- Proporzioni e percentuali
- Calcolo letterale: monomi, polinomi e relative operazioni escluso divisione tra polinomi
- Equazioni di primo grado
- Geometria nel piano: enti geometrici, definizioni e teoremi
- Criteri di congruenza dei triangoli
- Perpendicolarità e parallelismo
- Parallelogrammi e trapezi
- Introduzione alla statistica

Abilità dettagliate per la classe prima

- Saper rappresentare un insieme nelle varie forme ed eseguire semplici operazioni tra insiemi
- Operare con i numeri interi e razionali e risolvere semplici problemi con percentuali.
- Risolvere semplici espressioni con potenze applicando opportunamente le proprietà delle stesse
- Eseguire operazioni con monomi e polinomi.
- Trasformare espressioni verbali in linguaggio simbolico e viceversa
- Utilizzare il calcolo letterale per generalizzare, formalizzare e risolvere problemi
- Risolvere equazioni di primo grado
- Classificare i triangoli e riconoscere triangoli congruenti.
- Classificare i quadrilateri riconoscendone le proprietà
- Rappresentare insiemi di dati
- Calcolare i valori medi

224

CLASSE SECONDA Liceo Classico e Scienze Umane Economico Sociale Conoscenze

- Sistemi di equazioni lineari
- Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari
- Insieme R, radicali e operazioni con i radicali
- Superficie equivalenti e aree
- Teoremi di Pitagora e Euclide
- Proporzionalità e Teorema di Talete
- Similitudine

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



- Piano cartesiano e la retta
- Introduzione alla probabilità e alla statistica

Abilità dettagliate per la classe seconda

- Semplificare espressioni contenenti radici. Operare con le potenze a esponente razionale
- Risolvere sistemi di equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni di primo grado e saperli interpretare graficamente
- Riconoscere semplici proprietà di figure geometriche
- Saper calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche del piano
- Conoscere e applicare i teoremi di Pitagora e Euclide
- Determinare nel piano cartesiano il punto medio di un segmento e calcolarne la lunghezza
- Scrivere l'equazione della retta nel piano cartesiano, riconoscendo rette parallele e perpendicolari
- Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione lineare e di una funzione di proporzionalità diretta, inversa, quadratica e valore assoluto (per punti)
- Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione
- Calcolare la probabilità di eventi in spazi equiprobabili finiti

CLASSE PRIMA Liceo Made in Italy

- Insiemi numerici: N, Z, Q, conoscenza intuitiva dei numeri reali, con particolare riferimento alla loro rappresentazione geometrica su una retta
- Proporzioni e percentuali
- Calcolo letterale: monomi, polinomi e relative operazioni escluso divisione tra polinomi
- Equazioni di primo grado
- Geometria nel piano: enti geometrici, definizioni e teoremi, costruzioni geometriche elementari anche mediante strumenti tecnologici
- Criteri di congruenza dei triangoli
- Perpendicolarità e parallelismo
- Parallelogrammi e trapezi
- Introduzione alla statistica, rappresentazione e analisi dei dati anche mediante strumenti digitali e informatici.
- Elementi di teoria degli insiemi

225

Abilità dettagliate per la classe prima

- Operare con i numeri interi e razionali e risolvere semplici problemi con percentuali.
- Risolvere semplici espressioni con potenze applicando opportunamente le proprietà delle stesse
- Eseguire operazioni con monomi e polinomi.
- Trasformare espressioni verbali in linguaggio simbolico e viceversa
- Utilizzare il calcolo letterale per generalizzare, formalizzare e risolvere problemi
- Risolvere equazioni di primo grado
- Classificare i triangoli e riconoscere triangoli congruenti.
- Classificare i quadrilateri riconoscendone le proprietà
- Rappresentare e analizzare in diversi modi (anche utilizzando strumenti digitali e informatici) insiemi di dati
- Calcolare i valori medi
- Saper rappresentare un insieme nelle varie forme ed eseguire semplici operazioni tra insiemi

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



CLASSE SECONDA Liceo Made in Italy

Conoscenze

- Sistemi di equazioni lineari e loro interpretazione geometrica da sperimentare in laboratorio informatico
- Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e loro interpretazione geometrica da sperimentare in laboratorio informatico
- Insieme \mathbb{R} , radicali e operazioni con i radicali
- Superficie equivalenti e aree
- Teoremi di Pitagora e Euclide
- Proporzionalità e Teorema di Talete
- Similitudine
- Piano cartesiano e la retta e sua rappresentazione anche mediante software dedicati
- Introduzione alla probabilità e approfondimento della statistica, anche mediante software dedicati

Abilità dettagliate per la classe seconda

- Semplificare espressioni contenenti radici. Operare con le potenze a esponente razionale
- Risolvere sistemi di equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni di primo grado e saperli interpretare graficamente, anche mediante l'utilizzo di software dedicati
- Riconoscere semplici proprietà di figure geometriche
- Saper calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche del piano
- Conoscere e applicare i teoremi di Pitagora e Euclide
- Determinare nel piano cartesiano il punto medio di un segmento e calcolarne la lunghezza, verifica dei calcoli effettuati mediante l'utilizzo di software dedicati
- Scrivere l'equazione della retta nel piano cartesiano, riconoscendo rette parallele e perpendicolari
- Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione lineare e di una funzione di proporzionalità diretta, inversa, quadratica e valore assoluto (per punti), anche mediante software dedicati
- Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione
- Calcolare la probabilità di eventi in spazi equiprobabili finiti

SECONDO BIENNIO e CLASSE QUINTA

CLASSE TERZA Liceo Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo Conoscenze

- Numeri irrazionali algebrici e numeri trascendenti (e, π)
- Equazioni e disequazioni irrazionali e con modulo
- Richiami e approfondimento sulla retta nel piano cartesiano
- Coniche: definizione di sezione conica, circonferenza, parabola, ellisse, iperbole, come luoghi geometrici; le coniche nel piano cartesiano
- Trasformazioni geometriche: traslazioni, simmetrie, funzioni pari e dispari, isometrie nel piano cartesiano
- Definizione di funzione e proprietà: approfondimento sulle funzioni studiate (funzione costante, lineare, quadratica e funzioni deducibili)
- Definizioni di logaritmo, proprietà e operazioni.
- Funzioni esponenziali, logaritmiche, equazioni e disequazioni
- Dati e previsioni: valori medi e indici di variabilità; distribuzioni doppie di frequenze; indipendenza, correlazione e regressione

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



Abilità dettagliate per la classe terza

- Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore, irrazionali, con valori assoluti
- Rappresentare nel piano cartesiano una conica di data equazione e conoscere il significato dei parametri della sua equazione. Scrivere l'equazione di una conica, date alcune condizioni.
- Risolvere problemi su coniche e rette. Determinare l'equazione di un luogo geometrico nel piano cartesiano
- Tracciare il grafico di funzioni deducibili dalle coniche
- Tracciare il grafico di funzioni esponenziali, logaritmiche mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni geometriche.
- Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche.
- Risolvere graficamente equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza

CLASSE QUARTA Liceo Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo

(*) Alcuni degli argomenti di quarta potrebbero essere svolti in quinta e viceversa

Conoscenze

- Funzioni goniometriche. Grafici e proprietà.
- Goniometria: formule, equazioni e disequazioni.
- Trigonometria: teoremi sui triangoli rettangoli e qualsiasi. Risoluzione di problemi.
- Trasformazioni geometriche: rotazioni nel piano cartesiano con centro nell'origine degli assi.
- Numeri complessi: forma algebrica, trigonometrica, esponenziale. Operazioni in C. Semplici equazioni in C
- Rette e piani nello spazio euclideo.
- Superficie e volumi di poliedri e solidi di rotazione. Problemi
- Geometria analitica nello spazio (rette piani, superfici sferiche)*.
- Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni, combinazioni. Binomio di Newton
- Probabilità: definizioni, teoremi, probabilità condizionata, teorema di Bayes, teorema di disintegrazione, teorema di Bernoulli
- Insieme R. Introduzione allo studio delle funzioni reali a variabile reale: C.E. , dominio e segno; proprietà delle funzioni*.

227

Abilità dettagliate per la classe quarta

- Semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche applicando le relazioni fondamentali, anche utilizzando opportunamente le formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione.
- Saper calcolare le funzioni goniometriche di un angolo e, viceversa, risalire all'angolo data una sua funzione goniometrica.
- Tracciare il grafico di funzioni goniometriche mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni geometriche
- Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche
- Risolvere un triangolo. Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque per determinare lunghezze di segmenti e ampiezze di angoli.
- Applicare le rotazioni alla risoluzione di problemi di geometria analitica.
- Riconoscere nello spazio la posizione reciproca di due rette, di due piani o di una retta e un piano.
- Riconoscere nello spazio la posizione reciproca di due rette, di due piani o di una retta e un piano riferito a un sistema di riferimento cartesiano*
- Scrivere l'equazione di una retta o di un piano nello spazio che soddisfa condizioni date (in particolare di parallelismo e perpendicolarità) *.
- Determinare la distanza di un punto da un piano o una retta nello spazio riferito a un sistema di riferimento cartesiano*.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



- Scrivere l'equazione di una superficie sferica*.
- Risolvere problemi riguardanti il calcolo di aree di superfici e di volumi dei principali solidi.
- Condizioni di esistenza dei solidi platonici
- Eseguire operazioni tra numeri complessi e interpretarle geometricamente. Risolvere equazioni in C (cenni)
- Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici o con ripetizioni e applicazioni
- Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio.
- Calcolare la probabilità dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi dati. Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti.
- Utilizzare il teorema delle probabilità composte, il teorema delle probabilità totali, il teorema di Bayes e il teorema di disintegrazione, teorema di Bernoulli.
- Introduzione allo studio delle funzioni reali di variabile reale: classificare le funzioni, determinarne il C.E. dominio e segno; proprietà delle funzioni*.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza**

CLASSE QUINTA Liceo Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo

(*) Alcuni degli argomenti di quinta potrebbero essere svolti in quarta e viceversa Conoscenze

- Introduzione allo studio delle funzioni reali di variabile reale: classificazione, C.E. dominio, segno e proprietà delle funzioni*.
- Limiti di funzioni reali di variabile reale: definizioni, teoremi e calcolo. Limiti notevoli.
- Successioni: definizione, progressioni aritmetiche e geometriche. Limiti di successioni. Principio di induzione. **
- Continuità e discontinuità di una funzione.
- Derivate: definizione, calcolo, teoremi. Problemi di ottimizzazione.
- Schema completo per lo studio del grafico di una funzione. Soluzioni approssimate di equazioni. Problemi con la modellizzazione di situazioni reali/fisiche
- Proprietà dei grafici deducibili $y = \frac{1}{f(x)}$ $y = \ln f(x)$ $y = e^{f(x)}$ sapendo il grafico di $y = f(x)$; $y = f'(x)$ sapendo il grafico di $y = f(x)$ e viceversa.
- Integrali indefiniti: immediati o ad essi riconducibili, integrali per parti e per sostituzioni.
- Studio della funzione integrale
- Integrali definiti: proprietà, teoremi, calcolo, significato geometrico. Aree delle superfici.
- Equazioni differenziali: concetto, significato delle soluzioni, principali proprietà. Risoluzione equazioni del primo ordine (a variabili separabili, lineari) ed esempi importanti e significativi di equazioni differenziali del secondo ordine (equazione della dinamica di Newton)
- Probabilità: distribuzioni discrete e continue di probabilità (Bernoulli e Poisson)
- Geometria analitica nello spazio (rette piani, superfici sferiche)*.
- Approfondimento del metodo assiomatico ed esempi. Geometrie non euclidee: ellittica ed iperbolica (cenni, vedi fisica)
- Algoritmi: concetto di algoritmo (in particolare approssimazione di "e", di pi greco e del numero aureo (solo scientifico ordinamento e sportivo).

228

Abilità dettagliate per la classe quinta

- Introduzione allo studio delle funzioni reali di variabile reale: classificare le funzioni, determinarne C.E., dominio e segno, riconoscere le proprietà delle funzioni*.
- Calcolare limiti di funzioni e di successioni.
- Utilizzare il principio di induzione.
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



- Calcolare la derivata di una funzione.
- Applicare i teoremi di Fermat, Rolle, di Lagrange e di de l'Hôpital.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico; dedurre il grafico di $y = f'(x)$ sapendo il grafico di $y = f(x)$ e viceversa.
- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e a problemi tratti da altre discipline.
- Risolvere semplici equazioni differenziali: equazioni del primo ordine (a variabili separabili e lineari) e risolvere esempi importanti e significativi di equazioni del secondo ordine (equazioni della dinamica di Newton)
- Riconoscere nello spazio la posizione reciproca di due rette, di due piani o di una retta e un piano riferito a un sistema di riferimento cartesiano*.
- Scrivere l'equazione di una retta o di un piano nello spazio che soddisfa condizioni date (in particolare di parallelismo e perpendicolarità) *.
- Determinare la distanza di un punto da un piano o una retta nello spazio riferito a un sistema di riferimento cartesiano*.
- Scrivere l'equazione di una superficie sferica*.
- Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria.
- Calcolare valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta o continua.
- Calcolare probabilità di eventi espressi tramite variabili aleatorie di tipo binomiale, di Poisson.
- Saper approssimare i numeri "e", pi greco e numero aureo con opportuni algoritmi (solo scientifico ordinamento e sportivo).

CLASSE TERZA Liceo Classico e Scienze Umane Economico Sociale Conoscenze

- Equazioni fratte (ripasso se sono state già svolte in seconda)
- Fattorizzazione di polinomi, semplici casi di divisione fra 2 polinomi
- Equazioni di secondo grado e di grado superiore. Problemi di 2° grado
- Disequazioni di secondo grado intere, fratte e sistemi di disequazioni
- Trasformazioni geometriche elementari (visualizzazione grafica di traslazioni, simmetrie)
- Circonferenza e poligoni inscritti e circoscritti
- Piano cartesiano, luoghi nel piano cartesiano: circonferenza e parabola.
- Ellisse e iperbole (cenni al Liceo Classico)

230

Abilità dettagliate per la classe terza

- Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore, intere, fratte e sistemi
- Rappresentare nel piano cartesiano parabole e circonferenze di data equazione.
- Determinare posizioni reciproche di rette e parabole

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



CLASSE QUARTA Liceo Classico e Scienze Umane Economico Sociale

Conoscenze

- Formule goniometriche
- Trigonometria e formule relative alla risoluzione dei triangoli rettangoli e triangoli qualsiasi
- Grafici di funzioni elementari goniometriche
- Funzioni logaritmiche, esponenziali: relativi grafici e loro principali proprietà
- Problemi sui modelli di crescita e decrescita esponenziale
- Problemi sulla capitalizzazione semplice e composta (solo per il les)
- Statistica: carattere qualitativo e quantitativo dei dati, distribuzione di frequenze, indici di posizione e variabilità, rapporti statistici (solo per il les)
- Elementi di base del calcolo combinatorio, somma e prodotto logico di eventi, eventi compatibili e incompatibili, probabilità condizionata

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



Abilità dettagliate per la classe quarta

- Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche.
- Saper calcolare le funzioni goniometriche di un angolo e, viceversa, risalire all'angolo data una sua funzione goniometrica.
- Semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche applicando le relazioni fondamentali.
- Risolvere un triangolo. Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque per determinare lunghezze di segmenti e ampiezze di angoli.
- Saper formalizzare una situazione problematica e saper risolvere problemi sui modelli di crescita e decrescita esponenziale e sulla capitalizzazione composta o più in generale che richiedono l'applicazione di esponenziali e logaritmi
- Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni
- Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio.
- Calcolare la probabilità dell'evento contrario, dell'evento unione e intersezione di due eventi dati. Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti.
- Calcolare valori medi e misure di variabilità di una distribuzione. Ricavare e analizzare rapporti statistici

CLASSE QUINTA Liceo Classico e Scienze Umane Economico Sociale

Conoscenze

* argomento non obbligatorio

- Definizione di funzione, dominio e codominio, funzione crescente e decrescente.
- Classificazione delle funzioni
- Limite di una funzione
- Continuità, derivabilità e integrabilità* e relativi esempi di applicazione anche in fisica.
- Studio di semplici funzioni razionali intere, fratte, irrazionali* e trascendenti*
- Problemi di ottimizzazione e relative applicazioni (in ambito economico per il Les)
- Le funzioni per i costi di produzione (per il Les)
- Modelli domanda - offerta di mercato (per il Les)
- Funzioni unitarie e marginali in microeconomia (per il Les)

232

Abilità dettagliate per la classe quinta

Le abilità richieste si riferiscono a casi semplici senza che sia richiesto un particolare addestramento alle tecniche di calcolo

- Calcolare limiti di funzioni
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Eseguire lo studio di una funzione razionale intera o fratta e tracciarne il grafico
- Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni polinomiali o elementari
- Rappresentare e interpretare grafici di costi di produzione lineari e quadratici, grafici di funzioni ricavo. Saper individuare i BEP e calcolarli (per il Les)
- Dalla funzione domanda, saper ricavare e interpretare l'elasticità e la funzione di vendita (per il Les)
- Dalla funzione offerta, saper ricavare la funzione di produzione ed il prezzo di equilibrio (per il Les)
- Dalle funzioni costo, ricavo e profitto saper ricavare le funzioni unitarie e marginali, dedurre e interpretare informazioni (per il Les)

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



Valutazione PRIMO e SECONDO BIENNIO, CLASSE QUINTA

LICEO SCIENTIFICO

Primo e secondo quadrimestre (voto unico) gli alunni saranno valutati attraverso almeno tre prove (scritto/orale/da remoto).

In caso di lezioni da remoto al 100% si farà riferimento a quanto stabilito nel documento di valutazione e-learning per le valutazioni periodiche/finali

LICEO CLASSICO, SCIENZE UMANE SOCIO ECONOMICO e MADE IN ITALY

Primo e secondo quadrimestre (voto unico) gli alunni sono valutati attraverso almeno due prove (scritto/orale/da remoto).

Griglia di valutazione prova orale

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-2	Non è in formato sul lavoro svolto in classe né mostra alcuna conoscenza sugli argomenti.	Non sa applicare regole e formule, neanche parzialmente.	
3	È informato sul lavoro svolto in classe in modo confuso e incompleto; non mostra di possedere conoscenze sugli argomenti richiesti.		
4	È in grado di riferire sul lavoro svolto in classe, di cui conserva documentazione, ma ha conoscenze frammentarie e lacunose.	Applica regole e formule in modo errato o molto parziale	
5	Sa ripetere e riprodurre proposizioni e regole già oggetto di trattazione. Non sempre è consapevole e il linguaggio è impreciso.	Applica regole e formule solo se guidato e solo relativamente a casi noti.	
6	Ripete, riproduce e ricostruisce proposizioni, regole e dimostrazioni già oggetto di trattazione. Usa linguaggi e simboli in modo per lo più corretto.	Applica in modo generalmente corretto regole e formule senza bisogno di essere guidato; aderisce alle richieste in modo pertinente.	
7	Espone regole, proposizioni e dimostrazioni evidenziando correttezza di linguaggio e completezza della conoscenza.	Applica regole e formule in modo corretto e consapevole; è in grado di motivare i procedimenti che utilizza. È generalmente in grado di risalire a un modello matematico partendo dai dati.	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



		Sa suddividere un problema in sottoproblemi; sa isolare i casi limite, è in grado di isolare questioni focali e nodi concettuali.
8	Ha una conoscenza completa e documentata che riferisce con consapevolezza e padronanza nel formalismo già utilizzato dall'insegnante.	Applica regole, formule e procedimenti con piena consapevolezza, motivando i procedimenti e riferendosi anche a più di un tema. Sa suddividere un problema in sottoproblemi; sa isolare i casi limite, è in grado di isolare questioni focali e nodi concettuali.
9	Ha una conoscenza completa, omogenea e documentata che riferisce con consapevolezza e padronanza nel formalismo già utilizzato dall'insegnante. Mostra anche qualche conoscenza personalmente acquisita, dietro indicazioni dell'insegnante.	Applica regole, formule e procedimenti con piena consapevolezza, motivando i procedimenti e riferendosi anche a più di un tema. Sa scegliere i procedimenti più adatti alle situazioni che affronta. Sa formulare in modo corretto questioni problematiche, interpretandole anche personalmente; sa individuare strategie originali nella risoluzione dei problemi e nella dimostrazione delle proprietà
10	Ha una conoscenza completa, omogenea e documentata che riferisce con consapevolezza e padronanza nel formalismo già utilizzato dall'insegnante. Mostra anche conoscenze personalmente acquisite, dietro indicazioni dell'insegnante.	Applica regole, formule e procedimenti con piena consapevolezza, motivando i procedimenti e riferendosi anche a più di un tema. Sa scegliere i procedimenti più adatti alle situazioni che affronta. Sa cogliere analogie e fare congetture attendibili anche relativamente a situazioni non conosciute. Sa formulare in modo corretto questioni problematiche, interpretandole anche personalmente; sa individuare strategie originali nella risoluzione dei problemi e nella dimostrazione delle proprietà

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
Griglia di conversione punteggi in decimi per le prove scritte matematica – fisica - informatica

Punteggio in percentuale	$0\% \leq p \leq 1\%$	$1\% < p \leq 10\%$	$10 < p \leq 32$	$32 < p \leq 37$	$37 \leq p \leq 42$	$42 < p \leq 47$	$47 \leq p \leq 52$	$52 < p \leq 57$	$57 \leq p \leq 62$
Voto corrispondente in decimi	1	2	3	$3\frac{1}{2}$	4	$4\frac{1}{2}$	5	$5\frac{1}{2}$	6
Punteggio in percentuale	$62 < p \leq 67$	$67 \leq p \leq 72$	$72 < p \leq 77$	$77 \leq p \leq 82$	$82 < p \leq 87$	$87 \leq p \leq 92$	$92 < p \leq 97$	$97 \leq p \leq 100$	
Voto corrispondente in decimi	$6\frac{1}{2}$	7	$7\frac{1}{2}$	8	$8\frac{1}{2}$	9	$9\frac{1}{2}$	10	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



Saperi essenziali - Argomenti oggetto di verifica saldo debito

Classi prime Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo

Conoscenze	Abilità
Insiemi numerici: N , Z , Q_a , Q	Saper risolvere espressioni numeriche con operazioni razionali ed elevamento a potenza con esponente intero relativo
Calcolo letterale	Saper sviluppare prodotti di polinomi e prodotti notevoli
Espressioni Equazioni di primo grado numeriche intero e fratte Disequazioni di primo grado intere/fratte	<p>Saper fattorizzare polinomi mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccoglimento parziale/totale. ✓ Potenze di polinomi. ✓ Trinomio caratteristico. ✓ Differenze di quadrati. ✓ Somme di cubi, differenze di cubi <p>Saper semplificare e risolvere espressioni e/o equazioni di primo grado.</p> <p>Saper risolvere disequazioni di primo grado.</p> <p>Saper distinguere tra equazione determinata, identità, equazione impossibile, equazione con soluzione non accettabile.</p> <p>Saper porre condizioni di esistenza e/o accettabilità.</p>
Problemi di dimostrazione	<p>Saper impostare un problema geometrico (figura, ipotesi, tesi)</p> <p>Saper dimostrare proprietà delle figure geometriche utilizzando i teoremi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Criteri di congruenza dei triangoli. ✓ Teoremi relativi al triangolo isoscele. ✓ Condizione necessaria e sufficiente del parallelismo tra rette. ✓ Teoremi relativi al triangolo rettangolo: criterio di congruenza, teorema mediana relativa ipotenusa e suo inverso. ✓ Teoremi relativi ai parallelogrammi.

235

Classi seconde Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo

Conoscenze	Abilità
Insieme R	Operazioni con radicali numerici
Equazioni e disequazioni razionali di primo e secondo grado Sistemi di equazioni di primo e secondo grado e grado superiore al secondo	<p>Saper fattorizzare polinomi a coefficienti razionali e/o irrazionali mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccoglimento parziale/totale ✓ Potenze di polinomi ✓ Trinomio caratteristico <p>Saper semplificare e risolvere espressioni e/o equazioni e/o sistemi di primo o secondo grado a coefficienti razionali o irrazionali.</p> <p>Saper risolvere disequazioni di primo e di secondo grado (senza scomposizione in fattori di primo grado) intere e/o frazionarie.</p> <p>Saper distinguere tra grafico di segno e grafico di sistema.</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



	Saper porre condizioni di esistenza e/o realtà.
Circonferenze: definizioni relative; poligoni inscritti e circoscritti; retta tangente, secante, esterna, circonferenze tangenti esterne, secanti. Teoremi di Euclide, teorema di Pitagora. Angoli particolari. Similitudine	Saper impostare un problema geometrico (figura provvisoria, ipotesi, tesi) Saper utilizzare le proprietà delle figure geometriche, i teoremi, le formule e i procedimenti risolutivi. Saper individuare l'intervallo di variabilità dell'incognita. Saper risolvere problemi con "punto mobile". Saper discutere gli estremi di variazione dell'incognita
Piano cartesiano	Conoscere il riferimento cartesiano sulla retta e sul piano Conoscere il significato di luogo geometrico Saper rappresentare punti e rette sul piano cartesiano Saper calcolare la distanza tra punti Saper determinare, le coordinate del punto medio di un segmento Saper determinare l'equazione di una retta che verifichi particolari condizioni Saper calcolare la distanza punto - retta

classi terze Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo

Conoscenze	Abilità
Equazioni e disequazioni algebriche, irrazionali, esponenziali e logaritmiche	Sapere la definizione di logaritmo, saper applicare le proprietà Saper risolvere equazioni e disequazioni algebriche, irrazionali, esponenziali e logaritmiche, intere e fratte e/o con valore assoluto
Geometria analitica: retta e coniche	Saper determinare equazione di una retta, rappresentare il grafico, operare con fasci di rette. Saper determinare l'equazione di una conica, tracciare il grafico, determinare le tangenti, le intersezioni tra curve, le coordinate di un punto mobile
Funzioni	Saper tracciare il grafico di funzioni esponenziali o logaritmiche mediante trasformazioni e il grafico di funzioni irrazionali deducibile dal grafico di una conica; Determinare il dominio di una funzione

classi quarte Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo

Conoscenze	Abilità
Equazioni e disequazioni	Saper risolvere equazioni e disequazioni trascendenti
Problemi di trigonometria piana	Saper impostare un problema (figura corretta, ipotesi, tesi) Saper utilizzare proprietà delle figure, teoremi, formule, procedimenti risolutivi Saper individuare l'intervallo di variabilità dell'incognita, discutere gli estremi di variazione Saper risolvere problemi con "punto mobile" o saper rappresentare la funzione richiesta
Problemi di geometria solida euclidea	Saper impostare un problema (figura corretta, ipotesi, tesi, intervallo variabilità dell'incognita) Saper utilizzare proprietà delle figure, teoremi, formule, procedimenti risolutivi Saper risolvere problemi con "punto mobile" o saper rappresentare la funzione richiesta

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



Problemi di geometria analitica 3D *	Saper impostare un problema Saper utilizzare proprietà di rette, piani, superfici sferiche
Probabilità e Statistica	Calcolo combinatorio Saper impostare un problema di probabilità classica condizionata e/o composta. Saper risolvere un problema di statistica monovariata e bivariata*

classi quinte Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo

Conoscenze	Abilità
<p>Si fa riferimento ai Quadri di riferimento pubblicati dal MIUR per l'Esame di Stato 2018/19 validi per tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico https://blog.matematica.deascuola.it/uploads/2018/11/QDR-liceo-scientifico-LI02-22-11.pdf</p>	

Classi prime Liceo classico e Liceo scienze umane socio-economico

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Insiemi numerici: N, Z, Q. - Calcolo letterale: monomi, polinomi, operazioni con monomi e polinomi; potenze di polinomi. - Scomposizione di polinomi. - Equazioni lineari, intere e fratte. - Elementi di geometria del piano: triangoli, criteri di congruenza dei triangoli; parallelismo e perpendicolarità; parallelogrammi, parallelogrammi particolari: definizione, proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Operare con i numeri naturali, interi e razionali. - Risolvere semplici espressioni con potenze applicando opportunamente le proprietà delle stesse - Eseguire operazioni con monomi e polinomi - Risolvere equazioni di primo grado - Classificare i triangoli e riconoscere triangoli congruenti - Classificare i quadrilateri riconoscendone le proprietà

237

Classi seconde Liceo classico e Liceo scienze umane socio-economico

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Disequazioni di primo grado - Sistemi lineari con risoluzione grafica e algebrica. - Semplici operazioni con i radicali - Equivalenza: teoremi di Euclide e di Pitagora. - Piano cartesiano: distanza tra punti; rette: rappresentazione, equazioni e posizione reciproca 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere disequazioni di primo grado - Risolvere sistemi di equazioni e saperli interpretare graficamente - Risolvere semplici espressioni con i radicali - Conoscere e applicare i teoremi di Pitagora e Euclide - Determinare la lunghezza di un segmento nel piano cartesiano - Scrivere l'equazione della retta nel piano cartesiano, riconoscendo rette parallele e perpendicolari

Classi terze Liceo classico e Liceo scienze umane socio-economico

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Equazioni fratte - Equazioni di secondo grado 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado, intere, fratte e sistemi

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



- Disequazioni di secondo grado intere e fratte, e sistemi di disequazioni
- Parabola e funzione quadratica

- Rappresentare nel piano cartesiano parabole di data equazione
- Determinare posizioni reciproche di rette e parabole

Classi quarte Liceo classico e Liceo scienze umane socio-economico

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">- Goniometria e trigonometria- Grafici di funzioni goniometriche e risoluzione grafica di equazioni e disequazioni elementari- Esponenziali e logaritmi: grafici di funzioni e risoluzione grafica di equazioni e disequazioni elementari- Semplici problemi con funzioni esponenziali e logaritmiche- Probabilità e Statistica	<ul style="list-style-type: none">- Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche.- Rappresentare il grafico di una funzione esponenziale, logaritmica e goniometrica.- Risolvere un triangolo applicando i teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque.- Calcolare la probabilità di un semplice evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio.- Calcolare valori medi e misure di variabilità di una distribuzione.

Obiettivi disciplinari minimi per alunni NAI

Il dipartimento di Matematica stabilisce che alla fine del biennio, i contenuti minimi della disciplina, di seguito elencati, siano da acquisire totalmente anche per gli studenti NAI. Verrà eventualmente sospesa la valutazione alla fine del primo anno; il programma personalizzato terrà conto:

- della situazione di partenza dell'alunno;
- della sua conoscenza della lingua italiana;
- del periodo di inserimento.

238

Liceo Scientifico di ordinamento, Scienze Applicate e Sportivo classe prima

- Insiemi numerici: N, Z, Q.
- Calcolo letterale: monomi, polinomi, operazioni con monomi e polinomi; potenze di polinomi.
- Scomposizione di polinomi.
- Equazioni lineari, intere e fratte.
- Elementi di geometria del piano: triangoli, criteri di congruenza dei triangoli; parallelismo e perpendicolarità; parallelogrammi, parallelogrammi particolari: definizione, proprietà.

classe seconda

- Sistemi di equazioni intere e fratte.
- Insieme R, radicali. Operazioni con i radicali.
- Equazioni di secondo grado.
- Disequazioni di primo e secondo grado, intere e frazionarie.
- Circonferenza e cerchio: definizioni e teoremi relativi.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - MATEMATICA



- Inscrittibilità e circoscrittibilità.
- Equivalenza: teoremi di Euclide e di Pitagora.
- Triangoli rettangoli con angoli particolari 30° , 60° ; 45° .
- Similitudine dei triangoli.
- Problemi algebrico geometrici e di dimostrazione.
- Piano cartesiano: distanza tra punti; rappresentazione di rette.

Classe terza

- Logaritmi: definizione, proprietà e operazioni
- Equazioni e disequazioni algebriche, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.
- Geometria analitica: retta e coniche

Classe quarta

- Equazioni e disequazioni goniometriche
- Problemi di trigonometria
- Geometria solida euclidea: definizioni, superfici e volumi di poliedri e solidi di rotazione; semplici problemi
- Goniometria e trigonometria
- Grafici di funzioni goniometriche e risoluzione grafica di equazioni e disequazioni elementari
- Esponenziali e logaritmi: grafici di funzioni e risoluzione grafica di equazioni e disequazioni elementari
- Semplici problemi con funzioni esponenziali e logaritmiche
- Probabilità e Statistica

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FISICA



FISICA

Competenze disciplinari di fisica per tutti gli indirizzi

Competenze disciplinari	Abilità	Atteggiamenti
A-Analizzare: Osservare e identificare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	A1- Saper comprendere i termini del problema proposto individuando il fenomeno fisico e le sue cause A2- Saper identificare le grandezze fisiche in gioco A3- Saper analizzare le leggi fisiche relative al fenomeno fisico A4- Saper interpretare le leggi fisiche relative al fenomeno fisico	-Atteggiamento di valutazione critica e curiosità -Attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale
B-Sviluppare il processo risolutivo: Formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, comunicando i risultati ottenuti valutandone la coerenza.	B1- Saper formalizzare la legge fisica B2- Saper applicare gli strumenti matematici B3- Saper risolvere i problemi B4- Saper comunicare il risultato ottenuto B5- Saper valutare la coerenza del risultato ottenuto	
C-Interpretare, rappresentare, elaborare i dati: Applicare il metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.	C1- Saper interpretare i dati raccolti C2- Saper rappresentare graficamente i dati raccolti C3- Saper elaborare un modello	
D-Argomentare: Comunicare utilizzando linguaggio specifico.	D1- Saper definire le grandezze fisiche in gioco D2- Saper comunicare utilizzando il linguaggio specifico	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FISICA



RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMIO 8 - 7	C = BASE 6	NON RAGGIUNTO 5 - 1
A-Analizzare: Osservare e identificare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	C FATTUALI: C fatti, terminologia, O elementi di base ... N CONCETTUALI: O classificazioni, S generalizzazioni, principi, C teorie, modelli, strutture ... E PROCEDURALI: N algoritmi, tecniche, Z metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche	conoscenze: esaurienti conoscenze: ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate	conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate	conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi	conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
B-Sviluppare il processo risolutivo: Formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, comunicando i risultati ottenuti valutandone la coerenza.					
C-Interpretare, rappresentare, elaborare i dati: Applicare il metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.					
D-Argomentare: Comunicare utilizzando linguaggio specifico.					
	A 1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) I vd. scheda B I A1- Saper comprendere i termini del problema T À proposto individuando il	con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi	in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica	in modo corretto, in situazioni semplici e note	con incertezza o improprietà anche in situazioni note
		in modo autonomo e	in modo generalmente		

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FISICA



	<p>fenomeno fisico e le sue cause A2- Saper identificare le grandezze fisiche in gioco A4- Saper interpretare le leggi fisiche relative al fenomeno fisico B1- Saper formalizzare la legge fisica C1- Saper interpretare i dati raccolti D1- Saper definire e interpretare le grandezze fisiche in gioco</p>	consapevole	autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute	opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica	in modo passivo, manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
	<p>2. APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B A3- Saper analizzare le leggi fisiche relative al fenomeno fisico B2- Saper applicare gli strumenti matematici B3- Saper risolvere i problemi C2- Saper rappresentare graficamente i dati raccolti C3- Saper elaborare un modello</p>	<p>con competenza, originalità e padronanza utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale</p>	<p>con proprietà utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale</p>	<p>in modo esecutivo utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico</p>	<p>con difficoltà utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FISICA



	<p>3. RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>B4- Saper comunicare il risultato ottenuto</p> <p>B5- Saper valutare la coerenza del risultato ottenuto</p> <p>D2- Saper comunicare utilizzando il linguaggio specifico</p>	<p>argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p> <p>giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo</p>	<p>argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p> <p>autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli</p>	<p>giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato</p>	<p>motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato</p>
--	--	--	---	---	--

Contenuti disciplinari Liceo Scientifico Ordinamento, Scienze Applicate, Sportivo

243

PRIMO BIENNIO

Le grandezze fisiche
Misure e rappresentazioni
Ottica geometrica
I vettori e le forze

L'equilibrio dei solidi
L'equilibrio dei fluidi
La temperatura e il calore
La velocità
L'accelerazione
I principi della dinamica

SECONDO BIENNIO

Il moto nel piano

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FISICA



La dinamica newtoniana
La relatività del moto
Lavoro ed energia
Le leggi di conservazione
Cinematica e dinamica rotazionale
La gravitazione
La dinamica dei fluidi
I gas e la teoria cinetica
Le leggi della termodinamica

Il moto armonico
Le onde e il suono
La natura della luce
La carica elettrica e la legge di Coulomb
Il campo elettrico
Il potenziale elettrico
I conduttori carichi
I circuiti elettrici
La conduzione elettrica nella materia
Fenomeni magnetici fondamentali
Il magnetismo nel vuoto e nella materia

244

QUINTO ANNO

L'induzione elettromagnetica
La corrente alternata
Le onde elettromagnetiche
La relatività del tempo e dello spazio
La relatività ristretta
La crisi della fisica classica
La fisica quantistica

Contenuti disciplinari Liceo Classico e Scienze Umane Economico Sociale

SECONDO BIENNIO

Le grandezze fisiche
Misure e rappresentazioni
I vettori e le forze

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FISICA



L'equilibrio dei solidi
L'equilibrio dei fluidi
Ottica geometrica
Termologia
Cinematica in una e due dimensioni
I principi della dinamica
Lavoro ed energia
Le leggi di conservazione
La gravitazione
Onde meccaniche: il suono
Ottica fisica: la luce
Cenni sui gas perfetti e la teoria cinetica
Cenni sulle leggi della termodinamica

QUINTO ANNO

La carica elettrica e la legge di Coulomb
Il campo elettrico
Il potenziale elettrico
La struttura dell'atomo
I conduttori carichi
I circuiti elettrici
Fenomeni magnetici fondamentali
Il magnetismo nel vuoto e nella materia
L'induzione elettromagnetica
Cenni sulla corrente alternata
Le onde elettromagnetiche
Cenni di relatività ristretta
Cenni sulla crisi della fisica classica

245

Valutazione PRIMO e SECONDO BIENNIO, CLASSE QUINTA

LICEO SCIENTIFICO

Per il biennio, primo e secondo quadri mestre (voto unico) gli alunni sono valutati attraverso almeno due prove (scritto/orale/da remoto); per il triennio, primo quadri mestre (voto unico) gli alunni sono valutati attraverso almeno due prove (scritto/orale/da remoto); secondo quadri mestre (voto unico) gli alunni sono valutati attraverso almeno tre prove (scritto/orale/da remoto).

In caso di lezioni da remoto al 100% si farà riferimento a quanto stabilito nel documento di valutazione e-learning per le valutazioni periodiche/finali

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FISICA



La valutazione in DDI

Tutti i docenti assicureranno:

- monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:

<https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>

LICEO CLASSICO e SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE

Primo e secondo quadrimestre (voto unico) gli alunni sono valutati attraverso almeno due prove (scritto/orale/da remoto).

La valutazione in DDI

Tutti i docenti assicureranno:

- monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- in caso di media insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

(Cfr. Linee guida per la valutazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19, art. 1, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:

<https://www.liceogallarate.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/LINEE-GUIDA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-2020-2021.pdf>

Griglia di valutazione prova orale

246

VOTO	COMPETENZE	
	CONOSCENZE	ABILITA'
1-2	Non è informato sul lavoro svolto in classe né mostra alcuna conoscenza sugli argomenti.	Non sa applicare regole e formule, neanche parzialmente.
3	È' informato sul lavoro svolto in classe in modo confuso e incompleto; non mostra di possedere conoscenze sugli argomenti richiesti.	Applica regole e formule in modo errato o molto parziale
4	È' in grado di riferire sul lavoro svolto in classe, di cui conserva documentazione non sempre completa; ha conoscenze frammentarie e lacunose.	
5	Ripropone in forma riduttiva argomenti già oggetto di trattazione. Non sempre è consapevole e il linguaggio è impreciso.	E' in grado di analizzare e matematizzare una situazione fisica solo se guidato e limitatamente a casi noti.
6	Ripete, riproduce e ricostruisce argomenti, concetti e dimostrazioni già oggetto di trattazione. Usa linguaggi e simboli in modo per lo più corretto.	E' in grado di comprendere e analizzare una semplice situazione fisica senza necessità di guida. Interpreta in modo pertinente le tracce e le procedure sono generalmente corrette.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FISICA



7	Sa rappresentare fenomeni fisici mediante modelli fisico-matematici con generale correttezza di linguaggio e completezza della conoscenza	Sa suddividere un problema in sotto problemi; è in grado di individuare e delimitare questioni focali e nodi concettuali. È generalmente in grado di risalire a un modello matematico partendo dal contesto e dai dati. Sa motivare i procedimenti che utilizza e li applica in modo generalmente corretto.
8	Ha una conoscenza completa e documentata degli argomenti, che riferisce con linguaggio appropriato e padronanza del formalismo già utilizzato dall'insegnante	E' in grado di procedere secondo strategie risolutive di cui mostra padronanza e consapevolezza. Il formalismo è corretto. La terminologia è appropriata.
9	Ha una conoscenza completa, omogenea e documentata degli argomenti, che riferisce con proprietà terminologica e padronanza del formalismo. Mostra anche qualche conoscenza personalmente acquisita, in base alle indicazioni dell'insegnante	Sa formulare in modo corretto questioni problematiche, fornendo anche interpretazioni personali; è in grado di individuare strategie originali nella risoluzione dei problemi o nella attuazione di procedimenti dimostrativi. E' in grado di applicare strategie risolutive utilizzando con padronanza e consapevolezza il formalismo appropriato. Sa individuare i procedimenti più confacenti alle problematiche affrontate.
10	Evidenzia una conoscenza completa, omogenea e documentata degli argomenti, che sa esporre con sicurezza nei riferimenti concettuali e padronanza nei linguaggi. Dispone anche di conoscenze personalmente acquisite, non necessariamente in base a indicazioni dell'insegnante	Sa applicare strategie risolutive utilizzando con padronanza e consapevolezza il formalismo appropriato. Individua i procedimenti più confacenti alle problematiche affrontate. E' in grado di fornire motivazioni delle proprie scelte con competenza e proprietà di linguaggio. Riesce ad affrontare e interpretare in modo attendibile anche situazioni impreviste

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Il voto è assegnato in base al punteggio conseguito nel seguente modo:

247

Punteggio in percentuale	0%≤p≤1%	1%<p≤10%	10<p≤32	32<p<37	37≤p≤42	42<p<47	47≤p≤52	52<p<57	57≤p≤62
Voto corrispondente in decimi	1	2	3	3½	4	4 ½	5	5 ½	6
Punteggio in percentuale	62<p<67	67≤p≤72	72<p<77	77≤p≤82	82<p<87	87≤p≤92	92<p<97	97≤p≤100	
Voto corrispondente in decimi	6 ½	7	7 ½	8	8 ½	9	9 ½	10	

Ad ogni esercizio è assegnato un punteggio per un totale di XXXX punti, riportati come segue:

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FISICA



Saperi essenziali - Argomenti di saldo debito Liceo Scientifico Ordinamento, Scienze Applicate, Sportivo

CLASSE PRIMA

Grandezze fisiche

Unità di misura e Sistema Internazionale. Notazione scientifica, l'arrotondamento di un numero, ordine di grandezza. Misure di lunghezza, aree, volumi, massa, densità, tempo, temperatura. Incertezze, cifre significative, teoria degli errori. Rappresentazioni di un fenomeno tramite formule, tabelle e grafici. Grandezze direttamente e inversamente proporzionali, proporzionalità quadratica

La propagazione della luce

La riflessione e la rifrazione della luce. Specchi e lenti.

Le forze

Grandezze vettoriali, operazioni con i vettori. Misura delle forze e somma delle forze. La forza peso. Le forze d'attrito. La forza elastica.

CLASSE SECONDA

Le forze e l'equilibrio

L'equilibrio sul piano inclinato. Il momento delle forze.

L'equilibrio dei fluidi

La pressione. La legge di Stevin. Il principio di Pascal. La spinta di Archimede. La pressione atmosferica

Termologia e calorimetria

La temperatura. La dilatazione termica. La legge fondamentale della termologia e l'equilibrio termico

Lo studio del moto del punto materiale

I sistemi di riferimento. La velocità. Il moto rettilineo uniforme. L'accelerazione. Il moto rettilineo uniformemente accelerato

Le forze e i moti

I principi della dinamica

248

CLASSE TERZA

Le forze e i moti

I principi della dinamica. Il moto circolare uniforme e il moto parabolico

Dal concetto di forza al concetto di energia

Il lavoro, la potenza, l'energia.

Principi di conservazione

Principio di conservazione dell'energia e della quantità di moto.

Legge di gravitazione universale

Leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale. Il campo gravitazionale

Termodinamica

Leggi dei gas. Primo principio e secondo principio della termodinamica. Le macchine termiche

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FISICA



CLASSE QUARTA

Fenomeni ondulatori

Le onde periodiche. Moto armonico. Onde armoniche. Un esempio di onda meccanica: il suono. Un esempio di onda elettromagnetica: la luce. Interferenza e diffrazione di onde.

Campo elettrico e correnti elettriche

Carica elettrica e forza di Coulomb. Concetto di campo elettrico. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss per il campo elettrico. Concetto di potenziale elettrico. Circuitazione del campo elettrico e sua conservatività. Equilibrio elettrostatico e condensatori. Concetto di corrente elettrica nei solidi. Leggi di Ohm. I circuiti elettrici.

Campo magnetico

Fenomeni magnetici. Esperimenti di Oersted, Faraday, Ampère. Concetto di campo magnetico.

CLASSE QUINTA (vedi Quadro di riferimento per la seconda prova scritta nell'Esame di Stato:

<https://www.miur.gov.it/il-quadro-di-riferimento-della-seconda-prova-di-fisica-per-gli-esami-di-stato-dei-licei-scientifici>

Induzione elettromagnetica

Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche

Relatività ristretta

La crisi della fisica classica

Obiettivi disciplinari minimi primo biennio per alunni NAI al Liceo Scientifico Ordinamento, Scienze Applicate, Sportivo

Saper operare semplici misure

249

Saper rappresentare i dati tramite tabelle e grafici

Saper interpretare un grafico di misura relativamente allo studio di un semplice fenomeno fisico.

Riconoscere i fenomeni di riflessione e rifrazione della luce.

Riconoscere i fenomeni di dilatazione termica e cambiamento di stato.

Saper risolvere semplici situazioni reali utilizzando grandezze scalari e vettoriali

Conoscere le leggi fondamentali della fisica

CONTENUTI

Adattamenti del programma alla situazione di partenza dei singoli studenti

Individuazione di un vocabolario specifico essenziale

METODOLOGIE

Uso di testi semplificati nel linguaggio

Uso di immagini, schemi, tabelle

Esperienze di laboratorio

Somministrazione di verifiche semplificate e/o con un minor numero di item

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FISICA



Saperi essenziali e argomenti saldo debito LICEO CLASSICO e LES

Secondo biennio LES e CLASSICO

Grandezze fisiche

Unità di misura, sistema internazionale, notazione scientifica

Rappresentazione di un fenomeno tramite formule, tabelle e grafici, grandezze direttamente ed inversamente proporzionali

Forze ed equilibrio

Grandezze vettoriali ed operazioni con i vettori

Misura delle forze e somma delle forze. Forza peso, forza d'attrito, forza elastica

Equilibrio di un punto materiale e del corpo esteso.

Le leggi del moto

Moto rettilineo: rappresentazione grafica delle leggi orarie.

moto parabolico, circolare.

I principi della dinamica

La forza gravitazionale

Principi di conservazione

Lavoro, potenza, energia cinetica

Principio di conservazione dell'energia meccanica

La luce – il suono

Propagazione della luce. Riflessione e rifrazione

Le lenti

Calorimetria e termologia

Calore e Temperatura. La scala Kelvin

dilatazione termica

250

Quinta LES e CLASSICO

Fenomeni elettrostatici

La legge di Coulomb

Il campo elettrico

La differenza di potenziale

I condensatori

La corrente elettrica continua e circuiti

Corrente elettrica e leggi di Ohm

Potenza nei circuiti elettrici

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - FISICA



Collegamento di resistenze in serie e in parallelo
generatori, voltmetri e amperometri

Il campo magnetico

Fenomeni magnetici e linee di campo magnetico

Esperimento di Oersted e Legge di Biot-Savart

Campo magnetico nella materia

Forze su conduttori percorsi da corrente, esperimenti di Faraday e Ampère

La forza di Lorentz

Induzione e onde elettromagnetiche

Osservazione in laboratorio di fenomeni legati alla corrente indotta

Verso della corrente indotta

Alternatore e circuiti in corrente alternata

Onde elettromagnetiche

Obiettivi disciplinari minimi per alunni NAI al Liceo Classico e LES

Adattamenti dei contenuti essenziali alla situazione di partenza dei singoli studenti

Individuazione di un vocabolario specifico essenziale

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INFORMATICA



INFORMATICA

Competenze disciplinari di Informatica

Competenze disciplinari	Abilità	Atteggiamenti
A – Codificare un programma, specificando un insieme di istruzioni per produrre un risultato in output	A1 - Conoscere e saper utilizzare le istruzioni di base del linguaggio formale A2 - Saper individuare tra le tecniche e le funzioni conosciute quelle più adatte per giungere ai risultati attesi A3 - Saper operare in maniera corretta A4 - Saper operare in maniera precisa, completa e complessivamente corretta A5 - Saper valutare un algoritmo in termini di qualità e costo e saper confrontare algoritmi in termini di efficienza	<ul style="list-style-type: none">● Desiderio di trovare soluzioni innovative ai problemi● Curiosità nell'utilizzo di nuove tecnologie● Propensione al lavoro in team
B – Individuare strategie adeguate alla risoluzione dei problemi	B1 - Saper individuare tra le possibili strategie risolutive quella più adatta ai vari contesti B2 - Saper formalizzare una situazione problematica B3 - Saper risolvere i problemi B4 - Saper valutare la coerenza del risultato ottenuto al contesto del problema B5 - Saper classificare problemi e valutarne la modalità di risoluzione appropriata	
C – Analizzare un sistema e utilizzare gli strumenti informatici e metodologici adatti alla modellazione di specifici problemi scientifici.	C1 - Saper analizzare un oggetto o sistema artificiale in termini di funzione o di architettura C2 - Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura di un sistema. C3 - Saper utilizzare le funzioni di base di un software per generare un prodotto finale. C4 - Saper interpretare l'output ottenuto	
D – Comunicare utilizzando linguaggi specifici	D1 - Saper giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva D2 - Saper commentare i passaggi fondamentali del	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INFORMATICA



	processo esecutivo D3 - Saper comunicare il risultato ottenuto	
--	--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8- 7	C = BASE 6	NON RAGGIUNTO 5 – 1
A – Codificare un programma, specificando un insieme di istruzioni per produrre un risultato in output	C FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base	conoscenze: esaurienti	conoscenze: presenti	conoscenze: essenziali	conoscenze: scarse, assenti
B – Individuare strategie adeguate alla risoluzione dei problemi	S CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture	ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate	adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate	corrette rispetto ai contenuti minimi	parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate
C – Analizzare un sistema e utilizzare gli strumenti informatici e metodologici adatti alla modellazione di specifici problemi scientifici.	N PROCEDURALI: algoritmi, tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche				
D – Comunicare utilizzando linguaggi specifici	Z E				

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INFORMATICA



	<p>A B I L I T À</p> <p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) vd. scheda B</p> <p>B1- Saper individuare tra le possibili strategie risolutive quella più adatta ai vari contesti</p> <p>C4- Saper interpretare l'output ottenuto</p>	<p>con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi in modo autonomo e consapevole</p>	<p>in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica</p> <p>in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute</p>	<p>in modo corretto, in situazioni semplici e note opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica</p>	<p>in modo corretto, in situazioni note in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato</p>
	<p>APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p> <p>A1- Conoscere e saper utilizzare le istruzioni di base del linguaggio formale</p> <p>A2- Saper individuare tra le tecniche e le funzioni conosciute quelle più adatte per giungere ai risultati attesi</p> <p>A3- Saper operare in maniera corretta</p> <p>A4 -Saper operare in maniera precisa, completa e complessivamente corretta</p> <p>B2- Saper formalizzare una situazione problematica</p> <p>B3- Saper risolvere i problemi</p> <p>B5 - Saper classificare problemi e valutarne la</p>	<p>con competenza, originalità e padronanza</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente</p> <p>sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito</p> <p>utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale</p>	<p>con proprietà</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo</p> <p>sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato</p> <p>utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale</p>	<p>in modo esecutivo</p> <p>utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile</p> <p>sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile</p> <p>utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico</p>	<p>con difficoltà</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi</p> <p>sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato</p> <p>utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INFORMATICA



	<p>modalità di risoluzione appropriata</p> <p>C1- Saper analizzare un oggetto o sistema artificiale in termini di funzione o di architettura</p> <p>C2- Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura di un sistema.</p> <p>C3- Saper utilizzare le funzioni di base di un software per generare un prodotto finale.</p>				
	<p>RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>A2- Saper individuare tra le tecniche e le funzioni conosciute quelle più adatte per giungere ai risultati attesi</p> <p>A5 - Saper valutare un algoritmo in termini di qualità e costo e saper confrontare algoritmi in termini di efficienza</p> <p>B4- Saper valutare la coerenza del risultato ottenuto al contesto del problema</p> <p>.D1- Saper giustificare</p>	<p>argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p> <p>giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo</p>	<p>argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p> <p>autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli</p>	<p>giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato</p>	<p>motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INFORMATICA



	opportunamente la scelta della strategia risolutiva D2- Saper commentare i passaggi fondamentali del processo esecutivo D3- Saper comunicare il risultato ottenuto				
--	--	--	--	--	--

Primo Biennio

Conoscenze

- Storia dei calcolatori
- Architettura e componenti di un computer
- Software e sistema operativo
- Conoscenza degli elementi costitutivi di un documento elettronico
- Conoscenza degli elementi costitutivi di un foglio di calcolo elettronico
- Panoramica generale sui servizi Internet ed introduzione alla struttura del www
- Informazioni, dati e loro codifica
- Algebra di Boole
- Conoscenza degli elementi fondamentali di un algoritmo e sue rappresentazioni
- Conoscenza delle caratteristiche di un linguaggio di programmazione
- Conoscenza delle istruzioni basilari del linguaggio di programmazione proposto (C++)

256

Abilità dettagliate per il primo biennio

- Saper raccontare la storia del calcolatore: dall'abaco al calcolatore elettronico
- Saper riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer (hardware e software) e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.)
- Saper creare e gestire un documento elettronico attraverso un editor di testo
- Saper gestire ed analizzare informazioni attraverso il foglio elettronico
- Saper riconoscere i principali servizi Internet e la struttura del www
- Saper gestire le diverse codifiche dei dati e saper operare su di essi
- Sapere operare utilizzando l'algebra booleana, utilizzando tavole di verità e semplici circuiti combinatori
- Saper analizzare e risolvere problemi attraverso procedure algoritmiche
- Saper codificare un algoritmo attraverso un linguaggio di programmazione (C++)

Secondo Biennio

Conoscenze

- Conoscenza dei principali elementi della progettazione web (linguaggi di markup e fogli di stile: HTML e CSS)
- Conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati
- Conoscenza dei linguaggi di interrogazione e manipolazione delle basi di dati
- Conoscenza dell'implementazione e della sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti (C++)
- Conoscenza delle principali metodologie di programmazione (programmazione top-down e programmazione orientata agli oggetti)

Abilità dettagliate per il secondo biennio

- Saper progettare e creare pagine web attraverso l'utilizzo dei linguaggi HTML e CSS
- Saper progettare concettualmente e logicamente un database
- Saper eseguire interrogazioni su un database (SQL)
- Saper operare con la programmazione top-down (utilizzando funzioni esterne)
- Saper creare e utilizzare funzionalità avanzate di un linguaggio di programmazione: vettori mono e bidimensionali come parametro di una funzione, gestione dei file, procedure ricorsive, strutture dinamiche, liste concatenate
- Saper progettare problemi in termini di un linguaggio orientato agli oggetti
- Saper costruire programmi per la risoluzione dei problemi proposti

257

Quinto Anno

Conoscenze

- Conoscenza dei principi teorici della computazione
- Conoscenza dei principali algoritmi di calcolo numerico
- Conoscenza delle tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet e dei servizi di rete

Abilità dettagliate per il quinto anno

- Saper stimare il costo computazionale di un algoritmo ed analizzarne l'efficienza
- Saper classificare i problemi
- Saper risolvere con l'utilizzo della programmazione problemi di natura matematica e statistica
- Saper affrontare le tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet e dei servizi di rete

Contenuti

Classe Prima

- Storia dei calcolatori
- Macchina di Von Neumann
- Hardware: CPU, Scheda Madre, memorie, bus, periferiche
- Software: sistema operativo, file system
- Editor di testo
- Foglio elettronico
- Sistemi di numerazione in base diversa da dieci (base 2, 8 e 16) e operazioni (somma, sottrazione, moltiplicazione e divisione)
- Algebra di Boole: funzioni elementari leggi di De Morgan e cenni ai circuiti logici
- Il concetto di algoritmo e sue proprietà
- Rappresentazione di algoritmo: flow chart e pseudocodice
- Dal problema alla creazione di un software
- Panoramica generale sui servizi Internet ed introduzione alla struttura del www

Abilità dettagliate per la classe prima

- Saper raccontare la storia del calcolatore: dall'abaco al calcolatore elettronico
- Saper riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer (hardware e software) e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.)
- Saper creare e gestire un documento elettronico attraverso un editor di testo
- Saper gestire ed analizzare informazioni attraverso il foglio elettronico
- Saper riconoscere i principali servizi Internet e la struttura del www
- Saper gestire le diverse codifiche dei dati e saper operare su di essi
- Sapere operare utilizzando l'algebra booleana, utilizzando tavole di verità e semplici circuiti combinatori
- Saper codificare semplici algoritmi utilizzando flowchart e pseudocodice

258

Classe Seconda

- Il linguaggio C++ ed i suoi elementi fondamentali: tipi di dati in c++, gestione dell'input/output
- Programmazione strutturata:
 - costrutti di sequenza
 - selezione (if...else, switch...case)
 - iterazione (while, do...while, for)

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INFORMATICA



- Vettori mono e bidimensionali
- Vettori di caratteri e stringhe
- Codifica di algoritmi in linguaggio C++ per la risoluzione di problemi

Abilità dettagliate per la classe seconda

- Saper analizzare e risolvere problemi attraverso procedure algoritmiche
- Saper utilizzare i principali costrutti della programmazione strutturata: sequenza, selezione e iterazione nel linguaggio di programmazione proposto (C++)
- Saper operare con i vettori mono e bidimensionali nel linguaggio di programmazione proposto (C++)
- Saper operare con le stringhe nel linguaggio di programmazione proposto (C++)
- Saper codificare un algoritmo attraverso un linguaggio di programmazione proposto (C++)

Classe Terza

- Elementi di programmazione (con particolare riferimento al linguaggio C++):
 - algoritmi di ordinamento (selection sort e bubble sort)
 - algoritmi di ricerca (ricerca sequenziale e ricerca dicotomica)
 - programmazione top down e funzioni
 - puntatori e allocazione dinamica della memoria
 - passaggio di vettori mono e bidimensionali come parametro di una funzione
 - funzioni ricorsive
 - strutture dati non omogenee (struct)
- Progettazione web: linguaggi di markup e fogli di stile (HTML e CSS)

259

Abilità dettagliate per la classe terza

- Saper riprodurre gli algoritmi di ordinamento e di selezione proposti (selection sort, bubble sort, ricerca sequenziale, ricerca dicotomica)
- Saper operare con la programmazione top-down (utilizzando funzioni esterne)
- Saper utilizzare i puntatori
- Saper creare e utilizzare funzionalità avanzate di un linguaggio di programmazione: vettori mono e bidimensionali come parametro di una funzione, procedure ricorsive
- Saper utilizzare le struct
- Saper costruire programmi per la risoluzione dei problemi proposti
- Saper progettare e creare pagine web attraverso l'utilizzo dei linguaggi HTML e CSS

Classe Quarta

- Progettazione e gestione database:

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INFORMATICA



- sistemi informativi e sistemi informatici
 - progettazione concettuali di basi di dati
 - progettazione logica di basi di dati
 - linguaggi di interrogazione della base di dati (SQL)
- Elementi di programmazione (con particolare riferimento al linguaggio C++):
- Gestione dei file
 - Gestione di liste concatenate
 - Risoluzione di esercizi attraverso l'utilizzo della programmazione orientata agli oggetti

Abilità dettagliate per la classe quarta

- Saper progettare concettualmente e logicamente un database
- Saper eseguire interrogazioni su un database (SQL)
- Saper creare e utilizzare funzionalità avanzate di un linguaggio di programmazione: vettori mono e bidimensionali come parametro di una funzione, gestione dei file, procedure ricorsive, strutture dinamiche, liste concatenate
- Saper progettare problemi in termini di un linguaggio orientato agli oggetti
- Saper costruire programmi per la risoluzione dei problemi proposti

Classe Quinta

260

- Stima della complessità computazionale di un programma
- Classi di problemi
- Problemi trattabili/intrattabili
- Classi alle classi P e NP
- Cenni alla NP-completezza
- Introduzione al calcolo numerico
- Applicazioni della programmazione (utilizzo del linguaggio C++) a problemi matematici e statistici
- Reti di calcolatori e Internet
- Indirizzamento IP

Abilità dettagliate per la classe quinta

- Saper stimare il costo computazionale di un algoritmo ed analizzarne l'efficienza
- Saper classificare i problemi

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INFORMATICA



- Saper risolvere con l'utilizzo della programmazione problemi di natura matematica e statistica
- Saper affrontare le tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet e dei servizi di rete

Coordinate metodologiche

- Lezione frontale con il coinvolgimento della classe. Correzione sistematica degli esercizi assegnati.
- Problemi pratici relativi alla ricerca, formulazione e formalizzazione di strategie risolutive.

Valutazione PRIMO e SECONDO BIENNIO, CLASSE QUINTA

Primo e secondo quadrimestre (voto unico) gli alunni sono valutati attraverso almeno due prove (scritto/orale/pratico/da remoto)

Griglia di valutazione prova orale

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE
		ABILITA'
1-2	Non è informato sul lavoro svolto in classe né mostra alcuna conoscenza sugli argomenti.	Non sa applicare regole e procedure, neanche parzialmente.
3	È informato sul lavoro svolto in classe in modo confuso e incompleto; non mostra di possedere conoscenze sugli argomenti richiesti.	Applica regole e procedure in modo errato o molto parziale.
4	È in grado di riferire sul lavoro svolto in classe, di cui conserva documentazione non sempre completa; ha conoscenze frammentarie e lacunose.	E' in grado di analizzare e formalizzare un problema solo se guidato e limitatamente a casi noti.
5	Ripropone in forma riduttiva argomenti già oggetto di trattazione. Non sempre è consapevole e il linguaggio è impreciso.	E' in grado di comprendere e analizzare un problema senza necessità di guida. Interpreta in modo pertinente le tracce e le procedure sono generalmente corrette.
6	Ripete, riproduce e ricostruisce argomenti, concetti e procedure già oggetto di trattazione. Usa linguaggi e simboli in modo per lo più corretto.	Sa suddividere un problema in sottoproblemi; è in grado di individuare e delimitare questioni focali e nodi concettuali. È generalmente in grado di risalire a un modello partendo dal contesto e dai dati. Sa motivare i procedimenti che utilizza e li applica in modo generalmente corretto.
7	Sa rappresentare formalmente problemi mediante modelli informatici con generale correttezza di linguaggio e completezza della conoscenza.	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INFORMATICA



8	Ha una conoscenza completa e documentata degli argomenti, che riferisce con linguaggio appropriato e padronanza del formalismo già utilizzato dall'insegnante.	E' in grado di procedere secondo strategie risolutive di cui mostra padronanza e consapevolezza. Il formalismo è corretto. La terminologia è appropriata.
9	Ha una conoscenza completa, omogenea e documentata degli argomenti, che riferisce con proprietà terminologica e padronanza del formalismo. Mostra anche qualche conoscenza personalmente acquisita, in base alle indicazioni dell'insegnante.	Sa formulare in modo corretto questioni problematiche, fornendo anche interpretazioni personali; è in grado di individuare strategie originali nella risoluzione dei problemi. E' in grado di applicare strategie risolutive utilizzando con padronanza e consapevolezza il formalismo appropriato. Sa individuare i procedimenti più confacenti alle problematiche affrontate.
10	Evidenzia una conoscenza completa, omogenea e documentata degli argomenti, che sa esporre con sicurezza nei riferimenti concettuali e padronanza nei linguaggi. Dispone anche di conoscenze personalmente acquisite, non necessariamente in base a indicazioni dell'insegnante.	Sa applicare strategie risolutive utilizzando con padronanza e consapevolezza il formalismo appropriato. Individua i procedimenti più confacenti alle problematiche affrontate. E' in grado di fornire motivazioni delle proprie scelte con competenza e proprietà di linguaggio. Riesce ad affrontare e interpretare in modo attendibile anche situazioni impreviste.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Griglia di conversione punteggi in decimi per le prove scritte matematica - fisica - informatica

Punteggio in percentuale	0%≤p≤1%	1%<p≤10%	10%<p≤32	32%<p≤37	37%<p≤42	42%<p≤47	47%<p≤52	52%<p≤57	57%<p≤62
Voto corrispondente in decimi	1	2	3	3½	4	4 ½	5	5 ½	6
Punteggio in percentuale	62%<p≤67	67%<p≤72	72%<p≤77	77%<p≤82	82%<p≤87	87%<p≤92	92%<p≤97	97%<p≤100	
Voto corrispondente in decimi	6 ½	7	7 ½	8	8 ½	9	9 ½	10	

Saperi essenziali - Argomenti oggetto di verifica SALDO DEBITO

Classe Prima

Argomenti	Saperi Essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Macchina di Von Neumann - Hardware: CPU, Scheda Madre, memorie, bus, periferiche - Software: sistema operativo, file system 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche logico-funzionali di un computer (hardware e software) e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.)

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INFORMATICA



<ul style="list-style-type: none"> - Foglio elettronico - Algebra di Boole: funzioni elementari leggi di De Morgan e cenni ai circuiti logici - Il concetto di algoritmo e sue proprietà - Rappresentazione di algoritmo: flow chart e pseudocodice 	<ul style="list-style-type: none"> - Foglio elettronico: principali funzionalità - Algebra booleana, tavole di verità e semplici circuiti combinatori - Semplici algoritmi utilizzando flowchart e pseudocodice
---	--

Classe Seconda

Argomenti	Saperi Essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Il linguaggio C++ ed i suoi elementi fondamentali: tipi di dati in c++, gestione dell'input/output 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e risolvere problemi attraverso procedure algoritmiche - Codificare un algoritmo attraverso un linguaggio di programmazione proposto (C++)
<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione strutturata: <ul style="list-style-type: none"> • costrutti di sequenza • selezione (if...else, switch...case) • iterazione (while, do...while,for) 	<ul style="list-style-type: none"> - I principali costrutti della programmazione strutturata: sequenza, selezione e iterazione nel linguaggio di programmazione proposto (C++)
<ul style="list-style-type: none"> - Vettori mono e bidimensionali - Vettori di caratteri e stringhe 	<ul style="list-style-type: none"> - Vettori mono e bidimensionali nel linguaggio di programmazione proposto (C++) - Stringhe nel linguaggio di programmazione proposto (C++)

263

Classe Terza

Argomenti	Saperi Essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di programmazione (con particolare riferimento al linguaggio C++): <ul style="list-style-type: none"> • programmazione top down e funzioni • puntatori e allocazione dinamica della memoria • passaggio di vettori mono e bidimensionali come parametro di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione top-down (utilizzando funzioni esterne) - Puntatori - Vettori mono e bidimensionali come parametro di una funzione - Struct

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INFORMATICA



<ul style="list-style-type: none"> • strutture dati non omogenee (struct) 	
<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione web: linguaggi di markup (HTML) 	<ul style="list-style-type: none"> - Linguaggio HTML

Classe Quarta

Argomenti	Saperi Essenziali
<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e gestione database: • sistemi informativi e sistemi informatici • progettazione concettuali di basi di dati • progettazione logica di basi di dati 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione concettuale e logica di database - Interrogazioni su un database (SQL)
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di programmazione (con particolare riferimento al linguaggio C++): <ul style="list-style-type: none"> • Gestione di liste concatenate • Risoluzione di esercizi attraverso l'utilizzo della programmazione orientata agli oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Vettori mono e bidimensionali come parametro di una funzione, liste concatenate - Problemi in termini di un linguaggio orientato agli oggetti

264

Classe Quinta

Argomenti	Saperi Essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Stima della complessità computazionale di un programma - Classi di problemi - Problemi trattabili/intrattabili - Classi alle classi P e NP - Cenni alla NP-completezza - Introduzione al calcolo numerico - Applicazioni della programmazione (utilizzo del linguaggio C++) a problemi matematici e statistici - Reti di calcolatori e Internet - Indirizzamento IP 	<ul style="list-style-type: none"> - Stima del costo computazionale di un algoritmo ed analisi dell'efficienza - Classificazione di problemi - Risoluzione di problemi di natura matematica e statistica - Teoria delle reti di computer, protocolli di rete, struttura di Internet e servizi di rete

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - INFORMATICA



Obiettivi disciplinari minimi per alunni NAI

Il dipartimento di Informatica stabilisce che alla fine del biennio, i contenuti minimi della disciplina, di seguito elencati, vengano acquisiti totalmente.

Contenuti minimi

Classe Prima

- Macchina di Von Neumann
- Hardware: CPU, Scheda Madre, memorie, bus, periferiche
- Software: sistema operativo, file system
- Foglio elettronico
- Algebra di Boole: funzioni elementari leggi di De Morgan e cenni ai circuiti logici
- Il concetto di algoritmo e sue proprietà
- Rappresentazione di algoritmo: flow chart e pseudocodice

Classe Seconda

- Il linguaggio C++ ed i suoi elementi fondamentali: tipi di dati in c++, gestione dell'input/output
- Programmazione strutturata:
 - costrutti di sequenza
 - selezione (if...else, switch...case)
 - iterazione (while, do...while, for)
- Vettori mono e bidimensionali
- Vettori di caratteri e stringhe

265

Verrà eventualmente sospesa la valutazione alla fine del primo anno; il programma personalizzato terrà conto:

- della situazione di partenza dell'alunno;
 - della sua conoscenza della lingua italiana;
- del periodo di inserimento.

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

Liceo scientifico di ordinamento – liceo scientifico delle scienze applicate – liceo scientifico sportivo – liceo classico

Primo biennio

Competenze

Lo studente alla fine del biennio dovrà essere in grado di:

saper osservare, rilevare dati, descrivere, formulare ipotesi e trarre conclusioni riguardo fenomeni appartenenti alla realtà naturale

saper analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia, anche a partire dall'esperienza

utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, rappresentandole anche in forma grafica

padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale; utilizzare e produrre testi multimediali.

Abilità

Nello specifico, per ogni competenza, dovrà saper:

- osservare, analizzare e descrivere un fenomeno, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando schematizzazioni e modellizzazioni
- inquadrare il pianeta Terra nel sistema solare e nell'Universo
- identificare le conseguenze dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra
- localizzare la posizione di un punto sulla Terra usando le coordinate geografiche
- riconoscere in un paesaggio alcuni processi di origine e modellamento di strutture costituenti la superficie terrestre
- correlare l'azione geomorfologica del mare, di ghiacciai e fiumi con le forme osservabili del paesaggio costiero
- collegare i diversi fenomeni responsabili del ciclo dell'acqua
- individuare le cause e le conseguenze dell'inquinamento dell'idrosfera
- descrivere le modalità di formazione e le caratteristiche dei serbatoi continentali: ghiacciai, fiumi, laghi, acque sotterranee
- interpretare un fenomeno naturale dal punto di vista energetico distinguendo tra le diverse forme del paesaggio
- utilizzare la strumentazione base di un laboratorio
- osservare e descrivere fenomeni e semplici reazioni, con l'ausilio di prove di laboratorio e con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana
- classificare la materia, riconoscendo proprietà, separazioni e trasformazioni, con l'ausilio di prove di laboratorio e con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana
- effettuare una prima classificazione degli elementi chimici con l'uso della tavola periodica
- riconoscere le trasformazioni di energia nelle reazioni chimiche
- risolvere problemi relativi alle leggi ponderali e alla stechiometria
- saper costruire e leggere semplici grafici
- riconoscere la cellula come unità strutturale e funzionale dei viventi e le strutture di una cellula procariota e di una eucariota animale e vegetale
- allestire vetrini per l'osservazione di strutture cellulari al microscopio ottico
- riconoscere e descrivere le varie modalità di trasporto attraverso la membrana cellulare anche attraverso prove di laboratorio

- distinguere le varie forme di energia a livello cellulare
- comprendere un testo scientifico ed esporre in modo logico e coerente.

Contenuti comuni di Scienze della Terra e Chimica per le classi prime

Il pianeta Terra in tutte le sue forme, dall'astronomia ad un aspetto più geomorfologico con lo scopo di affrontare gli argomenti dell'Agenda 2030

Le grandezze fisiche e chimiche e loro misure

le trasformazioni fisico chimiche della materia

Il modello particellare della materia e leggi fondamentali.

Contenuti comuni di Chimica e Biologia per le classi seconde

Il concetto di mole

La stechiometria

Le soluzioni

La struttura della cellula

Le biomolecole

Il metabolismo cellulare.

L'utilizzo dei laboratori e l'attività sperimentale saranno metodologia privilegiata. Nelle classi prime e seconde "Liceo delle Scienze Applicate" grazie ad una maggiore disponibilità di ore l'attività di laboratorio sarà sistematica, ampia e approfondita.

Secondo biennio

Competenze

Lo studente alla fine del biennio dovrà:

aver acquisito i contenuti fondamentali delle scienze naturali e un metodo di studio che consenta di analizzare i fenomeni scientifici identificando le situazioni problematiche e iniziando a formulare ipotesi risolutive

Essere in grado di sviluppare un processo risolutivo applicando gli strumenti scientifici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione

Saper applicare il metodo sperimentale, per interpretare, rappresentare, elaborare i dati

Riuscire ad argomentare e saper organizzare la comunicazione in modo chiaro e preciso utilizzando un linguaggio specifico

Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Abilità

Nello specifico, per ogni competenza, dovrà saper:

comprendere e riconoscere l'ereditarietà dei caratteri, la genetica mendeliana e la sua estensione

riconoscere e descrivere le fasi che da un gene portano alla sintesi di una proteina

riconoscere i principali caratteri di un tessuto, anche tramite microscopia

comprendere che il corpo umano è un insieme di sistemi integrati

riconoscere le differenze dei vari modelli atomici
riconoscere le proprietà degli elementi della tavola periodica
prevedere e descrivere il tipo di legame chimico fra due elementi
classificare un composto, saper assegnare un nome, applicando la nomenclatura IUPAC e tradizionale a composti di formula nota e viceversa
bilanciare e interpretare un'equazione chimica
risolvere problemi di stechiometria di reazioni
interpretare l'equazione cinetica di una reazione
descrivere gli aspetti dinamici di un equilibrio chimico
riconoscere una sostanza come acida o base
risolvere problemi sul calcolo della concentrazione di una soluzione e del pH
riconoscere le caratteristiche dei principali tipi di minerali e rocce
descrivere i principali processi litogenetici
riconoscere gli elementi fondamentali delle manifestazioni vulcaniche e sismiche, cogliendone analogie e differenze
risolvere situazioni problematiche utilizzando i principi delle teorie scientifiche
saper comunicare il risultato ottenuto utilizzando un linguaggio adeguato
saper leggere e interpretare i dati raccolti
saper rappresentare graficamente i dati raccolti
saper elaborare un modello
utilizzare la terminologia /simbologia specifica
saper comunicare in modo efficace
riflettere sull'adeguatezza della propria esposizione
riconoscere i fattori che condizionano lo stato di salute e l'importanza della tutela alla salute, riconoscendo i comportamenti a rischio per la salute
individuare zone ad alto rischio sismico e vulcanico, ponendo attenzione alle trasformazioni ad essi collegate
essere consapevole e saper promuovere la cultura e l'informazione per la sostenibilità ambientale.

268

Contenuti comuni di Biologia, Chimica e Scienze della Terra per le classi terze

La mitosi e la meiosi
La genetica
La struttura e la funzione del DNA
Il codice genetico e la sintesi proteica
Il sistema periodico
I legami chimici
La struttura atomica
La nomenclatura
I minerali e le rocce.

Contenuti comuni di Chimica, Biologia e Scienze della Terra per le classi quarte

Le soluzioni
Le reazioni chimiche
La termodinamica
La cinetica chimica
Gli equilibri chimici
Gli acidi e le basi
Anatomia e fisiologia di alcuni apparati del corpo umano
Vulcanismo e sismicità.

Quinto anno

Competenze

Lo studente alla fine del biennio dovrà:

Aver acquisito i contenuti fondamentali delle scienze naturali e un metodo di studio che consenta di analizzare i fenomeni scientifici identificando le situazioni problematiche e iniziando a formulare ipotesi risolutive

Essere in grado di sviluppare un processo risolutivo; formalizzare un problema e applicare gli strumenti scientifici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, comunicando i risultati ottenuti valutandone la coerenza

Saper applicare il metodo sperimentale, per interpretare, rappresentare, elaborare i dati

Riuscire ad argomentare e saper organizzare la comunicazione in modo chiaro e preciso utilizzando un linguaggio specifico

Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

Saper collocare la conoscenza scientifica nel contesto storico, filosofico e tecnologico.

269

Abilità

Nello specifico, per ogni competenza, dovrà saper:

saper riconoscere gli elementi fondamentali delle manifestazioni vulcaniche e sismiche, cogliendo analogie e differenze

confrontare i diversi tipi di margini di placca e i processi ad essi associati

analizzare i processi tettonici e correlarli con vulcani e terremoti

riconoscere le caratteristiche delle diverse classi di composti della chimica organica e biochimica e delle diverse reazioni chimiche in cui essi possono essere coinvolti

classificare un composto, saper assegnare un nome, applicando la nomenclatura IUPAC e tradizionale a composti di formula nota e viceversa

riconoscere e descrivere le fasi che da un gene portano alla sintesi di una proteina

riconoscere e stabilire relazioni fra vie cataboliche ed anaboliche

riconoscere e descrivere i principali metodi delle biotecnologie

descrivere i processi per ottenere un DNA ricombinante

risolvere situazioni problematiche utilizzando i principi delle teorie scientifiche

saper comunicare il risultato ottenuto utilizzando un linguaggio specifico

utilizzare le strategie risolutive di un problema, interpretandone i risultati, riconoscendone le relazioni e argomentando i risultati

saper leggere e interpretare i dati raccolti
saper rappresentare graficamente i dati raccolti
saper elaborare un modello
utilizzare la terminologia /simbologia specifica
saper comunicare in modo efficace e rigoroso
argomentare sostenendo le proprie tesi
riconoscere ruoli, potenzialità e limiti delle tecnologie
valutare criticamente le problematiche connesse alle applicazioni tecnologiche e al loro impatto nell'ambiente e nella società
individuare zone ad alto rischio sismico e vulcanico, ponendo attenzione alle trasformazioni ad essi collegate
analizzare i passi e le conquiste che hanno condotto allo sviluppo dell'ingegneria genetica e distinguerne gli ambiti di applicazione, soprattutto medico e agro alimentare, ponendo l'accento sui problemi che esse pongono al mondo contemporaneo
valutare le problematiche connesse alle applicazioni biotecnologiche e al loro impatto sull'ambiente e sulla società
riconoscere i percorsi storici nella costruzione delle conoscenze scientifiche
riconoscere il significato degli esperimenti che hanno portato a comprendere importanti funzioni (molecole biologiche, genetica molecolare) o unificare fenomeni appartenenti a campi diversi (teoria della tettonica delle placche).

Contenuti comuni di Chimica, Biologia e Scienze della Terra per le classi quinte

La chimica del carbonio (idrocarburi)
La stereoisomeria: relazione tra struttura e attività
I principali gruppi funzionali e loro reattività
Gli elementi di scienza dei materiali (solo per il Liceo delle scienze applicate)
Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici
Il metabolismo energetico: fermentazione, respirazione cellulare, fotosintesi
La genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante
Le applicazioni e le potenzialità delle biotecnologie
La tettonica delle placche
L'atmosfera (solo per il Liceo delle scienze applicate).

Per le quinte di Scienze applicate, per le quali sono previste 5 ore settimanali di insegnamento, i contenuti previsti verranno approfonditi e integrati, ove possibile, con esperienze di laboratorio.

270

Liceo delle Scienze Umane

Primo biennio

Competenze

Lo studente alla fine del biennio dovrà essere in grado di:

Saper osservare, rilevare dati, descrivere, formulare ipotesi e trarre conclusioni riguardo fenomeni appartenenti alla realtà naturale

Saper applicare le conoscenze alla vita reale

Comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate attraverso forme di espressione orale, scritta, grafica e testi multimediali

- Utilizzare autonomamente la terminologia specifica della disciplina.

Abilità

Nello specifico, per ogni competenza, dovrà saper:

- osservare, analizzare e descrivere un fenomeno, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando schematizzazioni e modellizzazioni
- inquadrare il pianeta Terra nel sistema solare e nell'Universo
- identificare le conseguenze dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra
- localizzare la posizione di un punto sulla Terra usando le coordinate geografiche
- collegare i diversi fenomeni responsabili del ciclo dell'acqua
- individuare le cause e le conseguenze dell'inquinamento dell'idrosfera
- descrivere le modalità di formazione e le caratteristiche dei serbatoi continentali: ghiacciai, fiumi, laghi, acque sotterranee
- classificare la materia, riconoscendo proprietà, separazioni e trasformazioni con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana
- effettuare una prima classificazione degli elementi chimici con l'uso della tavola periodica
- riconoscere la cellula come unità strutturale e funzionale dei viventi e le strutture di una cellula procariotica e di una eucariotica animale e vegetale
- riconoscere e descrivere le varie modalità di trasporto attraverso la membrana
- saper costruire e leggere semplici grafici
- comprendere un testo scientifico ed esporre in modo logico e coerente.

Contenuti comuni di Chimica e Scienze della Terra per le classi prime

-
- Le proprietà fisiche e chimiche e loro misure
 - le trasformazioni fisico chimiche della materia
 - Il pianeta Terra: caratteristiche e moti
 - l'idrosfera
 - la litosfera.

271

Contenuti comuni di Biologia per le classi seconde

- Le biomolecole
- L'origine della vita
- la struttura della cellula eucariota e procariota
- La divisione cellulare
- Il corpo umano con alcuni suoi apparati/sistemi

Laboratori

Nello svolgimento dei programmi, laddove possibile, verrà privilegiata l'attività sperimentale. Nelle classi quinte del Liceo scientifico di ordinamento, del Liceo scientifico sportivo e del Liceo classico, dato l'esiguo numero di ore a disposizione, la vastità del programma da svolgere e l'impegno per la preparazione all'esame di stato i docenti valuteranno in funzione dell'interesse e del rendimento medio della classe l'opportunità di fare o meno esperienze di laboratorio e/o approfondimenti.

Metodi, strategie, strumenti

- Lezione frontale e dialogata
- uso della piattaforma G Suite Enterprise
- flipped classroom
- cooperative learning (lavoro a coppie e di gruppo)
- peer education
- e-learning
- problem solving
- competizioni, gare, debate
- progetti
- esercitazioni di classe e domestiche (test, questionari, relazioni)
- prove strutturate, semistrutturate
- prove comuni
- elaborazione di mappe, schemi e sintesi dei contenuti
- conferenze con esperti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, esibizioni musicali e/o sportive
- visite guidate, viaggi di istruzione
- audiovisivi
- strumenti digitali, multimediali
- laboratori
- corsi di recupero/sportelli

Nei casi previsti dalla normativa, ci sarà anche l'attivazione di misure dispensative e/o l'utilizzo strumenti compensativi.

272

Verifiche

Le verifiche avranno lo scopo di accertare il grado di raggiungimento delle competenze e abilità prefissate e saranno orali e scritte

Valutazione

La valutazione è attribuita secondo griglie di valutazione disciplinare condivise collegialmente. Si terrà, inoltre, presente il grado di attenzione, di interesse, di coinvolgimento attivo durante le lezioni ed in particolare il progresso compiuto da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza.

Per le classi del triennio, per la valutazione, si considererà anche di quanto l'alunno avrà apportato nello svolgimento del progetto di PCTO.

Rubriche di valutazione delle competenze disciplinari – I biennio

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		A = AVANZATO	B = INTERMEDIO	C = BASE 6	* BASE NON RAGGIUNTO

			10 - 9	8 - 7		5 - 1
<p>A. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità</p> <p>B. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p> <p>C. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, rappresentandole anche in forma grafica</p> <p>D. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale; utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	C O N O S C E N Z E	<p>FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base ...</p> <p>CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ...</p> <p>PROCEDURALI: algoritmi, tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche</p>	<p>conoscenze: esaurienti</p> <p>ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate</p>	<p>conoscenze: presenti</p> <p>adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate</p>	<p>conoscenze: essenziali</p> <p>corrette rispetto ai contenuti minimi</p>	<p>conoscenze: scarse, assenti</p> <p>parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate</p>
	A B I L I T À	<p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE)</p> <p>vd. scheda B</p> <p>A1. Osservare e analizzare utilizzando schematizzazioni e modellizzazioni</p> <p>A2. Inquadrare il pianeta Terra nel sistema solare e nell'Universo</p> <p>A3. Identificare le conseguenze dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra</p> <p>A5. Riconoscere in un paesaggio alcuni processi di origine e modellamento di strutture costituenti la superficie terrestre</p>	<p>con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi</p>	<p>in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica</p>	<p>in modo corretto, in situazioni semplici e note</p> <p>opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle</p>	<p>con incertezza o improprietà anche in situazioni note</p> <p>in modo passivo manifestando rilevanti</p>

		<p>A11. Osservare fenomeni e semplici reazioni, con l'ausilio di prove di laboratorio e con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana</p> <p>A12. Riconoscere la materia, le sue proprietà, le separazioni e le trasformazioni, con l'ausilio di prove di laboratorio e con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana</p> <p>A14. Riconoscere la cellula come unità strutturale e funzionale dei viventi e le strutture di una cellula procariota e di una eucariota animale e vegetale</p> <p>A16. Riconoscere le varie modalità di trasporto attraverso la membrana cellulare anche attraverso prove di laboratorio</p> <p>B3. Riconoscere le trasformazioni di energia nelle reazioni chimiche</p> <p>D1. Comprendere un testo scientifico ed esporre in modo logico e coerente</p>	in modo autonomo e consapevole	in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute	già viste nella didattica	difficoltà, anche se guidato
		<p>2. APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p> <p>A1. Osservare, analizzare e descrivere un fenomeno, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando schematizzazioni e modellizzazioni</p> <p>A4. Localizzare la posizione di un punto sulla Terra usando le coordinate geografiche</p> <p>A6. Correlare l'azione geomorfologica del mare, di ghiacciai e fiumi con le forme osservabili del paesaggio costiero</p> <p>A7. Collegare i diversi fenomeni responsabili del ciclo dell'acqua</p> <p>A8. Individuare le cause e le conseguenze dell'inquinamento dell'idrosfera</p> <p>A9. Descrivere le modalità di formazione e le caratteristiche dei serbatoi continentali: ghiacciai, fiumi,</p>	con competenza, originalità e padronanza, utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente	con proprietà, utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo	in modo esecutivo, utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile	con difficoltà, utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi

		<p>laghi, acque sotterranee</p> <p>A10. Utilizzare la strumentazione base di un laboratorio</p> <p>A11. Osservare e descrivere fenomeni e semplici reazioni, con l'ausilio di prove di laboratorio e con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana</p> <p>A12. Classificare la materia, riconoscendo proprietà, separazioni e trasformazioni, con l'ausilio di prove di laboratorio e con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana</p> <p>A13. Effettuare una prima classificazione degli elementi chimici con l'uso della tavola periodica</p> <p>A15. Allestire vetrini per l'osservazione di strutture cellulari al microscopio ottico</p> <p>A16. Riconoscere e descrivere le varie modalità di trasporto attraverso la membrana cellulare anche attraverso prove di laboratorio</p> <p>B1. Interpretare un fenomeno naturale dal punto di vista energetico distinguendo tra le diverse forme del paesaggio</p> <p>B2. Distinguere le varie forme di energia a livello cellulare</p> <p>C1. Risolvere problemi relativi alle leggi ponderali e alla stechiometria</p> <p>C2. Saper costruire e leggere semplici grafici</p> <p>D1. Comprendere un testo scientifico ed esporre in modo logico e coerente.</p>	approfondito	utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale	linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico	stentato o inadeguato
--	--	---	--------------	---	---	-----------------------

Rubriche di valutazione delle competenze disciplinari - II biennio

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8- 7	C = BASE 6	* BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1
<p>A. Aver acquisito i contenuti fondamentali delle scienze naturali e un metodo di studio che consenta di analizzare i fenomeni scientifici identificando la situazione problematica e iniziando a formulare ipotesi risolutive</p> <p>B. Sviluppare il processo risolutivo applicando gli strumenti scientifici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione</p> <p>C. Applicare il metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, per interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>D. Argomentare e saper organizzare la comunicazione in modo chiaro e preciso utilizzando un linguaggio specifico</p> <p>E. Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana</p>	<p>C O N O S C E N Z E</p> <p>FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base ...</p> <p>CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ...</p> <p>PROCEDURALI: algoritmi, tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche</p>	<p>conoscenze: esaurienti</p> <p>ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate</p>	<p>conoscenze: presenti</p> <p>adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate</p>	<p>conoscenze: essenziali</p> <p>corrette rispetto ai contenuti minimi</p>	<p>conoscenze: scarse, assenti</p> <p>parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate</p>

		<p>A 1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE)</p> <p>B vd. scheda B</p> <p>I A1. Comprendere e riconoscere l'ereditarietà dei caratteri, la genetica mendeliana e la sua estensione</p> <p>L A2. Riconoscere le fasi che da un gene portano alla sintesi di una proteina</p> <p>I A3. Riconoscere i principali caratteri di un tessuto, anche tramite microscopia</p> <p>T A4. Comprendere che il corpo umano è un insieme di sistemi integrati</p> <p>À A5. Riconoscere le differenze dei vari modelli atomici</p> <p>A6. Riconoscere le proprietà degli elementi della tavola periodica</p> <p>A7. Prevedere il tipo di legame chimico fra due elementi</p> <p>A13. Riconoscere una sostanza come acida o base</p> <p>A15. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi di minerali e rocce</p> <p>A17. Riconoscere gli elementi fondamentali delle manifestazioni vulcaniche e sismiche, cogliendone analogie e differenze</p> <p>E1. Riconoscere i fattori che condizionano lo stato di salute e l'importanza della tutela alla salute, riconoscendo i comportamenti a rischio per la salute</p> <p>E2. Individuare zone ad alto rischio sismico e vulcanico, ponendo attenzione alle trasformazioni ad essi collegate.</p>	<p>con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi</p> <p>in modo autonomo e consapevole</p>	<p>in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica</p> <p>in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute</p>	<p>in modo corretto, in situazioni semplici e note</p> <p>opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica</p>	<p>in modo passivo, manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato</p>
--	--	---	--	---	---	---

		2. APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B	con competenza, originalità e padronanza	con proprietà	in modo esecutivo	con difficoltà
		A2. Riconoscere e descrivere le fasi che da un gene portano alla sintesi di una proteina A7. Prevedere e descrivere il tipo di legame chimico fra due elementi A8. Classificare un composto, saper assegnare un nome, applicando la nomenclatura IUPAC e tradizionale a composti di formula nota e viceversa A9. Bilanciare e interpretare un'equazione chimica A10. Risolvere problemi di stechiometria di reazioni A11. Interpretare l'equazione cinetica di una reazione A12. Descrivere gli aspetti dinamici di un equilibrio chimico A14. Risolvere problemi sul calcolo della concentrazione di una soluzione e del pH A16. Descrivere i principali processi litogenetici	utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente	utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo	utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile	utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi
		B1. Risolvere situazioni problematiche utilizzando i principi delle teorie scientifiche B2. Saper comunicare il risultato ottenuto utilizzando un linguaggio adeguato	sviluppando collegamenti in modo ampio e articolato	sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato	sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile	sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato
		C1. Saper leggere e interpretare i dati raccolti C2. Saper rappresentare graficamente i dati raccolti C3. Saper elaborare un modello	utilizzando un linguaggio chiaro, preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale	utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale	utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico	utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
		D1. Utilizzare la terminologia /simbologia specifica D2. Saper comunicare in modo efficace				
		E2. Individuare zone ad alto rischio sismico e vulcanico, ponendo attenzione alle trasformazioni ad essi collegate.				

	<p>3. RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>D3. Riflettere sull'adeguatezza della propria esposizione</p> <p>E3. Essere consapevole e saper promuovere la cultura e l'informazione per la sostenibilità ambientale.</p>	<p>argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p> <p>giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo</p>	<p>argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p> <p>autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli</p>	<p>giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato</p>	<p>motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p> <p>autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato</p>
--	---	--	---	---	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - V anno

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8- 7	C = BASE 6	* BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1	
<p>A. Aver acquisito i contenuti fondamentali delle scienze naturali e un metodo di studio che consenta di analizzare i fenomeni scientifici identificando la situazione problematica e iniziando a formulare ipotesi risolutive</p> <p>B. Sviluppare il processo risolutivo, formalizzare un problema e applicare gli strumenti scientifici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, comunicando i risultati ottenuti valutandone la coerenza</p> <p>C. Applicare il metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, per interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>D. Argomentare e saper organizzare la comunicazione in modo chiaro e preciso utilizzando un linguaggio specifico</p> <p>E. Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</p> <p>F. Collocare la conoscenza scientifica nel contesto storico, filosofico e tecnologico.</p>	<p>C O N O S C E N Z E</p>	<p>FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture PROCEDURALI: algoritmi, tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche</p>	<p>conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate</p>	<p>conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate</p>	<p>conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi</p>	<p>conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate</p>

	A B I L I T À	<p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE)</p> <p>vd. scheda B</p> <p>A1. Saper riconoscere gli elementi fondamentali delle manifestazioni vulcaniche e sismiche</p> <p>A4. Riconoscere le caratteristiche delle diverse classi di composti della chimica organica e biochimica e delle diverse reazioni chimiche in cui essi possono essere coinvolti</p> <p>A6. Riconoscere le fasi che da un gene portano alla sintesi di una proteina</p> <p>A7. Riconoscere relazioni fra vie cataboliche ed anaboliche</p> <p>A8. Riconoscere i principali metodi delle biotecnologie</p> <p>E1. Riconoscere ruoli, potenzialità e limiti delle tecnologie</p>	<p>con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi in modo autonomo e consapevole</p>	<p>in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute</p>	<p>in modo corretto, in situazioni semplici e note opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica</p>	<p>con incertezza o improprietà anche in situazioni note in modo passivo manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato</p>
		<p>APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE)</p> <p>vd. scheda B</p> <p>A1. Saper riconoscere gli elementi fondamentali delle manifestazioni vulcaniche e sismiche, cogliendo analogie e differenze</p> <p>A2. Confrontare i diversi tipi di margini di placca e i processi ad essi associati</p> <p>A3. Analizzare i processi tettonici e correlarli con vulcani e terremoti</p> <p>A5. Classificare un composto, saper assegnare un nome, applicando la nomenclatura IUPAC e tradizionale a composti di formula nota e viceversa</p> <p>A6. Descrivere le fasi che da un gene portano alla sintesi di una proteina</p> <p>A7. Stabilire relazioni fra vie cataboliche ed</p>	<p>con competenza, originalità e padronanza</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente</p> <p>sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito</p> <p>utilizzando un linguaggio preciso,</p>	<p>con proprietà</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo</p> <p>sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato</p> <p>utilizzando un</p>	<p>in modo esecutivo</p> <p>utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile</p> <p>sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile</p>	<p>con difficoltà</p> <p>utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi</p> <p>sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato</p>

		<p>anaboliche</p> <p>A8. Descrivere i principali metodi delle biotecnologie</p> <p>A9. Descrivere i processi per ottenere un DNA ricombinante</p> <p>B1. Risolvere situazioni problematiche utilizzando i principi delle teorie scientifiche</p> <p>B2. Saper comunicare il risultato ottenuto utilizzando un linguaggio specifico</p> <p>B3. Utilizzare le strategie risolutive di un problema, interpretando i risultati, riconoscendo le relazioni e argomentando i risultati</p> <p>C1. Saper leggere e interpretare i dati raccolti</p> <p>C2. Saper rappresentare graficamente i dati raccolti</p> <p>C3. Saper elaborare un modello</p> <p>D1. Utilizzare la terminologia /simbologia specifica</p> <p>E3. Individuare zone ad alto rischio sismico e vulcanico, ponendo attenzione alle trasformazioni ad essi collegate</p> <p>E4. Analizzare i passi e le conquiste che hanno condotto allo sviluppo dell'ingegneria genetica e distinguere gli ambiti di applicazione, soprattutto medico e agro alimentare, ponendo l'accento sui problemi che esse pongono al mondo contemporaneo</p> <p>F1. Riconoscere i percorsi storici nella costruzione delle conoscenze scientifiche</p> <p>F2. Riconoscere il significato degli esperimenti che hanno portato a comprendere importanti</p>	<p>sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale</p>	<p>linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale</p>	<p>utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico</p>	<p>utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto</p>
--	--	---	---	---	---	---

		funzioni (molecole biologiche, genetica molecolare) o unificare fenomeni appartenenti a campi diversi (teoria della tettonica delle placche).				
		<p>RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>B3. Utilizzare le strategie risolutive di un problema, interpretando i risultati e argomentando i risultati</p> <p>D2. Saper comunicare in modo efficace e rigoroso</p> <p>D3. Argomentare sostenendo le proprie tesi</p> <p>E2. Valutare criticamente le problematiche connesse alle applicazioni tecnologiche e al loro impatto nell'ambiente e nella società</p> <p>E5. Valutare le problematiche connesse alle applicazioni biotecnologiche e al loro impatto sull'ambiente e sulla società.</p>	<p>argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p>	<p>argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p>	<p>giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p>	<p>motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p>

Rubriche di valutazione delle competenze disciplinari - I biennio Liceo Economico - Sociale

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8 - 7	C = BASE 6	* BASE NON RAGGIUNTO 5 - 1
<p>A. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità</p> <p>B. Saper applicare le conoscenze alla vita reale</p> <p>C. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico, rappresentandole anche in forma grafica</p> <p>D. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.</p>	<p>C O N O S C E N Z E</p> <p>FATTUALI: fatti, terminologia, elementi di base</p> <p>CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture</p> <p>PROCEDURALI: algoritmi, tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche</p>	<p>conoscenze: esaurienti</p> <p>ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate</p>	<p>conoscenze: presenti</p> <p>adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate</p>	<p>conoscenze: essenziali</p> <p>corrette rispetto ai contenuti minimi</p>	<p>conoscenze: scarse, assenti</p> <p>parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate</p>
	<p>A B I L I T À</p> <p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) vd. scheda B</p> <p>A1. Osservare, analizzare e descrivere un fenomeno, formulare ipotesi e verificarle</p> <p>A2. Inquadrare il pianeta Terra nel sistema solare e nell'Universo</p> <p>A3. Identificare le conseguenze</p>	<p>con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi</p> <p>in modo autonomo e consapevole</p>	<p>in modo adeguato, anche in situazioni nuove, con padronanza della complessità, in situazioni già viste nella didattica</p>	<p>in modo corretto, in situazioni semplici e note</p> <p>opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già</p>	<p>con incertezza o improprietà anche in situazioni note</p> <p>in modo passivo, manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato</p>

		<p>dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra</p> <p>A7. Descrivere utilizzando un lessico adeguato: i moti marini</p> <p>A8. Rappresentare il ciclo litogenetico</p> <p>A10. Descrivere le caratteristiche dei vulcani.</p> <p>A11. Grandezze e strumenti di misura: fare scelte di strumenti</p> <p>A12. Saper descrivere le relazioni tra massa e peso; massa, volume, densità</p> <p>A13. Spiegare la differenza tra temperatura e calore</p> <p>A15. Classificare la materia, riconoscendo proprietà, separazioni e trasformazioni</p> <p>A16. Riconoscere la cellula come unità strutturale e funzionale dei viventi e le strutture di una cellula procariota e di una eucariota animale e vegetale</p> <p>A17. Descrivere i vari apparati e la loro fisiologia nei tratti essenziali.</p>		<p>in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute</p>	<p>viste nella didattica</p>	
		<p>2. APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p> <p>A4. Osservare forme assunte dalla Luna durante mese sinodico e descrivere le fasi lunari</p>	<p>con competenza, originalità e padronanza, utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e</p>	<p>con proprietà, utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo</p>	<p>in modo esecutivo, utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile</p>	<p>con difficoltà, utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi</p>

		<p>A5. Rappresentare con un modello le posizioni di Sole, Luna e Terra</p> <p>A6. Localizzare la posizione di un punto sulla Terra usando le coordinate geografiche</p> <p>A9. Confrontare scala Richter e Scala Mercalli</p> <p>A14. Catalogare semplici fenomeni distinguendo passaggi di stato e reazioni chimiche</p> <p>B1. Riconoscere le trasformazioni fisiche dalle reazioni chimiche</p> <p>B2. Comprendere il ruolo fondamentale del cuore per la coordinazione di tutte le funzioni vitali e riconoscere la presenza di problemi derivanti da un cattivo funzionamento</p> <p>B3. Correlare le malattie respiratorie ai danni dovuti all'inquinamento o a fattori professionali</p> <p>B4. Correlare il benessere fisico e psichico ad un'alimentazione sana e adeguata alle necessità</p> <p>B5. Comprendere il meccanismo di regolazione della glicemia</p> <p>B7. Comprendere la complessa azione delle vaccinazioni</p> <p>C1. Risolvere problemi relativi alle grandezze fondamentali e derivate.</p>	<p>coerente</p> <p>sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito</p> <p>utilizzando un linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale</p>	<p>sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato</p> <p>utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale</p>	<p>sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile</p> <p>utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico</p>	<p>sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato</p> <p>utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto</p>
--	--	--	---	--	--	--

		C2. saper costruire e leggere semplici grafici.				
		<p>3. RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>D1. comprendere un testo scientifico, esporre in modo logico e coerente e produrre un PPT.</p>	<p>argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato</p> <p>giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo</p>	<p>argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato</p> <p>auto valutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli</p>	<p>giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice</p> <p>auto valutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli se guidato</p>	<p>motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato</p> <p>auto valutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato</p>

Le verifiche avranno lo scopo di accertare il grado di raggiungimento delle competenze e delle abilità e saranno orali e scritte.

Numero di valutazioni per indirizzo e quadrimestre:

DISCIPLINA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	LEGENDA
I Biennio - II biennio - V anno LSO, LSS, LCL	2	3	LSO: Liceo Scientifico di Ordinamento
I Biennio LSA	2	3	LSA: Liceo Scienze Applicate
II Biennio – V Anno LSA	2	3	LSS: Liceo Scientifico Sportivo
I Biennio LES	2	2	LCL: Liceo Classico
			LES: Liceo Economico Sociale

La valutazione in DDI

Tutti i docenti assicureranno:

- monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- per ogni quadri mestre almeno due valutazioni, tra orale/scritto/ pratico/grafico anche acquisite tramite monitoraggio dell'apprendimento da remoto
- in caso di media del II quadri mestre insufficiente, il Docente dovrà assicurare almeno tre valutazioni.

Disegno e Storia dell'Arte

Le discipline di Disegno e Storia dell'Arte e di Storia dell'Arte rientrano in modo diversificato all'interno della definizione degli Assi culturali così come definiti dal Ministero: sostengono e sviluppano competenze ed abilità appartenenti all'asse dei linguaggi, all'asse storico-sociale, all'asse matematico e scientifico-tecnologico. Essendo soprattutto la prima una disciplina duplice, sia di stampo tecnico-scientifico sia umanistico, sono molti i punti di contatto con altre discipline, anche molto diverse fra loro.

Le tabelle allegate rielaborano le direttive prescritte dal Ministero e propongono una strutturazione dell'insegnamento della disciplina e, tramite l'indicazione delle competenze, le strategie e gli strumenti di valutazione.

Si fa qui presente come nelle classi del Liceo Scientifico, per la parte della materia riguardante il disegno, si ritenga opportuno proseguire la prassi consolidata di concludere il percorso di studio in due bienni, lasciando al quinto anno lo sviluppo esclusivo della Storia dell'Arte, sia in vista del conclusivo Esame di Stato, sia perché i contenuti delle conoscenze consentono proprio al quinto anno una più evidente e proficua interdisciplinarietà con altre materie presenti nel piano dell'ultimo anno di studi.

Riferimenti ministeriali: DM 139 del 22 agosto 2007, Decreto Ministeriale del Nuovo obbligo; D.P.R 15 marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei.

1) COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze di cittadinanza (A):

- Imparare a imparare.
- Progettare.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Risolvere problemi.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

289

Declinazione delle competenze di cittadinanza:

Competenze di cittadinanza (A)	Indicatori
1. Imparare a imparare:	<ul style="list-style-type: none">- organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi.- prendere appunti durante le lezioni.- utilizzare correttamente gli strumenti.- individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale.- procurarsi ed utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati...).- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



2. Progettare:	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto.- individuare priorità, valutare vincoli e possibilità.- definire strategie di azione.- verificare i risultati.
3. Comunicare:	<ul style="list-style-type: none">- usare i linguaggi specifici nelle diverse discipline.- esporre le conoscenze in modo organico e coerente.
4. Collaborare e partecipare:	<ul style="list-style-type: none">- partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole.- intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui.- lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni.- aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui.
5. Agire in modo autonomo e responsabile:	<ul style="list-style-type: none">- frequentare le lezioni con continuità e puntualità.- acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo e autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità.- portare sempre gli strumenti di lavoro.- mantenere pulite, ordinate ed efficienti le strutture comuni.- rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano.- non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche.
6. Risolvere problemi:	<ul style="list-style-type: none">- scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi.- utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove.- comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione.
7. Individuare collegamenti e relazioni:	<ul style="list-style-type: none">- sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti.- sviluppare la capacità di rielaborazione personale.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione:	<ul style="list-style-type: none">- comprendere le consegne.- saper analizzare testi orali e scritti comprendendone il senso.- acquisire strategie per la selezione delle informazioni.- dare valutazioni motivate e convincenti.

2) COMPETENZE DISCIPLINARI

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

(Liceo scientifico e Liceo scientifico - opzione Scienze applicate)

Finalità generali (dalle indicazioni ministeriali):

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale dovrà acquisire un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza, che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali ed artificiali.

Il linguaggio grafico/geometrico dovrà essere utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Più in particolare lo studente dovrà avere effettiva padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte.

Le principali competenze che lo studente dovrà acquisire al termine del percorso liceale sono:

- essere in grado di leggere le opere d'arte per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata;
- acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale ed iconografica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente dovrà acquisire chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio artistico e culturale - non solo italiano, ma anche europeo e mondiale-, divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo. Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico.

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Si passerà successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici e volumi architettonici. Si potranno presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della Teoria delle ombre vera e propria.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche ed architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo.

Il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: si affronterà la tecnica delle rappresentazioni dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale ed accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici, anche in rapporto alle opere d'arte, oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici).

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



Nel secondo biennio gli studenti saranno introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione (in particolare dei programmi di CAD).

QUINTO ANNO

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo delle arti visive contemporanee, sia in Italia sia negli altri paesi.

STORIA DELL'ARTE

(Liceo classico e Liceo delle Scienze umane)

Finalità generali (dalle indicazioni ministeriali):

Al termine del percorso liceale lo studente avrà una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, avrà inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sarà capace di coglierne ed apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci saranno necessariamente:

- la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Lo/a studente/ssa avrà infine consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscerà per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione ed al restauro.

Fin dal primo anno agli studenti sarà chiaro che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, essendogli stati forniti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

292

SECONDO BIENNIO

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla metà del XVIII secolo. In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, l'insegnamento prevederà anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando, per quanto possibile, trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.

Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



DECLINAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO ORIENTATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (per assi culturali)

COMPETENZE DI BASE CHE INTERESSANO LA DISCIPLINA (per assi culturali)	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA (F)
Asse dei linguaggi (B) <p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>3. Conoscere le diverse concezioni estetiche per una fruizione consapevole della produzione artistica del passato e della contemporaneità.</p> <p>4. Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio grafico/geometrico come strumento di comunicazione o di conoscenza della realtà. Disegno - Utilizzare il linguaggio grafico/geometrico come strumento per comprendere i testi fondamentali della Storia dell'arte. Disegno - Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte. Storia dell'arte - Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte. Storia dell'arte - Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto. Storia dell'arte - Sviluppare capacità critiche personali. Storia dell'arte - Avere piena consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro. Storia dell'arte
Asse storico-sociale (C) <p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>2. Comprendere il divenire storico e le dinamiche culturali nel loro effettivo sviluppo e nella loro reale estensione, non sempre rispondente a ovvi criteri di consequenzialità e contiguità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza. Storia dell'arte - Avere consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artistica-committente-pubblico. Storia dell'arte - Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto. Storia dell'Arte - Contestualizzare artisti, movimenti e singole opere d'arte in un quadro più ampio e pluridisciplinare (storico, filosofico, letterario, scientifico....). Storia dell'arte
Asse matematico (D) <p>1. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avere effettiva padronanza degli strumenti del disegno, dei termini del lessico

	<p>specifico, delle regole e delle convenzioni dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva. Disegno</p> <p>- Padroneggiare gli strumenti espressivi per immaginare e visualizzare spazialmente. Disegno</p>
<p>Asse scientifico-tecnologico (E)</p> <p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>2. Individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi.</p> <p>3. Analizzare dati interpretativi sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</p> <p>4. Confrontare ed analizzare figure singole e in composizione rilevando analogie e varianti di forme e strutture.</p> <p>5. Elaborare i dati spaziali con problematicità, approntando soluzioni opportune ed alternative nella composizione e nella visualizzazione.</p> <p>6. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>- Riconoscere gli elementi costitutivi il linguaggio visivo (linee, figure, composizione, colori, luce e ombra, spazio, volume...). Disegno</p> <p>- Strutturare autonomamente, in modo logico, elaborati grafici a partire dai dati disponibili. Disegno</p> <p>- Vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali ed artificiali. Disegno</p> <p>- Osservare, descrivere, analizzare e comprendere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale riconoscendone i caratteri di sistematicità e di complessità. Disegno</p> <p>- Utilizzare il metodo progettuale e padroneggiare i processi operativi (anche con strumenti informatici e multimediali). Disegno</p>

Schema riassuntivo delle Competenze specifiche della disciplina (F):

294

Disegno:

1. Riconoscere gli elementi costitutivi il linguaggio visivo (linee, figure, composizione, colori, luce e ombra, spazio, volume...).
2. Avere effettiva padronanza degli strumenti del disegno, dei termini del lessico specifico, delle regole e delle convenzioni dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.
3. Strutturare autonomamente, in modo logico, elaborati grafici a partire dai dati disponibili.
4. Padroneggiare gli strumenti espressivi per immaginare e visualizzare spazialmente.
5. Utilizzare il linguaggio grafico/geometrico come strumento per comprendere i testi fondamentali della Storia dell'arte.
6. Utilizzare il linguaggio grafico/geometrico come strumento di comunicazione o di conoscenza della realtà.
7. Vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali ed artificiali.
8. Osservare, descrivere, analizzare e comprendere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale riconoscendone i caratteri di sistematicità e di complessità.
9. Utilizzare il metodo progettuale e padroneggiare i processi operativi (anche con strumenti informatici e multimediali).

Storia dell'arte:

10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte.
11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza.

12. Avere consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artistica-committente-pubblico.
13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.
14. Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto.
15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.
16. Contestualizzare artisti, movimenti e singole opere d'arte in un quadro più ampio e pluridisciplinare (storico, filosofico, letterario, scientifico...).
17. Sviluppare capacità critiche personali.
18. Avere piena consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Collocazione della disciplina nel documento di valutazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico (I biennio):

Asse dei linguaggi (altri linguaggi).

Competenza di base:

Conoscere le diverse concezioni estetiche per una fruizione consapevole della produzione artistica del passato e della contemporaneità. (B 3.)

Competenze specifiche	Livelli di padronanza		
	1. Base	2. Intermedio	3. Avanzato
F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte.	L'alunno/a utilizza un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati ma essenziali.	L'alunno/a utilizza un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati, descrivendo con proprietà di linguaggio ciò che osserva.	L'alunno/a descrive in modo esaustivo ciò che osserva, utilizzando un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva precisi e puntuali.
F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.	Distingue correttamente lo stile e il genere dell'opera d'arte, indicando in modo basilare l'iconografia e i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.	Riconosce con precisione lo stile e il genere dell'opera, individua con sicurezza i dati relativi all'opera d'arte, cogliendo e analizzando in modo appropriato i significati culturali trasmessi.	Riconosce con precisione lo stile e il genere dell'opera, identificandone prontamente ed in modo approfondito i dati e i caratteri morfologici ed estetici, fornendo una articolata interpretazione dei messaggi culturali.
F 15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.	Rileva analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso un semplice confronto.	Elabora un confronto articolato con altre opere, stili, arti.	Elabora un confronto accurato e personale con altre opere e con diverse aree tematiche.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN CONOSCENZE ED ABILITA' - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (Liceo scientifico e Liceo scientifico - opzione Scienze applicate)

I BIENNIO

Competenze (specifiche della disciplina)	Conoscenze	Abilità
	(adatte all'acquisizione delle competenze)	
Disegno: F 1. Riconoscere gli elementi costitutivi il linguaggio visivo (linee, figure, composizione, colori, luce e ombra, spazio, volume...). F 2. Avere effettiva padronanza degli strumenti del disegno, dei termini del lessico specifico, delle regole e delle convenzioni dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva. F 3. Strutturare autonomamente, in modo logico, elaborati grafici a partire dai dati disponibili. F 4. Padroneggiare gli strumenti espressivi per immaginare e visualizzare spazialmente.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza ampia e dettagliata degli elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Conoscenza dei singoli strumenti del disegno, delle loro caratteristiche e funzioni. - Conoscenza delle convenzioni del disegno grafico/geometrico. - Conoscenza del lessico specifico del disegno grafico/geometrico. - Conoscenza delle costruzioni geometriche fondamentali. - Conoscenza degli aspetti teorici, dei principi fondamentali e delle regole procedurali delle proiezioni ortogonali. - Conoscenza degli aspetti teorici, dei principi fondamentali e delle regole procedurali di diverse tipologie di proiezioni assonometriche. - Conoscenza delle tecniche e dei materiali dei diversi modi di rappresentazione grafica, non solo grafico/geometrica. - Conoscenza di modelli ed esempi di qualità eccellente tratti da manuali e altre fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riportare graficamente i diversi elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Sapere utilizzare correttamente gli strumenti del disegno grafico/geometrico. - Saper utilizzare in modo appropriato e puntuale i termini specifici del disegno grafico/geometrico. - Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche fondamentali. - Saper rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio. - Saper orientarsi con sicurezza all'interno dello spazio del triedro. - Saper leggere correttamente i dati delle consegne. - Saper impaginare organizzando correttamente e con chiarezza gli spazi dell'elaborato. - Saper immaginare figure, solidi e gruppi di solidi da diversi punti vista. - Saper visualizzare i singoli passaggi e la soluzione finale dell'esercizio prima dell'effettiva esecuzione. - Saper utilizzare piani ausiliari e di ribaltamento. - Saper rielaborare e personalizzare i modelli appresi.
Storia dell'arte: F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte. F 11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei termini del lessico specifico inerente le diverse espressioni artistiche oggetto di studio. - Conoscenza dei caratteri generali e di esempi significativi della produzione artistica preistorica. - Conoscenza dei caratteri generali e di esempi 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere ed interpretare le singole opere d'arte usando una terminologia appropriata. - Saper individuare, nelle opere d'arte, gli elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Saper collocare un'opera d'arte all'interno dell'ambito

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza.

F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.

F 15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.

F 18. Avere piena consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.

significativi della produzione artistica delle prime civiltà mediterranee.

- Conoscenza approfondita della produzione artistica greca antica nelle varie fasi.
- Conoscenza dei caratteri generali e di esempi significativi della produzione artistica e delle tecniche costruttive dell'arte romana antica.
- Conoscenza dei caratteri principali dell'arte cristiana delle origini.
- Conoscenza di esempi significativi dell'arte alto-medievale.
- Conoscenza dei caratteri e di esempi significativi dell'arte romanica nelle sue declinazioni europee e sul territorio italiano.
- Conoscenza dei caratteri e dei singoli elementi caratterizzanti l'architettura gotica.
- Conoscenza approfondita della produzione artistica delle prime grandi personalità dell'arte italiana fra Duecento e Trecento.
- Conoscenza dei valori, degli aspetti e delle pratiche principali inerenti i concetti di "patrimonio artistico" e "bene culturale e ambientale, di "tutela", "conservazione" e "restauro".

stilistico e del contesto storico-artistico in cui è stata realizzata.

- Saper leggere l'opera d'arte a livello iconografico e simbolico, individuandone di volta in volta i singoli elementi.
- Saper riconoscere stili, correnti e le singole personalità all'interno delle diverse culture artistiche studiate.
- Saper operare confronti fra opere, stili, arti, anche di diverse culture artistiche, rilevandone analogie e differenze.
- Saper approntare e sviluppare una ricerca storico-artistica personale vagliando diverse fonti, anche multimediali.
- Saper interiorizzare le testimonianze artistiche del passato e di altre culture.

II BIENNIO

Competenze (specifiche della disciplina)	Conoscenze	Abilità
	(adatte all'acquisizione delle competenze)	
Disegno: F 1. Riconoscere gli elementi costitutivi il linguaggio visivo (linee, figure, composizione, colori, luce e ombra, spazio, volume...). F 2. Avere effettiva padronanza degli strumenti del disegno, dei termini del lessico specifico, delle regole e delle convenzioni dei principali metodi di	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza ampia e dettagliata degli elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Conoscenza del lessico specifico del disegno grafico/geometrico. - Conoscenza sicura dei procedimenti nei diversi modi di rappresentazione grafica studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riportare graficamente i diversi elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Saper utilizzare in modo appropriato e puntuale i termini specifici del disegno grafico/geometrico. - Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese.

<p>rappresentazione della geometria descrittiva.</p> <p>F 5. Utilizzare il linguaggio grafico/geometrico come strumento per comprendere i testi fondamentali della Storia dell'arte.</p> <p>F 6. Utilizzare il linguaggio grafico/geometrico come strumento di comunicazione o di conoscenza della realtà.</p> <p>F 7. Vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali ed artificiali.</p> <p>F 8. Osservare, descrivere, analizzare e comprendere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale riconoscendone i caratteri di sistematicità e di complessità.</p> <p>F 9. Utilizzare il metodo progettuale e padroneggiare i processi operativi (anche con strumenti informatici e multimediali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli aspetti teorici, dei principi fondamentali e delle regole delle rappresentazioni prospettiche. - Conoscenza degli aspetti teorici, dei principi fondamentali e delle regole della Teoria delle ombre. - Conoscenza delle diverse applicazioni del disegno grafico/geometrico nella produzione artistica studiata. - Conoscenza delle convenzioni principali nel disegno architettonico. - Conoscenza del metodo progettuale. - Conoscenza di strumenti informatici per il disegno grafico/geometrico e architettonico. - Conoscenza di modelli ed esempi di qualità eccellente tratti da manuali e altre fonti, anche multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il disegno e le tecniche grafiche apprese come strumenti di comunicazione. - Saper raccogliere nella realtà i dati e le informazioni necessari ad un lavoro progettuale. - Saper organizzare correttamente e sviluppare con rigore e precisione un semplice lavoro progettuale. - Saper utilizzare strumenti informatici e fonti multimediali. - Saper utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato. - Saper visualizzare il risultato finale di un progetto e mettere in atto strategie autovalutative. - Saper rielaborare e personalizzare i modelli appresi.
<p>Storia dell'arte:</p> <p>F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte.</p> <p>F 11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza.</p> <p>F 12. Avere consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artisti-committente-pubblico.</p> <p>F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.</p> <p>F 14. Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei termini del lessico specifico inerente le diverse espressioni artistiche oggetto di studio. - Conoscenza approfondita della produzione artistica rinascimentale nelle varie fasi. - Conoscenza del contesto storico-culturale del Quattrocento e Cinquecento. - Conoscenza dei caratteri generali e di esempi significativi della produzione artistica manierista. - Conoscenza approfondita dei caratteri e di esempi significativi della produzione artistica barocca, tardo barocco e rococò. - Conoscenza del contesto storico-culturale del Seicento e del primo Settecento. - Conoscenza dei caratteri generali e di esempi significativi del Vedutismo veneto. - Conoscenza del contesto storico-culturale del Settecento e del primo Ottocento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere ed interpretare le singole opere d'arte usando una terminologia appropriata. - Saper individuare, nelle opere d'arte, gli elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Saper collocare un'opera d'arte all'interno dell'ambito stilistico e del contesto storico-artistico in cui è stata realizzata. - Saper operare collegamenti tra la produzione artistica e il più ampio contesto storico-culturale e sociale che l'ha ospitata. - Saper leggere l'opera d'arte a livello iconografico e simbolico, individuandone di volta in volta i singoli elementi. - Saper riconoscere stili, correnti e le singole personalità all'interno delle diverse culture artistiche studiate. - Saper operare confronti fra opere, stili, arti, anche di diverse culture artistiche, rilevandone analogie e

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



artistica rispetto al contesto.

F 15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.

F 18. Avere piena consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.

- Conoscenza dei caratteri specifici e delle poetiche dei movimenti del Neoclassicismo e del Romanticismo.
- Conoscenza del contesto sociale e storico-culturale dell'Ottocento.
- Conoscenza approfondita della produzione artistica realista ed impressionista.
- Conoscenza dei valori, degli aspetti e delle pratiche principali inerenti i concetti di "patrimonio artistico" e "bene culturale e ambientale, di "tutela", "conservazione" e "restauro".

differenze.

- Saper approfondire e rielaborare autonomamente singoli argomenti studiati.
- Saper approntare e sviluppare una ricerca storico-artistica personale vagliando diverse fonti, anche multimediali.
- Saper interiorizzare le testimonianze artistiche del passato e di altre culture.

V ANNO

Competenze (specifiche della disciplina)	Conoscenze	Abilità
	(adatte all'acquisizione delle competenze)	
<p>Storia dell'arte:</p> <p>F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte.</p> <p>F 11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza.</p> <p>F 12. Avere consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artistica-committente-pubblico.</p> <p>F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.</p> <p>F 14. Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto.</p> <p>F 15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei termini del lessico specifico inerente le diverse espressioni artistiche oggetto di studio. - Conoscenza approfondita della produzione artistica legata al movimento impressionista e alla sua derivazione (post-impressionismo). - Conoscenza dei caratteri e delle innovazioni della produzione architettonica della seconda metà dell'Ottocento. - Conoscenza del contesto sociale e storico-culturale di fine Ottocento. - Conoscenza dei caratteri specifici e delle poetiche dei principali movimenti d'avanguardia di inizio Novecento. - Conoscenza di esempi significativi della produzione artistica dei principali esponenti delle Avanguardie Storiche. - Conoscenza del contesto sociale e storico-culturale di inizio Novecento. - Conoscenza approfondita della produzione architettonica e urbanistica legata al Movimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere ed interpretare le singole opere d'arte usando una terminologia appropriata. - Saper individuare, nelle opere d'arte, gli elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Saper collocare un'opera d'arte all'interno dell'ambito stilistico e del contesto storico-artistico in cui è stata realizzata. - Saper operare collegamenti tra la produzione artistica e il più ampio contesto storico-culturale e sociale che l'ha ospitata. - Saper leggere l'opera d'arte a livello iconografico e simbolico, individuandone di volta in volta i singoli elementi. - Saper riconoscere stili, correnti e le singole personalità all'interno delle diverse culture artistiche studiate. - Saper operare confronti fra opere, stili, arti, anche di diverse culture artistiche, rilevandone analogie e differenze. - Saper approfondire e rielaborare autonomamente singoli argomenti studiati.

attraverso il confronto.

F 16. Contestualizzare artisti, movimenti e singole opere d'arte in un quadro più ampio e pluridisciplinare (storico, filosofico, letterario, scientifico...).

F 17. Sviluppare capacità critiche personali.

F 18. Avere piena consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.

moderno.

- Conoscenza dei caratteri generali e di esempi significativi della produzione artistica fra le due guerre mondiali.
- Conoscenza del contesto sociale e storico-culturale del periodo compreso fra le due guerre mondiali.
- Conoscenza dei caratteri principali della produzione artistica del Secondo Dopoguerra, in Italia e nel Mondo.
- Conoscenza del lessico specifico, dei caratteri principali e di esempi significativi della produzione artistica legata alle due nuove forme di arti visive, fotografia e cinema.
- Conoscenza di archivi informatici attendibili per la ricerca delle fonti.
- Conoscenza diretta di alcuni esempi della produzione artistica contemporanea.
- Conoscenza dei valori, degli aspetti e delle pratiche principali inerenti i concetti di "patrimonio artistico" e "bene culturale e ambientale, di "tutela", "conservazione" e "restauro".

argomenti studiati.

- Saper approntare e sviluppare una ricerca storico-artistica personale vagliando diverse fonti, anche multimediali.
- Saper interiorizzare le testimonianze artistiche del passato e di altre culture.
- Saper contestualizzare pluridisciplinamente una singola opera, un movimento o uno stile.
- Saper sviluppare un commento critico originale e motivato.

STORIA DELL'ARTE

(Liceo classico e Liceo delle Scienze umane)

II BIENNIO

Competenze (specifiche della disciplina)	Conoscenze (adatte all'acquisizione delle competenze)	Abilità
<p>Storia dell'arte:</p> <p>F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte.</p> <p>F 11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza.</p> <p>F 12. Avere consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei termini del lessico specifico inerente le diverse espressioni artistiche oggetto di studio. - Conoscenza dei caratteri generali e di esempi significativi della produzione artistica preistorica. - Conoscenza dei caratteri generali e di esempi significativi della produzione artistica delle prime civiltà mediterranee. - Conoscenza approfondita della produzione artistica greca antica nelle varie fasi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere ed interpretare le singole opere d'arte usando una terminologia appropriata. - Saper individuare, nelle opere d'arte, gli elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Saper collocare un'opera d'arte all'interno dell'ambito stilistico e del contesto storico-artistico in cui è stata realizzata. - Saper operare collegamenti tra la produzione artistica e il più ampio contesto storico-culturale e sociale che l'ha

riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artista-committente-pubblico.

F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.

F 14. Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto.

F 15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.

F 16. Contestualizzare artisti, movimenti e singole opere d'arte in un quadro più ampio e pluridisciplinare (storico, filosofico, letterario, scientifico....).

F 17. Sviluppare capacità critiche personali.

F 18. Avere piena consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.

- Conoscenza dei caratteri generali e di esempi significativi della produzione artistica e delle tecniche costruttive dell'arte romana antica.

- Conoscenza dei caratteri principali dell'arte cristiana delle origini.

- Conoscenza di esempi significativi dell'arte alto-medievale.

- Conoscenza dei caratteri e di esempi significativi dell'arte romanica nelle sue declinazioni europee e sul territorio italiano.

- Conoscenza dei caratteri e dei singoli elementi caratterizzanti l'architettura gotica.

- Conoscenza approfondita della produzione artistica delle prime grandi personalità dell'arte italiana fra Duecento e Trecento.

- Conoscenza approfondita della produzione artistica rinascimentale nelle varie fasi.

- Conoscenza del contesto storico-culturale del Quattrocento e Cinquecento.

- Conoscenza dei caratteri generali e di esempi significativi della produzione artistica manierista.

- Conoscenza approfondita dei caratteri e di esempi significativi della produzione artistica barocca, tardo barocco e rococò.

- Conoscenza del contesto storico-culturale del Seicento e del primo Settecento.

- Conoscenza dei caratteri generali e di esempi significativi del Vedutismo veneto.

- Conoscenza dei valori, degli aspetti e delle pratiche principali inerenti i concetti di "patrimonio artistico" e "bene culturale e ambientale, di "tutela", "conservazione" e "restauro".

ospitata.

- Saper leggere l'opera d'arte a livello iconografico e simbolico, individuandone di volta in volta i singoli elementi.

- Saper riconoscere stili, correnti e le singole personalità all'interno delle diverse culture artistiche studiate.

- Saper operare confronti fra opere, stili, arti, anche di diverse culture artistiche, rilevandone analogie e differenze.

- Saper approfondire e rielaborare autonomamente singoli argomenti studiati.

- Saper approntare e sviluppare una ricerca storico-artistica personale vagliando diverse fonti, anche multimediali.

- Saper interiorizzare le testimonianze artistiche del passato e di altre culture.

- Saper contestualizzare pluridisciplinariamente una singola opera, un movimento o uno stile.

- Saper sviluppare un commento critico motivato.

V ANNO

Competenze (specifiche della disciplina)	Conoscenze	Abilità
	(adatte all'acquisizione delle competenze)	
<p>Storia dell'arte:</p> <p>F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte.</p> <p>F 11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza.</p> <p>F 12. Avere consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artistica-committente-pubblico.</p> <p>F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.</p> <p>F 14. Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto.</p> <p>F 15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.</p> <p>F 16. Contestualizzare artisti, movimenti e singole opere d'arte in un quadro più ampio e pluridisciplinare (storico, filosofico, letterario, scientifico....).</p> <p>F 17. Sviluppare capacità critiche personali.</p> <p>F 18. Avere piena consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei termini del lessico specifico inerente le diverse espressioni artistiche oggetto di studio. - Conoscenza del contesto storico-culturale della seconda metà del Settecento e del primo Ottocento. - Conoscenza dei caratteri specifici e delle poetiche dei movimenti del Neoclassicismo e del Romanticismo. - Conoscenza del contesto sociale e storico-culturale dell'Ottocento. - Conoscenza approfondita della produzione artistica realista. - Conoscenza approfondita della produzione artistica legata al movimento impressionista e alla sua derivazione (post-impressionismo). - Conoscenza dei caratteri e delle innovazioni della produzione architettonica della seconda metà dell'Ottocento. - Conoscenza del contesto sociale e storico-culturale di fine Ottocento. - Conoscenza dei caratteri specifici e delle poetiche dei principali movimenti d'avanguardia di inizio Novecento. - Conoscenza di esempi significativi della produzione artistica dei principali esponenti delle Avanguardie Storiche. - Conoscenza del contesto sociale e storico-culturale di inizio Novecento. - Conoscenza approfondita della produzione architettonica e urbanistica legata al Movimento moderno. - Conoscenza dei caratteri generali e di esempi significativi della produzione artistica fra le due guerre mondiali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere ed interpretare le singole opere d'arte usando una terminologia appropriata. - Saper individuare, nelle opere d'arte, gli elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Saper collocare un'opera d'arte all'interno dell'ambito stilistico e del contesto storico-artistico in cui è stata realizzata. - Saper operare collegamenti tra la produzione artistica e il più ampio contesto storico-culturale e sociale che l'ha ospitata. - Saper leggere l'opera d'arte a livello iconografico e simbolico, individuandone di volta in volta i singoli elementi. - Saper riconoscere stili, correnti e le singole personalità all'interno delle diverse culture artistiche studiate. - Saper operare confronti fra opere, stili, arti, anche di diverse culture artistiche, rilevandone analogie e differenze. - Saper approfondire e rielaborare autonomamente singoli argomenti studiati. - Saper approntare e sviluppare una ricerca storico-artistica personale vagliando diverse fonti, anche multimediali. - Saper interiorizzare le testimonianze artistiche del passato e di altre culture. - Saper contestualizzare pluridisciplinamente una singola opera, un movimento o uno stile. - Saper sviluppare un commento critico originale e motivato.

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del contesto sociale e storico-culturale del periodo compreso fra le due guerre mondiali. - Conoscenza dei caratteri principali della produzione artistica del Secondo Dopoguerra, in Italia e nel Mondo. - Conoscenza di archivi informatici attendibili per la ricerca delle fonti. - Conoscenza diretta di alcuni esempi della produzione artistica contemporanea. - Conoscenza dei valori, degli aspetti e delle pratiche principali inerenti i concetti di "patrimonio artistico" e "bene culturale e ambientale, di "tutela", "conservazione" e "restauro". 	
--	--	--

CONTENUTI (per le programmazioni dei singoli docenti)

Vengono di seguito indicati i contenuti principali delle discipline (sono sottolineati i saperi essenziali).

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

(Liceo scientifico e Liceo scientifico – opzione Scienze applicate)

I BIENNIO

Disegno:

Tecnica del disegno e costruzioni geometriche:

- Uso degli strumenti tecnici
- Costruzioni geometriche fondamentali: perpendicolari, parallele, angoli, bisettrici, tangenti, spirali...

Poligoni regolari:

- Poligoni dato il lato
- Poligoni data la circonferenza

Proiezioni ortogonali:

- Aspetti teorici: principi fondamentali delle proiezioni ortogonali
- Proiezioni ortogonali di figure piane e solidi paralleli o perpendicolari ai piani del triedro
- Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi, di solidi inclinati (metodi delle rotazioni successive e del piano ausiliario)

Sezioni di solidi

Intersezioni e compenetrazioni

Proiezioni assonometriche

- Analisi dei diversi metodi di rappresentazione assonometrica
- Solidi e composizioni di solidi in assonometria

Storia dell'arte:

Arte preistorica (nascita del linguaggio figurativo, architettura megalitica: il sistema trilitico)

Arte delle prime civiltà mediterranee (arte mesopotamica, egizia, minoica e micenea)

Arte greca:

- Le fasi dell'arte greca
- L'architettura: il tempio greco, i tre ordini architettonici, il teatro
- La scultura: il periodo arcaico, il periodo severo (Mirone), il periodo classico maturo (Policleto e Fidia) e tardo (Prassitele, Skopas, Lisippo), il periodo ellenistico
- la pittura vascolare

Arte etrusca

Arte romana:

- Le tecniche costruttive romane (strade, ponti, acquedotti, terme, teatri e anfiteatri...)
- La scultura

Arte Paleocristiana e bizantina:

- Arte cristiana dell'età tardo-imperiale
- La basilica cristiana
- Le tre fasi di Ravenna

Arte longobarda e carolingia

Arte romanica:

- Le declinazioni dell'architettura romanica nelle diverse aree del territorio italiano
- la scultura (Wigelmo)

Arte gotica:

- le grandi cattedrali
- la scultura (Antelami, i Pisano, Arnolfo di Cambio)
- la pittura (Cimabue, Duccio, Giotto, Simone Martini, i Lorenzetti)

II BIENNIO

Disegno:

Prospettiva centrale:

- Aspetti teorici della prospettiva
- Prospettiva centrale di figure piane, solidi, gruppi di solidi, elementi architettonici e di semplici strutture

Prospettiva accidentale:

- Aspetti teorici
- Prospettiva accidentale di figure piane, solidi, gruppi di solidi, elementi architettonici e semplici strutture

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



Teoria delle ombre:

- applicazione della teoria delle ombre a figure piane, solidi ed elementi architettonici in proiezioni ortogonali, assonometria e prospettiva

Il disegno architettonico

- Semplici applicazioni del disegno architettonico con utilizzo di vari strumenti e tecniche grafiche (anche appartenenti alle Tic – tecnologie dell'informazione e comunicazione)

Il Metodo progettuale

Storia dell'arte:

I Rinascimento:

- Gli iniziatori del Rinascimento (Brunelleschi, Donatello e Masaccio)
- La seconda generazione (Leon Battista Alberti, Piero Della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Botticelli...)
- La pittura fiamminga (Van Eyck)
- Architettura del Quattrocento

Il Rinascimento maturo:

- Bramante, Leonardo da Vinci, Michelangelo e Raffaello
- La pittura veneta: Bellini, Giorgione e Tiziano
- architettura del Cinquecento (i trattatisti, Palladio)

Manierismo

Arte barocca:

- Il Barocco italiano (Caravaggio, Bernini e Borromini)
- l'architettura barocca
- Il Barocco europeo (Rubens, Velazquez, Rembrandt, Vermeer...)

305

Il Settecento

- il Rococò (Tiepolo)
- Il Vedutismo veneto

Neoclassicismo

- caratteri del Neoclassicismo
- Canova e Piermarini
- David
- la nascita dei musei moderni
- tra Neoclassicismo e Romanticismo: Goya

Romanticismo

- caratteri del Romanticismo
- Gericault e Delacroix
- il Paesaggio nel Romanticismo: Friedrich e Turner
- il Romanticismo in Italia (Hayez)

Realismo:

- Courbet

Impressionismo:

- il gruppo impressionista (Manet, Degas, Monet, Cezanne...)

V ANNO

Post-Impressionismo:

- Gauguin, Van Gogh e Toulouse-Lautrec
- Puntinismo e Divisionismo italiano

Architettura tra fine Ottocento e inizio Novecento (Art nouveau, Scuola di Chicago, Loos)

Espressionismo:

- Munch
- I Fauves (Matisse)
- I gruppi tedeschi (Die Brucke e Der Blaue Reiter)

Cubismo:

- Picasso

Futurismo

La scuola di Parigi (Modigliani)

Astrattismo:

- Astrattismo lirico (Kandinskij e Klee) e geometrico (Mondrian e Malevic)

Metafisica:

- De Chirico

Dadaismo:

- Duchamp

Il movimento moderno in architettura:

- Frank Lloyd Wright
- Le Corbusier
- Bauhaus (Gropius e Mies Van Der Rohe)

Arte tra le due guerre:

- Surrealismo
- nuovi realismi e ritorno all'ordine

Arti dal Secondo Dopoguerra ad oggi:

- Espressionismo astratto americano ed Informale europeo
- New Dada e Pop Art

STORIA DELL'ARTE

(Liceo classico e Liceo delle Scienze umane)

II BIENNIO

Arte preistorica (cenni)

Arte delle prime civiltà (cenni)

Arte greca:

- periodi, terminologia architettonica
- Età arcaica
- Età classica (periodo severo, classico maturo e tardo)
- Età ellenistica

Arte romana

Arte paleocristiana:

- La basilica cristiana

Arte nell'Alto Medioevo (cenni)

Arte Romanica:

- architettura romanica

Arte gotica:

- Architettura gotica: le grandi cattedrali
- La pittura gotica: la scuola fiorentina (Cimabue, Giotto) e senese (Duccio di Buoninsegna, Simone Martini)

I Rinascimento:

- Brunelleschi, Donatello, Masaccio
- Alberti, Piero della Francesca, Mantegna,

II Rinascimento maturo:

- Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello
- La pittura veneta: Giorgione, Tiziano
- Palladio

Manierismo (caratteristiche generali, esempi tra i più significativi, scuola fiorentina e veneziana)

Arte barocca:

- Il Barocco italiano (Caravaggio, Bernini e Borromini)
- Il Barocco europeo (Rubens, Velazquez, Rembrandt, Vermeer...)

V ANNO

Il Neoclassicismo:

- La scultura: Canova

- La pittura: David
- L'architettura: Piermarini

Il Romanticismo:

- La pittura: Gericault, Delacroix, Friedrich, Goya, Hayez

Realismo:

- Courbet

Impressionismo:

- il gruppo impressionista (Manet, Degas, Monet, Cezanne...)

Post-Impressionismo:

- Gauguin, Van Gogh

Le Avanguardie Storiche:

- Espressionismo
- Matisse e i Fauves
- Cubismo
- Futurismo
- Astrattismo
- Metafisica
- Dadaismo
- Surrealismo

Architettura del Novecento:

- Il movimento moderno

N.B. Data questa impostazione curricolare, che rispecchia sinteticamente le Indicazioni ministeriali apparse negli ultimi anni, ciascun docente potrà declinarla diversamente all'interno del proprio Piano di lavoro, tenuto conto del profilo e delle difficoltà specifiche della classe e della diagnosi dei livelli di partenza, nel rispetto anche della autonomia didattica di ciascun docente.

Definizioni standard (Documento tecnico del DM 139, 22 agosto 2007)

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze e abilità/capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

“Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“Abilità”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare “know-how” per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

3) MODALITA', MEZZI E STRUMENTI (declinati per aree)

La disciplina del disegno e della storia dell'arte promuove la creatività dei singoli. Viene, quindi, sottolineata la necessità di una metodologia che favorisca la motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione da parte degli studenti, e che valorizzi le individualità attraverso un apprendimento prevalentemente esperienziale ed in situazione, tale da consentire, attraverso conoscenze e abilità, lo sviluppo delle competenze. Pertanto vengono ribadite:

- la centralità dell' immagine nell'approccio alla disciplina e, quindi, la necessità di privilegiare la lettura e la comprensione dirette delle immagini da parte degli alunni (ferma restando la necessità di una conoscenza approfondita del contesto) attraverso il metodo della lettura dell'opera;
- l'integrazione di pratiche trasmissive con pratiche centrate su l'attiva partecipazione degli alunni;
- la concettualizzazione e problematizzazione dei saperi;
- l'interdisciplinarietà;
- l'apprendimento cooperativo;
- il coinvolgimento degli alunni in attività curriculari e, ove possibile, extracurriculari (visite guidate, visite a mostre temporanee e collezioni permanenti, visite a siti archeologici etc.) significative;
- la valorizzazione delle competenze digitali degli alunni per la realizzazione di lavori multimediali;

Ciascun docente utilizzerà i mezzi e gli strumenti che riterrà più idonei a conseguire gli obiettivi di apprendimento, scegliendoli anche in accordo con le proprie inclinazioni.

AREA METODOLOGICA

Competenze trasversali (per aree) (G)	Modalità
<p>1. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. (Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare - A 1.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione didattica si avverrà di lezioni frontali e dialogate, attività di gruppo, esperienze di laboratorio e di ricerca, promuovendo la partecipazione attiva dello studente. - Gli elaborati grafici saranno realizzati sia in classe sotto la guida del docente sia a casa in modo autonomo. - Si prevederanno attività nelle quali ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere la curiosità, riconoscere ed intervenire sulle proprie difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé.
<p>2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. (Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare - A 1. - e Individuare collegamenti e relazioni - A 7.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si proporranno attività volte alla comprensione dei rapporti con le conoscenze di altre discipline (in particolare di matematica e geometria, di storia e filosofia, della letteratura italiana) - Si coinvolgerà l'alunno nelle attività di valutazione, perché sviluppi proprie capacità di autovalutazione del lavoro svolto.
<p>3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. (Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: Individuare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si proporranno attività volte all'individuazione dei rapporti arte/scienza e collegati con gli altri contesti culturali, letterari, filosofici, scientifici, contestualmente allo studio dei

collegamenti e relazioni - A 7.)	periodi artistici presi in esame sia della descrizione delle singole opere.
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	
4. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. (Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Comunicare - A 3. - e Acquisire ed interpretare l'informazione - A 8.)	- Discussione guidata su temi suggeriti dai contenuti oggetto di studio.
5. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni. (Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: Risolvere problemi - A 6.)	- Il contenuto di alcuni esercizi sarà proposto sotto forma di problema, affinché diventi motivo di riflessione e di conquista autonoma da parte dell'alunno.
5. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. (Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Comunicare - A 3. - e Acquisire ed interpretare l'informazione - A 8.)	- Discussione guidata su temi suggeriti dai contenuti oggetto di studio.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	
6. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi. (Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: Comunicare - A 3.)	- Lezioni frontali e dialogate volte alla lettura di opere d'arte di diversa natura.
7. Esporre oralmente in modo appropriato, adeguando la propria esposizione ai diversi contesti. (Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: Comunicare - A 3.)	- Esposizione di fronte alla classe di lavori di gruppo o ricerche personali. - Prove di realtà il cui obiettivo finale è la realizzazione di una visita guidata ad un pubblico.
8. Utilizzare le Tic (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) per studiare, fare ricerca, comunicare. (Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare - A 1. - e Comunicare - A 3.)	- Svolgimento di lavori di approfondimento o ricerca volti ad una selezione efficace delle informazioni e delle fonti sul web ed alla loro trasmissione al resto della classe o del gruppo.
AREA TECNOLOGICA	
9. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. (Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare - A 1. - - e Acquisire ed interpretare	- Utilizzo della LIM e dei propri strumenti informatici a casa. - Realizzazione di presentazioni multimediali. - Utilizzo di programmi per il disegno grafico/geometrico e architettonico.

I'informazione - A 8.)	
AREA DELL'AUTONOMIA E DELLA IMPRENDITORIALITÀ	
10. Essere in grado di progettare un prodotto e di seguirne la realizzazione nelle sue fasi essenziali. (Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Progettare - A 2. - e Agire in modo autonomo e responsabile - A 5.)	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di PCTO. - Attività laboratoriali.
11. Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo. (Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Collaborare e partecipare – A 4., Progettare - A 2. - e Agire in modo autonomo e responsabile - A 5.)	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori o ricerche di gruppo. - Attività di PCTO.

Schema riassuntivo delle modalità, dei mezzi e strumenti (per la programmazione dei singoli docenti):

La comunicazione didattica si avvarrà di:

- lezioni frontali e dialogate;
- discussioni guidate;
- esercitazioni graduate;
- lettura ed analisi critica delle immagini e dei testi
- ricerche di approfondimento da altre fonti
- attività di gruppo;
- esperienze di laboratorio e di ricerca
- utilizzo della LIM
- utilizzo delle Tic (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
- analisi e risoluzione dei problemi e autovalutazione
- elaborazione di itinerari tematici e, ove possibile, conoscenza diretta dell'opera d'arte
- ove possibile, visite guidate.

311

Gli **atteggiamenti** che il dipartimento promuove sono:

Per il I biennio

- Mettersi in atteggiamento di ascolto per riflettere sul significato dei testi, senza fermarsi alla superficie.
- Curiosità verso le novità.
- Atteggiamento attivo, aperto al dialogo, disposto a mettere in discussione le proprie certezze.
- Atteggiamento di sensibilità verso la conoscenza per costruire attivamente significati attraverso un'attività riflessiva e consapevole.

Per il triennio

- Atteggiamento favorevole di curiosità: incuriosirsi di sapere, propensione a porsi domande nuove, vedere le cose da prospettive diverse.
- Atteggiamento di avventura cognitiva, orientato ad una visione non ripetitiva e cumulativa ma critica, riflessiva ed innovativa.

- Atteggiamento attivo, aperto al dialogo, disposto a mettere in discussione le proprie certezze.
- Atteggiamento di sensibilità verso la conoscenza per costruire attivamente significati attraverso un'attività riflessiva e consapevole.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che in linea generale la valutazione deve essere improntata sempre a omogeneità, equità, trasparenza, tempestività, oggetto della valutazione saranno:

- il processo di apprendimento dell'alunno, quindi i modi dell'apprendimento, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, gli sforzi messi in atto per compierli;
- il rendimento scolastico, quindi il livello di acquisizione delle competenze.

Le verifiche saranno orali o scritte per Storia dell'Arte, pratiche (grafiche) per Disegno.

Sono previste almeno due prove (una di Disegno e una di Storia dell'Arte per la disciplina di Disegno e Storia dell'Arte, due di Storia dell'Arte per la disciplina di Storia dell'Arte) per quadri mestre.

I docenti del dipartimento, nell'ottica di meglio accettare l'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari da parte dei singoli studenti, potranno privilegiare la valutazione dei loro percorsi più che del risultato finale di una singola prova a tempo, quindi di più elaborati insieme.

Il Dipartimento è inoltre consapevole di dover promuovere e valutare le capacità progettuali e creative degli studenti, anche con l'utilizzo delle Tic (Tecnologie dell'informazione e comunicazione).

GRIGLIE e RUBRICHE DI VALUTAZIONE

1. Griglia di valutazione della prova di Disegno
2. Griglia di valutazione della prova di Storia dell'arte
3. Rubrica di valutazione della prova di Disegno
4. Rubrica di valutazione della prova di Storia dell'arte
5. Griglia di valutazione della prova orale
6. Rubrica di valutazione del prodotto - anche multimediale - di un progetto

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI DISEGNO

Competenze da verificare:

- F 1.** Riconoscere gli elementi costitutivi il linguaggio visivo (linee, figure, composizione, colori, luce e ombra, spazio, volume...).
- F 2.** Avere effettiva padronanza degli strumenti del disegno, dei termini del lessico specifico, delle regole e delle convenzioni dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.
- F 3.** Strutturare autonomamente, in modo logico, elaborati grafici a partire dai dati disponibili.
- F 4.** Padroneggiare gli strumenti espressivi per immaginare e visualizzare spazialmente.
- F 6.** Utilizzare il linguaggio grafico/geometrico come strumento di comunicazione o di conoscenza della realtà.
- F 7.** Vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali ed artificiali.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



1) Ambito delle conoscenze, delle regole e dei procedimenti:

Descrittori 1	livello raggiunto	
l'elaborato (o la serie di elaborati) dimostra una conoscenza completa e approfondita dei contenuti, rivelando un'acquisizione consapevole e sicura delle regole e dei procedimenti della geometria descrittiva ed una piena autonomia nella risoluzione dei problemi.	5	A
l'elaborato dimostra una conoscenza dei contenuti completa, rivelando dimestichezza nell'applicazione delle regole e dei procedimenti della geometria descrittiva. E' presente qualche imprecisione o singolo errore.	4	B
l'elaborato dimostra una conoscenza dei contenuti generalmente completa, rivelando qualche insicurezza nell'applicazione delle regole e dei procedimenti della geometria descrittiva e presentando imprecisioni e qualche errore.	3	C
l'elaborato dimostra una scarsa conoscenza dei contenuti, con molte imprecisioni ed errori o lacune, che rivelano difficoltà nella visualizzazione delle figure nello spazio.	2	D
l'elaborato (o la serie di elaborati) dimostra una scarsissima conoscenza dei contenuti, che rivela gravi difficoltà nella visualizzazione delle figure nello spazio e che ha compromesso il giungere ad un risultato finale.	1	E
l'elaborato (o la serie di elaborati) viene consegnato in bianco / non viene consegnato	0,5	

2) Ambito delle abilità grafiche e dell'utilizzo degli strumenti:

Descrittori 2	livello raggiunto	
l'elaborato (o la serie di elaborati) dimostra una piena padronanza nell'utilizzo degli strumenti. L'esecuzione grafica è precisa, sicura ed accurata. L'impaginazione è equilibrata e sviluppata con chiarezza espositiva, rivelando una piena comprensione dei singoli aspetti del problema e delle loro conseguenze.	5	A
l'utilizzo degli strumenti è appropriato, anche se sono a volte presenti imprecisioni o singoli errori nell'esecuzione grafica. L'impaginazione dell'elaborato (o della serie di elaborati) è equilibrata.	4	B
l'utilizzo degli strumenti è non sempre appropriato. Sono presenti imprecisioni ed errori nell'esecuzione grafica. L'impaginazione dell'elaborato (o della serie di elaborati) è poco equilibrata o carente in chiarezza.	3	C
l'utilizzo degli strumenti è spesso impreciso e sono presenti errori e lacune nell'esecuzione grafica, che rendono difficoltosa la lettura dell'immagine. L'impaginazione dell'elaborato (o della serie di elaborati) è molto disequilibrata e/o disordinata.	2	D
l'utilizzo degli strumenti grafici è stentato e difficoltoso. Sono presenti molte imprecisioni, molti errori e lacune nell'esecuzione grafica. L'impaginazione dell'elaborato (o della serie di elaborati) è molto disordinata e/o del tutto incoerente o carente.	1	E
l'elaborato (o la serie di elaborati) viene consegnato in bianco / non viene consegnato	0,5	

voto elaborato:	Ambito conoscenze, regole, procedimenti	Ambito abilità grafiche, utilizzo strumenti	totale

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



voto finale in decimi	livello finale di competenza raggiunto
9 / 10	A
7 / 8	B
6	C
4 / 5	*
1 / 3	*

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI STORIA DELL'ARTE

Competenze da verificare:

Per il I biennio:

F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte.

F 11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza.

F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.

In aggiunta per il II biennio:

F 12. Avere consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artistica-committente-pubblico.

F 14. Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto.

F 15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.

In aggiunta per il V anno:

F 16. Contestualizzare artisti, movimenti e singole opere d'arte in un quadro più ampio e pluridisciplinare (storico, filosofico, letterario, scientifico....).

F 17. Sviluppare capacità critiche personali.

314

1) Ambito delle conoscenze, della contestualizzazione e della rielaborazione dei contenuti:

Descrittori 1	livello raggiunto
La prova dimostra una conoscenza completa, approfondita e ampliata dei contenuti. Sono presenti collegamenti e (per il II biennio) confronti (anche fra contenuti di altri periodi storico-artistici o di altre discipline). L'organizzazione delle conoscenze è sicura, logica, coerente e (per il V anno) sempre criticamente motivata. (per il triennio) E' presente un'ottima rielaborazione personale dei contenuti.	5 A (avanzato)
La prova dimostra una completa e approfondita conoscenza e dei contenuti, che appaiono ben collegati e (per il II biennio) confrontati fra loro. L'organizzazione delle conoscenze è coerente e (per V anno) motivata. (per il triennio) E' presente una discreta rielaborazione personale dei contenuti.	4,5
La prova dimostra una conoscenza dei contenuti completa anche se non sempre approfondita. L'organizzazione delle	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



conoscenze è coerente, ma poco originale rispetto alle fonti; le conoscenze appaiono a volte elencate più che collegate e (per il triennio) confrontate fra loro. (per il triennio) E' presente una buona rielaborazione personale dei contenuti.	4	B (intermedio)
La prova dimostra una buona conoscenza dei contenuti, anche se con qualche imprecisione, singolo errore o lacuna. Le conoscenze sono organizzate in modo elencativo, con pochi collegamenti fra loro e (per il triennio) raramente confrontate. (per il triennio) E' presente una sufficiente rielaborazione personale dei contenuti.	3,5	
La prova dimostra una conoscenza sufficiente dei contenuti, ma sono presenti imprecisioni ed errori o lacune. L'organizzazione delle conoscenze è essenziale e schematica, (per il triennio) con pochi collegamenti o confronti, rivelando a volte mancanza di distinzione fra conoscenze principali (o essenziali) e conoscenze secondarie (o superflue). (per il triennio) E' presente solo in parte una rielaborazione personale dei contenuti.	3	C (di base)
La prova dimostra una conoscenza dei contenuti superficiale / parziale o frammentaria, con imprecisioni ed errori o lacune. Le conoscenze appaiono slegate fra loro, od organizzate in modo poco coerente. (per il triennio) E' presente solo in minima parte una rielaborazione personale dei contenuti.	2,5	*BASE NON RAGGIUNTO
La prova dimostra una scarsa conoscenza dei contenuti, con molte imprecisioni ed errori o lacune. L'organizzazione delle conoscenze è stentata e/o disordinata. (per il triennio) Non è presente alcuna rielaborazione personale dei contenuti.	2	
La prova dimostra una scarsissima conoscenza dei contenuti, con molte imprecisioni e molti errori / con molte lacune. Non è presente una reale organizzazione delle poche conoscenze, che appaiono semplicemente accostate fra loro. (per il triennio) Non è presente alcuna rielaborazione personale dei contenuti.	1	*BASE NON RAGGIUNTO
La prova viene consegnata in bianco / non viene consegnata	0,5	

315

2) ambito delle abilità espositive:

Descrittori 2	livello raggiunto		
L'esposizione dei contenuti è precisa ed appropriata (per il triennio: ricca di dettagli e personale). La descrizione delle opere è accurata, utilizzando in modo puntuale i termini specifici. (per il triennio) Le riflessioni sono sviluppate con chiarezza espositiva e in profondità.	5	A (avanzato)	
L'esposizione dei contenuti è corretta, anche se sono a volte presenti imprecisioni o singoli errori sintattici od ortografici. Sono usati in modo adeguato i termini specifici. (per il triennio) Le riflessioni sono sviluppate con chiarezza.	4	B (intermedio)	
L'esposizione dei contenuti non è sempre corretta. Sono presenti imprecisioni ed errori sintattici e/o ortografici, anche nell'uso dei termini specifici. (per il triennio) Le riflessioni sono solo in parte espresse.	3	C (di base)	
L'esposizione dei contenuti è poco corretta. Sono presenti molte imprecisioni ed errori sintattici e/o ortografici. I termini specifici sono poco usati. (per il triennio) Le riflessioni sono solo in minima parte espresse.	2	*BASE NON RAGGIUNTO	

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



L'esposizione dei contenuti è stentata, frammentata / scorretta / molto lacunosa. Sono presenti molte imprecisioni ed errori sintattici e/o ortografici. Non sono utilizzati, se non molto raramente, i termini specifici della disciplina. (per il triennio) Non sono espresse riflessioni personali.	1	*BASE NON RAGGIUNTO
La prova viene consegnata in bianco / non viene consegnata	0,5	

valutazione elaborato:	Ambito conoscenze, contestualizzazione e rielaborazione dei contenuti	Ambito abilità espositive	totale

voto finale in decimi	livello finale di competenza raggiunto
9 / 10	A
7 / 8	B
6	C
4 / 5	D
1 / 3	E

3. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI DISEGNO

Competenza	Livelli di padronanza rilevati				
	*BASE NON RAGGIUNTO	*BASE NON RAGGIUNTO	C base	B intermedio	A avanzato
L'alunno/a dimostra di:					
F 1. Riconoscere gli elementi costitutivi il linguaggio visivo (linee, figure, composizione, colori, luce e ombra, spazio, volume...).					
F 2. Avere effettiva padronanza degli strumenti del disegno, dei termini del lessico specifico, delle regole e delle convenzioni dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.					
F 3. Strutturare autonomamente, in modo logico, elaborati grafici a partire dai dati disponibili.					
F 4. Padroneggiare gli strumenti espressivi per immaginare e visualizzare spazialmente.					

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



F 6. Utilizzare il linguaggio grafico/geometrico come strumento di comunicazione o di conoscenza della realtà.									
F 7. Vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali ed artificiali.									
Livello complessivo rilevato									

4. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI STORIA DELL'ARTE

Competenze	Livelli di padronanza rilevati				
	*BASE NON RAGGIUNTO	*BASE NON RAGGIUNTO	C base	B intermedio	A avanzato
L'alunno/a dimostra di:					
F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte.					
F 11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza.					
F 12. Avere consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artistacommittente-pubblico. (dal triennio)					
F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.					
F 14. Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto. (dal triennio)					
F 15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto. (dal triennio)					
F 16. Contestualizzare artisti, movimenti e singole opere d'arte in un quadro più ampio e pluridisciplinare (storico, filosofico,					

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



letterario, scientifico....).
(dal V anno)

F 17. Sviluppare capacità critiche personali. (dal V anno)

Livello complessivo rilevato

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Competenze	Conoscenze	Abilità	
F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte.	L'alunno/a riporta conoscenze complete, approfondite ed ampliate pluridisciplinamente,	esposte con fluidità ed utilizzo di un lessico (anche specifico) ricco, puntuale ed appropriato / dimostrando di saper approfondire e rielaborare in modo originale e autonomo / e commentare criticamente fornendo ottime motivazioni.	10
F 11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza.	L'alunno/a riporta conoscenze complete e approfondite,	esposte con fluidità ed utilizzo di un lessico (anche specifico) ricco ed appropriato / dimostrando di saper approfondire e rielaborare in modo autonomo / e commentare criticamente.	9
F 12. Avere consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artistica-committente-pubblico.	L'alunno/a riporta conoscenze complete	esposte con fluidità ed utilizzo di un lessico (anche specifico) appropriato / dimostrando di saper approfondire e rielaborare in modo autonomo / e commentare criticamente alcuni dati.	8
F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.	L'alunno/a riporta conoscenze non sempre complete e con qualche approfondimento solo se guidato,	esposte in modo globalmente corretto / dimostrando di saper generalmente gestire il discorso / e fornire un semplice commento critico.	7
F 14. Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto.	L'alunno/a riporta conoscenze essenziali	esposte con semplicità e qualche imprecisione / dimostrando di saper gestire autonomamente solo singole parti del discorso / e di riuscire a fornire uno scarno commento critico solo se guidato.	6
F 15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.	L'alunno/a riporta conoscenze superficiali,	esposte con qualche improprietà di linguaggio/ dimostrando difficoltà nel	5
F 16. Contestualizzare artisti, movimenti e singole opere d'arte in un quadro più ampio e pluridisciplinare (storico, filosofico, letterario, scientifico....).			

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



F 17. Sviluppare capacità critiche personali. F 18. Avere piena consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.			gestire il proprio discorso / e di non riuscire a fornire un commento critico.	
	L'alunno/a riporta conoscenze carenti e con errori,		esposte in modo frammentario / dimostrando molte difficoltà nel gestire il proprio discorso e portare a termine le singole parti.	4
	L'alunno/a riporta conoscenze gravemente lacunose,		esposte in modo molto stentato / dimostrando gravi difficoltà nell'impostare e gestire un discorso.	3
	L'Alunno/a non riporta conoscenze		e non si esprime	2
	L'alunno/a si sottrae alla prova			1

6. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO (ANCHE MULTIMEDIALE) DI UN PROGETTO

Competenze	Livelli di padronanza rilevati				
	*BASE NON RAGGIUNTO	*BASE NON RAGGIUNTO	C base	B intermedio	A avanzato
L'alunno/a dimostra di:					
F 2. Avere effettiva padronanza degli strumenti del disegno, dei termini del lessico specifico, delle regole e delle convenzioni dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.					
F 3. Strutturare autonomamente, in modo logico, elaborati grafici a partire dai dati disponibili.					
F 4. Padroneggiare gli strumenti espressivi per immaginare e visualizzare spazialmente.					
F 6. Utilizzare il linguaggio grafico/geometrico come strumento di comunicazione o di conoscenza della realtà.					
F 7. Vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali ed artificiali.					
F 8. Osservare, descrivere, analizzare e comprendere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale riconoscendone i caratteri di sistematicità e di complessità.					
F 9. Utilizzare il metodo progettuale e padroneggiare i processi					

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



operativi (anche con strumenti informatici e multimediali).

Livello complessivo rilevato

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI DA ALLEGARE ALLE PROGRAMMAZIONI (SCHEDE B):

1. Rubrica di valutazione delle competenze disciplinari – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – I BIENNIO
2. Rubrica di valutazione delle competenze disciplinari – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – II BIENNIO
3. Rubrica di valutazione delle competenze disciplinari – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – V ANNO
4. Rubrica di valutazione delle competenze disciplinari – STORIA DELL'ARTE – II BIENNIO
5. Rubrica di valutazione delle competenze disciplinari – STORIA DELL'ARTE – V ANNO

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - I BIENNIO

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1
Disegno: F 1. Riconoscere gli elementi costitutivi il linguaggio visivo (linee, figure, composizione, colori, luce e ombra, spazio, volume...). F 2. Avere effettiva padronanza degli strumenti del disegno, dei termini del lessico specifico, delle regole e delle convenzioni dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva. F 3. Strutturare	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • FATTUALI : fatti, terminologia, elementi di base ... • CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... • PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: esaurienti • conoscenze: presenti • conoscenze: essenziali • conoscenze: scarse, assenti 	<ul style="list-style-type: none"> ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate corrette rispetto ai contenuti minimi parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate 	320

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



<p>autonomamente, in modo logico, elaborati grafici a partire dai dati disponibili.</p> <p>F 4. Padroneggiare gli strumenti espressivi per immaginare e visualizzare spazialmente.</p> <p>Storia dell'arte:</p> <p>F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte.</p> <p>F 11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza.</p> <p>F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.</p> <p>F 15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.</p> <p>F 18. Avere piena</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>1. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) vd. scheda B</p> <p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper orientarsi con sicurezza all'interno dello spazio del triedro. - Saper leggere correttamente i dati delle consegne. <p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere l'opera d'arte a livello iconografico e simbolico, individuandone di volta in volta i singoli elementi. - Saper riconoscere stili, correnti e le singole personalità all'interno delle diverse culture artistiche studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi • in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica • in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo corretto, in situazioni semplici e note • opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • con incertezza o improprietà anche in situazioni note • in modo passivo • manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
		<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p> <p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riportare graficamente i diversi elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Sapere utilizzare correttamente gli strumenti del disegno grafico/geometrico. - Saper utilizzare in modo appropriato e 	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e dettagliato, chiaro, 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi

<p>consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>	<p>puntuale i termini specifici del disegno grafico/geometrico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche fondamentali. - Saper rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio. - Saper impaginare organizzando correttamente e con chiarezza gli spazi dell'elaborato. - Saper immaginare figure, solidi e gruppi di solidi da diversi punti vista. - Saper visualizzare i singoli passaggi e la soluzione finale dell'esercizio prima dell'effettiva esecuzione. - Saper utilizzare piani ausiliari e di ribaltamento. - Saper rielaborare e personalizzare i modelli appresi. <p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere ed interpretare le singole opere d'arte usando una terminologia appropriata. - Saper individuare, nelle opere d'arte, gli elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Saper collocare un'opera d'arte all'interno dell'ambito stilistico e del contesto storico-artistico in cui è stata realizzata. - Saper operare confronti fra opere, stili, arti, anche di diverse culture artistiche, rilevandone analogie e differenze. - Saper approntare e sviluppare una ricerca storico-artistica personale vagliando diverse fonti, anche multimediali. 	<p>completo, originale e coerente</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppando collegamenti in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
---	---	---	---	--

		<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper interiorizzare le testimonianze artistiche del passato e di altre culture. 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato • giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato • autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice • autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato • autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato
--	--	--	---	--	--	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - II BIENNIO

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1
Disegno:	CONOSCENZE	• FATTUALI :	• conoscenze:	• conoscenze:	• conoscenze:

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



<p>F 1. Riconoscere gli elementi costitutivi il linguaggio visivo (linee, figure, composizione, colori, luce e ombra, spazio, volume...).</p> <p>F 2. Avere effettiva padronanza degli strumenti del disegno, dei termini del lessico specifico, delle regole e delle convenzioni dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.</p> <p>F 5. Utilizzare il linguaggio grafico/geometrico come strumento per comprendere i testi fondamentali della Storia dell'arte.</p> <p>F 6. Utilizzare il linguaggio grafico/geometrico come strumento di comunicazione o di conoscenza della realtà.</p> <p>F 7. Vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali ed artificiali.</p> <p>F 8. Osservare, descrivere, analizzare e comprendere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale riconoscendone i caratteri di sistematicità e di complessità.</p>		<p>fatti, terminologia, elementi di base ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... • PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<p>esaurienti</p> <p>ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate</p>	<p>presenti</p> <p>adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate</p>	<p>essenziali</p> <p>corrette rispetto ai contenuti minimi</p>	<p>scarse, assenti</p> <p>parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate</p>
	<p>ABILITÀ</p>	<p>2. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) vd. scheda B</p> <p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper raccogliere nella realtà i dati e le informazioni necessari ad un lavoro progettuale. <p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare un'opera d'arte all'interno dell'ambito stilistico e del contesto storico-artistico in cui è stata realizzata. - Saper operare collegamenti tra la produzione artistica e il più ampio contesto storico-culturale e sociale che l'ha ospitata. - Saper leggere l'opera d'arte a livello iconografico e simbolico, individuandone di volta in volta i singoli elementi. - Saper riconoscere stili, correnti e le singole 	<ul style="list-style-type: none"> • con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi <p>• in modo autonomo e consapevole</p>	<ul style="list-style-type: none"> • in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica <p>• in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da</p>	<ul style="list-style-type: none"> • in modo corretto, in situazioni semplici e note <p>• opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con incertezza o improprietà anche in situazioni note <p>• in modo passivo</p> <p>• manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



<p>F 9. Utilizzare il metodo progettuale e padroneggiare i processi operativi (anche con strumenti informatici e multimediali).</p> <p>Storia dell'arte:</p> <p>F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte.</p> <p>F 11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza.</p> <p>F 12. Avere consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artistacommittente-pubblico.</p> <p>F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la</p>	<p>personalità all'interno delle diverse culture artistiche studiate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper operare confronti fra opere, stili, arti, anche di diverse culture artistiche, rilevandone analogie e differenze. 		<p>utilizzare nel bagaglio di quelle possedute</p>		
	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p> <p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riportare graficamente i diversi elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Saper utilizzare in modo appropriato e puntuale i termini specifici del disegno grafico/geometrico. - Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese. - Saper utilizzare il disegno e le tecniche grafiche apprese come strumenti di comunicazione. - Saper organizzare correttamente e sviluppare con rigore e precisione un semplice lavoro progettuale. - Saper utilizzare strumenti informatici e fonti multimediali. - Saper utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato. 	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro,

<p>destinazione delle singole opere d'arte.</p> <p>F 14. Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto.</p> <p>F 15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.</p> <p>F 16. Contestualizzare artisti, movimenti e singole opere d'arte in un quadro più ampio e pluridisciplinare (storico, filosofico, letterario, scientifico....).</p> <p>F 17. Sviluppare capacità critiche personali.</p> <p>F 18. Avere piena consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rielaborare e personalizzare i modelli appresi. Storia dell'arte - Saper descrivere ed interpretare le singole opere d'arte usando una terminologia appropriata. - Saper individuare, nelle opere d'arte, gli elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Saper approfondire e rielaborare autonomamente singoli argomenti studiati. - Saper approntare e sviluppare una ricerca storico-artistica personale vagliando diverse fonti, anche multimediali. 	<p>linguaggio preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale</p>	<p>anche nel lessico settoriale</p>	<p>sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico</p>	<p>poco appropriato o scorretto</p>
	<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper visualizzare il risultato finale di un progetto e mettere in atto strategie autovalutative. Storia dell'arte - Saper interiorizzare le testimonianze artistiche del passato e di altre culture. 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato • giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato • autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice • autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato • autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



			in modo autonomo	incongruenze e correggendoli	errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato	errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato
--	--	--	------------------	------------------------------	--	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - V ANNO

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA			
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDIO 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1
Storia dell'arte: F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte. F 11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza. F 12. Avere consapevolezza del processo di interscambio	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • FATTUALI : fatti, terminologia, elementi di base ... • CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... • PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: esaurienti ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate • conoscenze: presenti adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate • conoscenze: essenziali corrette rispetto ai contenuti minimi • conoscenze: scarse, assenti parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate 		

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



<p>tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artist-committente-pubblico.</p> <p>F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.</p> <p>F 14. Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto.</p> <p>F 15. Rilevare analogie e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.</p> <p>F 16. Contestualizzare artisti, movimenti e singole opere d'arte in un quadro più ampio e pluridisciplinare (storico, filosofico, letterario, scientifico....).</p> <p>F 17. Sviluppare capacità critiche personali.</p> <p>F 18. Avere piena consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>3. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE) vd. scheda B</p> <p>- Saper operare collegamenti tra la produzione artistica e il più ampio contesto storico-culturale e sociale che l'ha ospitata.</p> <p>- Saper leggere l'opera d'arte a livello iconografico e simbolico, individuandone di volta in volta i singoli elementi.</p> <p>- Saper riconoscere stili, correnti e le singole personalità all'interno delle diverse culture artistiche studiate.</p> <p>- Saper operare confronti fra opere, stili, arti, anche di diverse culture artistiche, rilevandone analogie e differenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi • in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica • in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo corretto, in situazioni semplici e note • opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • con incertezza o improprietà anche in situazioni note • in modo passivo • manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
		<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p> <p>- Saper descrivere ed interpretare le singole opere d'arte usando una terminologia appropriata.</p> <p>- Saper individuare, nelle opere d'arte, gli elementi costitutivi il linguaggio visivo.</p> <p>- Saper collocare un'opera d'arte all'interno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e dettagliato, chiaro, 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi

<p>trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>	<p>dell'ambito stilistico e del contesto storico-artistico in cui è stata realizzata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper approfondire e rielaborare autonomamente singoli argomenti studiati. - Saper approntare e sviluppare una ricerca storico-artistica personale vagliando diverse fonti, anche multimediali. - Saper contestualizzare pluridisciplinamente una singola opera, un movimento o uno stile. 	<p>completo, originale e coerente</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppando collegamenti in modo ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
	<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper interiorizzare le testimonianze artistiche del passato e di altre culture. - Saper sviluppare un commento critico originale e motivato. 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato • giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato • autovalutando il proprio operato, allo scopo di 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice • autovalutando il proprio operato 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per sostenere le proprie opinioni, anche se guidato • autovalutando il proprio operato in

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



			trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo	migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli	in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato	modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato
--	--	--	---	---	--	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - STORIA DELL'ARTE - II BIENNIO

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 – 1	
Storia dell'arte: F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte. F 11. Collocare le opere d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza. F 12. Avere consapevolezza	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • FATTUALI : fatti, terminologia, elementi di base ... • CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... • PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: esaurienti <p>ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: presenti <p>adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: essenziali <p>corrette rispetto ai contenuti minimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: scarse, assenti <p>parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o inadeguate</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



<p>del processo di interscambio tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artista-committente-pubblico.</p> <p>F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.</p> <p>F 14. Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto.</p> <p>F 15. Rilevare analogie e</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>4. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE INTERPRETAZIONE) DI vd. scheda B</p> <p>- Saper operare collegamenti tra la produzione artistica e il più ampio contesto storico-culturale e sociale che l'ha ospitata.</p> <p>- Saper leggere l'opera d'arte a livello iconografico e simbolico, individuandone di volta in volta i singoli elementi.</p> <p>- Saper riconoscere stili, correnti e le singole personalità all'interno delle diverse culture artistiche studiate.</p> <p>- Saper operare confronti fra opere, stili, arti, anche di diverse culture artistiche, rilevandone analogie e differenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi • in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica • in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo corretto, in situazioni semplici e note • opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • con incertezza o improprietà anche in situazioni note • in modo passivo • manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato
--	----------------	--	---	--	--	---

<p>differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.</p> <p>F 16. Contestualizzare artisti, movimenti e singole opere d'arte in un quadro più ampio e pluridisciplinare (storico, filosofico, letterario, scientifico....).</p> <p>F 17. Sviluppare capacità critiche personali.</p> <p>F 18. Avere piena consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere ed interpretare le singole opere d'arte usando una terminologia appropriata. - Saper individuare, nelle opere d'arte, gli elementi costitutivi il linguaggio visivo. - Saper collocare un'opera d'arte all'interno dell'ambito stilistico e del contesto storico-artistico in cui è stata realizzata. - Saper approfondire e rielaborare autonomamente singoli argomenti studiati. - Saper approntare e sviluppare una ricerca storico-artistica personale vagliando diverse fonti, anche multimediali. - Saper contestualizzare pluridisciplinariamente una singola opera, un movimento o uno stile. 	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio insicuro, poco appropriato o scorretto
	<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>DI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



		<ul style="list-style-type: none"> - Saper interiorizzare le testimonianze artistiche del passato e di altre culture. - Saper sviluppare un commento critico originale e motivato. 	<p>documentato</p> <ul style="list-style-type: none"> • giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> • autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli 	<ul style="list-style-type: none"> • autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> • autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato
--	--	--	---	---	---	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - STORIA DELL'ARTE - V ANNO

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA				
		A = AVANZATO 10 - 9	B = INTERMEDI 8- 7	C = BASE 6	*BASE NON RAGGIUNTO 5 - 1	
Storia dell'arte: F 10. Utilizzare un metodo, una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriati per la comprensione e l'interpretazione dei diversi linguaggi artistici e delle singole opere d'arte. F 11. Collocare le opere	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • FATTUALI : fatti, terminologia, elementi di base ... • CONCETTUALI: classificazioni, generalizzazioni, principi, teorie, modelli, strutture ... • PROCEDURALI tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: esaurienti <p>ampie, precise, articolate, approfondite, personalmente e criticamente rielaborate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: presenti <p>adeguate, corrette, discretamente articolate, coerentemente integrate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: essenziali <p>corrette rispetto ai contenuti minimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: scarse, assenti <p>parzialmente corrette rispetto ai contenuti minimi, approssimative, superficiali, lacunose e/o frammentarie, gravemente lacunose e/o</p>

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



<p>d'arte nel loro specifico contesto storico-culturale e avere consapevolezza del loro ruolo di testimonianza.</p> <p>F 12. Avere consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica ed ambito socio-culturale di riferimento, cogliendo le dinamiche relazionali esistenti tra opera-artista-committente-pubblico.</p> <p>F 13. Identificare i materiali e le tecniche, gli elementi compositivi, i caratteri stilistici, le funzioni, gli aspetti iconografici e simbolici, i significati culturali, la committenza e la destinazione delle singole opere d'arte.</p> <p>F 14. Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto.</p> <p>F 15. Rilevare analogie</p>					<p>inadeguate</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>5. INTERPRETARE CONTENUTI E PROBLEMI APERTI (STRUTTURE INTERPRETAZIONE) vd. scheda B</p> <p>- Saper operare collegamenti tra la produzione artistica e il più ampio contesto storico-culturale e sociale che l'ha ospitata.</p> <p>- Saper leggere l'opera d'arte a livello iconografico e simbolico, individuandone di volta in volta i singoli elementi.</p> <p>- Saper riconoscere stili, correnti e le singole personalità all'interno delle diverse culture artistiche studiate.</p> <p>- Saper operare confronti fra opere, stili, arti, anche di diverse culture artistiche, rilevandone analogie e differenze.</p>	<p>DI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con padronanza anche in contesti nuovi e complessi, che implicano collegamenti tra saperi e approcci metodologici diversi • in modo autonomo e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo adeguato, anche in situazioni nuove, e con padronanza della complessità in situazioni già viste nella didattica • in modo generalmente autonomo e consapevole, scegliendo le risorse da utilizzare nel bagaglio di quelle possedute 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo corretto, in situazioni semplici e note • opportunamente guidato, in situazioni analoghe a quelle già viste nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • con incertezza o improprietà anche in situazioni note • in modo passivo • manifestando rilevanti difficoltà, anche se guidato

<p>e differenze tra opere, stili, arti, attraverso il confronto.</p> <p>F 16. Contestualizzare artisti, movimenti e singole opere d'arte in un quadro più ampio e pluridisciplinare (storico, filosofico, letterario, scientifico....).</p> <p>F 17. Sviluppare capacità critiche personali.</p> <p>F 18. Avere piena consapevolezza riguardo al significato e al valore del patrimonio artistico (da preservare, valorizzare e trasmettere), dei beni culturali e ambientali, e conoscere gli aspetti relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>	<p>2 APPLICARE STRATEGIE RISOLUTIVE (STRUTTURE DI AZIONE) vd. scheda B</p> <p>- Saper descrivere ed interpretare le singole opere d'arte usando una terminologia appropriata.</p> <p>- Saper individuare, nelle opere d'arte, gli elementi costitutivi il linguaggio visivo.</p> <p>- Saper collocare un'opera d'arte all'interno dell'ambito stilistico e del contesto storico-artistico in cui è stata realizzata.</p> <p>- Saper approfondire e rielaborare autonomamente singoli argomenti studiati.</p> <p>- Saper approntare e sviluppare una ricerca storico-artistica personale vagliando diverse fonti, anche multimediali.</p> <p>- Saper contestualizzare pluridisciplinamente una singola opera, un movimento o uno stile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con competenza, originalità e padronanza • utilizzando le conoscenze in modo dettagliato, chiaro, completo, originale e coerente • sviluppando collegamenti in modo ampio e approfondito • utilizzando un linguaggio chiaro, preciso, sicuro, efficace, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • con proprietà • utilizzando le conoscenze in modo chiaro e completo • sviluppando collegamenti in modo abbastanza ampio e articolato • utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato, anche nel lessico settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • in modo esecutivo • utilizzando le conoscenze fondamentali in modo corretto o accettabile • sviluppando collegamenti in modo semplice e accettabile • utilizzando un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto, anche se non sempre specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • con difficoltà • utilizzando le conoscenze in modo incompleto e con difficoltà, anche gravi • sviluppando collegamenti con difficoltà e in modo stentato o inadeguato • utilizzando un linguaggio incerto, poco appropriato o scorretto
	<p>3 RIFLETTERE SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E SULLE PROPRIE STRATEGIE (STRUTTURE AUTOREGOLAZIONE) vd. scheda B</p> <p>- Saper interiorizzare le</p>	<p>DI</p> <ul style="list-style-type: none"> • argomentando efficacemente le scelte fatte, sostenendo e motivando le proprie opinioni in modo coerente, rigoroso e documentato 	<ul style="list-style-type: none"> • argomentando consapevolmente le scelte fatte, sostenendo le proprie opinioni in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • giustificando con qualche incertezza le proprie scelte, sostenendo le proprie opinioni in modo semplice 	<ul style="list-style-type: none"> • motivando con difficoltà (anche gravi) o incoerenza le proprie scelte, manifestando carenze e problematicità nel fornire giustificazioni per

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



		<p>testimonianze artistiche del passato e di altre culture.</p> <p>- Saper sviluppare un commento critico originale e motivato.</p>	<ul style="list-style-type: none">• giudicando il proprio lavoro, allo scopo di migliorarlo, trovando errori e incongruenze e correggendoli in modo autonomo	<ul style="list-style-type: none">• autovalutando il proprio operato, allo scopo di migliorarlo, riconoscendo errori e incongruenze e correggendoli	<ul style="list-style-type: none">• autovalutando il proprio operato in modo accettabile, riconoscendo errori e incongruenze, se sollecitato, e correggendoli, se guidato	<ul style="list-style-type: none">• autovalutando il proprio operato in modo inadeguato, non riconoscendo errori e incongruenze e faticando a correggerli, anche se guidato
--	--	---	--	---	---	---

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISCIPLINE SPORTIVE



DISCIPLINE SPORTIVE

Finalità generali

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale. Conosce la letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive. È in grado di suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva, anche, in gruppi spontanei di coetanei. Ha acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo, e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambienti di competizione. Ha acquisito le norme, organizzative e tecniche, che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive e delle discipline dello sport per disabili; ha acquisito i fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva nei diversi sport praticati nel ciclo scolastico. Ha acquisito la padronanza motoria e le abilità specifiche delle discipline sportive praticate, e sa mettere in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione. Conosce i substrati teorici e metodologici che sottendono alle diverse classificazioni degli sport e ne utilizza le ricadute applicative. È in grado di svolgere compiti di giuria, arbitraggio ed organizzazione di tornei, gare e competizioni scolastiche, in diversi contesti ambientali.

Articolazione dei contenuti

Primo biennio

Gli alunni, a conclusione del primo biennio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno: sperimentare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, essere avviati con attività pluridisciplinari alla scoperta del valore sociale dello sport, conoscere e praticare diverse discipline sportive.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
FITNESS, ATTIVITA' "LOISIR EN PLAIN AIR" METODI E TEST DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	Conoscere i criteri e metodi di classificazione delle attività sportive. Conoscere le nozioni di base di fisiologia dell'esercizio fisico	Praticare diverse attività mirate al mantenimento di una buona salute e al benessere personale. Iniziare a sperimentare diverse tecniche e metodologie di allenamento. Praticare in forma globale attività e giochi all'aria aperta. Sperimentare metodi e test di misurazione e valutazione	Disponibilità alla creatività Disponibilità a perseverare Disponibilità ad accettare l'attività all'aperto e adattarsi alle diverse condizioni ambientali Disponibilità ad utilizzare materiali diversi
LO SPORT INDIVIDUALE	Avviare alla conoscenza di esercizi specifici e semplici programmi di allenamento. Conoscere le tecniche esecutive e le tattiche di gara fondamentali. Conoscere aspetti e norme tecniche per la	Utilizzare strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Saper attuare diverse tattiche di gara. Saper svolgere compiti di arbitraggio e giuria.	Disponibilità ad aver cura del luogo e delle attrezzature. Disponibilità alla competitività Disponibilità all'agire strategico

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISCIPLINE SPORTIVE



	prevenzione dei danni della pratica.		
LO SPORT DI SQUADRA	Avviare alla conoscenza di esercizi specifici e semplici programmi di allenamento. Conoscere le tecniche esecutive e le tattiche di gara fondamentali. Conoscere aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica.	Utilizzare strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Saper attuare diverse tattiche di gara. Saper svolgere compiti di arbitraggio e giuria.	Disponibilità a partecipare con impegno e spirito di collaborazione alle attività. Disponibilità ad assumere e/o accettare i ruoli necessari e/o assegnati.

Obiettivi didattici del primo biennio (profilo in uscita)

Nel primo biennio saranno avviati percorsi didattici specifici mirati alla conoscenza e alla pratica delle seguenti discipline sportive.

Primo anno

- Fitness e allenamento.
- Attività di "loisir" e "en plein-air".
- Atletica leggera.
- Nuoto.
- Pallamano.

Secondo anno

- Fitness e allenamento.
- Atletica leggera.
- Orienteering.
- Badminton.
- Pallacanestro.

Secondo biennio

Gli studenti, a conclusione del secondo biennio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno: migliorare la loro formazione motoria e sportiva, acquisire una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE - DISCIPLINE SPORTIVE



COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
FITNESS, ALLENAMENTO METODI E TEST DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	Conoscere le principali metodiche di allenamento con i pesi e le macchine da fitness. Conoscere alcuni metodi e test di valutazione di parametri fisiologici o di performance.	Sperimentare diverse metodiche di allenamento con sovraccarichi. Sperimentare metodi e test di misurazione e valutazione.	Disponibilità alla creatività Disponibilità a perseverare Disponibilità ad accettare l'attività all'aperto e adattarsi alle diverse condizioni ambientali Disponibilità ad utilizzare materiali diversi
ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA PER DISABILI E SPORT INTEGRATO	Conoscere le specialità dello sport per disabili. Conoscere i fini e i metodi dello sport integrato.	Sperimentare alcune attività motorie o sportive per disabili.	Disponibilità al rispetto nei confronti delle diversità
LO SPORT INDIVIDUALE	Conoscere esercizi specifici e approfondire i programmi di allenamento. Conoscere le tecniche esecutive e le tattiche di gara fondamentali. Conoscere aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica.	Utilizzare strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Saper attuare diverse tattiche di gara. Saper svolgere compiti di arbitraggio e giuria.	Disponibilità ad aver cura del luogo e delle attrezzature. Disponibilità alla competitività Disponibilità all'agire strategico
LO SPORT DI SQUADRA	Conoscere esercizi specifici e approfondire i programmi di allenamento. Conoscere le tecniche esecutive e le tattiche di gara fondamentali. Conoscere aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica.	Utilizzare strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Saper attuare diverse tattiche di gara. Saper svolgere compiti di arbitraggio e giuria.	Disponibilità a partecipare con impegno e spirito di collaborazione alle attività. Disponibilità ad assumere e/o accettare i ruoli necessari e/o assegnati.
LO SPORT DI COMBATTIMENTO	Conoscere esercizi specifici e approfondire i programmi di allenamento. Conoscere le tecniche esecutive e le tattiche di gara fondamentali. Conoscere aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica.	Utilizzare strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Saper attuare diverse tattiche di gara. Saper svolgere compiti di arbitraggio e giuria	Disponibilità a gestire l'incertezza e il rischio

Strumenti e metodi

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati.

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISCIPLINE SPORTIVE



Gli argomenti potranno essere approfonditi a discrezione dell'insegnante, e degli esperti delle Società Sportive che eventualmente affiancheranno l'insegnante stesso nelle specifiche discipline.

Ogni classe farà riferimento per ciascuna disciplina al programma concordato dal proprio insegnante con l'esperto, che potrà subire delle variazioni dopo il Consiglio di classe, per la programmazione collegiale, per attività pluri-disciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza.

Verifiche e valutazioni

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curricolo. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo, l'efficacia del processo didattico attuato.

Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti. Il passaggio da un modello formativo tradizionale a un sistema basato su unità capitalizzabili (quindi su una formazione centrata sulle competenze) implica il riferimento a modelli progettuali orientati alla flessibilità ed alla modularità dell'offerta formativa.

Sono previste almeno 2 valutazioni per quadri mestre (pratico o orale).

Griglia di valutazione

ATTEGGIAMENTI					CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO	PARTECIPAZIONE	COMPETENZE RELAZIONALI	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO			
1-3	oppositiva	difficoltà	contestativo	assente	lacunose	non sviluppate	iniziale
4	passiva	indifferente	rifiuto	privo di struttura	scarse	scarse	iniziale
5	a volte oppositiva e/o passiva	confittuale e/o passivo	insofferente	difficoltoso	limitate	limitate	iniziale
6	settoriale, a volte dispersiva	dipendente, poco adattabile	essenziale	superficiale	essenziali	essenziali, parziali	base
7	sovente attiva	selettivo	conoscenza regole principali	mnemonico, meccanico	generiche senza approfondimenti	globali	intermedie
8	attiva e spesso pertinente	disponibile	conoscenza e applicazione	organizzato	abbastanza approfondite	soddisfacenti	intermedie
9	quasi sempre efficace	collaborativo	applicazione sicura e costante	organizzato e sistematico	approfondite	certe, sicure	avanzate
10	sempre costruttiva	propositivo, leader	condivisione e autocontrollo	critico e rielaborativo	approfondite e rielaborate	notevoli e disinvolte	avanzate

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- DISCIPLINE SPORTIVE



Attività sportiva extracurricolare

A compimento del percorso di acquisizione della padronanza motoria e delle abilità specifiche della disciplina Pallamano, verranno iscritte ai Giochi Sportivi Studenteschi una rappresentativa maschile d'Istituto ed una femminile, secondo le indicazioni del MIUR - Ispettorato per l'Educazione fisica e sportiva.

La partecipazione alla suddetta attività verrà tenuta in considerazione nella valutazione finale dell'alunno.

Finalità generali

L'educazione attraverso il movimento e le attività sportive si pone, come obiettivo finale, la formazione di un soggetto in grado di sperimentare armonia ed equilibrio sia come singolo individuo sia come membro di una collettività.

Per quanto concerne il primo obiettivo, la disciplina mira ad accompagnare il ragazzo nella conoscenza e valorizzazione della propria corporeità, nell'ascolto ed interpretazione dei segnali che da essa provengono nonché nella scoperta e sviluppo di competenze motorie specifiche; l'attitudine ad analizzare le proprie ed altrui prestazioni, inoltre, gli permetterà di acquisire strategie di autocontrollo tali da permettere di individuare e correggere gli errori; l'esperienza del successo, infine, promuoverà lo sviluppo dell'autostima.

Concorrono al secondo obiettivo sia la pratica del gioco di squadra, che, strutturato da precise regole e finalizzato al raggiungimento di un fine comune, attiva la collaborazione con i compagni, sia la possibilità di mettersi alla prova anche in ruoli diversi – giocatore, arbitro, organizzatore, giudice - grazie a cui lo studente riconosce le proprie attitudini e le decodifica anche in funzione del suo inserimento nella società civile.

Articolazione dei contenuti

Primo biennio

Nel primo biennio, dopo aver verificato i livelli di apprendimento conseguiti nel corso del primo ciclo dell'istruzione, sarà dedicato un percorso didattico specifico atto a colmare eventuali lacune, e a definire e ampliare negli studenti le capacità coordinative e condizionali per permettere loro di realizzare schemi motori complessi che possano permettergli di affrontare diverse attività motorie e sportive.

	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE	Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.	Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo. Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva.	Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento ed elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale. Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici.	Disponibilità a riflettere su sé stessi, alla creatività, a perseverare per conseguire obiettivi, all'apprezzamento di qualità estetiche.
LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY	Praticare sport individuali e di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche e sperimentando i diversi ruoli	Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport.	Praticare in forma globale vari giochi presportivi, sportivi di squadra e individuali, applicando le regole essenziali.	Disponibilità alla collaborazione e alla negoziazione, alla reciprocità e all'agire strategico.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	Conoscere ed applicare i fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in ambienti diversi, per il mantenimento della propria salute ed il miglioramento del benessere psico-fisico.	Conoscere attività motorie mirate al benessere psico-fisico Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.	Rispettare le regole di comportamento in palestra e le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie.	Disponibilità ad assumere responsabilità, a gestire l'incertezza e il rischio, a prendere decisioni.
RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO	Avviarsi ad avere un corretto rapporto con l'ambiente	Conoscere le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche. Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni. Cogliere le relazioni interdisciplinari.	Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo. Collegare le nozioni provenienti da discipline diverse.	Disponibilità ad utilizzare materiali diversi, a gestire ostacoli e cambiamenti.

Obiettivi didattici del primo biennio (profilo in uscita)

Al termine del primo biennio di studio lo studente dovrà essere in grado di:

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale.
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile.
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo.
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- Essere in grado di realizzare un semplice avviamento e relativa fase di allungamento muscolare di una lezione.

343

Secondo biennio

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità motorie degli alunni proseguirà in tutte le occasioni al fine di migliorare il loro bagaglio motorio e sportivo.

L'accresciuto livello di prestazione permetterà un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, la partecipazione e l'organizzazione di competizioni interne ed esterne alla scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

LO STATUTO DELLE DISCIPLINE- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVIUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE	Conoscere ed utilizzare tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, i principi essenziali della teoria e metodologia dell'allenamento sportivo	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	Disponibilità a riflettere su sé stessi, alla creatività, a perseverare per conseguire obiettivi, all'apprezzamento di qualità estetiche.
LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY	Cooperare in équipe, utilizzando e valorizzando le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare e interpretare fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica	Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.	Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole a capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	Disponibilità alla collaborazione e alla negoziazione, alla reciprocità e all'agire strategico.
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	Conoscere e adeguarsi alle norme di sicurezza. Attivare interventi adeguati in caso di infortunio. Conoscere e iniziare ad attuare i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	Approfondire la conoscenza delle attività motorie mirate al benessere psico-fisico. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.	Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.	Disponibilità ad assumere responsabilità, a gestire l'incertezza e il rischio, a prendere decisioni.
RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO	Migliorare il rapporto con l'ambiente	Conoscere le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche. Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS, console, tablet, smartphone...)	Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo.	Disponibilità ad utilizzare materiali diversi, a gestire ostacoli e cambiamenti.

Obiettivi didattici del secondo biennio (profilo in uscita)

Al termine del secondo biennio di studio lo studente dovrà essere in grado di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Vincere resistenze a carico aggiuntivo.
- Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile.
- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.

- Praticare due sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico.
- Conoscere gli effetti prodotti dall’attività fisica sugli apparati, la metodologia e la teoria dell’allenamento.
- Conoscere le problematiche e le norme di una corretta alimentazione.

Quinto anno

Nell’ultimo anno l’azione di consolidamento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità motorie degli alunni proseguirà in tutte le occasioni al fine di completare il loro bagaglio motorio e sportivo.

L’accresciuto livello di prestazione permetterà un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, la partecipazione e l’organizzazione di competizioni interne ed esterne alla scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVIUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE	Conoscere ed utilizzare tempi e ritmi dell’attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell’allenamento sportivo.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	Disponibilità a riflettere su sé stessi, alla creatività, a perseverare per conseguire obiettivi, all’apprezzamento di qualità estetiche.
LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY	Padroneggiare gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco portando il proprio contributo personale.	Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.	Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole a capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	Disponibilità alla collaborazione e alla negoziazione, alla reciprocità e all’agire strategico.
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	Conoscere e attuare le norme di sicurezza. Attivare interventi adeguati in caso di infortunio. Conoscere e attuare i principi per l’adozione di corretti stili di vita. Completare l’approfondimento dei principi per una corretta alimentazione.	Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.	Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.	Disponibilità ad assumere responsabilità, a gestire l’incertezza e il rischio, a prendere decisioni.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO	Avere un corretto rapporto con l'ambiente naturale	Conoscere le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche. Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS, console, tablet, smartphone...)	Impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati	Disponibilità ad utilizzare materiali diversi, a gestire ostacoli e cambiamenti.
---	--	---	---	--

Obiettivi didattici dell'ultimo anno (profilo in uscita)

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

Al termine del quinto anno lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto:

- La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- Di conoscere le metodologie di allenamento.
- Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse.
- Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.
- Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
- Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.
- Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
- Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

346

Strumenti e metodi

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati.

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Gli argomenti potranno essere approfonditi a discrezione dell'insegnante, in linea, comunque, con quanto definito dal Dipartimento.

Ogni classe farà riferimento al programma personale del proprio insegnante, che potrà subire delle variazioni dopo il Consiglio di classe, per la programmazione collegiale, per attività pluri-disciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza.

Verifiche e valutazioni

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curricolo. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo, l'efficacia del processo didattico attuato.

Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti. Il passaggio da un modello formativo tradizionale a un sistema basato su unità capitalizzabili (quindi su una formazione centrata sulle competenze) implica il riferimento a modelli progettuali orientati alla flessibilità ed alla modularità dell'offerta formativa.

Sono previste almeno 2 valutazioni per quadri mestre (pratico o orale).

Griglia di valutazione

VOTO	ATTEGGIAMENTI					CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	PARTECIPAZIONE	COMPETENZE RELAZIONALI	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO				
1-3	oppositiva	difficoltà	contestativo	assente	lacunose	non sviluppate	iniziale	
4	passiva	indifferente	rifiuto	privo di struttura	scarse	scarse	iniziale	
5	a volte oppositiva e/o passiva	conflittuale e/o passivo	insofferente	difficoltoso	limitate	limitate	iniziale	
6	settoriale, a volte dispersiva	dipendente, poco adattabile	essenziale	superficiale	essenziali	essenziali, parziali	base	
7	sovente attiva	selettivo	conoscenza regole principali	mnemonico, meccanico	generiche senza approfondimenti	globali	intermedie	
8	attiva e spesso pertinente	disponibile	conoscenza e applicazione	organizzato	abbastanza approfondite	soddisfacenti	intermedie	
9	quasi sempre efficace	collaborativo	applicazione sicura e costante	organizzato e sistematico	approfondite	certe, sicure	avanzate	
10	sempre costruttiva	propositivo, leader	condivisione e autocontrollo	critico e rielaborativo	approfondite e rielaborate	notevoli e disinvolte	avanzate	

Attività sportiva extracurricolare

Per quanto riguarda le attività extracurricolari si proseguirà con l'attività del Centro Sportivo Scolastico per le discipline di Badminton ed Atletica Leggera su pista secondo le indicazioni del MIUR- Ispettorato per l'Educazione fisica e sportiva.

Il raggiungimento di rilevanti prestazioni e/o la partecipazione assidua alla suddetta attività verrà tenuta in considerazione nella valutazione finale dell'allunno.